"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 22 MARZO 2015 - ANNO 113 - N. 11 - € 1,50

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

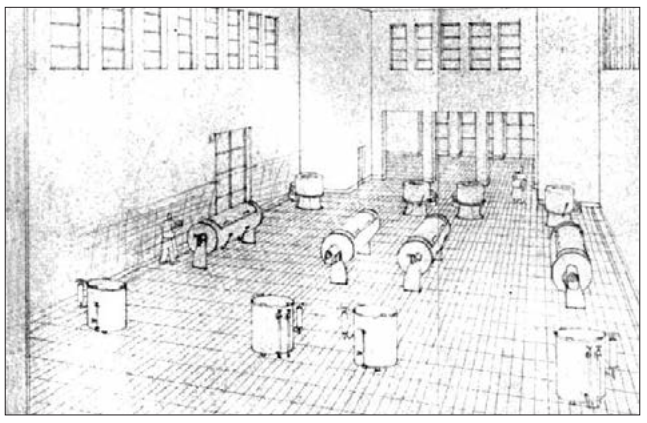
Sabato 21 e domenica 22 marzo per le XXIII Giornate Fai

Visite guidate: Acquedotto romano e Lavanderia delle Terme

Acqui Terme. Le XXIII Giornate FAI di Primavera, 21 e 22 marzo, si intrecciano in Acqui Terme con la Giornata Mondiale dell'Acqua. Quindi si sentirà *"profumo di bucato"* sotto l'Acquedotto romano, tra le macchine nella Lavanderia delle Terme, nelle visite guidate dagli Apprendisti Ciceroni® dell'Istituto Tecnico Turistico I.I.S. "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme con il seguente orario: sabato e domenica continuato dalle ore 10 alle ore 16 (ultimo accesso).

Per invogliare i lettori de L'Ancora alla visita della Lavanderia delle Terme - ubicata in via Trieste 34 - ricorriamo alla fresca penna di Camilla Amelotti Apprendista Cicerone® del "Montalcini" che sotto la guida dell'insegnante, professoressa Cinzia D'Emilio, ha seguito con i compagni le coinvolgenti spiegazioni del signor Camillo Cordasco, al quale viene rivolto un pubblico ringraziamento per la sua dedizione all'azienda termale e per la pazienza e la passione che è riuscito a trasmettere nel corso dei sopralluoghi. Infine una precisazione: l'esatta ortografia del cognome del progettista è Bacciocchi. «Negli anni '30 il governo aveva stabilito che Acqui sarebbe dovuta diventare la più importante stazione termale dell'alta Italia, per poter offrire alla clientela danarosa un servizio all'altezza delle loro aspettative ed esigenze. Acqui come stazione termale era la più vicina alla Costa Azzurra (Nizza, Mentone, Saint Tropez e Cannes); i ricchi, che in buona parte allora non lavoravano, passavano il periodo invernale in riviera e prima della season in campagna, amavano trascorrere il restante tempo libero nelle stazioni termali.

• continua alla pagina 3



Mario Bacciocchi, Acqui. Nuova lavanderia. Prospettiva interna, 1939, in Spazi e forme del Novecento. Sviluppi architettonici nell'acquese tra la Prima Guerra Mondiale e il Secondo Dopoguerra, mostra a cura di A. Conte, Italia Nostra Sezione di Acqui, Acqui Terme 2003. Originale presso l'Archivio di Stato di Alessandria, Sezione Terme di Acqui - Ufficio Tecnico Erariale, buste 3, 4 e 7.

Ci scrive il Co.Di.Fi.Co.

Vicenda swap gli ultimi risvolti

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato di difesa delle finanze comunali (Co.Di.Fi.Co.):

«Dal 2001 la giunta municipale, con sindaco Bosio prima e Rapetti poi, ha sottoscritto ben sei swap, strumenti finanziari estremamente pericolosi tanto da essere vietati agli enti pubblici in taluni stati europei.

Trattasi di vere e proprie scommesse fatte con soldi pubblici balzate agli onori della cronaca per l'analoga vicenda di Milano, di tanti altri comuni e per la crisi economica originata dal crack della Lheman Brothers.

Venuti a conoscenza del fatto abbiamo costituito il Comitato di difesa delle finanze comunali sollevando il problema, sminuito dall'amministrazione Rapetti con ampie rassicurazioni profuse dall'assessore Paolo Bruno e dalla city manager dott.ssa Bruna.

Non restava che sostituirsi alla patetica amministrazione comunale facendo periziare gli swap da un ente indipendente grazie ai soldi raccolti tra i cittadini. Emerse una realtà peggiore del pensabile dove la banca con cui avevamo sottoscritto gli swap non poteva che vincere la scommessa per come erano strutturati i contratti.

Al comitato, vista la sordità del comune non restava che presentare un esposto alla Magistratura penale ed a quella contabile, la Corte dei conti. Abbiamo la fondata convinzione che se gli swap sono stati annullati "volontariamente" è grazie al ricorso alla Magistratura che ha condotto a processo i funzionari Unicredit.

• continua alla pagina 2

Ad Acqui il 21 e a Ricaldone il 22 marzo

Memorial Tenco il tributo e il ricordo

Acqui Terme. È ricco il *parterre* artistico del primo *Memorial Tenco - La verde isola*, che, promosso dall'associazione "Luigi Tenco 60's", con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, sabato 21 marzo (inizio alle ore 21) eleggerà a suo teatro il Centro Congressi dei Bagni per un atteso tributo. Un omaggio che vuole soprattutto essere un "gesto d'amore" da parte degli artisti che vi prendono parte. E del pubblico che immaginiamo saprà offrire la migliore delle cornici all'evento.

Un nome catalizza però l'attenzione: è quello del cantautore Franco Simone, "guest star" internazionale, che presenterà in assoluta anteprima il suo progetto musicale su Tenco dal titolo *Caro, carissimo Luigi*.

Acqui di nuovo grande con la canzone

Dopo la vittoria nel Festival di Castrocaro 1972, la carriera ha catapultato Franco Simone sui palcoscenici internazionali (ecco allora le canzoni *Respiro*, *Paesaggio*, *Tentazione*, *Tu... e così sia*, *Sogno della galleria, Totò*...).

Premio quale miglior canzone nella gara internazionale, al più importante Festival canoro americano a Vina del Mar 2015 - la voce quella di Michele Cortese - per Franco Simone anche scritture "di confine tra rock e musica sacra, con il suo *Stabat Mater* (testo di Jacopone Da Todi; e una tradizione colta che passa da Palestrina a Pergolesi, da Agostino Steffani ad Antonio Caldara a Rossini, sino a Liszt a Szymanowsky) attualmente in *tour* mondiale (con le voci di Gianluca Paganelli e Michele Cortese).

***

Ma tra gli altri artisti in concerto sabato 21 ci saranno il trombettista astigiano Felice Reggio (nel 2008 autore della rilettura in chiave jazz *Mio caro Tenco* con la sua Big Band), l'acquese Enrico Pesce (che si ritroverà al PalaRuggine qualche mese dopo la riedizione 2014 del musical *Ielui*; e tornerà anche la scuola di danza di Tatiana Stepanenko) in duo con Claudio Gilio alla viola. E poi ancora Ada Montellanico, Lucamadeus, Eugenio Amato, Paolo Zicconi, Michele Moliterni, Canone Inverso, la Band "La Malora", Pier Mazzoleni, Riccardo Lasero, Stefania Fratepietro, Luigi Antinucci.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Nelle superiori con il Rotary

Progetto andrologico screening per studenti

Acqui Terme. Sono circa trecento i ragazzi acquesi interessati al progetto P.a.s.s., ossia, Progetto andrologico di screening per studenti. Un progetto che vede partner il Rotary club acquese e gli istituti superiori cittadini.

Mercoledì 18 marzo gli studenti che hanno partecipato allo screening ed hanno avuto modo di parlare con il dottor Gian Carlo Leva, primario del reparto di Urologia del "Monsignor Galliano", sono stati circa una novantina.

Si tratta degli studenti che frequentano l'Istituto Parodi, mentre il 19 marzo è stata la volta dei ragazzi che frequentano l'Istituto Rita Levi Montalcini.

«Scopo del progetto - ha spiegato Bruno Lulani, presidente del Rotary club Acquese - è quello di offrire un programma di prevenzione e diagnosi precoce di malattie a carico della sfera riproduttiva che si rivolga a giovani adulti in una fascia (17-18 anni) nella quale l'incidenza di problemi andrologici si aggira sul 30-40% e nella quale, tuttavia, si possono mettere in atto quegli atteggiamenti terapeutici che potrebbero ovviare a futura compromissione della capacità di generare».

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Ci scrive il Comitato per la Salute

Discarica di Sezzadio problema "scottante"

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato del Territorio acquese per la Salute;

«Egregio Direttore,

la controversa vicenda del progetto di realizzazione di una discarica nel Comune di Sezzadio, in territorio della cascina Borio, sovrastante una importante falda acquifera che, alimenta anche il nostro acquedotto, non può lasciare indifferente il Comitato del Territorio acquese per la Salute.

Questo, come altri di cui ci occupiamo costantemente nell'esclusivo interesse della salute dei cittadini, è un problema "scottante" che si riteneva fosse stato superato positivamente e che, invece, una recente sentenza del TAR ha riportato drammaticamente al centro dell'attenzione.

Amministrazioni comunali, comitati di base, associazioni, partiti politici e popolazione tutta, si sono già espressi in passato contro questo progetto che può, in caso di scellerata realizzazione, rappresentare un gravissimo rischio per la salute delle future generazioni.

Il Comitato del Territorio acquese per la salute ribadisce la sua ferma contrarietà alla costruzione della suddetta discarica e condivide la lotta che in questi giorni è ripresa con forza.

Abbiamo preso atto che l'area su cui si progetta la realizzazione della discarica viene individuata dal Piano di Tutela delle Acque, predisposto dalla Regione, come riserva strategica da tutelare mentre le norme attuattive che indichino in che modo tale tutela debba esercitarsi non sono ancora state emanate. Ci pare dunque indispensabile, in attesa di tali norme, invitare tutte le Istituzioni (Comuni, Provincia, Regione), ciascuno per la propria competenza, a mettere in atto tutte le azioni volte ad ottenere un provvedimento che sospenda per almeno due anni la realizzazione del progetto in questione e di progetti analoghi. Riteniamo infatti che in questo lasso di tempo si possano realizzare gli studi approfonditi e puntuali della situazione idrogeologica, in base ai quali emanare norme precise di tutela ed uso del suolo e di salvaguardia delle risorse idriche sotterranee, consentendo al tempo stesso lo sviluppo delle attività economiche della provincia.

• continua alla pagina 2

CENTRO MEDICO 75°
DSA - Disturbi di apprendimento
Il centro medico 75° è autorizzato dalla Regione Piemonte, per la diagnosi, la certificazione e il trattamento riabilitativo dei disturbi specifici dell'apprendimento
Resp. Dott. Laura Siri
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

• Tra Piana Crixia e Merana la ex s.s. 30 ad una sola corsia pag. 19
• Cortemilia: premio "Il gigante delle Langhe" pag. 19
• Non sovrapporre Polentone Monastero e Carnevale Acqui pag. 20
• Valmaggia a Sezzadio per discarica e Pedaggera pag. 22
• I Comitati a Rita Rossa "venga in assemblea". pag. 23
• Mozione per moratoria sulle falde pag. 24
• A Cartosio 1ª festa "Primavera fruttuosa" pag. 24
• Ovada: "boom" di iscrizioni all'Istituto Agrario pag. 35
• Ovada: candidati alle elezioni delle Consulte di quartiere pag. 35
• Campo Ligure: il nostro borgo a Eataly per Expo 2015 pag. 38
• Masone: domenica de "Le Anime", fede e tradizione pag. 38
• Vetrerie di Dego e Carcare in vendita dalla Saint Gobain pag. 39
• Cairo: 23ª giornata FAI, la Valbormida dal Medioevo a... pag. 40
• Canelli: lungo la Sternia è tutto un mugugno pag. 42
• Canelli: a maggio il treno del servizio Unesco pag. 43
• Nizza: per via Corsi progetto fondi riqualificazione pag. 44
• Nizza: ricordo di don Celi "vita spesa per i giovani" pag. 45

Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
OAKLEY EYEWEAR 2010 · Ray-Ban · PRADA
GIORGIO ARMANI · Persol · GUCCI
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Vicenda Swap

Il processo penale è tuttora in corso mentre la Corte dei conti ha già emesso sentenza. [...]

Il Comune dovendo prendere atto della nostra puntuale denuncia decise però di percorrere la via amministrativa, avvalendosi di consulenti e avvocati, che è costata oltre 241mila euro (la nostra perizia meno di tremila).

La Corte dei conti ha quindi aperto una procedura per le responsabilità patrimoniali interne all'ente comunale precisamente in capo al dirigente del Settore affari generali ed al consulente finanziario dello staff del sindaco, definito in sentenza ex dirigente comunale e pluriennale collaboratore co.co.co.

La sentenza della Magistratura contabile condanna il dirigente per colpa grave non avendo esperito una confacente istruttoria in qualità di dirigente competente. In pratica il dirigente non ha ravvisato alcun conflitto di interessi nel fatto che Unicredit, guardacaso a titolo gratuito, proponesse swap da sottoscrivere con la banca C.R.T. appartenente allo stesso gruppo bancario. La condanna è stata mite: 10mila euro oltre le spese processuali.

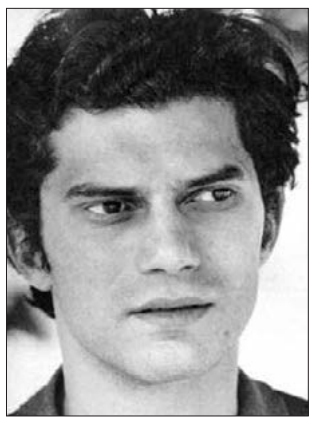
L'ex dirigente e attuale consulente è stato invece assolto in quanto non risulta aver partecipato in alcun modo alla vicenda; c'è da chiedersi di quale tipo di consulenza finanziaria si occupi se non interviene in questioni di questa portata (si tratta di milioni di euro).

È vero che il dirigente si era dichiarato "operatore qualificato" ai sensi del regolamento Consob (precisando però in tribunale che considerava tale formula una semplice clausola di stile!) ma la sua preziosissima consulenza sarebbe stata oltremodo utile ai fini della sentenza.

Questa la verità giudiziaria statuita dalla sentenza della Magistratura contabile, resta quella politico-amministrativa dei soggetti politici, sindaci e assessori, e quella penale in esame presso il tribunale di Alessandria per i funzionari Unicredit».

DALLA PRIMA

Memorial Tenco



Luigi Tenco

Franco Simone

Il maestro Enrico Pesce

Notevole il programma musicale, ma con diversi momenti dedicati a poesia e recitazione, con Piero Milanese, Rosaria Gardi, Antonino Urso, Simona Bellone e Renzo Zannardi. E spazi espositivi aperti ai pittori Maria Vittoria Conconi, Ebe Sacchi, Antonio Minerba, Simona Bellone, Mario Ravele.

Domenica 22 marzo, a Ricaldone e a Cassine

"La Verde Isola" ha precisato anche il programma per domenica 22 marzo. La mattinata inizierà a Ricaldone, inaugurata dalla visita al cimitero e alla tomba di Tenco; proseguirà, alle ore 11.15, nella parrocchiale dei Santi Simone e Giuda Taddeo, con la Santa Messa officiata da Don Flaviano Timperi, celebrata per Luigi, in cui il cantautore Franco Simone eseguirà il suo *Magnificat*. A seguire, lasciando il paese in cui Tenco visse la propria infanzia, il pranzo conviviale: si svolgerà a Cassine, suo paese natale, alle ore 13, all'agriturismo "La Timida", ovviamente a beneficio di tutti gli estimatori, per i quali si aprirà nel pomeriggio il Museo Tenco di Ricaldone.

Per info sul Memorial (ingresso 13 euro) consultare il sito *www.memorialtenco.com* o scrivere a memorialtenco@virgilio.it. **Per partecipare** al "Raduno Luigi Tenco" la mail è *luigitenco60s @alice.it.*

DALLA PRIMA

Discarica di Sezzadio

Si ritiene, infine, importante che la Provincia di Alessandria ricorra al Consiglio di Stato avverso la recente sentenza del TAR, esplicitando in tal modo, il suo appoggio ai 24 Comuni che, nel 2013, avevano aderito alla "Convenzione per la gestione associata di funzioni relative alla tutela dell'ambiente ed alla salvaguardia delle risorse idriche"».

Centri incontro comunali in gita ad Alassio

Acqui Terme. Venerdì 20 marzo l'Assessore alle Politiche Sociali ed Abitative nonché alla Pubblica Istruzione, dott.ssa Fiorenza Salamano, accompagnerà un gruppo di iscritti ai Centri d'Incontro Comunali di Via Emilia e di Via Sutto in gita ad Alassio.

La partenza in pullman è prevista per le 8 circa, con rientro intorno alle 19; il pranzo sarà consumato presso il rinomato "Hotel dei Fiori", con un delizioso menu a base di pesce.

I tesserati aderenti sono circa una cinquantina, tutti entusiasti di ripetere la bella esperienza - già collaudata in passato - di trascorrere una giornata in allegria ed in spensieratezza, socializzando tra di loro e dimenticando almeno per qualche ora le difficoltà quotidiane che troppo spesso portano le persone - soprattutto quelle non più giovanissime - a chiudersi in solitudine, isolandosi dal mondo esterno per meditare sui propri problemi.

DALLA PRIMA

Progetto andrologico

Durante i due incontri è stata illustrata ai giovani la figura dell'andrologo quale professionista di riferimento della salute sessuale maschile. Si è approfondita l'importanza di una corretta alimentazione, del controllo del proprio peso corporeo e dell'effetto negativo delle sostanze anabolizzanti steroidi e delle droghe, sulla fertilità e sulla sessualità. Si è anche trattato delle principali e sempre più diffuse patologie a trasmissione sessuale correlate alla sterilità, mentre volutamente non si è parlato di contraccezione maschile e femminile al fine di evitare problematiche etiche morali.

«È importante offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere più da vicino le malattie legate prettamente alla sfera maschile - aggiunge Lulani - questa esigenza è oggi ancora più sentita se pensiamo che l'abolizione della visita di leva (dal 1 gennaio 2005) ha posto un rilevante problema a livello di diagnosi precoce: occorre evitare che l'andrologo si trovi ad intervenire su situazioni patologiche ormai compromesse da diagnosi tardive e da un mancato intervento educativo e preventivo».

Questo progetto quindi rappresenta un'occasione importante per la salute dei giovani acquesi e fa eco ad alcuni analoghi tra cui si può ricordare il primo realizzato nel 2001 dal professor Foresta dell'Università di Padova. Analoghe iniziative sono in via di sviluppo (partiranno a settembre) e coinvolgeranno circa 6000 studenti nelle scuole di Lazio, Toscana, Marche e Campania.

Sabato 14 marzo a "La Meridiana"

"Le rose bianche" musica al femminile

Acqui Terme. Sabato 14 marzo, alle ore 16.30, come da programma, nella sala convegni dell' Hotel "La Meridiana" di Salita Duomo, un pubblico sceltissimo e decisamente molto coinvolto ha assistito al concerto *Le rose bianche. Musiche e poesie al femminile tra memoria e contemporaneità*, proposto da un affiatato gruppo di docenti del Conservatorio "G. Verdi" di Milano. L'*ensemble* era formato da Giovanna Polacco, violino, Beatrice Palumbo, soprano, Sonia Turchetta, mezzosoprano, Simonetta Heger, pianoforte, con Gianluca Massiotta alla regia. Il *recital* voleva ricordare le straordinarie donne musiciste perseguitate, in quanto ebree, dal nazismo.

La professoressa Pinuccia Carrer, docente di *Storia della musica*, ha richiamato il contesto storico di esclusione e di persecuzione nazifascista degli anni Quaranta, e la legge n. 517 del 1942 che vietò in Italia agli "elementi ebrei" di operare nel campo dello spettacolo, qualunque incarico e ruolo avessero; ha proposto su maxischermo immagini di cartelle di censimento tratte dall'Archivio del conservatorio milanese che, nell'estate del 1938, a seguito alle leggi razziali in vigore, servirono ad individuare studenti e docenti ebrei per interdirli dalla scuola pubblica.

Le "Rose bianche" furono donne che patirono nei *lager*, con sofferenze moltiplicate dal fatto di essere madri disperate e impotenti nei tentativi di salvare i propri figli e dal fatto che la loro creatività musicale di interpreti e di compositrici, disprezzata dai persecutori, fu obbligatoriamente messa al loro servizio. Molti compositori, non sempre noti, come Alberto Gentili e Aldo Finzi, a loro volta colpiti dalle leggi razziali, hanno creato nella loro musica profili musicali al femminile con leggerezza e passione, e omaggi alle figure perseguitate di quel momento storico sono venuti da altre compositrici. La presenza femminile è stato il filo conduttore del concerto realizzato accostando testi, letti con delicatezza e coinvolgimento da Elisa Paradiso, a musiche di donne eliminate brutalmente come Alma Rosé, e di artiste e compositrici obbligate alla fuga e alla clandestinità, di creatrici e interpreti musicali - i più grandi artisti praghesi furono internati a Terezin - che trasformarono il campo di transito verso la morte in una straordinaria città dell'arte.

Deliziose le composizioni che hanno fatto memoria del protagonismo femminile nei momenti storici medievali del mondo cortese e del *Dolce stil novo*, e dello *swing* americano.

Nel coinvolgimento empatico del pubblico, sono passate le note dei *Memoires* di Julie Mandel per violino e pianoforte, subito seguite dalla *Ballata di Alma* (la musicista che in *lager* diresse l'orchestra femminile) per soprano violino e pianoforte composta dalla marchigiana Paola Ciarlantini.

Quindi *Improvisations 1994* per violino solo di Ruth Schonthal, *Ruth 2008* di Victoria Bond, e *Kleine Suite* di Ilse Fromm Michaels per violino e pianoforte hanno concluso la prima parte. La giovanissima e bravissima soprano Beatrice Palumbo, accompagnata dal pianoforte, ha interpretato magistralmente la *Ballata* di Alberto Gentili e *Catharine* di Aldo Finzi.

I never saw another butterfly n.5 e n.4 (dal ciclo di *Songs)* di Lori Laitman, altro capolavoro proposto con sensibilità e professionalità apicali dal gruppo mezzosoprano, violino e pianoforte, ha introdotto il finale.

Quasi un concerto nel concerto, i *Lieder* -appassionati, dolcissimi, malinconici, anche ironici - composti da Ilse Weber a Terezin, raccolti in un libro sotterrato da lei prima del trasferimento ad Auschwitz, e ritrovato nel dopoguerra dal marito sopravvissuto, hanno commosso. Come bellissima collezione di poesie in musica. Ovvero lunga lettera di commiato dalla vita. E inno alla vita.

Suggello finale con l'intensa e commovente *Ninna nanna.*

A cura di **Luisa Rapetti**

CASA DI RIPOSO
"Livia e Luigi Ferraris"
Coop. Soc. S.D.N. scrl

Residenza per autosufficienti e non autosufficienti
convenzionata con S.S.N.
Per informazioni contattare
391 3999980
Via Cordara, 37
MOMBARUZZO (AT)

Servizio TAXI 24 ORE SU 24
Trasporto locale e lunghe percorrenze
Tel. 330 200538
valter.19_62@libero.it

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
ufficio.mbcalor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Il Giardino di Linda
Trattoria km zero
Melazzo - Loc. Giardino, 9
Tel. 0144 342050 - 333 7356317
È gradita la prenotazione
• Giovedì 19 e venerdì 20 marzo
Giro polenta € 15 vino della casa
• Giovedì 26 e venerdì 27 marzo
Menu tutto pesce € 25 vino della casa
• Giovedì 2 e venerdì 3 aprile
Cena vegetariana € 20 vino della casa
• Domenica 5 aprile
Menu di Pasqua € 25 vino della casa
Siamo aperti giovedì, venerdì, sabato e domenica a cena
Sabato e domenica anche a pranzo su prenotazione

DALLA PRIMA

Visite guidate: Acquedotto romano

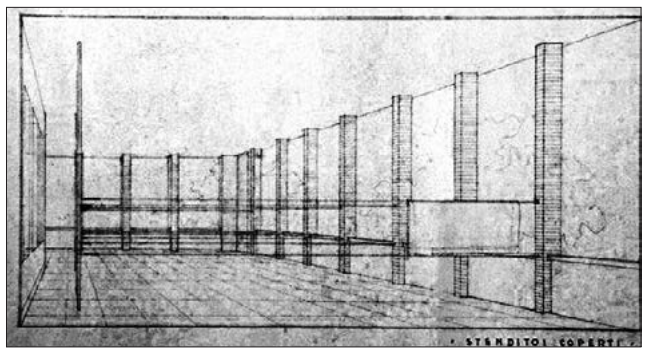
Quindi Acqui essendo vicina al confine poteva diventare una stazione termale adatta ad ospitare una parte di questa clientela, che avrebbe portato ricchezza e soprattutto valuta pregiata. Nel momento in cui si sono ampliate le terme in città, si è ricostruito il Grand Hotel Nuove Terme nel centro cittadino, sono state totalmente ristrutturate le Vecchie Terme (ribattezzate in maniera più elegante Antiche Terme) nel quartiere dei Bagni e costruito l'albergo Regina: aumentava la ricezione alberghiera e di conseguenza aumentava anche la biancheria da lavare e si incrementava soprattutto l'uso dei teli che si usavano per l'applicazione dei fanghi. Per questo motivo venne eretto - su progetto di Mario Bacciocchi - l'imponente edificio della Nuova Lavanderia termale, iniziata nel 1939 e inaugurata nel 1942, nel pieno svolgimento della Seconda Guerra Mondiale. La lavanderia al pari dell'acqua termale era ritenuta strategica per il funzionamento dell'azienda termale. Il nuovo edificio va a sostituire la vecchia lavanderia, si trovava dove oggi c'è il distributore di carburante "Agip" in viale Einaudi, che era di dimensioni ridotte anche perché all'epoca serviva solo alle Vecchie Terme.

Il fatto che dimostra che è stata costruita in un periodo particolare è dimostrato dal capitolato di appalto, nel senso che, nella costruzione veniva richiesto un utilizzo molto povero di materiali strategici e ciò ha portato ad un degrado più vistoso. La struttura è imponente, ma è da notare con quale eleganza è stata realizzata, un'eleganza che si coniuga con il periodo dell'architettura razionalista che aborre il gratuito, l'estetica e la decorazione: è semplicemente funzionale. Le facciate sono alleggerite dalle colonne sulle due terrazze, dove non c'è lo sfondato è da notare l'incavo sullo spigolo che attenua anche l'angolo più pieno ed il raffinato loggiato - che serviva per stendere al coperto la biancheria - si apre su quello che sembra essere un cortile.

Recentemente la Sovraintendenza, riconosciuta l'importanza dell'edificio, lo ha sottoposto a tutela con l'emanazione del vincolo. La crisi di questi ultimi anni ha impedito che si potessero stanziare fondi per il restauro della struttura, che comunque è restata in parziale funzione fino a poco tempo fa.

L'interno

Quella che una volta era ritenuta una lavanderia d'avanguardia oggi può essere catalogata come archeologia industriale, perché abbiamo strumenti degli anni 20 che derivano da apparecchiature di fine 800. Alle origini questa era una lavanderia manuale, quindi quando è stata aperta al centro c'erano due grandi vasche, divise a settori dove tutto il lavoro di lavaggio veniva effettuato a mano. C'erano circa una quarantina di dipendenti che lavoravano 12/13 ore al giorno. Praticamente il percorso della biancheria era il seguente: scaricata all'ingresso la biancheria veniva sbattuta per togliere il fango residuo dalle applicazioni dei fanghi, veniva immessa in una camera di disinfestazione, veniva immersa in una prima vasca di ammollo, dove il fango si scioglieva ulteriormente, poi si metteva in un'altra vasca di lavaggio dove c'erano gli operai che lavavano a mano e poi passava nelle vasche di risciacquo, successivamente veniva asciugata e alla fine procedeva al reparto di stiratura che in parte era a mano e in parte meccanizzato.



Mario Bacciocchi, Nuova Lavanderia termale, piano primo, stenditoi, 1939, in Spazi e forme del Novecento. Sviluppi architettonici nell'acquese tra la Prima Guerra Mondiale e il Secondo Dopoguerra, mostra a cura di A. Conte, Italia Nostra Sezione di Acqui, Acqui Terme 2003. Originale presso l'Archivio di Stato di Alessandria, Sezione Terme di Acqui - Ufficio Tecnico Erariale, buste 3, 4 e 7.

Disinfestazione

All'epoca una grossa problematica era quella dell'igiene, in quanto una volta le cimici, le pulci e altri tipi di parassiti erano molto frequenti, come ancora diffusa era la tubercolosi. La camera di disinfestazione, che praticamente era una camera a gas, serviva per eliminare gli eventuali parassiti; una volta immessa la biancheria, soprattutto quella da letto, la camera veniva chiusa tramite delle porte con le guarnizioni in gomma e la biancheria veniva disinfettata. A fianco ancora oggi si può vedere l'autoclave dove all'interno veniva messo il disinfettante, si lasciava circa tre ore e poi si ritirava la biancheria e si passava alle operazioni di lavaggio.

Lavaggio

La lavatrice manuale aveva già sostituito le vasche di lavaggio, quindi la biancheria sporca veniva messa nella lavatrice, che lavava circa 300 chili di biancheria ogni volta. Di lì, veniva caricata a mano, scaricata sempre a mano, poi immessa nelle centrifughe che servivano per togliere l'acqua residua ed a pre-asciugarla; dalla centrifuga venivano poi immessa negli asciugatori (che poi il mangano andò a coadiuvare) e anche questa operazione veniva svolta a mano; successivamente, per diminuire il lavoro manuale, venne adottata un'altra centrifuga che dotata di un paranco. Quindi questa operazione invece che a mano veniva già effettuata meccanicamente. Anche questa più aggiornata attrezzatura richiedeva comunque un notevole impegno di manutenzione, di manodopera e di fatica e, come soluzione, a fine degli anni 70/80 si procedette all'acquisto di tre lava centrifughe che svolgono tutte le funzioni ad eccezione dell'asciugatura: lavaggio, centrifuga, e quindi pre-asciugatura. Rimase comunque lo scarico manuale e l'operazione di stiratura.

Asciugatura

Prima dell'acquisto delle tre lava centrifughe, l'operazione di asciugatura veniva effettuata, come da tutte le casalinghe, con il sole. Nei terrazzoni al piano superiore la biancheria veniva stesa a mano. Proprio per questo motivo fino a pochi anni fa c'era addirittura un registro dove venivano segnate le giornate di sole e tutte le variazioni del tempo, in accordo con l'aeroporto di Novi Ligure. Questa funzione è stata poi in parte sostituita con la meccanizzazione negli anni successivi e in particolare dal mangano.

Stiratura

Veniva effettuata con l'ausilio di un mangano, una macchina stiratrice dove il lenzuolo veniva fatto passare in mezzo a dei rulli scaldati a vapore che finivano di asciugare l'acqua residua dalle operazioni di centrifuga precedenti. Uscendo dal mangano, vi sono due piegatori dotati di getti d'aria comandati da dei micro-interruttori; il lenzuolo, una volta uscito dal mangano, trovava una cellula fotoelettrica che gli dava l'impulso e un getto d'aria faceva piegare il lenzuolo longitudinalmente, poi successivamente un altro getto d'aria lo faceva piegare trasversalmente e infine c'era il personale che finiva di piegarlo e lo metteva nel guardaroba.

Non più in funzione gli stenditoi dove venivano stesi i panni e gli scambiatori di calore, che funzionavano a vapore, facevano circolare aria calda che serviva appunto ad asciugare la biancheria. Vi è ancora un mangano più antico, risalente all'800, probabilmente comprato in Gran Bretagna che fino a 20/25 anni fa ogni tanto veniva messo in attività e funzionava perfettamente. Molto probabilmente funzionerebbe ancora oggi.

Guardaroba

Oltre ad immagazzinarla la biancheria si suddivideva per reparto. Gli armadi sono quelli originali, appartenenti alla vecchia lavanderia, e quindi risalenti al 1900.

Rammendo

C'era anche la zona del rammendo, manuale e con macchine da cucire. All'epoca prima di gettare la biancheria veniva ricucita moltissime volte.

Materassaio

Uno spazio era riservato al materassaio ed al tappezziere per il rifacimento, il restauro ed il confezionamento ex novo di materassi, cuscini e tende.

Vi era anche il gabbiotto con il telefono proprio perché si mantenevano i contatti con gli stabilimenti termali, con gli alberghi per l'ordine la biancheria, il ritiro dello sporco, la consegna dei quella pulita, il numero dei capi richiesti ecc.

Per un certo periodo la lavanderia ha lavorato anche per ditte esterne come per esempio: la "Bell Bottom" di Monastero, che produceva jeans; le Terme Militari e, per un periodo, anche per l'ospedale di Acqui.

Una cosa curiosa da notare è la biancheria che era divisa in pacchi di 5, e sono sfalsati perché cosi nel momento un cui si doveva consegnare la biancheria il guardarobiere in un attimo contava il numero dei capi.

Il locale delle caldaie

Tutti gli apparecchi che si trovano all'interno del locale funzionavano a vapore che veniva prodotto da due caldaie: una centralina provvedeva a ridurre la pressione e poi, a seconda dell'apparecchiatura che si doveva usare, veniva avviato nelle varie apparecchiature per produrre calore. All'inizio si usava la nafta pesante, poi con la nafta leggera, poi ancora con il gasolio e infine con il gas metano.

L'esterno

Il complesso della Lavanderia comprendeva anche le serre ed il podere Usignolo. Il podere Usignolo era una cascina così chiamata perché lambita dal Rio omonimo che nasce sulla Crenna, bagna la Valloira e sfocia nella Bormida proprio all'altezza del nostro edificio. Qui c'erano gli animali da fattoria, gli alberi da frutto, gli ortaggi: il tutto per fornire gli alberghi delle terme mentre l'eccedenza veniva immessa sul mercato. Quindi era già un'economia a filiera ridotta. Le serre producevano fiori, piante verdi, sia per decorare gli alberghi che i giardini e le aiuole della zona Bagni. All'epoca, tutti i giorni, venivano sostituiti i fiori sui centrotavola dei ristoranti. delle tavole. Tutto ciò fino alla fine degli anni 80.

C'erano poi le serre calde che disponevano di tubazioni alimentate dal calore della centrale termica per mantenere la necessaria temperatura anche d'inverno. Esistevano poi le serre "fredde" che servivano come magazzino delle piante verdi capaci di più di 400 vasi.

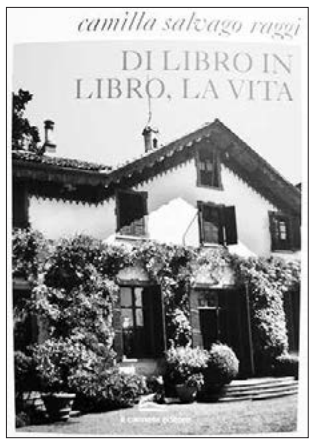
Ancora presente è la vasca di accumulo, indispensabile in quanto l'acqua del pozzo non veniva immessa direttamente perché aveva funzionamento discontinuo rispetto alla pompa: all'interno vi era posto un galleggiante che quando il livello dell'acqua scendeva attivava una pompa e il pozzo riempiva la vasca. Una curiosità è che per evitare le zanzare vennero introdotti all'interno della vasca dei pesci rossi affinché di queste si cibassero. Nella vasca veniva immesso anche il vapore di risulta dalle operazioni di scarico della lavanderia e quindi l'acqua rimaneva a circa 20°C anche d'inverno.

I pilastrini tutti intorno servivano per stendere la biancheria all'aperto, sono ancora visibili i ganci cui si tendevano i fili».

"Di libro in libro, la vita"

Si presenta l'ultimo libro di Camilla Salvago Raggi

Giovedì 19 marzo, alle ore 17, a palazzo Robellini verrà presentato l'ultimo libro della scrittrice Camilla Salvago Raggi, ben nota ai nostri lettori anche per essere la presidente della sezione dedicata al romanzo storico del Premio Acqui Storia, di cui tanti anni fa, con il marito, l'indimenticabile Marcello Venturi, fu l'ideatrice. Fedele ai suoi temi prediletti - la casa, le memorie familiari, la musica, i libri - Camilla in questo suo nuovo volume, arricchito da bellissime foto in bianco e nero e a colori, ci guida in un'amorosa ricognizione dei libri che arredano le numerose stanze della sua labirintica villa liberty di Campale. Ma i libri sono, in realtà, il pretesto o, meglio, l'occasione per riandare ancora una volta alla vita, per rievocarne - in ordine sparso - episodi, immagini, figure, momenti significativi.



Così, paradossalmente, si parte da una triplice unità di luogo, di tempo e di azione, garantita appunto dalla casa e dal presente della rassegna, che viene subito e puntualmente sovvertita. Invano si cercherebbe nel libro una linearità, all'apparenza assicurata dal filo d'Arianna di un preciso itinerario che consente di muoversi senza perdersi all'interno della casa-labirinto, tante sono le digressioni e le divagazioni di cui si nutre e vive il racconto. Il viaggio è pieno di soste, di improvvise e inopinate irruzioni del passato nel presente della narrazione, di aperture memoriali all'altrove. La casa - si direbbe - è piena di spifferi e di spiragli: di interstizi da cui affiora e ridonda la vita, così "originale" e imprevedibile da non lasciarsi rinchiudere in schemi. La refrattarietà della vita alla logica è certamente il tema di fondo del libro. Viene in mente, al riguardo, una frase famosa di Rémy de Gourmont: "La logica sarà buona nei ragionamenti, ma nella vita non serve a nulla".

È assurdo - come aveva ben compreso Pirandello - costringere la vita in una forma, imprigionarla in una trama. Il difetto dei grandi romanzieri dell'Ottocento, persuasi che la letteratura potesse individuarne il senso, è proprio questo. E per ridurre la vita a qualcosa di sensato, per "geometrizzarla", non esitavano a sacrificarne buona parte: quella che essi giudicavano "il troppo e il vano", mentre ne era magari una componente imprescindibile. Il romanzo tradizionale è quindi necessariamente un letto di Procuste. Anche quando pretende di darle un senso, alla vita, di salvarne l'essenza, sottraendola in qualche modo al caos, alla deriva dell'entropia. Questo errore - se vogliamo così chiamarlo - derivava dalla convinzione condivisa prima dagli idealisti e poi dai positivisti che il reale coincidesse con il razionale e viceversa.

Qui siamo ben lontani da tali posizioni. Con la conseguenza che il racconto si smaglia o rischia di perdersi in mille rivoli e di non portare da nessuna parte. Ma l'abilità della scrittrice cconsiste proprio nel saper far convivere la casualità e - se vogliamo - la ricchezza dell'esistenza con la razionalità di un percorso che mantiene comunque ben fermi tracciato e meta. Senza la pretesa assurda di salvare *in toto* la vita, gran parte della quale è inevitabilmente destinata a morire, Camilla pensa e tenta di redimere quei "momenti di essere", per dirla con la Woolf, che solo la memoria spontanea o involontaria, per improvvise epifanie, riesce davvero a cogliere e a "ri-creare". Il segreto di Camilla è tutto qui, nella memoria sollecitata da casuali sensazioni. Perchè essa soltanto ci rituffa nel passato con un procedimento alogico, che permette di "sentire" (e rivivere) quel passato come contemporaneità, nel suo clima di allora. Si tratta, insomma, di quella tecnica che Proust definiva "l'intermittenza del cuore": una tecnica per cui la memoria involontaria per via di un'impressione o di una sensazione cattura l'essenza preziosa della vita, di cui l'io si sostanzia. E da questo appunto dipende il valore assoluto di un ricordo abbandonato dall'infanzia, risvegliato attraverso il sapore di un dolce, un sorso di tè, la copertina o il titolo di un libro. Solo per questa via la letteratura può davvero giungere alla vittoria sul tempo e sulla morte, affermandoci come esseri in grado di recuperare il passato e la coscienza. La verità della vita, in altre parole.

"Ri-cordare", assecondando *cum grano salis* la casualità delle memorie risvegliate dalle impressioni più diverse, è l'unica vera maniera di "ri-creare". Lo diciamo - per concludere - con le stesse parole dell'autrice: «Libri come *Gita al faro*, *La signora Dalloway*, *Momenti di essere*, sono stati per me pietre miliari. Mi hanno introdotto all'*hic et nunc*, lo scrivere mentre si pensa e si fa, come il vagabondare della signora Dalloway per le vie di Londra - incontri, soste davanti a una vetrina, auto che ti sfiorano, ciclisti. Cioè la vita tua e insieme la curiosità per quella degli altri. E quel suo modo di raccontare le cose nel momento stesso in cui avvengono - l'*hic et nunc* che dicevo, appunto - mi ha catturato e continua a catturarmi».

Il libro sarà presentato dal prof. Carlo Prosperi.

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130 - 0144 356456

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 29 marzo **MONTECARLO EZE VILLAGE con fabbrica dei profumi**
Domenica 12 aprile **Castello PRALORMO Mostra "Messer Tulipano"**
Domenica 19 aprile **Lago di COMO, Villa Carlotta fioritura delle azalee**
Venerdì 24 aprile - Sabato 16 e sabato 30 maggio Sabato 6 e venerdì 19 giugno **TORINO: ostensione Sindone € 25**

MOSTRE

Domenica 10 maggio **BOLOGNA: mostra da Cimabue a Morandi curata da V. Sgarbi**
Domenica 24 maggio **FERRARA: "La rosa di fuoco" La Barcellona di Picasso e Gaudì**

WEEK END

Dall'11 al 12 aprile **COLMAR & STRASBURGO**
Dal 25 al 26 aprile **VENEZIA e ISOLE laguna**
Dal 9 al 10 maggio **GOURGES DU VERDON + ANTIBES**
Dal 16 al 17 maggio **VILLACH e LUBJANA**
Dal 20 al 21 giugno **PERUGIA e ASSISI**
Dal 27 al 28 giugno **ORVIETO, TODI, CIVITÀ DI BAGNOREGIO**

MILANO EXPO

Domenica 17 maggio
Lunedì 1º e domenica 14 giugno
Domenica 5 luglio
Mercoledì 5 e sabato 29 agosto
Sabato 5, giovedì 10 e domenica 27 settembre

TOUR ORGANIZZATI

PASQUA CON NOI...
• *Dal 3 al 6 aprile* **COSTIERA AMALFITANA con NAPOLI e POMPEI**
• *Dal 2 al 6 aprile* **PUGLIA con MATERA e ALBEROBELLO**
Dal 25 aprile al 3 maggio **Tour Soggiorno SPAGNA DEL SUD e ANDALUSIA**
Dall'1 al 3 maggio **BORGOGNA: DIGIONE e le Abbazie Cistercensi**
Dal 15 al 17 maggio **MONACO + NORIMBERGA**
Dal 21 al 24 maggio **PRAGA**
Dal 23 al 25 maggio **CAMARGUE festa dei gitani**
Dal 25 al 28 maggio **VIENNA**
Dal 30 maggio al 2 giugno **BORDEAUX, LIMOGES e ROQUEFORT** arte-vino-gastronomia
Dal 31 maggio al 2 giugno **AUGUSTA e la Romantische strasse**
Dal 19 al 21 giugno **Laghi PLITVICE + ZAGABRIA**
Dal 23 al 28 giugno **Tour GRECIA e Meteore** AEREO

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

ESTATE IN VIAGGIO

Dal 4 al 12 luglio **MADRID**
Dal 30 luglio al 2 agosto **VIENNA**
Dal 15 al 19 luglio **BERLINO**
Dal 20 al 26 luglio **MONT SAINT MICHEL + spiaggia dello SBARCO**
Dal 5 al 9 agosto **BUDAPEST con BALATON**
Dal 10 al 16 agosto **LONDRA, WINDSOR E CANTERBURY**
Dal 14 al 18 agosto **PARIGI + castelli della LOIRA**
Dal 20 al 23 agosto **PRAGA**
Dal 27 al 30 agosto **ROMA e i CASTELLI ROMANI**

TOUR IN AEREO

Dal 4 all'11 luglio **Tour del PORTOGALLO**
Dal 25 luglio al 1º agosto **Tour IRLANDA**
Dall'8 al 18 novembre **Le magie dell'INDIA**

ANNUNCIO

Mafalda PAGLIANO
ved Torrielli di anni 100

Venerdì 6 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti, ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 12 aprile alle ore 9 nella chiesa dell'Oratorio in Strevi, Borgo inferiore.

TRIGESIMA

Raffaele CERMINARA

Ad un mese dalla scomparsa la moglie Palma, i figli, le nuore, i nipoti, il fratello ed i parenti tutti, nel ringraziare quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro grande dolore, annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 21 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale "San Giovanni Battista" in Bistagno.

TRIGESIMA

Fernanda ROPOLO
ved. Balzaretti
1926 - † 22/02/2015

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene". Ad un mese dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la s.messa celebrata domenica 22 marzo, ore 9, Oratorio di Strevi, Borgo inferiore.

TRIGESIMA

Aurelia TURCO
ved. Adorno

"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene". La santa messa, ad un mese dalla scomparsa, verrà celebrata sabato 28 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Le figlie, unitamente ai familiari tutti, ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo.

ANNIVERSARIO

Maria CAVIGLIA
1926 - † 19 marzo 2014

"Consolatevi con me voi tutti che mi eravate tanto cari". Cara mamma vogliamo ricordarti e pregare per te nella santa messa che verrà celebrata sabato 21 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Cremolino. Grazie a tutte le persone che vorranno unirsi a noi.

ANNIVERSARIO

Maria GARBARINO
in Gamba

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 4° anniversario dalla scomparsa il marito Piero, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa celebrata domenica 22 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Delia GIACOSA
in Galliano

"A tutti coloro che l'hanno conosciuta e l'hanno stimata, perchè rimanga vivo il suo ricordo". Nel 4° anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie con le rispettive famiglie, i nipoti, il fratello unitamente ai parenti tutti, la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giuseppe COSOLETO

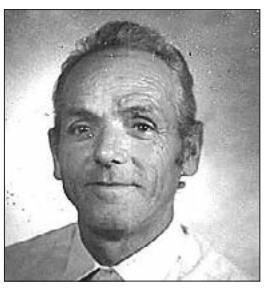
"Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno con l'affetto di sempre". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Paolo TAVONI

"La tua gioia di vivere, la tua allegria ed il tuo sorriso vivranno sempre nei nostri cuori". Nel 20° anniversario con tanta nostalgia, la tua famiglia con parenti ed amici ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 marzo alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana.

ANNIVERSARIO



Bruno GILLARDO **Corrado GILLARDO**

"È passato un altro anno, e io sono ancora qui che aspetto. Mi ha preceduta lo zio Mario e spero che sarete tutti lì ad aspettarmi. Voglio dirvi anche una cosa bella: Michael e Francesca, la sua compagna, ci hanno regalato un bel bambino, e lo hanno chiamato Raphael Corrado. Io sono contenta che si sono ricordati di te, il mio Corrado". La santa messa in ricordo di Bruno e Corrado verrà celebrata domenica 22 marzo alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di "S.S. Pietro e Paolo" in Pareto. Un ringraziamento a tutti coloro che vorranno parteciparvi.

La mamma e moglie Rita

Domenica 17 maggio canonizzazione a Roma

Beata Giovanna Emilia De Villeneuve

La Beata Giovanna Emilia De Villeneuve nacque in Francia, a Tolosa, nel 1811.

A Castres fondò la Congregazione delle Suore dell'Immacolata Concezione per l'educazione delle bambine e delle ragazze povere, per gli ammalati e per le missioni in terre lontane. Morì di colera il 2 ottobre 1854. Fu beatificata dal Papa Benedetto XVI, nel 2009.

Le "Suore Francesi" (come sono conosciute in Acqui Terme) sono giunte nella nostra città nel 1905 per poter svolgere quell'azione educativa che ha raggiunto diverse generazioni di giovani e ragazzi dalla Scuola Materna all'Istituto Magistrale.

Tuttora, ritiratesi dall'insegnamento, la piccola Comunità rimasta continua il suo impegno di testimonianza e assistenza religiosa presso gli anziani della Residenza "Il Platano".

Forze più giovani continuano l'attività avuta in eredità dalla Fondatrice, in altri Paesi, specialmente nelle Missioni del Senegal, Gabon, Benin, Congo, Argentina, Paraguay, Uruguay, Venezuela, Messico, Filippine, Brasile e Bolivia.

In occasione della canonizzazione della beata che si celebrerà a Roma alla presenza di Papa Francesco il 17 maggio, la parrocchia della "Madonna Pellegrina" organizza un pellegrinaggio di tre giorni 16 - 17 - 18 maggio, con il seguente programma:

Sabato 16 maggio - Partenza in prima mattinata da Acqui Terme dalle Suore Francesi e comodo percorso autostradale con opportune soste in autogrill. Arrivo a Roma, tempo libero, cena e pernottamento in hotel Kaire.

Domenica 17 maggio - Prima colazione. Mattinata dedicata alla Canonizzazione della Beata Giovanna Emilia De Villeneuve che si celebrerà alla presenza di Papa Francesco, in San Pietro. Pranzo in hotel/ristorante.

Nel pomeriggio visita guidata per panoramica della città. Rientro in hotel per cena e pernottamento.

Lunedì 18 maggio - Prima colazione. Mattinata dedicata alla funzione di ringraziamento. Pranzo in hotel/ristorante. Partenza per il rientro

Per ulteriori informazioni e adesioni rivolgersi entro il 15 aprile in parrocchia: tel. 0144 323821 dalle 16,30 alle 17 del lunedì, mercoledì e sabato.

Adorazioni eucaristiche con il Gris

Sabato 21 marzo, dalle 21 alle 22, ci sarà l'adorazione eucaristica organizzata dal Gris nella chiesa di Sant'Antonio in riparazione alle offese perpetrate al Sacro Cuore di Gesù ed al Cuore Immacolato di Maria in quella notte di equinozio di primavera che si festeggia con la seconda notte di Tregenda. (Ostara - 21 marzo - Giorno dell'Amore. Ostara corrisponde all'Equinozio di Primavera ed è il giorno dedicato alla dea Ishtar, ovvero alla granduchessa delle regioni occidentali Astaroth. Essa rappresenta secondo la trazione l'incontro fra la Grande Madre e il Dio, essa è la festa della primavera, dei nuovi amori, della vita. Se a Imbolc il germoglio era appena uscito dal terreno, ad Ostara è un bel fiore che sboccia, la vergine che riscopre la sua femminilità, la pubertà della vita).

I prossimi appuntamenti per le adorazioni eucaristiche saranno in queste date: giovedì 30 aprile; mercoledì 24 giugno; venerdì 31 luglio; martedì 29 settembre; sabato 31 ottobre; lunedì 21 dicembre.

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso lo sportello de ***L'ANCORA***
in piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 **iva compresa**

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22
CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Punto ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Carosio
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

Cresimandi del Duomo in pellegrinaggio

Da alcuni anni per i cresimandi del Duomo è diventata una tradizione consolidata quella di andare il pellegrinaggio a visitare la beata Chiara Badano a Sassello. Così sabato 14 marzo un pullman ed alcune automobili hanno portato 20 cresimandi e bel numero di genitori fino a Sassello.

Accolti dal parroco don Mirco Crivellari siamo stati nella bella chiesa parrocchiale a salutare il Signore Gesù presente nell'Eucaristia e a vedere il battistero dove la beata è stata battezzata. Abbiamo pregato anche davanti all'altare che reca l'immagine di Chiara e dove, si spera presto, sarà traslata la salma della beata.

Un altro momento forte poi, le testimonianza di Giuliano e Tiziana, due persone di Sassello che hanno personalmente conosciuto e frequentato la nostra beata. Momenti di autentica commozione da parte dei ragazzi che hanno seguito in un insolito silenzio e dei genitori, toccati da tale esperienza. Poi tra una goccia e l'altra, in un tempo decisamente non bello, una passeggiata fino al cimitero. Qui abbiamo di nuovo pregato. Ma non per Chiara. Che è già beata! Abbiamo invece lodato il Signore per avercela data, e con il Credo abbiamo confermato la nostra fede, quella che confermiamo nella Cresima.

Infine, al ritorno, una ricca merenda per tutti, ed eravamo tanti, offertaci da Giuliano nella sala del suo bar, dove eravamo stati accolti per la proiezione e l'esperienza precedente. Ringraziamo lui, don Mirco e Tiziana per una accoglienza così calorosa e cara.

La bella, intensa esperienza aumenti la nostra fede per una celebrazione della Cresima, partecipata e vera. **dP**

Attività Oftal

L'assemblea, riunita nel salone S.Guido, dopo un momento di preghiera guidato da don Paolo, ha visto il presidente presentare con alcune slides le iniziative passate ed i bilanci della sezione e dell'onlus. Bilanci chiusi sostanzialmente in pareggio, dopo aver messo a disposizione, per malati, giovani e famiglie di tutta la diocesi, più di 35.000 € in gratuità e sconti. Sia i bilanci consuntivi che i previsionali sono stati approvati all'unanimità dai presenti e aventi diritto.

Il dibattito si è poi spostato sul prossimo pellegrinaggio, che verrà effettuato dal 3 al 8 agosto utilizzando, per la seconda volta nella nostra breve storia, non il treno ma il bus e l'aereo. Gli associati hanno avuto modo di valutare i costi dell'aereo, notevolmente più bassi rispetto allo scorso anno, le tariffe, le previsioni di sconto, e si sono trovati sostanzialmente d'accordo con quanto prospettato.

Il presidente, dopo aver sottolineato che gli sconti previsti quest'anno sono meno onerosi, grazie alla soluzione di utilizzare un aereo di linea a non un charter, in quanto le date di partenza e arrivo coincidono con la tabella oraria di un vettore di linea, ha ricordato che quest'anno le iscrizioni per il viaggio in aereo dovranno essere effettuate per tempo, entro assolutamente il 30 giugno, in modo da non dover versare penali alla compagnia aerea.

Ha invitato quindi tutti gli associati a tempestive iscrizioni, e ad impegnarsi nella "Campagna uovo 2015" che è ormai partita in tutte le zone diocesane. Lo scorso anno l'impegno è stato notevole, con 7500 uova distribuite in tutta la diocesi, anche a fronte di un notevole esborso di denaro per le gratuità, e probabilmente non ripetibile; il presidente, come ha evidenziato ad inizio assemblea, ha invitato tutti a fare del proprio meglio, senza però preoccuparsi eccessivamente dei risultati; non è la raccolta fondi lo scopo precipuo dell'associazione, ma l'accompagnamento dei malati, e su di esso dobbiamo concentrare i nostri sforzi.

Sono sempre attive le segreterie zonali: Carla 347 0151844, Gianni 347 0151845, Federico 347 0151748.

Per chi volesse contribuire anche con una piccola offerta, per pagare un viaggio ad un anziano o a un malato, forniamo l'Iban IT 16P02008479 4000 01029 91553 - Oftal Acqui Onlus. **La segreteria**

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i 60 e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati e sovente a salvare loro la vita. Recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì o nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: marzo 29; aprile 19 e 26; maggio 10 e 31; giugno 14 e 28; luglio 12 e 26; agosto 30; settembre 13 e 27; ottobre 11 e 25; novembre 15 e 29; dicembre 13 e 20. Info: n° 333 7926649; avisdasma@gmail.com; www.avisdasma.it.

Riceviamo e pubblichiamo

A proposito di famiglia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore,

ho apprezzato l'intervento di Flavio Gotta sul Sinodo sulla famiglia che si terrà a Roma in autunno. Parole profonde dette con competenza e passione. Ma mi è sembrato cadere un po' nel qualunquismo quando affronta l'atteggiamento dei cattolici verso i mali del mondo. Penso che sia vero che noi non dobbiamo combattere i cattivi che non costruiscono la famiglia o almeno coloro che a noi sembrano i cattivi.

Dice Papa Francesco: "Quando uno impara ad accusare se stesso è misericordioso con gli altri; ma chi sono io per giudicarlo, se poi io sono capace di fare cose peggiori?". Poi non è vero che è la misericordia di Dio che ci salva e non sono le nostre opere che ci garantiscono la Salvezza. E chiedo scusa a chi mi critica per i troppi riferimenti che prendo a prestito dal Papa, ma proprio in questi giorni il Pontefice ha detto :"La sporcizia del cuore non si toglie come si toglie una macchia: andiamo in tintoria e usciamo puliti... si toglie con il "fare"; fare una strada diversa, un'altra strada da quella del male" e riportando le parole di Elia ha detto: "Cessate di fare il male, imparate a fare il bene". Penso che ormai al giorno d'oggi nessuno debba fare crociate contro chi non la pensa come noi, ma altrettanto non dobbiamo esimerci dal ribadire quali sono i principi irrinunciabili che dobbiamo applicare ad una famiglia cattolica. Sempre sul settimanale online Interris, si legge che dalla rivoluzione culturale del '68 la famiglia non vive più in un contesto sociale di riferimento che giustifichi e valorizzi la sua coesione interna e la aiuti a orientarsi nell'educazione dei figli.

Questa – sostiene – è una vera emergenza sociale. Dobbiamo come Chiesa far quadrato su questi nuclei. Dobbiamo dar voce alle coppie formate "da un uomo e una donna", che spesso la politica dimentica, mentre servono interventi di effettivo sostegno familiare a livello governativo, regionale e comunale. La Chiesa non guarda la realtà da un castello di vetro per giudicare le persone, ma intende osservarla da vicino, senza paraocchi, e sente che non può fermarsi a un annuncio del Vangelo teorico e sganciato dai problemi. Come possiamo poi tacere sulla teoria che sta sempre più prendendo piede per la quale ogni essere umano può scegliersi il suo sesso indipendentemente da quello che gli ha fornito la natura. Come si può sostenere che una famiglia può essere composta da genitori dello stesso sesso, i quali possono anche adottare dei figli.

Come può essere assolta una coppia appartenente allo stesso sesso che pretende di poter far generare dei figli in un utero in affitto, da una donna qualsiasi, con l'utilizzo di spermatozoi presi da una qualsiasi banca del seme. Dalla Genesi leggiamo: "E Dio disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra. Dio creò l'uomo a sua immagine; a sua immagine lo creò; maschio e femmina li creò. Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra". E poi: "Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: è carne della mia carne e osso delle mie ossa, La si chiamerà donna perché dall'uomo è stata tolta. Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne". Sono queste le cose che noi cattolici dobbiamo sostenere a tutti i costi, senza giudicare chi farà bene o farà male, ma chiunque deve sapere che se va contro queste parole è contro Dio e quindi contro la famiglia».

Mauro Garbarino

Unitre acquese

Italo Calvino è uno scrittore-narratore del '900 anche se scrive delle favole e vede il mondo sdoppiato della realtà e della immaginazione. Come presentato dalla prof.ssa Adriana Ghelli, nella lezione di mercoledì 11 marzo all'Unitre acquese, Calvino ha la passione, un continuo cambiamento con una trasformazione che completa con la precedente. Le sue opere dal fantastico allo scientifico, scrivono di cose utili che vuol dire prendere confidenza con noi stessi. Tra queste ricordiamo Marcoboldo, le Cosmicomiche, le Città invisibili e Ti con zero.

I suoi libri hnno uno stile che ci aggancia, ci imprigiona e ci invita a leggere. Il mondo moderno lo attrae perché ha tanti misteri da chiarire, capisce il conformismo, lo spreco, il senso della globalità, la mistificazione. In conclusione Calvino insegna tutto all'uomo d'oggi ed ha lasciato un 'impronta perché noi abbiamo una vita interiore.

***

Rapporto di dualismo e di unione tra due autori come nella commedia di Pirandello "Sei personaggi in cerca di autore". Legame forte e intimo con stati d'animo reciproci. Questo l'argomento presentato, lunedì 16 marzo, dalla scrittrice Elisabetta Raviola, che traendo spunto dalla commedia di Pirandello ha raccontato come lo scrittore prende i fatti e li collega e con i nessi nascono le storie e l'oggetto della narrazione. I personaggi sono anche quelli della quotidianità pronti a vivere e raccontare la loro storia che invece non viene accettata dall'autore. Il protagonista non è lo scrittore ma ciò che lo scrittore vorrebbe essere. Anche i personaggi secondari cercano di dare carattere e che attraverso quello che fanno o che dicono è meglio prenderli dalla realtà, perché più veri e concreti. Si dovrà costruire il personaggio, la sua storia, le sue caratteristiche principali e rendere il personaggio più riconoscibile, con quel tratto distintivo. Deve avere la voce credibile per cui lo scrittore deve mettersi un po' da parte.

***

La prossima lezione di lunedì 23 marzo sarà tenuta dal dott. Roberto Gianinetti con "Incontro d'Artista".

La lezione di mercoledì 25 marzo sarà tenuta dal Lionello Archetti Maestri con "La città scomparsa. Un itinerario virtuale da Aquae Statiellae ad Aich".

Vendita benefica

Le postazioni delle uova Ail

Acqui Terme. Nei giorni 20, 21, 22 marzo, torna come ogni anno l'appuntamento con la vendita benefica dell'associazione italiana contro le Leucemie, Linfomi e mielomi.

I volontari AIL saranno presenti con i loro banchetti, come fanno ormai dal 1997, hanno della sua costituzione.

La campagna "Uova di Pasqua", svolta sempre sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, ha consentito in questi anni di raccogliere fondi per finanziare la ricerca scientifica e l'assistenza per il malato, unitamente ad altre iniziative.

Grazie infatti alla solidaeirtà espressa da generose persone, da Aziende ed istituzioni, ma anche grazie al costante impegno dei volontari.

Senza la loro energia e dedizione non sarebbe stato possibile tutti i preziosi risultati che l'Associazione ha ottenuto fino ad oggi per cui tante battaglie sono state vinte.

L'AIL tuttavia chiede ancora sostegno per concludere Papera intrapresa portando alla guarigione tutti i pazienti: non permettiamo che la malattia interrompa una vitali AIL Alessandria destinerà i contributi per sostenere le seguenti iniziative:

1) La partecipazione dell'Ematologia di Alessandria alle attività dei gruppi cooperativi italiani per offrire ai maggior numero possibile di malati l'accesso a farmaci e protocolli innovativi.

2) L'attività di Medici specialisti ematologi impegnati nel trapianto di cellule staminali e nei progetti di ricerca.

3) L'attività dei Medici per l'assistenza domiciliare, funzionante in Alessandria dai 2001.

4) Trasporto di pazienti ematologici da e al Day Hospital effettuato da un gruppo di volontari AIL di Alessandria.

Grazie quindi a tutti coloro che con un contributo minimo di 12 euro faranno dono a se stessi ed agli amici di un uovo di Pasqua, dando un segnale forte alla lotta contro le leucemie, linfomi e mieloma ed altre malattie neoplastiche del sangue.

Appuntamento dunque nei giorni 20-21-22 marzo presso i banchetti di Ail Alessandria.

Elenco completo delle postazioni per la distribuzione delle uova del Comitato di Cassine: *venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 marzo*, *Acqui Terme*, atrio ospedale civile, corso Italia, piazza San Francesco.

Sabato 21 e domenica 22 marzo: *Alice Bel Colle* prossimità chiesa parrocchiale; *Bistagno* piazzale del Municipio; *Borgoratto* prossimità chiesa parrocchiale; *Carpeneto* prossimità chiesa parrocchiale; *Cartosio* prossimità chiesa parrocchiale; *Cassine* piazza Italia e piazza Cadorna; *Castelletto d'Erro* prossimità Municipio; *Castelnuovo B.da* piazza Marconi; *Castelspina* prossimità chiesa parrocchiale; *Cremolino* piazza Unione Europea; *Gamalero* piazza Passalacqua; *Grognardo* prossimità Municipio; *Melazzo* prossimità Municipio; *Montaldo B.da* piazza Giovanni XXIII; *Orsara B.da* prossimità Bar 4 Ruote; *Ponti* piazza Caduti; Ponzone prossimità chiesa parrocchiale; *Predosa* prossimità chiesa parrocchiale; *Ricaldone* prossimità chiesa parrocchiale; *Rivalta B.da* piazza Marconi; *Sezzadio* piazza Libertà; *Strevi* prossimità chiesa parrocchiale; *Terzo* prossimità chiesa parrocchiale; *Trisobbio* prossimità chiesa parrocchiale.

Le nuove proposte di Equazione

Acqui Terme. Ad EquAzione si possono trovare le Uova di Pasqua di puro cioccolato biologico nei formati 200 g e 270 g a prezzi assolutamente convenienti: confrontarli con le altre uova di buona qualità con le stesse caratteristiche servirà a convincersene!

Sono anche arrivate le "Paloma", colombe del commercio equo e solidale, e anche le colombe al cioccolato, al cioccolato e pesca, al passito, tutte buonissime!

Ci sono poi le nuove magliette della Cooperativa Pace e Sviluppo, di puro cotone biologico, con scritte molto belle e colori nuovi.

L'assortimento è limitato, per cui se qualcuno fosse interessato ad una scelta più ampia, si consiglia di passare presto in Bottega…

Queste magliette, una parte delle quali sono state lanciate nel giorno della Festa della Donna, sono magliette che non fanno male alle donne, perché le lavoratrici non sono costrette ad orari di lavoro da schiavi e ambienti malsani e pericolosi, ma i loro luoghi e tempi di lavoro rispettano i parametri di un lavoro dignitoso e pagato in misura corretta.

Si ricordano infine le bomboniere: si può scegliere l'oggetto che interessa e confezionarselo da soli, oppure optare per farlo confezionare in Bottega: il tutto a prezzi molto contenuti.

La proposta che viene offerta è equilibrata, tuttavia si può dire che le bomboniere eque e solidali hanno canali di distribuzione diversi dal commercio tradizionale, e può capitare che un particolare articolo si esaurisca in breve tempo, e in questo caso il riassortimento non è immediato come per i canali tradizionali.

Molte persone cercano la loro bomboniera su uno dei siti di commercio equo e poi, venendo in Bottega trovano che quella particolare bomboniera non è più disponibile: si chiede semplicemente di affrettarsi a passare per ordinarle per assicurarsi quello che si desidera.

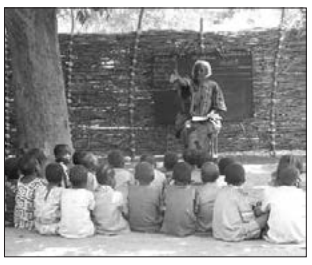
Auguriamo a tutti Buona Pasqua!

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il Moncalvo ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Lettera sul Ciad



Pubblichiamo una lettera sul Ciad dal centro di formazione gemellato con i catechisti della nostra diocesi

Carissimi amici,

Eccoci di nuovo in Italia dopo il nostro soggiorno di un mese in Ciad.

Siamo partiti non sapendo bene cosa ci aspettava: il nostro scopo era soprattutto quello di salutare i catechisti che avevano seguito il secondo stage e che ora erano in partenza dopo due anni di formazione; volevamo anche verificare con loro il lavoro svolto e valutare le prospettive future per il centro di Bendana.

Per questo secondo stage, oltre la formazione specifica per i catechisti, il corso di falegnameria, le attività di alfabetizzazione per le donne e la formazione alla vita di coppia, è stato realizzato anche un corso di taglio e cucito e organizzato un asilo per i bambini in età prescolare che ha avuto molto successo.

Come agli stagisti del primo biennio, abbiamo donato ad ogni famiglia un aratro e due pecore.

Siccome hanno ricevuto maggior beneficio dai raccolti e quindi ogni famiglia al rientro poteva disporre di una discreta scorta alimentare e di una piccola somma di denaro, per il momento abbiamo rimandato la concessione dei crediti in attesa di verificare la buona riuscita di quelli concessi al primo gruppo, che dovrebbero effettuare il rimborso a fine anno corrente.

Il cambiamento rispetto al passato è costituito soprattutto dal fatto che Padre Corti, il gesuita italiano che aveva promosso e sostenuto anche finanziariamente il centro, è stato trasferito in città con altri incarichi, in seguito a un intervento al cuore, tenuto conto anche dell'età (84 anni).

Dopo parecchie esitazioni, il parroco di Bedjondo, da cui dipende territorialmente il centro di Bendana, anche su insistenza del vescovo, considerata la necessità estrema di avere catechisti, soprattutto famiglie, che siano di sostegno alla vita cristiana nei vari villaggi, ha deciso di continuare, e ci ha chiesto il sostegno nostro e delle comunità che finora ci hanno aiutato finanziariamente.

Abbiamo esaminato insieme i programmi e soprattutto abbiamo richiesto una maggiore presenza da parte della loro parrocchia a sostegno della formazione. Sono stati nominati responsabili a livello parrocchiale, il viceparroco e una suora comboniana, incaricati di seguire il centro, di organizzare la formazione sia degli uomini, che delle donne e dei bambini, e soprattutto fare da stimolo e controllo alle due nuove famiglie residenti al centro e responsabili del funzionamento e della vita dello stesso.

Abbiamo anche esaminato insieme le previsioni di spesa: non ci sembrano eccessivamente alte e ci siamo dichiarati disponibili a cercarne la copertura.

A livello locale e diocesano, non esistono risorse economiche disponibili, per cui contano su di noi. È da verificare la possibilità per il futuro di incentivare le coltivazioni e lo sfruttamento del terreno di proprietà del centro per un parziale autofinanziamento.

Una prima copertura delle spese per quest'anno è assicurata dai fondi che abbiamo lasciato sul conto del centro, rimasti dalle offerte di amici e dal contributo dell'associazione onlus Corumba di Nizza Monferrato; questo dà loro la possibilità di coprire le prime spese di manutenzione delle case, rinnovare l'attrezzatura agricola e pagare i primi salari alle due famiglie responsabili.

Finora per il prossimo stage è prevista la presenza a Bendana di 11 famiglie e l'inizio del biennio di formazione è stato fissato per l'11 marzo 2015.

Ringraziamo di cuore quanti ci hanno già aiutato e quanti vorranno aggiungersi e vi promettiamo di tenervi aggiornati sul progetto.

Nanni e Maria Angela Orecchia

***

Previsioni di spesa del centro di Bendana, Ciad, per lo stage 2015-2017

Le previsioni di spesa per il biennio 2015/2017 prevedono varie voci, le principali sono: salari dei responsabili del centro e dei guardiani, carburante; miglio per alimentazione; affitto e acquisto di attrezzi e di animali per le attività agricole; riparazioni attrezzi ed abitazioni; trasporto di persone e merci; spese per la formazione catechistica, per l'asilo, per il corso di cucito; spese varie e per imprevisti.

Previsione per l'anno 2015/2016 euro 7.856,00; per l'anno 2016/2017 euro 5.793,00.

Chi volesse conoscere nel dettaglio le spese da sostenersi e contribuire al finanziamento dell'iniziativa può rivolgersi all'Ufficio Catechistico Diocesano: tel. 0144356750; ufficipastorali@tiscali.it.

Ufficio Catechistico Diocesano

Calendario diocesano

Sabato 21 – Alle ore 15, presso il Salone del "Nuovo Ricre": incontro con gli insegnanti di religione per gli auguri pasquali.

Domenica 22 – Alle ore 10 il Vescovo celebra la S. Messa a Vara Inferiore;

- Alle ore 11 il Vescovo celebra la S. Messa a Vara Superiore

Lunedì 23 – Alle ore 9,30: Consiglio diocesano per gli affari economici.

Da sabato 21 a sabato 28 marzo il Vescovo è in Visita pastorale alle parrocchie di San Pietro di Olba e Urbe-Martina, secondo il calendario concordato con il parroco.

Verso il Sinodo sulla famiglia

La famiglia nella Chiesa la Chiesa nella famiglia

I padri sinodali ai punti 14 e 15 della *relatio synodi* si chiedono come far capire alle famiglie il loro ruolo nella Chiesa, la loro possibilità di portare il Vangelo alle persone, essere il segno di quell'amore indissolubile tra Dio e il suo popolo.

Come Azione Cattolica crediamo sia determinante insistere sull'idea di "Chiesa domestica" che il Concilio Vaticano II (LG 11) recupera -non "inventa"- dopo molti secoli di quasi totale silenzio al proposito.

Se la famiglia è "piccola Chiesa" allora nelle normali cose della vita quotidiana si può comprendere cos'è essere popolo di Dio. Sappiamo che ci sono cose belle ma anche momenti difficili: quando non riusciamo ad accogliere i nostri figli perché oppressi dalle preoccupazioni, il lavoro che toglie sempre più tempo, le nostre fragilità che ci tengono attaccati alla tv o alla partita. C'è una lotta interiore quotidiana per rimanere in equilibrio tra i legittimi desideri personali e la spinta a un amore senza limiti per i nostri cari. Evitare di edulcorare la famiglia per volerle bene così com'è, riconoscendo che anche in quel crocevia di sentimenti c'è bisogno di redenzione. Un po' come Dio che nonostante tutto ama il suo popolo, manda il Suo Figlio unigenito e nonostante glielo mettiamo in croce è ancora qui ad amarci per donarci la Salvezza.

Con questi pensieri potremmo guardare alla "Chiesa grande famiglia" abbassando le pretese, senza chiedere una perfezione che non può darci. Pensare alla "Chiesa grande famiglia" ci ricorda che ogni famiglia è "naturalmente" portatrice del messaggio d'Amore di Cristo nel mondo (il padre ama i figli, i fratelli si cercano, si azzuffano e fanno pace, la coppia è metafora della Trinità, l'unione genera vita, la difficoltà di arrendersi all'Amore...). Accogliendo l'amore imperfetto anche la missionarietà non sarà solo delle famiglie "belle", ma di tutti, anche quando si cade per poi rialzarsi.

Meglio abbassare la retorica, parlare un po' meno di cosa dovremmo essere e concentrare gli sforzi per portare lo sguardo delle famiglie e dei suoi singoli componenti su Cristo, sulla Parola. Alcuni esempi concreti: avere cura e aiutare le famiglie per consentirle di fare incontri di formazione e stare accanto alla Parola (la comunità potrebbe per un'ora occuparsi dei figli), agevolare la presenza dei più piccoli a messa, studiare situazioni liturgiche "ordinarie" dove non pretendere il silenzio... e non si pensi agli episodi in cui i parroci per il rumore eccessivo sbottano, spesso sono gli insistenti sguardi dei laici che mettono in difficoltà chi ha bambini piccoli e si sente di disturbare: non sono sguardi di accoglienza ma di rimprovero. Sarebbe interessante dire qual è la messa dei giovani così in quell'occasione il contatto con il Signore passerà dal rumoreggiare dei bimbi, quella sarà la preghiera a Dio. Facile a dirsi, difficilissimo a farsi tanto che proprio le famiglie diminuiscono la presenza a messa perché diventa una fatica e non un piacere condiviso (le famiglie, per farsi forza, pensino che quei rumori sono la voce di Dio che risveglia il torpore di tanti adulti coricati sul presente e sordi al futuro).

Ma accogliere con beatitudine il nostro modo di amare imperfetto significa anche ascoltare separati, divorziati-conviventi, risposati che senza sentirsi giudicati, anzi sapendo che fanno un servizio, possono sottolineare la bellezza trovata, contribuire ad illuminare ciò che davvero conta, ciò che viene dall'Amore (da Dio) e ciò che lo distrugge: anche così si sostengono le famiglie ancora "regolari" a rimanere unite aiutandole a concentrarsi su ciò che vale e non scoppiare sotto i sensi di colpa.

Accogliere la famiglia guardando a come Dio ogni giorno la salva, come da ogni caduta ci sia la possibilità di far festa con il figliol prodigo, senza sprofondare nella tristezza che opprime il figlio "bravo" che, nel testimoniare la buona condotta (la buona famiglia), ha lasciato crescere sentimenti che lo tengono distante dal Padre. Non pensarsi giusti, sentirsi amati nonostante tutto, è la strada per diventare testimoni del Suo Amore!

Flavio Gotta

La Caritas ringrazia

Per la Mensa della fraternità hanno offerto generi alimentari:

Magra Ortofrutta, Need You, signora di Monastero, Francone, Valerio, sig.ra Bagon, Ricci Giuseppe di Orsara, Giorgio di Cessole, Azione Cattolica Diocesana, Pro Loco Castelnuovo Belbo, Giacobbe Marco di Acqui Terme, Soave Carlo, Scotto Giuliana, negozio di Monastero, Cagno Angela, mons. Paolino Siri, supermercato Bennet, Maria di Olmo Gentile, Pro Loco Monastero, Bernasconi, gruppo di Bazzana, Azione Cattolica Adulti, don Tommaso Durante.

Pietro Paolo Garbarino euro 50,00; Azione Cattolica Diocesana euro 20,00; Santuario dei Caffi euro 2000,00.

Per la Caritas diocesana:

parrocchia Cassinasco euro 1500,00; in memoria di Brengi Mariuccia, i familiari euro 200,00; N.N. euro 50,00; N.N. euro 110,00; prof.ssa Carla Del Ponte euro 100,00; fam. Bolla euro 50,00.

Cena pasquale di solidarietà

Prosegue il progetto "Agape" della Caritas diocesana che prevede una "cena mensile di solidarietà" presso la Mensa della fraternità "Mons. Giovanni Galliano". Il prossimo appuntamento è per sabato 28 marzo, alle ore 19,30, con la "Cena pasquale di solidarietà". Il menu comprenderà: antipasti: vitello tonnato; involtini di asparagi; fagottini con pere e gorgonzola; primi: raviolini casalinghi in brodo; gnocchetti di S.Cristoforo in brodo; secondi: bollito misto con salse; lingua al verde; agnello e carciofi dorati; dessert: fragole con gelato. Caffé, bevande e vini (Dolcetto, Gavi, Barbera, Moscato) compresi: contributo minimo euro 25,00. L'utile andrà a beneficio della mensa stessa. È necessaria la prenotazione: ufficio Caritas 0144-321474 dalle ore 8,30 alle ore 12; ai nr. 3464265650 - 3404665132 - 3384847334

È Matteo Moretti

Un nuovo diacono della Chiesa acquese

Con una celebrazione semplice, partecipata e raccolta, domenica 15 marzo è stato ordinato diacono della Chiesa di Acqui, Matteo Moretti. Il vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi era assistito per la concelebrazione dal Vicario Generale; da Mons. Guido Mazzotta, consultore della Congregazione per le Cause dei Santi e Decano della Pontificia Università Urbaniana, dove Don Matteo studia; da Mons. Marco Granara, Rettore del Santuario della Guardia di Genova, amico da anni di Matteo, e da don Angelo Mozo Guerro, Superiore della Comunità della Riconciliazione in Lavinio, che ha seguito la preparazione del neo diacono. Proprio don Angelo nel rito della ordinazione ha descritto la persona di Matteo e ne ha evidenziato il percorso formativo. Una rubrica, nel rito dell'ordinazione, ma nella realtà nei fatti lui ha accompagnato la preparazione di Matteo.

Era presente una folta delegazione, un pullman intero, di cristiani di Lavinio, che hanno seguito con tanto calore e tanta preghiera il cammino di Matteo. Presso quella comunità, infatti, Matteo ha già esercitato il ministero di catechista ed animatore della preghiera. Anche amici di Genova e della Valle d'Aosta hanno reso piena la presenza vicino a questo nostro nuovo diacono. La festa è poi proseguita per questa folta delegazione di fedeli laziali presso il santuario della Guardia, dove erano alloggiati per la notte.

Don Matteo ritorna a Lavinio per terminare gli studi presso l'università Urbaniana e per iniziare il ministero di diacono presso la Comunità di cui è ospite, portando nel cuore l'emozione profonda e l'affetto sincero percepiti durante la celebrazione eucaristica, ma soprattutto un ardente desiderio di mettersi da subito al servizio dei fratelli, in modo particolare dei "poveri più poveri", nella logica del Regno.

Ringraziamo il Signore per un giovane uomo che ha scelto il Signore, lasciando attività e ruoli umani notevoli. In questo anno della Vita consacrata, voluto da Papa Francesco, è davvero una bella testimonianza che tocca e fa riflettere. Ci auguriamo che tocchi anche altri giovani. Grazie don Matteo. Il Signore ti accompagni!

dP

Mons. Micchiardi incontra i docenti di Religione

Sabato 21 marzo alle ore 15, presso il Salone del Nuovo Ricreatorio di Acqui, Mons. Micchiardi incontrerà i docenti di Religione della Diocesi per il tradizionale scambio di auguri pasquali. Dopo la preghiera e la riflessione sulla Parola di Dio a cura di Mons. Vescovo, la prof.ssa Silvia Vacchina terrà una relazione sul tema "La Teoria del Gender".

Domenica 22 marzo assemblea diocesana dei catechisti

Per il secondo incontro diocesano Suor Liliana Barbero intratterrà i catechisti della diocesi sul tema: *"Quali sono i valori umani e cristiani che vengono, oggi, sviliti e impoveriti? Come rinvigorirli in un percorso di catechesi?".*

L'assemblea si terrà domenica 22 marzo, alle ore 15 nel salone Monsignor Principe, situato nel salone del Ricre.

L'Ufficio Catechistico rinnova ai parroci, ai catechisti, agli operatori pastorali a non mancare a questo incontro, che, pur non pretendendo di dare risposte definitive sui tanti problemi che si incontrano oggigiorno nell'annunciare il Vangelo a bambini, giovani e famiglie, resta comunque un'occasione di formazione e di confronto, nonché segno di unità diocesana.

Ufficio Catechistico Diocesano

Il vangelo della domenica

Il profeta Geremia, nella prima lettura di domenica 22 marzo, quinta di quaresima, parla di una alleanza nuova: "*Porrò la mia legge nel loro animo, la scriverò sul loro cuore*"; non più le due tavole di pietra di Mosè, ma i singoli cuori dei suoi figli.

La caratteristica della nuova alleanza è l'interiorità. Non il rapporto di un Dio sovrano con i sudditi, ma l'amore di un Padre con i propri figli, uno ad uno, così uguali e così diversi, come Lui solo sa e conosce: "*Tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande*". Non una conoscenza superficiale o semplicemente intellettuale, burocratica, ma intima, personale, che è chiamata a coinvolgere l'intera esistenza: "*Pur essendo figlio imparò l'obbedienza fino alla perfezione*", come dice la lettera agli Ebrei.

Nel vangelo si legge di alcuni greci (non di fede giudaica) che chiedono a Filippo un incontro con Gesù: "*Vogliamo vederlo*", vogliamo conoscerlo, capire il suo messaggio per condividerlo.

Gesù non delude i suoi interlocutori, anzi va al cuore della questione: il seme per donarsi deve morire a se stesso. Solo il seme che muore "*produce molto frutto*". Per svelare la sua personalità, per far conoscere il suo messaggio, Gesù parla della croce, non come sacrificio di annientamento, ma come unica strada per realizzare il progetto evangelico della donazione di sé. Sulla croce si vede un amore forte, ostinato, che per alcuni è da scoraggiare, ma per chi la sceglie liberamente non lascia spazio all'abbattimento.

Sulla croce appare la potenza dell'amore.

g

Il prof. Giorgio Cosmacini a Robellini

"Economia e medicina nella storia dell'Italia moderna"

Acqui Terme. Il ciclo delle Giornate Culturali dell'"Acqui Storia", tradizionale iniziativa aperta al pubblico, in cui valenti figure del panorama culturale italiano presentano propri volumi, su rilevanti tematiche storiche e di attualità, propone uno dei più importanti cattedratici e storici della medicina italiani. Sarà ospite del Premio Acqui Storia il Prof. Giorgio Cosmacini, docente di "Storia della Medicina" dell'Università Statale di Milano, nonché docente di "Storia della Scienza" dell'Università "Vita-Salute San Raffaele" di Milano.

L'incontro si terrà a palazzo Robellini giovedì 26 marzo alle ore 17,30. Nell'occasione il prof. Cosmacini presenterà il suo libro "La scomparsa del dottore – storia e cronaca di una estinzione", edito da Raffaello Cortina Editore in Milano. L'incontro è promosso dal Premio Acqui Storia, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e dall'Istituto Nazionale dei Tributaristi, presieduto dal dott. Riccardo Alemanno. La figura di Giorgio Cosmacini è di tutto rilievo. Laureato in Medicina e Chirurgia ed in Filosofia, è stato per alcuni anni Primario radiologo presso l'Ospedale Maggiore – Policlinico di Milano. La passione per gli studi storici e filosofici lo hanno portato a dedicarsi allo studio della Storia del Pensiero Medico, fino a farne un vero e proprio protagonista. Èattualmente considerato il più rilevante storico della Medicina italiano vivente.

Di grande spessore sono i suoi studi che ripercorrono il cammino nei secoli della Scienza e della Professione medica (in edizioni di Laterza e Raffaello Cortina). Emblematici della sua attività di medico e studioso sono i volumi "Lettera a un medico sulla cura degli uomini" (Laterza 2003), "Testamento biologico" (Il Mulino 2010), "Compassione" (Il Mulino 2012). Membro onorario di Comitati Scientifici e Società mediche, nonché collaboratore nelle pagine culturali del "Corriere della Sera",dirige per l'editore Laterza la collana "Storia della Medicina e della Sanità".

Il tema affidato a Cosmacini vuole offrire all'uditorio un taglio in parte storico, in parte di grande attualità, oltretutto ben noto ai cittadini acquesi oggi: il manifestarsi nell'Italia moderna di un contesto socio-politico in cui le esigenze economiche emergenti hanno vieppiù condizionato l'offerta sanitaria nazionale. In tale contesto, che si può collocare nei decenni seguiti al secondo dopoguerra, la stessa figura del medico si è andata gradualmente modificando. La meritoria immagine del "mio dottore", nota a tante generazioni, è andata via via in dissolvenza, si è svuotata fino a lasciare di sé, soprattutto nelle persone più mature, soltanto un ricordo permeato di rimpianto. Oggi, "il dottore" non c'è più, ma quello che conta, nell'approccio che emerge dagli scritti di Cosmacini, al di là dell'elogio del passato, è il non rassegnarsi all'idea che i suoi pregi e principi debbano considerarsi un patrimonio irrimediabilmente perduto, pur nella crisi socio-economica attuale. In essa, i tagli al fabbisogno, la leva fiscale e le nuove imposte per la sicurezza sociale, l'imposizione di ticket unita al taglio dei postiletto ed alla revisione dei budget, hanno imposto rilevanti mutamenti alla elargizione dei servizi sanitari. In questi, il medico, pur nella disponibilità di rilevanti innovazioni nelle cure, sembra manifestarsi in netta discontinuità col passato. La benemerita socializzazione della Medicina, infatti, si è ribaltata in una crescente medicalizzazione della Società. Da qui il paradosso di dover apportare "umanità" a comportamenti che umani dovrebbero essere per definizione, ma che tali non sono. Un medico dunque "impersonale" e lontano da quella figura che un tempo si era soliti definire come "il mio dottore".

Argomenti, si può ben capire, di grande interesse ed attualità per tutti, che sicuramente accenderanno il dibattito fra il pubblico, i giornalisti presenti ed il relatore. Introdurrà e modererà l'incontro Carlo Sburlati, responsabile esecutivo del Premio Acqui Storia. L'oratore sarà presentato dal dott. Giuseppe Gola, docente presso l'Università "Vita – Salute San Raffaele" di Milano.

Associazione LineaCultura

Acqui Terme. L'Associazione LineaCultura, dalla sua fondazione ha organizzato con successo ben novantasei conferenze de "I venerdì del mistero", alcune mostre d'arte a Palazzo Robellini e presso l'Enoteca regionale, un grande convegno a livello regionale di fantascienza in collaborazione con lo Star Trek Italian Club e molte altre iniziative di notevole successo. Presidente è l'acquese Massimo Garbarino, riconfermato all'unanimità per il biennio 2015/2016, che da sempre si è dedicato attivamente con passione e competenza all'attività di Linea Cultura e ha rinnovato il Consiglio direttivo 2015-2016. L'Associazione si sta impegnando, a causa delle note ristrettezze che la Legge di Stabilità ha procurato al mondo dell'associazionismo culturale oltre che sociale, affinché si possa trovare una soluzione per l'organizzazione di un numero limitato di eventi, come per esempio la presentazione del libro postumo del collaboratore e studioso di miti e religioni di tutto il mondo Flavio Ranisi, a tre anni dalla prematura scomparsa. Info: Associazione noprofit LineaCultura c/o Presidente 2015/2016 Massimo Garbarino, sede operativa Via Fratelli Moiso 22- 15011 Acqui Terme email lineacultura@libero.it

Il saggio di A.Capurso a Robellini

Storia offesa da turpiloqui e insulti

Acqui Terme. Una cornice di pubblico, proprio delle grandi occasioni, ha accolto domenica 15 marzo, nella sala maggiore di Palazzo Robellini, la presentazione del volume di Antonello Capurso, *Storia dell'insolenza. Offese, insulti e turpiloquio nella politica italiana da Cavour a Grillo*, edito da "Il settimo libro".

Al tavolo dei relatori Lionello Archetti Maestri (che ha ben introdotto il pomeriggio), l'avvocato Paola Sultana, e l'editore romano del saggio di Antonello Capurso.

Un libro da "Acqui Storia"

A pochi giorni dall'anniversario (17 marzo) della proclamazione dell'Unità d'Italia - certo nel 2015 ricordato con assai meno enfasi rispetto al 2011 – la città ha potuto accogliere una interessante ricerca. Che rispetto ai precedenti volumi, di cui Antonello Capurso (giornalista Rai, Agi, TgMediaset, "Panorama", "Il foglio") è stato curatore - e sono *I discorsi che hanno cambiato l'Italia*; e *Le frasi celebri nella storia d'Italia*, entrambi editi da Mondadori, negli "Oscar", 2008 e 2011 rispettivamente - è come se andasse a chiudere un cerchio. Ben completando i volumi precedenti, sotto il segno, questa volta, delle bassezze che chiamano in causa insolenze, violenze verbali e rissosità. Che, con coerenza (purtroppo), si armonizzano – e la cronaca proprio in queste ore, in cui stiamo scrivendo, batte alla porta: ecco l'inchiesta di Firenze… – con la diffusa propensione a corruzione e ad aggiramento delle regole.

E, dunque, l'avv. Paola Sultana, sottolineati brevemente i diversi approcci al libro - che si può leggere in chiave storiografico-politica, etica, giuridica, antropologica e di costume, e anche rispetto alla storia della lingua - fa bene davvero a ricordare l'esperienza di "Libera contro le mafie".

Tra i freni allo sviluppo del Paese anche questa costante: un dibattito politico che non ricorre agli argomenti e, malinconicamente, adotta i più immediati e diretti strumenti dell'offesa. Ed è così che la lettura offre contrastanti sensazioni, contrapponendo alla piacevolezza della pagina, all' iniziale divertimento di alcuni passaggi, la riflessione amara e depressiva del "dopo". (La stessa sensazione che si prova, davanti alla Tv, dopo aver assistito alla puntata di "Report" condotta da Milena Gabanelli). Dagli offensivi toni di Benito Mussolini del maggio del 1923 contro Matteotti (di lì a poco rapito e ucciso), dall'epiteto "pussisisti" attribuito ai socialisti, sino alla *querelle* Oscar L.Scalfaro /Totò, e al *calembour* "Rumor Mariano", tanti i riferimenti citati. Piccola esemplificazione nel *mare magnum* cui si potrebbe attingere.

E se, nel precedente volume dei *Discorsi,* Antonello Capurso aveva giustamente preferito espungere il discorso dello scoglio Quarto del 1915 (…alto, altissimo, troppo dotto, complicato quasi da meritare le note a piè di pagina…) del "maggio radioso", per l'inaugurazione di monumento di Eugenio Baroni (che nel 1909 per noi aveva confezionato il Monumento a Bove), il Vate Grammofono, ora, nella storia dell'insolenza si ritaglia un ruolo di primissimo piano. Principesco. E una gran tribuna. Sin dai tempi del dibattito sull'entrata o meno nel primo conflitto. La vittima? Ovviamente Giovanni Giolitti: "mestatore di Dronero, intruglio osceno, boia, labbrone.. per il quale la lapidazione, l'arsione, subito deliberate e attuate, sarebbero assai lieve castigo…", esaltando per di più Gabriele anche una precedente metafora (del Caetani) che paragonava lo statista piemontese ad una "mortadella di Bologna: mezzo asino e mezzo porco", "metafora irripetibile [la storia recente, in parte, contraddice…], però, per non offendere i bolognesi e due bestie innocenti".

***

Assai interessante il dibattito, grazie agli interventi di Adriano Icardi e, soprattutto, di Gianni Repetto: con considerazioni a largo raggio sul culto della *soubrette* in Italia, sul calcio oppio del popolo, sull'applicazione del metodo Forrest Gump ("tutti che possono fare tutto"), su una, purtroppo, "non" *buona scuola* e una decadenza culturale che, in virtù di troppe "controriforme", nelle aule, tra i banchi, ha avuto inizio. E continua ad essere, ahinoi, coltivata.

G.Sa

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA
IL NOSTRO STAFF
6 Odontoiatri - 2 Igienisti dentali - 5 Assistenti alla poltrona

PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450 • CAPSULE METALLO CERAMICA € 450
DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
BITE ANCHE PER ATTIVITÀ SPORTIVE

ORTODONZIA
fissa - mobile - trasparente
Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

AMBULATORIO INFERMIERISTICO
Terapie a domicilio 7 giorni su 7 - Festivi su prenotazione
Responsabile infermiera Marcella Ferrero

APERTI TUTTO L'ANNO - Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

POLIAMBULATORIO
I nostri specialisti
Otorinolaringoiatra
Oculista
Gastroenterologo
Neurologo
Neuropsichiatra infantile
Logopedista
Psicologo
Ortopedico
Biologa nutrizionista
Angiologo
Pediatra allergologo
Ginecologo
Dermatologo
Medico legale
Medico sportivo
Medico specialista in agopuntura
Chirurgo estetico
Podologo
Manipolatore vertebrale

OCULISTICA
OCT - Tomografia a coerenza ottica
senza lunghi tempi di attesa
INTERVENTI DI CATARATTA
All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di
chirurgia palpebrale, delle vie lacrimali e della cataratta.
Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)
Responsabile Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

SEDAZIONE COSCIENTE
Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it - email: centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Colorificio BM COLOR srl

Cortesia e professionalità

acqui@bmcolor.it - serravalle@bmcolor.it

ACQUI TERME
Corso Divisione, 43 - Tel. 0144 356006

SERRAVALLE SCRIVIA
Tel. 0143 61793
Quartiere Ca' del Sole (di fronte al McDonald's)

MUFFA IN CASA?

Le muffe, come gran parte dei funghi, hanno la capacità di liberare microtossine che causano allergie. Tra le principali patologie legate alla presenza di muffe in casa vi sono riniti, tosse secca, asma, cefalee ed allergie. Alcuni effetti si manifestano in forma acuta, dopo poco tempo dall'esposizione, altri invece possono diventare cronici innescando processi patologici che continuano a svilupparsi anche lontano dalla loro causa scatenante.

ECCO LE SOLUZIONI!

Disinfettante - Igienizzante
Per l'eliminazione della muffa
Idoneo per ambienti alimentari

Pittura traspirante Antimuffa
con elevato punto di bianco

Pittura speciale
con azione antimuffa, traspirante e lavabile

Pittura termica riflettente
Anticondensa - Antimuffa
Traspirante

Pittura traspirante antimuffa
per interni umidi
e poco aerati

Pittura antimuffa
Anticondensa
Termoisolante - traspirante

Elimina in pochi minuti muffe - alghe - muschi

Con BM Color puoi comprare subito quello che desideri e pagare dopo in piccole mensilità **senza costi aggiuntivi***

*L'offerta è subordinata all'approvazione del servizio

Tanta gente così non era prevista

Trippa esaurita in un batter d'occhio

Acqui Terme. La prima edizione della Buseca d'Aicq, svoltasi domenica 15 marzo, è stata un successo. Tanto grande che in soli dieci minuti si sono bruciate tutte e 400 le porzioni preparate dalla Pro loco di Acqui. E se da una parte tutto ciò denota che la trippa continua ad essere un piatto forte per gli acquesi, dall'altra ha lasciato letteralmente a bocca asciutta numerosi estimatori di questa succulenta portata. Un lapidario "tutto esaurito", domenica mattina, già verso le 11.30 è stato infatti posizionato sulla porta di ingresso della sede degli Alpini e tutti coloro che dopo quell'ora si sono recati sul posto per portarsene a casa una porzione, oppure per sedersi ai tavoli, ha dovuto tornarsene a casa.

«Tutto questo ovviamente ci ha rattristati – spiega Lino Malfatto, presidente della pro loco acquese – avevamo preparato 50 chilogrammi di buseca perché francamente pensavamo che fosse sufficiente. Invece già alle dieci del mattino c'era la fila per portarsene a casa una porzione». Il che significa che la trippa, nonostante sia considerato un piatto povero, legato alla cucina contadina, piace. Un po' a tutte le età. Grandi e piccini. In coda infatti c'erano anche dei ragazzi che avrebbero voluto volentieri immergersi in questo antico sapore.

La buseca, cotta a fuoco lento con l'aggiunta di lardo o pancetta, poco burro, cipolline, carote, gambi di sedano, salvia, fagioli borlotti e bianchi di Spagna, oltre a pomodoro maturo, doveva essere servita non solo al mattino ma anche, no stop, dalle 17 fino alle 20.

«Visto che la risposta degli acquesi è stata così massiccia sicuramente proporremo una nuova edizione della sagra e questa volta con molti più chili a disposizione – aggiunge Lino Malfatto – l'edizione di quest'anno è stata una sorta di esperimento per vedere se poteva piacere. Ci siamo resi conto che è così e ora ci comporteremo di conseguenza». Probabilmente dunque, esattamente come la Cisrò d'Aicq, la Buseca è destinata a divenire una tradizione. Del resto, già una quindicina di anni fa, quando fu presentata una edizione di questa festa grazie a due cuochi acquesi, i presupposti c'erano tutti.

Gi. Gal.

Aperte le iscrizioni

Mercatino dei Bambini anticipato al 28 marzo

Acqui Terme. Tutto è pronto per la nuova edizione del Mercatino dei Bambini. Ossia la manifestazione attraverso la quale i piccoli commercianti imparano il valore del denaro. Quest'anno, a causa della concomitanza con la Pasqua, il mercatino verrà anticipato di una settimana, il 28 marzo, e per questo motivo le iscrizioni sono già aperte. In tutte le scuole cittadine stanno già circolando le locandine della manifestazione che si svolgerà in corso Italia, sul lato verso piazza San Francesco e per prenotarsi, come al solito si dovrà effettuare il seguente numero telefonico: 338-3501876. I posti messi a disposizione dagli organizzatori, il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina, sono 100. Ai bimbi sarà data la facoltà di partecipare singolarmente oppure in gruppo, anche condividendo uno spazio. Regolamento alla mano, il mercatino è riservato ai ragazzi delle scuole elementari e cittadine e potranno essere venduti o scambiati oggetti che riguardano la sfera dei ragazzi stessi. Bambole, macchinine, pupazzi di peluches, animali di gomma, biciclette, monopattini, carte dei Pokemon, YoGi Oh ma anche consolle per play station, Wii. Insomma di tutto purché riguardi direttamente i ragazzi (sarà premura degli organizzatori giudicare l'esposizione della merce).

«Lo scopo di questo gioco, perché tale deve essere considerato – spiega Claudio Mungo, anima del Gruppo insieme alla moglie Elda – è quello di insegnare ai ragazzi il valore dei soldi e il suo utilizzo». Non solo, attraverso il gioco imparano anche ad essere generosi e a capire la parola solidarietà visto che ad ognuno di loro verrà chiesto un piccolo contributo di due euro che poi verrà utilizzato a scopi benefici. Secondo quanto spiegato dal regolamento l'appuntamento è per le 14.30 del 28 marzo, momento in cui verranno fornite alcune informazioni utili allo svolgimento del mercatino. Ogni bambino avrà a disposizione uno spazio delimitato. Si potranno scambiare, vendere e acquistare tutti gli oggetti esposti. I più piccoli, nelle vendite, potranno essere aiutati da mamma e papà. Il mercatino, che in caso di maltempo non verrà rinviato ma semplicemente spostato sotto i portici di via XX Settembre, durerà tutto il pomeriggio. Ai primi 150 bambini iscritti sarà donato un piccolo omaggio.

Primavera Tiptoe

Acqui Terme. Il 21 marzo è primavera, tempo di cambiamenti sia in casa che nelle persone. Ci pensa "Tiptoe", il negozio dedicato al *design*, a proporre oggetti che possono rinnovare con la loro sola presenza una stanza o un angolo della casa. In occasione della festa di primavera nello spazio di via Garibaldi 66 si potrà incontrare Flavia Shashikala, che presenterà antiche tecniche di rilassamento per raggiungere il benessere corpo-mente-spirito. Così nuove energie liberatorie riemergeranno, grazie al vivere in armonia con l'arredo secondo i consigli di Tiptoe, e grazie alle forze naturali che il nostro corpo, ben trattato, è stimolato a fare riemergere secondo le indicazioni dell'operatrice di Joint Release. Una tisana rilassante riscalderà l'incontro, suggellato - per chi vorrà intervenire - dal dono di un sacchettino di fiori di tiglio.

Se lo chiede la Lega Nord di Acqui Terme

Quale è il destino della struttura del tribunale?

Acqui Terme. «Quale è il destino della struttura del tribunale?». A chiederselo ed a chiederlo pubblicamente è la sezione Lega Nord di Acqui Terme, che ci ha inviato al proposito il seguente intervento:

«La decisione dell'amministrazione comunale sul futuro delle strutture scolastiche sembra presa, sono state completamente ignorate le osservazioni fatte dalle minoranze politiche durante il consiglio comunale o con articoli giornalistici dove anche la Lega Nord ha contribuito a proporre soluzioni di ripiego a scelte ritenute non convenienti per la città.

Da un unico centro scolastico si è passati a due, quindi la volontà è puntare comunque su nuovi edifici ovvero costruzioni certamente adeguate a tutte le vigenti normative di sicurezza: scelta probabilmente condivisibile per un'amministrazione che vorrebbe progettare sul futuro della propria città.

La volontà d'innovazione dovrebbe però essere accompagnata da una visione molto più estesa per quello che è il patrimonio pubblico esistente che negli ultimi anni ha subito un particolare disinteresse amministrativo e che ha portato a sfortunate operazioni immobiliari con clamorose svendite che hanno portato poco nelle casse comunali, molte spese accessorie e di gestione e senza alcun progetto d'investimento alternativo.

Da quando è partito lo sfortunato primo progetto della Scuola nell'area ex Borma, costato centinaia di migliaia di euro, non si è più sentito parlare della struttura dell'ex tribunale di Piazza San Guido da non confondere con quello dei Portici Saracco dove una avventurosa società immobiliare e infelici scelte amministrative hanno ridotto una splendida struttura in un condominio venduto solo in parte, con mille problemi di gestione e con prospettive di vendita ridotte al lumicino.

Oggi l'ultimo tribunale è paradossalmente dismesso ma ancora attivo ovvero non c'è più, ma funziona ancora, con gli uffici dei Giudici di Pace che sono ancora operativi, gli uscieri ancora presenti a controllare una porta automatica e il riscaldamento di tutta la struttura che funziona ancora con possibilità, per chi è di passaggio, di percepire il rumore dell'aria dei termoconvettori in contrasto con il silenzio di uno stato di abbandono totale.

Ci è sfuggito nel continuo susseguirsi di proclami e progetti la motivazione del perché è stata scartata l'ipotesi di ricollocare le scuole in quel luogo, almeno per una delle due sedi di circoscrizione quando il recupero, economicamente parlando, poteva avvenire con impegni di spesa controllati e decisamente inferiori al nuovo.

Questo anche perché contestualmente non vi è stata finora chiarezza su quando effettivamente la struttura del tribunale sarà chiusa, se gli uffici, ancora operativi, saranno decentrati in altra sede, anche per evitare un'attuale occupazione degli stessi non proporzionata alla dimensione dell'edificio, inoltre se attualmente il comune percepisce un affitto e se le spese di gestione sono a carico dei cittadini acquesi o del Ministero di Giustizia.

La sezione Lega Nord di Acqui Terme, pur preso atto che ogni sua richiesta di chiarimenti su molte questioni di rilevanza pubblica locale, da tempo pubblicate sui organi di stampa, non ha ottenuto mai risposta dall'amministrazione comunale, vuole sapere quali sono le previsioni e i progetti rivolti alla struttura del Tribunale di Piazza San Guido, verso quali destinazioni si pensa di puntare, sperando che non ci sia in mente qualche idea di vendita a qualche privato che con la scusa della crisi economica immobiliare voglia comprare per pochi euro un bel complesso in centro città.

La cittadinanza merita di essere informata e assicurata che tutto quello che viene deciso è per una prospettiva di crescita economico e sociale, deve capire quali sono i progetti a medio-lungo termine che interessano la città per poter alla fine decidere se condividerli o proporre idee alternative, possibilmente senza dover raccogliere tutte le volte 1000 firme per sottoporli alla valutazione del consiglio comunale».

Domenica 22 marzo

Assemblea sezionale degli alpini acquesi

Acqui Terme. Domenica 22 marzo **mancano 202 giorni** al grande evento che coinvolgerà la Città di Acqui con l'arrivo di oltre 25.000 alpini per il 18° raduno del 1° Raggruppamento. E domenica 22 marzo, in prima convocazione alle ore 8, ed in seconda convocazione alle ore 9.30, è convocata l'assemblea Annuale sezionale degli alpini appartenenti alla sezione di Acqui Terme presso la sede sita in Piazza Don Piero Dolermo con il seguente Ordine del Giorno:

1. Insediamento presidente e segretario dell'assemblea.
2. Relazione morale e finanziaria.
3. Discussione ed approvazione relazioni.
4. Adunata Nazionale a L'Aquila.
5. 18° Raduno del 1° Raggruppamento ad Acqui Terme.
6. Tesseramento 2015.
7. Nomina dei delegati all'assemblea nazionale a Milano.
8. Varie ed eventuali.

I punti all'ordine del giorno sono tanti ma l'argomento principale sarà il grande Raduno, pertanto tutti i soci sono invitati a parteciparvi.

All'assemblea si partecipa con il Cappello Alpino.

Un grande uovo di solidarietà

Acqui Terme. La Parrocchia di Moirano in collaborazione con il sindacato di polizia Coisp, in occasione della santa Pasqua sta realizzando un grande uovo di Pasqua, forse il più grande d'Italia, che verrà riempito con tante uova di cioccolato cioccolatini a forma di coniglietti e tante colombe.

L'uovo il giorno delle Palme, domenica 29 marzo, al termine della Santa Messa, intorno alle 11,30 sarà collocato all'esterno della suddetta parrocchia.

Dopo la tradizione rottura dell'involucro, le uova saranno date a fronte di una offerta, il cui ricavato sarà interamente devoluto ai ragazzi del Piccolo Cottolengo di Tortona.

In questa maniera il sindacato di polizia, sempre sensibile a tutti coloro che soffrono, che hanno bisogno di affetto o che conducono una vita diversa dai loro coetanei, vuole far sì che gli ospiti dell'istituto Piccolo Cottolengo di Tortona possano in occasione delle sante feste ricevere un modesto e sentito contributo, certamente non risolutivo delle loro sofferenze, ma indubbiamente di sollievo per qualcuno.

Infatti è a tutti noto che questi ragazzi hanno bisogno di strutture sanitarie, trattamenti psicopedagogici.

L'organizzatore Antonio Frisullo ha evidenziato che il significato della Rinascita, è rivolto a chiunque abbia un cuore augurando sempre di trovare la forza di affrontare un nuovo giorno.

Il parroco della Parrocchia, Don Paolino, ha altresì dichiarato che questo nobile gesto della comunità parrocchiale fa parte della vita cristiana del fedele battezzato e rientra nel dna di ogni credente.

«Siamo certi – commenta Frisullo - della grande partecipazione di molte famiglie acquesi sia alla santa messa che alla realizzazione di questo nuovo ed originale appuntamento».

Casa di cura polispecialistica accreditata S.S.N.
Casa di Cura VILLA IGEA ACQUI TERME
Direttore Sanitario *Dott. Carlo Grandis*

Check up a Villa Igea

Presso la Casa di cura Villa Igea è attivo il Servizio Check Up

Il Check Up consiste in un insieme di visite e controlli volti a stabilire lo stato di salute della persona, con l'individuazione di eventuali patologie.

È un'iniziativa da prendere in considerazione e da programmare periodicamente nella vita di tutti noi.

Il Check Up viene effettuato in regime privato con tariffe contenute e corrispondenti sostanzialmente ai costi sostenuti da Villa Igea.

Il Check Up si articola come segue:

- Visita internistica;
- Esami di laboratorio;
- Esami di radiologia (RX, Ecografia).

Oltre alle suindicate prestazioni sanitarie esiste la possibilità di effettuare le seguenti visite:

- Specialistica ortopedica;
- Specialistica fisiatrica;
- Specialistica di chirurgia generale;
- Specialistica cardiologica;
- Endoscopica;
- Specialistica per gravi obesi;
- Terapia del dolore.

Il servizio Check Up è attivo su prenotazione il martedì e il giovedì.

Orario di prenotazione: lunedì e venerdì dalle ore 8 alle 13 e dalle 14 alle 18,30; sabato dalle ore 8 alle ore 12.

Telefoni: 0144 310802 - 0144 310812.

Martedì 10 marzo con una relazione sul festival di Sanremo

Il dott. Paolo Giordano ospite del Rotary Club

Acqui Terme. Lo scorso martedì 10 marzo, presso l'Hotel Roma Imperiale, è stato ospite del Rotary Club Acqui Terme il dott. Paolo Giordano, affermato giornalista de "Il Giornale", esperto di musica pop e leggera e collaboratore di alcune note riviste settimanali e mensili.

La sua esperienza professionale ha riguardato anche settori diversi dalla musica: il 22 novembre 1999 è stato il primo giornalista occidentale ad entrare a Kabul dopo l'embargo dell'ONU e ha effettuato reportage anche dal Kurdistan. Nel 2004 ha scritto con Maria Fida Moro e con altri autori il libro "La nebulosa del caso Moro" sul sequestro dello statista democristiano ucciso dalle Brigate Rosse nel 1978.

La sua più grande passione è però sempre stata la musica e come ama definirsi "è un giornalista che tiene sempre il volume alto".

Il dott. Giordano, rotariano di Milano, ha tenuto un'interessante relazione dal titolo "Perché il Festival di Sanremo piace anche a chi ne parla male - Retroscena e curiosità di un evento unico al mondo", raccontando alcuni aneddoti e curiosità riguardanti il "dietro le quinte" della kermesse canora.

Si è quindi soffermato a lungo sul riflesso sociopolitico sul nostro costume, sulle abitudini e persino sugli esiti elettorali del nostro paese, che il festival ha da 65 anni, spiegandone il riflesso politico attraverso alcuni significativi esempi che ben testimoniano come il festival sia lo specchio della situazione del Paese: così il significato della vittoria "popolare" de "Il Volo" a quest'ultimo Festival evidenzia il desiderio attuale di riscatto dell'Italia, un inno d'amore e di speranza. I tre tenorini, come vengono definiti, rappresenteranno l'Italia all'Eurovision Song Contest di Vienna (e ci andranno, verosimilmente, per vincerlo e per riportarlo in Italia), confermando la tradizione musicale italiana da sempre conosciuta ed apprezzata nel mondo.

Paolo Giordano e il presidente Bruno Lulani.

Viceversa, la vittoria del cantautore Roberto Vecchioni nel 2011 rispecchiava un particolare periodo di tristezza e di disillusione, privo di concrete prospettive; egli infatti citava l'operaio che ha perso il lavoro e richiamava personaggi reali adombrati nelle figure e nelle metafore del testo, con riferimento alla filosofia del cinismo imperante in politica e nel quotidiano.

Al termine della interessante relazione, che ha coniugato l'atmosfera allegra del festival con importanti riflessioni sociopolitiche, sono state poste molte domande al noto giornalista, anche relative a trasmissioni televisive nelle quali Paolo Giordano è spesso giudice di gara.

La serata si è conclusa con la consegna all'ospite da parte del Presidente del Rotary Bruno Lulani del guidoncino del Rotary club e di un'opera della Biennale Internazionale dell'Incisione.

Alla Scuola Alberghiera

Tre corsi di formazione continua e individuale

Acqui Terme. Formazione continua e individuale. La denominazione dei corsi dice già molto: in un mondo che cambia velocemente, soprattutto nel settore lavorativo, l'aggiornamento diventa sempre più importante. Le aziende ma, soprattutto i lavoratori, devono avere le opportunità per non "rimanere indietro" affinché le loro competenze si adeguino ai cambiamenti costanti delle tecniche professionali, delle normative, delle tendenze dei mercati, dei desideri dei clienti. E poi, non per ultimo, il piacere di acquisire nuove conoscenze e, soprattutto, di "saper fare" cose nuove per sentirsi più professionali e competenti nel proprio lavoro. Ma vediamo in dettaglio che cosa offrono questi corsi. Il primo "Tecniche di bar" di 50 ore darà la possibilità ai partecipanti di apprendere le tecniche fondamentali per la preparazione e la presentazione dei principali cocktails internazionali fondendole con un pizzico di creatività personale. Il secondo, "Tecniche di degustazione e somministrazione di formaggi e vino" di 30 ore, insegnerà ad accostare l'arte casearia all'universo gastronomico che è una delle fasi più stimolanti e affascinanti della tecnica d'abbinamento. Ottima occasione per sommelier, cuochi e camerieri per imparare a proporre combinazioni eleganti ed innovative tra vini e formaggi.

L'ultimo, ma non per importanza, "Elementi di cucina per soggetti con intolleranze e malattie dismetaboliche" di 60 ore. Le statistiche parlano chiaro: sempre più persone allergiche o intolleranti agli alimenti. Quante volte un ristoratore si sente dire dal cliente: "Attenzione, sono allergico o intollerante a… Cosa devono saper dire, ma soprattutto fare, i cuochi, i gestori di aziende ristorative, i camerieri che si sentono rivolgere questi "avvisi"? Il corso si propone di fornire, con una parte teoriche e pratica, gli strumenti professionali per fronteggiare queste nuove sfide. Tutti i corsi sono finanziati attraverso il rilascio di voucher emessi dalla Provincia di Alessandria che copriranno l'80% del costo del corso. Un motivo in più per non lasciarsi sfuggire questa occasione. Possono partecipare tutti i dipendenti di aziende pubbliche o private domiciliati in Regione Piemonte. I corsi si terranno il lunedì e il mercoledì dalle 20.30 alle 23.30 a partire dal mese di aprile. Per iscrizioni o ulteriori informazioni telefonare alla segreteria del Consorzio per la Formazione Professionale nell'Acquese: 0144 313418. Oppure visitare il sito formalberghiera.org o la pagina facebook ufficiale della scuola facebook.com/alberghiera.acqui.

Con il nuovo sito istituzionale

Inps a porte aperte

Acqui Terme. Una nuova sezione ("Inps a porte aperte") del sito istituzionale Inps (www.inps.it) sarà dedicata a migliorare il rapporto informativo tra Ente e cittadini, al di là degli obblighi prescritti dalla legge. L'obiettivo è quello di rendere più chiari i meccanismi di funzionamento delle prestazioni erogate dall'Istituto. L'iniziativa fa parte di quell'operazione trasparenza annunciata dal presidente Inps, Tito Boeri, nel corso del suo discorso di insediamento (pubblicato sul sito nella sezione "News" in data 2 marzo). Il primo contenuto pubblicato nella sezione "Inps a porte aperte" consiste in una scheda sul Fondo Speciale per il Trasporto Aereo (FSTA). La scheda contiene informazioni sul funzionamento del Fondo, sulla sua alimentazione, sulla sua attuale situazione finanziaria, sulle prestazioni erogate e su possibili estensioni che verranno prossimamente affrontate dal Comitato Amministratore del Fondo. I testi sono corredati da grafici e tabelle. Alla sezione "Inps a porte aperte" si può accedere dall'home page del sito.

Ringraziamento dell'Oami

Acqui Terme. L'Oami ringrazia di cuore i consiglieri comunali Francesco Negro e Angelo Lobello Griffo per aver bonificato all'Ente l'indennità di presenza. La somma verrà utilizzata per le finalità didattiche degli ospiti.

GIOVEDÌ 26
MARZO
Apre a
ACQUI TERME
VIA ROMITA 80
ORE 10:00
Tracce.com
CONAD
SUPERSTORE

Soddisfatto l'assessore Zunino

Accattonaggio e ordine pubblico

Acqui Terme. L'assessorato di Renzo Zunino desidera ringraziare la cittadinanza per il positivo riscontro alla problematica relativa all'accattonaggio, di cui si è registrata una notevole riduzione grazie anche alla fattiva collaborazione con le forze dell'ordine, coadiuvata da un'efficace campagna di sensibilizzazione implementata dal Comune di Acqui in riferimento a questo scottante tema d'attualità.

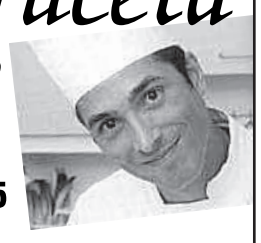
L'Assessore Renzo Zunino vuole inoltre complimentarsi con i vigili urbani che si sono impegnati con ottimi risultati a far rispettare l'ordine pubblico nella città, in particolare, negli ultimi tempi, portando a buon fine operazioni di inseguimento e cattura di alcuni soggetti malavitosi che turbavano la quiete pubblica della nostra graziosa cittadina.

L'artista Beppe Ricci invitato all'Oscar degli Emirati Arabi

Acqui Terme. Il Maestro Beppe Ricci è stato invitato dall'Accademia Internazionale dei Dioscuri a partecipare alla manifestazione Oscar degli Emirati Arabi 2015 – Gran Premio "Città di Abu Dhabi". Le sue opere sono attualmente esposte presso la sede di Taranto dell'Accademia dei Dioscuri sino al 30 aprile, in seguito la manifestazione si sposterà a maggio ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi, per poi concludersi a fine maggio a Roma, presso il Centro Congressi Hotel Hermitage in Zona Parioli.

Il Maestro, oltre alla Targa e la Pergamena dell'Oscar degli Emirati Arabi, riceverà il riconoscimento "Milano Universal Exposition 2015 – Gran Premio per l'Arte dell'Accademia Internazionale dei Dioscuri", evento realizzato in occasione dell'Esposizione Universale di Milano.

Hotel Ristorante
La Bruceta
di Juri Risso



Domenica
5 APRILE 2015
Pasqua
€ 34

- Panissette e cuculli
- Lo strudel di pasta fillo alla Pasqualina con zabaione alle erbe aromatiche
- Il flan di zucca mantovana su fonduta al Castelmagno e funghi saltati
- I ravioli di borragini con salsa di noci
- Gli sfrigoli di castagne con ragù di cinghiale
- L'agnello al forno alle erbette con patate arrostite
- Il soufflé arrotolato con carciofi, prosciutto e mascarpone su vellutata di peperoni
- Il flan al cioccolato con crema alla vaniglia
- Acqua, vino della casa, caffè

È consigliata la prenotazione:
345 6044090
0143 879611

Cremolino
Via Praglie, 11
juririsso@alice.it
www.labruceta.it
CHIUSO IL MARTEDÌ

Viaggio tra gli assessorati acquesi

Verde pubblico e Canile municipale

Acqui Terme. Continua il viaggio attraverso gli assessorati di palazzo Levi. Questa volta l'attenzione sarà focalizzata sul verde pubblico e Canile municipale con delega al consigliere dott. Mauro Ratto.

Verde pubblico

Il Verde pubblico di Acqui rappresenta un patrimonio importante per la città a garanzia della propria impronta turistica/termale. Occorre avere grande attenzione nella manutenzione sia delle aeree di eccellenza che delle altre poste più in periferia. Per questa ragione il settore Verde Pubblico ad Acqui rappresenta un impegno notevole si da essere oggetto di apposita delega. Il Consigliere Delegato incaricato di gestire il Settore, il Dr. Mauro Ratto, ha già ricoperto tale incarico con la precedente Amministrazione ed inoltre la sua esperienza di appassionato botanico e la sua praticità nei lavori di giardinaggio e di quelli agricoli ne fanno la persona giusta al posto giusto. Purtroppo anche il suo entusiasmo e la sua operosità si devono scontrare con le attuali ristrettezze economiche per cui il suo dispiacimento è che al lavoro di manutenzione non si possa aggiungere nulla se non un impegno a curare il patrimonio presente. L'amministrazione comunale di Acqui da anni affida la manutenzione del verde pubblico a Ditte di Giardinaggio: attualmente il patrimonio arboreo della città e suddiviso in due parti: la parte del centro affidata alla ditta Eurogarden di Nizza M.to e il resto della città comprendente la pista ciclabile alla Ditta Bistolfi di Acqui Terme ma alcuni interventi vengono svolti anche da personale comunale coordinati dal giardiniere comunale: da un paio di anni la squadra comunale si occupa di gran parte delle potature e di interventi mirati al decoro urbano.

Il 2015 vedrà il Settore verde pubblico affrontare alcune criticità legate alle particolari situazioni dei luoghi e delle condizioni di terreno e di luce dei terreni. Stiamo parlando delle aiuole di Corso Dante che sono ormai ridotte malissimo per i motivi sopra esposti: furono rifatte completamente nel 2010 e si mantennero rigogliose per un paio di anni poi prese il sopravvento la scarsità di luce e di insolazione determinata dalla chioma dei tigli presenti. Sarà un compito arduo trovare una soluzione decorosa e allo stesso tempo non troppo onerosa. Lo stesso discorso vale per le aiuole di fronte alla Posta attorno al distributore di benzina. Anche la mancanza di sole determina la grave difficoltà nella crescita di manti erbosi e delle consuete essenze arboree presenti invece ovunque arrivino i raggi del sole. Non è escluso che si opti per un prato verde sintetico come nella aiuola della porta delle Acque dopo il Gianduia verso Visone.

Nel 2014 sono state messe a dimora le "Piante per ogni nato". Una iniziativa che, seppur prevista da precise disposizioni, è stata accolta dal Comune di Acqui con grande entusiasmo. Le prime piante sono state messe ai margini della Pista Ciclabile e ogni anno ne verranno aggiunte altre in relazione ai nuovi nati.

Il Settore verde Pubblico si occuperà della scelta e della piantumazione degli alberi di alto fusto in sostituzione di quelli malati ed in sofferenza in piazza Don Dolermo (primo cortile ex caserma Battisti) nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'intera piazza.

Il 2014 ha visto il grande successo della mostra mercato florovivaistica "Flowers & Food". Da un'idea del Dr. Ratto e con il supporto dell'Ufficio Commercio del Comune di Acqui diretto dal Consigliere Delegato Gianni Feltri, la manifestazione nacque nel 2013 e venne subito apprezzata per la sua connotazione di elegante specializzazione degli espositori che passarono da 27 il primo anno a 82 nella seconda edizione nel 2014! Apprezzatissima ed attesissima sarà la possibilità di gustare piatti a base di fiori preparati dalla Pro Loco di Ovrano. Anche il 2015 vedrà Flowers and Food ripetersi nella solita location di Corso Bagni nelle date del 30 e 31 maggio. La novità sarà rappresentata dalla collaborazione con il Comune di Montaldo Bormida che organizza la sua mostra di giardinaggio il sabato e domenica successivo, per cui saranno approntati eventi e serate in comune nella settimana tra le due manifestazioni. Altra novità legata a F&F sarà il ritorno del concorso Balconi Fioriti che aggiungerà bellezza e ricchezza sia alla Città che alla manifestazione stessa e sarà occasione di premiare i balconi più belli. A maggior chiarezza è in preparazione un sito internet dedicato a F&F dove saranno elencati gli espositori, gli eventi correlati e tutte le novità.

Canile

Il canile municipale di Acqui Terme è ormai una realtà consolidata e un sicuro punto di riferimento per gli amanti degli animali. I suoi interventi puntali e la dedizione e la capacità dei volontari nell'accudire e curare i cani ricoverati sono assolutamente lodevoli. Ad affiancarli nei gravosi lavori di pulizia giornaliera e nella somministrazione del cibo c'è la preziosa presenza di personale della Cooperativa Marcondiro che da anni viene incaricata dall'amministrazione comunale. Si tratta di una Cooperativa di tipo B che offre la possibilità di lavoro remunerato a soggetti in particolare stato di disagio economico e sociale. Il canile quindi come possibilità di reinserimento nel mondo del lavoro e come impegno sociale.

Il numero di cani presenti si aggira sul centinaio ma numerose sono i ricoveri temporanei di cani smarriti e di quelli che vengono affidati a nuovi proprietari.

In questi ultimi anni, grazie alla presenza di una persona sensibile ai bisogni dei nostri amici a 4 zampe cioè il Dr. Ratto che, otre tutto di professione è Medico Veterinario e coadiuvato da una amministrazione altrettanto ben disposta, il canile di Acqui ha visto miglioramenti e razionalizzazioni strutturali importanti. Dopo i grandi lavori di rifacimento completo dei box degli anni scorsi, lo scorso anno sono stati ristrutturati quattro locali del corpo principale dell'ex polveriera ed adibiti: due locali a ricovero della colonia di gatti del canile e due ad ufficio. Il Dr. Ratto teneva particolarmente a dotare il canile di un luogo accogliente, pulito e riscaldato dove i volontari potessero svolgere le pratiche amministrative, accoglier i visitatori ma anche disporre di un decoroso spazio riscaldato ed accogliente dove potessero prendere meritate pause di lavoro o riscaldarsi nei mesi più freddi. Era inoltre ineludibile l'esigenza di dotare il canile di un front-office visibile e di facile contatto con il pubblico. Infatti la nuova struttura è collocata direttamente sul grande parcheggio del canile. Da ricordare che la Associazione Esperia, composta da genitori di ragazzi Down, che al canile ha posizionato due serre per la coltivazione di piante grasse, si è fatta carico della cura del verde del canile: si occupa quindi del taglio dell'erba del prato e delle potature. Tale proficua collaborazione dura ormai da anni e dà ottimi risultati fornendo altresì occasione di impegno per i ragazzi dell'associazione.

Nel corso del 2015 l'amministrazione Comunale ha in progetto il rifacimento del tetto di alcuni box, lo spostamento dell'ambulatorio Veterinario dalla attuale non idonea posizione all'interno del canile Sanitario, della ristrutturazione della casamatta posta sulla sinistra del parcheggio ed infine della creazione di un reparto adibito a pensione per cani a cui potranno accedere i cani di tutti i cittadini di Acqui e dei Comuni convenzionati.

GIAVAPISCINE
Uffici e magazzino: **MOASCA** - Reg. Rivelle - Tel. 0141 856029 - Fax 0141 857980 - www.giavapiscine.it
Filiale: **ACQUI TERME** - Via Amendola, 98
e-mail: info@giavapiscine.it
dal 1970

Concessionario
piscine castiglione

Piscine Castiglione
ha conferito a Giavapiscine
il **1° premio** nel **2014**
come **miglior concessionario**
su tutto il territorio italiano
Titolo: **"Realizzatore di capolavori"**

La 2ª B della Monteverde

Alunni della scuola media e "L'eroe invisibile"

Acqui Terme. Ci scrivono gli alunni della Classe II B della scuola secondaria di I grado "G.Monteverde":

«Quando la nostra insegnante di Lettere, come riflessione sulla giornata della memoria, ci ha proposto la lettura del libro "L'eroe invisibile", di Luca Cognolato e Silvia Del Francia, l'idea non ci ha entusiasmato, perché la sentivamo quasi come un'imposizione e pensavamo che quel testo non rispettasse i nostri gusti.

Ma appena alcuni di noi si sono avventurati nella lettura si sono dovuti ricredere: abbiamo affrontato un viaggio entusiasmante sulle tracce di un uomo, Giorgio Perlasca, che a Budapest aveva messo in salvo più di cinquemila ebrei, fingendosi console spagnolo. E tutto questo l'aveva fatto non perché si sentisse un eroe o per spirito cristiano, ma semplicemente perché era consapevole che certi valori sono legati all'essere uomo, al di là di qualsiasi fede religiosa o politica. Infatti, come se il suo gesto fosse scontato, non aveva mai rivelato a nessuno quello che aveva fatto, neppure ai familiari più stretti.

Così, sull'onda di entusiasmo dei primi lettori, i libri sono girati velocemente di mano in mano e l'esperienza ci ha così coinvolto che abbiamo deciso di realizzare dei pannelli.

Abbiamo scelto frasi particolarmente significative, che si prestassero ad essere illustrate e a comunicare emozioni: i trentasei Giusti che, secondo il Talmud, sono sempre presenti nel mondo, la mamma che, come gesto di istintiva protezione, chiude gli occhi alla figlia per impedirle di vedere tanto orrore, le macerie che cadono sul giardino dove prima spuntavano fiori gialli e rossi, con l'aggiunta di un pannello che ricordasse il giardino dei Giusti , inaugurato ad Acqui Terme, vicino al cimitero ebraico, proprio il giorno della memoria.

Tutto il lavoro si è svolto utilizzando in gran parte materiali di riciclo (porte di armadio in demolizione, libri al macero, carta di recupero), sotto la supervisione delle insegnanti Maria Clementa Arena e Carla Zanetta.

Un grazie anche alla nostra Dirigente, dott.ssa Elena Giuliano, che ci ha sempre incoraggiato e alla prof.ssa Luisa Rapetti, alla cui sensibilità si deve l'iniziativa del progetto».

Il bando scade il 16 aprile

Servizio Civile nazionale un'opportunità per i giovani

Acqui Terme. Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha pubblicato il 16 marzo 2015 il bando di servizio civile nazionale, che scadrà il 16 aprile prossimo. Servizio della durata di 12 mesi, aperto a ragazzi e ragazze, cittadini italiani o stranieri residenti con regolare permesso di soggiorno, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, da svolgere presso Enti Accreditati con progetti approvati e finanziati dall'UNSC.

L'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da Don Oreste Benzi, opera in Italia e all'estero con numerose strutture di accoglienza, attraverso la condivisione diretta e la rimozione delle cause che producono emarginazione.

Anche quest'anno le sono stati riconosciuti numerosi progetti per **254 volontari su sedi italiane ed estere.**

I progetti vicini al nostro territorio sono: in Piemonte, in provincia di Cuneo e Biella, e in Liguria, in provincia di Genova e Savona col progetto "Oltre il confine" con sedi di servizio a Sampierdarena, Busalla, Campomorone e Finale Ligure, vivendo l'esperienza della Casa Famiglia.

L'associazione cerca quindi, entro un mese, giovani dai 18 ai 28 anni di età che vogliano impegnarsi per 1 anno ad essere cittadini attivi, educare gli altri e se stessi alla pace e alla nonviolenza, formarsi sotto l'aspetto professionale, civico e sociale.

È previsto un rimborso spese mensile di circa 430 €, per 30 ore di servizio settimanale ripartito in 5 giorni.

I compiti saranno quelli di aiutare gli accolti nella vita quotidiana, di accompagnarli nei loro impegni, di vivere con loro momenti di svago creando relazioni di amicizia e stimolandoli alla loro autonomia.

Saranno sempre supportati dei responsabili della casa che li ospita e che li aiuteranno a ritagliarsi un ruolo preciso e riconosciuto.

Per informazioni e inoltrare domanda, i ragazzi interessati possono contattare la referente del Servizio sul nostro territorio: Anna Malaspina cell 348 7948994 oppure via mail malaspina _ anna @ libero.it

Per ulteriori informazioni sui progetti della Comunità consultare il sito www.odcpace.org oppure www.apg23.org oppure chiamarci al numero verde 800.913.596.

Le degustazioni del Cascinone

Acqui Terme. Ci siamo già interessati della "Tenuta del Cascinone", con più di 100 ha di vigne, di proprietà dell'Araldica, con cantina, enoteca e ristorante.

Per raggiungerla bisogna inoltrarsi tra le vigne, oltre il paese di Castel Rocchero, su una strada in parte sterrata, ma lo spettacolo che si gode dalla terrazza e dalla veranda del ristorante è qualcosa di unico.

Per celebrare la ripresa dell'attività dopo le vacanze, il Cascinone ha organizzato una serie di "Incontri di degustazione" con 6 vini diversi ogni sera più piatti in abbinamento, per tutti i martedì sera di marzo fino al 28 aprile (saltando il 24 marzo: c'è il VinItaly) alle ore 21.

Come tema per le degustazioni si andrà dal Nebbiolo.. al Pinot nero... alle Barbere, dagli spumanti italiani agli spumanti francesi, dai vini premiati a quelli meno noti... vini italiani ed internazionali, per finire con i vini dolci: circa cinquanta vini per la gioia degli appassionati!

Guiderà le degustazioni l'enologo Luigi Bertini (per info: 0144/594602).

Prodotto Made in Italy
La qualità la nostra bandiera
SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.
• PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
• GRATE DI SICUREZZA
• RECINZIONI IN PVC
• TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
• ZANZARIERE
• PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.
INCENTIVO STATALE
fino al 31 dicembre 2015

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato
PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere molto meno!
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Per gli studenti acquesi

Consulta Pari opportunità promuove concorso fotografico

Acqui Terme. La Consulta per le pari opportunità del Comune di Acqui Terme, sottolineando l'importanza di far riflettere i giovani sulle pari opportunità, ha indetto la prima edizione del concorso fotografico rivolta agli studenti della scuola acquese primaria, secondaria di I e di II grado, intitolato "Le pari opportunità intorno a te", ovvero come i ragazzi vedono, sentono e percepiscono le pari opportunità.

Ogni partecipante, singolarmente o in gruppo, potrà produrre da un minimo di una fotografia ad un massimo di dieci, che dovranno essere stampate su carta, anche non fotografica, con dimensione 10x15 cm., oppure 11x15 cm.

Le fotografie saranno raccolte da ogni singolo Istituto e quindi catalogate per essere consegnate al referente della Consulta e quindi sottoposte al vaglio della giuria composta da due referenti della Consulta e da fotografi professionisti.

Verranno conseguentemente stilate tre classifiche, una per ogni categoria di concorso, alla quale sarà assegnato un premio in denaro, pari ad euro 400,00, offerto da un soggetto privato in ricordo di un familiare deceduto prematuramente.

Il termine ultimo di presentazione delle fotografie è il 25 aprile 2015.

La premiazione avverrà l'8 maggio 2015 alle ore 11 presso Palazzo Robellini: ogni Istituto aderente all'iniziativa ed ogni ragazzo riceverà un attestato di partecipazione.

La Presidente della Consulta, Andreina Pesce, invita caldamente tutti i ragazzi a partecipare, specificando che, qualora richiesto, la Consulta è a disposizione degli Istituti aderenti all'iniziativa, previo accordo con i docenti, per spiegare direttamente ai ragazzi, con metodologie e terminologie differenti in funzione della fasce di età, che cosa sono le pari opportunità e quale è l'attività della Consulta.

Andreina Pesce

Concerti alla Sala Santa Maria

Acqui Terme. Comincia domenica 29 marzo la rassegna di Primavera dei Concerti alla Sala Santa Maria di Acqui Terme.

Il calendario, promosso da "Antithesis" prevede 10 appuntamenti con artisti affermati e giovani promettenti in un alternarsi vario e stimolante sia dal punto di vista degli organici che degli autori eseguiti. Solisti "insoliti" saranno il fagotto e il contrabbasso, ma in palcoscenico saliranno il quartetto e il quintetto d'archi accostati rispettivamente al clarinetto e al pianoforte; quindi il violino, nel suo repertorio barocco, concertante con il clavicembalo e nel suo repertorio classico accompagnato dal pianoforte. Infine la voce di due soprani e un paio di appuntamenti col pianoforte solista. Concerto di apertura **domenica 29 marzo** alle **ore 17** con Alessio Pisani (fagotto), Francesca Scarafile (soprano) e Carlo Matti al pianoforte. Nel prossimo numero de "L'Ancora" approfondimenti su programma e interpreti.

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 21 MARZO
Bruno Mauro e la band

A palazzo Robellini sino al 29 marzo

I Ritratti Immaginari di M.L. Azzilonna

Acqui Terme. Prosegue a palazzo Robellini Imaginary Portraits – Ritratti Immaginari, la mostra di Maria Letizia Azzilonna. Rimarrà aperta tutti i giorni sino al **29 marzo** (ore 10-12; 15.30-19).

Più che mai un itinerario è quello che si riconosce nelle opere selezionate, che abbracciano un largo intervallo di tempo, dal 1981 (la stampa su tela *Rimpianto* è del 1980) alle ultime ricerche, tra "strappi & riparazioni", passando per un consistente (e coerentissimo gruppo di grandi ritratti fotografici anni Novanta, liberamente scomposti e riassemblati, in cui la modularità fa da filo conduttore - ecco Chagall, Man Ray, Ontani, Mondino, Dalì, Di Stasio, Einstein, Duchamp…- e sembra alludere e ricongiungersi ad opere più recenti, del 2014, il cui ritornano le "tessere", le immagini moltiplicate (si vedano *Storie di una stella* e *Punti e virgole*). Infine, con una serie legata dal tema del cuore (anche "pesato"…), alcune icone, e scene di cui son fonte *Nuovo* e *Vecchio Testamento*, sino al *Volto dei volti*, ispirato dall'immagine del *Volto Santo* del santuario di Manoppello (Pescara).

***

Nell'intervista immaginaria 1974 di Carlo Castellaneta a Pablo Picasso, il pittore afferma: "… ci sono dei critici che sanno spiegarlo quello che tu hai dipinto. Ma per me solo un poeta può essere un buon critico… e infatti Apollinaire, Max Iacob, Cocteau, la gente cui mostravo le mie cose, insomma eran poeti".

E forse questa è anche la migliore chiave interpretativa per avvicinare questo *corpus* di circa 35 opere, che in più di una occasione allude alla *Lettere* e ai versi, alla lirica. Talora gioca con le parole (*Ascanio nella frutta*; *L'uomo con il cuore in gola…* rimanda a moltiplicazioni pirandelliane, affronta il tema dell'identità con ironia).

Ma poi si conclude esaltando la Parola. I Suoi Interpreti. E la dimensione sacra.

Il che fa tornare d'attualità, per questo allestimento di Maria Letizia Azzilonna, le parole di Giovanni Paolo II e la sua *Lettera agli artisti*.

"Ogni essere umano, in un certo senso, è sconosciuto a se stesso. Cristo non soltanto rivela Dio, ma svela pienamente l'uomo all'uomo. In Cristo Dio ha riconciliato a sé il mondo.

Tutti i credenti sono chiamati a rendere questa testimonianza; ma tocca a voi, uomini e donne che avete dedicato all'arte la vostra vita, dire con la ricchezza della vostra genialità che in Cristo il mondo è redento: è redento l'uomo, è redento il corpo umano, è redenta l'intera creazione…

Essa aspetta la rivelazione dei figli di Dio anche mediante l'arte e nell'arte. E questo il vostro compito. A contatto con le opere d'arte, l'umanità di tutti i tempi - anche quella di oggi- aspetta di essere illuminata sul proprio cammino e sul proprio destino".

Mostra da vedere.

A palazzo Chiabrera pitture e fotografie sino al 29 marzo

Architettura da vivere

Acqui Terme. Due mostre accomunate da un identico filo conduttore tra Palazzo Chiabrera (via Manzoni) e Palazzo Robellini (piazza Levi): è casuale, certo, ma è una occorrenza che ci sembra, in assoluto, da sottolineare.

Da un lato gli ambienti immaginari della pittrice e ceramista Daniela Borla (Dabò), e le fotografie che ritraggono gli spazi, questa volta reali, dell'officina di architettura genovese AreaNova (e ci sono anche gli interni di una casa nel ponzonese), ripresi dagli scatti di Jacopo Baccani (anche regista di documentari).

Nello storico Palazzo Robellini, che Guido giureconsulto, poco dopo la metà del secolo XVI, riedificò più sontuosamente (così riferisce Carlo Chiaborelli), gli *Imaginary Portraits* di M.L. Azzilonna.

Spazi e volti. Tra fantasia. E realtà.

Tanto che a Marcella Curcio de "Io ti presento", l'agenzia che cura l'allestimento in Pisterna, è venuta in mente l'idea (chissà se attuabile, così "inventata" in quattro e quattr'otto…) di innescare una sinergia. Ma in effetti - o con guida, o senza - visitare una mostra & poi l'altra non dà come risultato una aritmetica somma. C'è, in effetti "un di più": e anche la "novella" consigliera comunale Federica Guglieri, con delega alle cose d'arte, che a lungo si è intrattenuta nei due spazi espositivi, sabato 14 marzo, che era poi il giorno delle inaugurazioni, crediamo abbia a pieno colto, unitamente al numeroso pubblico dei visitatori, la ricchezza della "combinazione".

Tra tele e foto

In Galleria Chiabrera, soffermandosi sugli ambienti urbani di Daniele Borla, si è colpiti dai ponti che si protendono nel vuoto, dalla vitalità urbana di agglomerati in cui spiccano gru, tralicci, ciminiere, ma in cui l'uomo, pur fisicamente non ritratto, è - come dire - sottinteso (a meno di ricordare l'*incipit* di *D.H. Generis* di Morselli…). E c'è anche una città sull'iceberg.

Vivi i colori, che sono il riflesso di una timbrica sviluppata con una assidua frequentazione in Castellamonte.

Quanto al connubio *Architettura & fotografia* si ribadisce, qui, ancora una volta, che la prima non può fare a meno della seconda: in bianco e nero gli scatti di Jacopo Baccani riguardanti l'archeologia industriale, e gli interni da abitazioni delle alpi marittime (Prato Nevoso?).

Poi, con i colori, scenari a noi più consueti, nel segno di un intervento ecosostenibile che presuppone l'uso di materiali naturali (ad esempio gli intonaci), materiali riciclati, illuminazioni *led* a basso consumo… e, soprattutto, la continuità tra ambiente artificiale e natura. Il tutto combinato con una chiara impronta stilistica, con un gusto che bene riscalda gli ambienti (e c'è anche la casa di Riviera…).

Quando visitare

Galleria Chiabrera apre da mercoledì a domenica tutti i pomeriggi dalle 15.30 alle 19 (venerdì e sabato sino alle 21.30).

Al mattino dalle 10 alle 12.30, da venerdì a domenica. Lunedì e martedì chiuso.

PROFESSIONALITÀ
QUI
CONSULENZA E SUPPORTO DI PERSONALE QUALIFICATO

BigMat
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
ACQUI TERME • Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 • Fax 0144 326777

bigmat.it

Gli intellettuali acquesi e la guerra

Acqui Terme. "Le Alpi Giulie sono nostre, come le Carniche, delle quali sono appendice. Il litorale istriano è la parte orientale, il compimento del litorale Veneto.

Nostro è l'Alto Friuli. Per condizioni etnografiche, politiche e commerciali nostra è l'Istria, necessaria all'Italia, come sono necessari i porti della Dalmazia agli Slavi meridionali. Nostra è Trieste, nostra è la Pastoina o Cansia or sottoposta a Lubiana [terre austriache dell'Impero Asburgico]. Nostro - se mai terra italiana fu nostra - è il Trentino, sino al di là di Bronopoli [*sic*, Brunico/Bolzano], alla cinta dell'Alpi Retiche. Lo sono le Alpi interne e Prealpine; nostre sono le acque a versarsi da un lato nell'Adige, nell'altro nell'Adda, nell'Oglio, nel Chiese, e poi tutte nel Po e nel Golfo Veneto.

E la natura, gli ulivi, le frutte meridionali, la temperatura, a contrasto con la Valle dell'Inn parlano a noi, e al viaggiatore straniero, d'Italia. Ricordano la Decima Regione Italica della geografia romana di Augusto. E italiane vi sono le tradizioni, le civili abitudini, italiane le linee naturali del sistema di comunicazione; e italiana è la lingua".

Dieci giorni prima della conferenza di Cesare Battisti al Cinema "Timossi", di cui scrivevamo una settimana fa, sulla "Gazzetta d'Acqui" (d'ora innanzi GdA) del 23 e 24 gennaio 1915, queste le parole.

Non casuali. Poiché - settimana dopo settimana, mese dopo mese - la possibile partecipazione italiana alla "guerra europea" [così, allora, veniva percepita] diviene sempre meno remota.

Ma - sorpresa - Cesare Battisti non c'entra per nulla.

Le parole son di Giuseppe Mazzini. A riportarle è *Italus* Carlo Chiaborelli, nel 1915 in città uno dei più convinti interventisti [assai più caute le posizioni di Francesco Bisio *Argow:* le vedremo] che si premura di riferire del monumento all'uomo della "Giovine Italia" che presto, in autunno, si dovrà inaugurare a Torino (cui contribuisce anche un sottocomitato acquese, formatosi addirittura nel 1913).

Insomma: anche sui giornali cittadini si parla e si scrive di guerra: e riguardo all'uso "politico" - finalizzato ad una entrata nel conflitto - con declinazione patriottica, del nostro Risorgimento, diverse son le "carte".

Verso la "IV di Indipendenza"

Se al cinema di proietta "la film" sui Fratelli Bandiera, "La Bollente" inaugura il primo numero dell'anno, il 7 gennaio, nel segno dei "nuovi garibaldini" che sono andati a combattere a fianco dei francesi già a cominciare dall'estate 1914.

E qualche mese più tardi, nel maggio 1915, la manifestazione allo scoglio di Quarto [monumento di Eugenio Baroni, che ad Acqui ha immortalato Giacomo Bove: l'inaugurazione il 18 aprile 1909], che sarà infiammata da D'Annunzio ritornato dall'esilio francese, troverà ampio e significativo riscontro sui giornali acquesi.

Tre intellettuali, e tre diverse posizioni

Dopo Sarajevo ben tiepida era stata la nostra pubblicistica (ci sono le elezioni e ferve la competizione; poi verrà la vendemmia), concentrata quasi esclusivamente sulle tematiche d'interesse locale.

All'apertura dell'anno 1915 la prima, più forte, mobilitazione acquese rispetto alla guerra potremmo dire sia quella degli intellettuali.

Con *Italus* / Chiaborelli (cfr. *L'esecrato nei tempi*, un sunto dell'anno appena concluso, diviso tra i numeri del 2/3, e 9/10 gennaio della GdA) intervengono anche un giovane "distinto cultore" Arturo Benvenuto Ottolenghi (che a Genova, nel 1913, aveva dato alle stampe, con la "Rivista Ligure" *La Turchia e la politica estera italiana* – prefazione che porta data topica Monaco di Baviera, e dedica ad Herta von Wedekind; e filo tedesca è la sua posizione, che a suo tempo esamineremo).

E poi c'è l'avvocato Francesco Bisio, *Argow* su "La Bollente" (del 14 gennaio). Che non manca di salutare, con una prosa lirica, la partenza dei soldati del 23° artiglieria, della nostra caserma, che vanno a rinforzare i confini orientali.

Tre "penne" di vaglia. Che tante suggestioni trasmisero ai loro primi lettori. E anche noi cento anni dopo, con "il senno di poi", possiamo ancor meglio valutare le loro parole.

Contro l'aquila vorace

Cominciamo con una nostra "vecchia conoscenza": Carlo Chiaborelli (con lui avevamo iniziato una inchiesta sulle "penne acquesi", dieci anni fa; che è sempre disponibile sul vecchio sito *lancora.com*, nell'archivio delle monografie).

Ad inizio gennaio, preso atto del concretizzarsi di un "sogno di allucinati" (l'avvenuta alleanza tra Francia e Inghilterra, con tanto di visita dei reali inglesi a Parigi nella primavera 1914 - "ecco le varie dimostazioni di affetto dei francesi tutti, che sanno avere nella potente nazione un validissimo aiuto nel dì del pericolo, ed il pericolo purtroppo incombeva"), *Italus* così rievoca il 28 giugno 1914. "Il nembo di distruzione e di sventura immane, decretato e voluto da un fato inesorabile, spietato e crudele, da anni e anni deprecato, sta per travolgere l'Europa in gran parte, nella sua tragica ruina, trascinando [anche] uomini e cose d'Asia, d'Africa, d'America. Un avvenimento deplorevole, ma quasi abitudinario [abituale] oggidì (e anche Augusto Monti nei *Sansôssì* ricorda l'azione degli anarchici Caserio, Lucheni, Bresci, e quel filo rosso che da Sadi Carnot porta a Umberto I] fu l'incentivo alla orrenda e smisurata carneficina".

Dall'omicidio di Francesco Ferdinando e della moglie Sofia, breve il passo alle conseguenze politiche: "si dimostrò subito che l'attentato era stato ordito a Belgrado, che tutte la Nazione [Serba] ne era compartecipe. Il sangue di quelle vittime principesche su tutto quel popolo doveva ricadere quale olocausto espiatorio agli oltraggiati Mani".

Gli artifici della retorica non mancano, ma il pensiero è chiarissimo: "L'eccidio dei due principi fu il pretesto da tempo agognato dall'*aquila vorace* per definitivamente schiacciare quel *popolo valoroso* [corsivo nostro]. E, a riprova di una posizione fortemente orientata, se ancora ce ne fosse bisogno, il richiamo alle dichiarazioni giugno/agosto 1913 del Ministo degli Esteri francese Pinchon e di Giovanni Giolitti in merito alla volontà di aggressione asburgica nei confronti dello Stato Slavo.

(*prima puntata- continua*).

G.Sa

Il 21 e 22 marzo

Bonato e Salvi conferenze in corale

Acqui Terme. Dopo il secondo *weekend* del corso di direzione d'orchestra, tenuto dal Mº Fabrizio Dorsi (sabato 14 e domenica 15 marzo), alla Scuola di Musica "Gianfranco Bottino" della Corale "Città di Acqui Terme" ci si prepara per la nuova stagione della rassegna "Salotti culturali", organizzata, con il patrocinio del Comune, attraverso gli assessorati alla Cultura e alla Pubblica Istruzione.

Il primo appuntamento della rassegna, giunta alla nona edizione, è per **sabato 21 marzo,** alle ore 17 nell'aula magna della Scuola di Musica (chiostro di San Francesco: ingresso da piazza Don Dolermo, 24), quando il dottor Michele Bonato, studioso del pensiero, e da anni collaboratore della Scuola di Musica, terrà una relazione dal titolo *Le parole della filosofia: l'infinito*.

L'intervento proseguirà il cammino iniziato gli anni scorsi. Sarà diviso in due parti: ad una prima relativa all'evoluzione del concetto di infinito nella storia della filosofia e in matematica, seguirà una seconda, che raccoglierà una serie di approfondimenti su alcuni punti particolarmente meritevoli di attenzione.

Questa sezione avrà inizio già sabato 21, per poi concludersi **sabato 28 marzo**, sempre alle ore 17.

Tra gli argomenti che verranno trattati, anche con l'aiuto di brani e citazioni tratte dalla letteratura e dalla poesia universale (Cervantes, Leopardi, Musil, Borges, ecc.), il confronto tra il concetto di infinito nel pensiero greco e nel pensiero tradizionale cinese, l'incontro tra l'Altro e l'Infinito nell'approccio di Emanuel Levinas, la semiosi infinita di Peirce.

***

A questo primo appuntamento seguirà, **domenica 22 marzo** alle ore 10.30, la conferenza, tenuta dal Professore d'orchestra Luigino Salvi (Presidente della Fondazione "Rosa e Giuseppe Pescetto", già insegnante di contrabbasso presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, e con una lunga carriera di orchestrale in svariate formazioni sinfoniche e cameristiche) dal titolo *I colori dell'orchestra*.

Tutti gli appuntamenti dei salotti culturali sono ad ingresso libero.

Per informazioni ulteriori scrivere a scuoladimusica@coraleacquiterme.it, o telefonare al tel. 360 440268.

Novità librarie in biblioteca

Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

SAGGISTICA

Abitazioni – Aspetti Socio-Culturali

Bryson, B., *Breve storia della vita privata*, Tea;

Cucina – Ricette

Cracco, C., *Dire, fare, brasare: in 11 lezioni e 40 ricette, tutte le tecniche per superarsi in cucina*, Rizzoli,

Lingua Italiana – Manuali per Stranieri

Diadori, P., Troncarelli, D., Palermo, M., *Manuale di didattica dell'italiano L2*, Guerra;

Vedovelli, M., *Guida all'italiano per stranieri: dal quadro comune europeo per le lingue alla sfida salutare*, Carocci;

Pompei – storia – 79 d. C.

Angela, A., *I tre giorni di Pompei: 23-25 ottobre 79 d. C.: ora per ora, la più grande tragedia dell'antichità*, Rizzoli;

LETTERATURA

Boralevi, A., *La locanda delle occasioni perdute,* Rizzoli;

Meluzzi, M., *Ades a scor me (adesso parlo io),* Il ponte vecchio;

Navarro, J., *Spara, sono già morto,* Mondadori;

Perez-Revert, A., *Il cecchino paziente,* Rizoli;

Polanski, E., *Marian,* Piemme;

Priviero, M. M., *Il tempo rubato,* Samuele;

Riva, N., *Il destino dei mesi,* Samuele;

Schatzing, F., *Breaking news,* Nord;

Vallar, A., *Fulmini e cotone,* Samuele;

Zangheri, S., *Kalos agathos,* Cleup;

LIBRI PER RAGAZZI

Baccalario, P., *La bussola dei sogni,* Piemme;

Baccalario, P., *La città nascosta,* Piemme;

Baccalario, P., *Il maestro di fulmini,* Piemme;

Baccalario, P., *L'oscuro richiamo,* Piemme;

Baccalario, P., *Il popolo di Tarkaan,* Piemme;

Snow, A., *Arrivano i mostri,* Mondadori;

Steel, D., *Piccola Minnie a Parigi,* Sperling & Kupfer;

Stilton, G., *Allarme... topo in mare!,* Piemme;

Stilton, G., *Appuntamento... col mistero!,* Piemme;

Stilton, G., *Un'aliena per il capitano Stiltonix,* Piemme;

Stilton, G., *L'invasione dei dispettosi Ponf Ponf,* Piemme;

Stilton, G., *Minaccia dal pianeta Blurgo,* Piemme;

Stilton, G., *Scattare scattareee... Geronimord!,* Piemme;

Stilton, G., *Sei ciccia per draghi!,* Piemme;

Stilton, G., *Toglilo tu, il dente al dragante!,* Piemme;

Stilton, T., *Cinque amiche in campo,* Piemme.

Stilton, T., *A lezione di bellezza,* Piemme;

Stilton, T. *Una magica notte sulla neve,* Piemme;

Stilton, T., *Sfilata di moda per Colette,* Piemme.

Per il suo 95º compleanno

Festeggiato alla CGIL Francesco Ratti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Una simpatica festa si è svolta lunedì 16 marzo nel salone della Camera del Lavoro di Acqui Terme.

L'evento è stato determinato dal 95º compleanno di Francesco Ratti (Cecco, per gli amici). Cecco, attivista solerte e puntualissimo, come ogni giorno, si è recato nella sede del "suo" sindacato (lo SPI-CGIL in via Emilia,67) ed ha trovato ad accoglierlo i compagni con cui quotidianamente condivide la militanza.

A festeggiarlo sono arrivati anche il segretario generale dello Spi, Marino Boido con la segretaria organizzativa, Giancarla Guerci; il segretario generale della Camera del Lavoro di Alessandria, Tonino Paparatto, con il segretario organizzativo, Franco Armosino; la coordinatrice della Camera del Lavoro di Acqui, Franca Savoldelli.

Una dimostrazione di gratitudine e di grande affetto, meritatissima, per un compagno che dall'età di 14 anni ha sempre dato il suo fattivo contributo sul posto di lavoro (soprattutto la MIVA, dal lontano 1949), nel partito (il suo PCI nel quale ha ricoperto vari incarichi di responsabilità), in consiglio Comunale, nel consiglio di amministrazione dell'Ospedale, nella Commissione elettorale comunale. Infine, nel sindacato pensionati Italiani, Lega di Acqui della quale è stato uno dei fondatori e ancora oggi, offre insieme al lavoro, anche le sue "perle di saggezza" a tutti i compagni più giovani per i quali è la memoria storica.

Ancora un grandissimo augurio, Cecco, ed un immenso grazie per la tua militanza di ieri, di oggi e di domani».

I compagni e le compagne della Camera del Lavoro di Acqui Terme

Albergo - Ristorante "Nuovo Gianduja"
Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergogianduja@tiscali.it
Tel. 0144 56320

Menù di PASQUA
€ 30 **Domenica 5 aprile 2015**

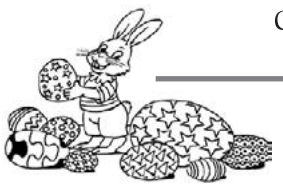
Carpaccio di polipo con verdurine croccanti
Patè di tonno
Insalatina di seppie e uova di quaglia
Acciughe al verde con pane e burro
Torta pasqualina
Vitello tonnato

Gnocchetti verdi con ragù di agnello
Risotto con puntarelle di asparagi e gamberetti

Cosciotto di prosciutto al forno con patate
Capretto aromatizzato con carciofi al verde

Cannoli di ananas e cioccolato bianco
Semifreddo al torroncino
Colomba - Cioccolato

Barbera - Cortese - Spumante - Brachetto
Caffè



Menù di PASQUETTA
€ 25 **Lunedì 6 aprile 2015**

Polpette di salsiccia in carpione
Lingua di bue con salsa verde
Insalata russa
Tomini ai profumi dell'orto
Torta pasqualina
Involtini di peperone della casa

Tagliatelle alla piemontese
o
Crespelle con carciofi e formaggio filante

Costine di agnello dorate
o
Arrosto di vitello
Teglia di patate e carciofi

Bunet - Pere cotte al Brachetto
Colomba - Cioccolato

Barbera - Cortese - Spumante - Brachetto
Caffé

Edilizia - Ceramiche
CRESTA A. & C. S.n.c.
Monastero Bormida - Reg. San Desiderio, 18 - Tel. 0144 88025

ARRIVI di PRIMAVERA

Abbigliamento da lavoro, alta visibilità e antitaglio
ANCHE TAGLIE FORTI

Scarpe antinfortunistiche

www.lautogrillo.it
Tel. 0144 88025
l'autogrillo bar

Continuano ancora per tutto l'anno 2015 le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico (65%) approfittatene!!!

Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

Centenario Grande Guerra

Francesco Bisio "Argow" la più bella penna

Acqui Terme. Quanto alle "penne" acquesi - e qui non parliamo solo di giornalisti, ma di letterati, parola grossa - quanto alle "penne" più ispirate, un monumento andrebbe fatto davvero a Francesco Bisio *Argow*. Autore "di quantità", certo assiduo editorialista de "La Bollente", fine commentatore, ma anche estensore di una serie straordinaria di racconti "d'appendice" che stiam catalogando. Ma di lui non devono passare sotto silenzio neppure altri contributi e sue recensioni su "La Gazzetta d'Acqui": ad esempio in prima pagina quella del romanzo *L'inutile attesa* di Rina Maria Pierazzi sul numero del 16-17 maggio 1914.

Tra fine Ottocento e i primi tre decenni de XX secolo, da noi *Argow* (1864 - 1931) è una autorità. Il cui suggello è fornito da un particolarissimo canzoniere, dal titolo *Epopea*, dedicato alla figura di Napoleone, e uscito per i tipi di Massima Casa Editrice nel 1930. (Avaro lo spazio, per la biografia del Nostro si rimanda alle pagine, a cura di chi scrive, *Francesco Bisio, la Tinazza e il nostro Monferrato. Il racconto Il castello dell'oblio* in ITER numero 18 anno V, 2009).

Vivan le acque salutari

Celebrando Acqui Terme, in qualità di membro dell'Associazione Europea delle Città Storiche Termali Europee, domenica 22 marzo, la giornata dell'acqua *Celebration@Sources*, già da tempo avevamo annotato per l'occasione una delle più belle prose di questo poligrafo. Qui a fianco *Il canto della Bollente*.

Un ulteriore esempio di quella *Bella Epoque* acquese (si vedano gli articoli di una settimana fa dedicati al Nuovo Cinema Timossi) che la guerra europea e poi mondiale 1914-18 si porterà via.

Nel 1914 Bisio-*Argow*, personaggio di primo piano in città - presidente della Lega contro la tubercolosi, vice presidente del comitato locale della "Dante Alighieri" (e con il presidente cav. Maggiorino Garbarino ci sono Elisa De Benedetti e Enrichetta Ottolenghi: ancora una volta la testimo-

nianza di una comunità israelitica e insieme italiana; e Maggiorino Ferraris, e a livello nazionale Paolo Boselli, futuro presidente del consiglio durante la guerra), in più noto avvocato, con la professione, a pieno esercitata, largamente riflessa sui nostri giornali nella doviziosa rubrica del "Corriere giudiziario", con attività prevalente nella Regia Pretura di Acqui e Cassine - è anche assessore all'Istruzione sino alle elezioni comunali estive.

Da cui sfila: Francesco Bisio (e lo leggiamo sulla GdA del 11-12 luglio 1914) rinuncia alla candidatura "per tornare all'astensione". Che così spiega, in una lettera aperta: "sorpreso da una raffica di odiosi contrasti era stato un tempo", e ciò lo aveva distolto da ogni idealità politica. Dopo l'esperienza amministrativa, la constatazione che certi stati d'animo non si possono modificare; "chi per avversi eventi volle scostarsi dalle fervide correnti della vita collettiva, per chiudersi nel più assoluto raccoglimento, si trova a disagio nei dibattiti pubblici…".

Letterato puro, proprio all'indomani delle elezioni (e ci sono anche le provinciali, e qui "GdA" e "Bollente" fanno, coi loro candidati, uno a uno…), Francesco Bisio sul numero del 6 agosto 1914 firma su "La Bollente" il primo editoriale dei tempi bellici proprio con *La guerra*, giocandolo tutto sull'intervallo centenario (ieri Napoleone e prima la Rivoluzione, oggi Guglielmo II, ieri il Duca di Brunswick, oggi Moltke…). Non solo la storia, ma anche un appello alla neutralità, che subito dopo qualche riga sembra contraddetto. A suo tempo ci torneremo.

In seconda pagina un testo in prosa magistrale. In cui si sentono gli echi del decadentismo francese di Baudelaire, ma anche i modi bisbigliati di Pascoli e le raffinate prove di D'Annunzio (indizio il lessico ricercato), nel ricordo di versi notturni in cui torna la suggestione di una romantica luna. In altri ecco evocato lo scorrere del tempo… che fugge. Vale la pena di riaprire la giovanile silloge *Canto novo* del 1882, cercare qualche pagina de *Il piacere,* di poco più di un lustro successiva, rileggere *I madrigali dell'estate* di *Alcione* (1903)… Con una fortuna anche "cinematografica" del Vate (pronto a tornare in scena, tra poco, allo scoglio di Quarto…) testimoniata anche dalle proiezioni acquesi: al Cinema Barisone" passa ad aprile 1914 film *La nave.*

Il canto della Bollente

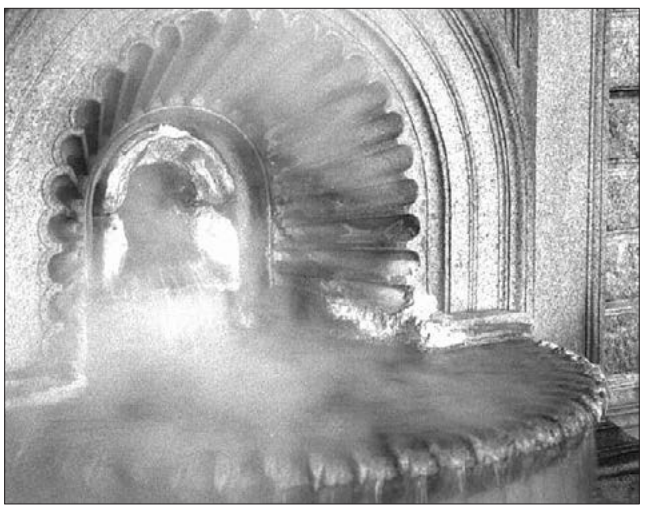
E' questo l'omaggio di Francesco Bisio all'acqua. Con *Argow* che non dimentica, nella sua produzione, neppure l'acquedotto i cui resti resistevano ieri, come oggi, sul greto della Bormida.

Dal 1914 al 1930. Ai versi di *Epopea*. Di nuovo a Napoleone. Colto pensieroso nel 1796, sul finir d'aprile, proprio davanti agli archi. Anche qui la scena è notturna. Mezzanotte. E identica è l'ossessione. Anche qui una visione trasfigurante che non sarebbe dispiaciuta al Divino Gabriele.

"Di quante annate quei piloni carchi? / Ognun di quelli par che il fiume varchi/ come giganti d'un'antica età/ pensosi e gravi come patriarchi. […] Il Duce pensa – Resterà memoria/ di mie vittorie, come in quei giganti / riman la gloria di romane imprese? / La luna sorge e getta dolci incanti".

Versi bellissimi. **G.Sa**

Il canto della Bollente



È notte, notte luminosa, e le vie della città si vanno spopolando lentamente. I venticelli recano effluvi profumati da non so quali alberi fioriti, dai cumuli di fieno tagliato che attendono i bovi e il carro all'alba.

Man mano che le vie diventano deserte e silenziose, case e palazzi assumono una loro fisionomia più interessante.

Or che tace il chiacchierio o il gemito umano, parlano le cose un loro linguaggio sommesso, sussurrano le case e i palazzi raggruppati come un gregge intorno al pastore vecchio di più secoli, lapideo, che lancia il suo cono aguzzo verso l'alto: il campanile della cattedrale.

Ma nel sempre crescente silenzio delle cose, una voce monotona, un borbottio di acque cadenti si eleva più canoro nel cerchio della piccola piazza in fondo alla quale biancheggia la pagoda marmorea, a quando a quando avvolta da salienti spirali di vapore acqueo.

Nel cerchio delle case si affaccia la luna che avvolge, nel suo chiarore pallido, il tempietto marmoreo, e par che ascolti il canto della fonte ardente.

È un canto monotono, che non ha tregua, un canto che da secoli si eleva come una eco delle oscure energie che si agitano nel profondo seno della terra.

Dice il canto - Sono zampillata nella oscurità profonda, e ho percorso un sentiero di carbonchi, pietre preziose che sfavillavano come brace. Il loro prezioso bagliore rompeva l'oscurità misteriosa degli ipogei; là mi accesi di ardore folle, tanto la mia corsa fu precipitosa, per giungere rapidamente alla luce. Ho visto tutte le meraviglie ignote all'uomo: il miracoloso enimma della vegetazione terrestre, l'intricato viluppo delle radici che si manifestano in alberi e fiori.

Correvo vertiginosamente perché anelavo ad ammirare io pure questo fantastico chiarore di luna che frange i suoi raggi sul liquido ventaglio delle mie acque cadenti dalla vasca.

***

Tutti dormono nella città: gli orologi che segnano le ore del dolore e della gioia umana, si arrestano talora per incuria o per vizio meccanico.

Chi non dorme alle tre del mattino? Io sola veglio perché il mio impeto ardente è instancabile ed eterno, perchè balzo dalle tenebre verso il chiarore lunare, o la luce abbagliante del sole.

Già gli occhi dei libertini incominciano a socchiudersi sul seno delle belle.

Già gli occhi febbricitanti dell'infermo si piegano all'avito riposo.

Già gli occhi acutissimi del ladro, che sta per ultimare l'impresa, hanno spiato intorno per portare in salvo il bottino.

Già il nottambulo che esce dai ritrovi festevoli, sente la nostalgia delle coltri.

Io solo veglio e canto.

L'orologio della torre che mi sorge accanto ha scoccato or ora tre rintocchi; ma potrebbe pur accadere che uno di quegli spiritelli maligni che errano nella notte, si accosti al delicato meccanismo e vi ponga sopra il suo maligno dito, per lasciare che il sonno degli uomini si confonda con l'eternità.

La città pare un sepolcreto. I mariti che odiano o amano le loro mogli russano nell'inconscio annientamento di sé. Gli amanti sono già discesi pian piano lungo le scale immerse nell'oscurità, e corrono verso il loro letto promettitore di riposo. Tutti dormono, io sola veglio. Il gallo ha cantato verso la mezzanotte o il tocco, forse ingannato dal primo sonno, ha cantato credendo che il chiarore lunare che filtra dalla finestrella del solaio sia chiarore di alba.

Ma ora tacerà sino all'aurora.

Io sola vivo in questo sopore universale: il vapore acqueo che si sprigiona dal mio irrompere fuor dalla bocca marmorea, si innalza come incenso vero l'incanto lunare: in quell'incenso sono raccolti i misteriosi aromi della terra madre che tutto genera e tutto riprende.

Così io parlo indisturbata, alla luna, alle stelle, all'immenso creato; e il mio linguaggio misterioso si disperde nei venticelli notturni.

***

Quando la luna tramonterà dietro quel palazzo, e l'ombra avvolgerà la chiostra delle case, io continuerò a cantare il mio inno eterno, il mio poema in cui passeranno le generazioni degli uomini che si accostarono a me meravigliando: antichissimi Liguri che sacrificarono agli dei inferni quando mi videro gorgogliare per la prima volta al piè del cole. Legionari romani che qui invocarono Castore, Polluce e Persefone; barbari coperti di paurose armature che venivano dal nord; longobardi chiomati; monarchi in costume variopinto e cappello piumato, che con gesto signorile mi toccarono con la mano guantata; generali frettolosi che appena mi scorsero tra una battaglia e l'altra; soldati di tutte le nazioni che mi chiedevano di detergere la polvere di cento campi di battaglia; infine graziose figurine esotiche dai biondi capelli dagli occhi azzurri, che invidiarono il mio ardore pensando alle loro sentimentalità erotiche…

E corro e corro verso le vasche marmoree ove verranno ad immergersi candide membra femminee.. chi meglio di me conoscerà le grazie misteriose, i fiori di carne che sbocciano sulla faccia della terra?

Argow [Francesco Bisio]

Il monumento sarà videosorvegliato

Bollente sfregiata da vernice rossa

Acqui Terme. L'edicola della Bollente, simbolo della città, è stata sfregiata con della vernice rossa. L'atto vandalico risale a qualche mese fa ma, probabilmente a causa della posizione defilata dei segni, solo ora è diventato oggetto dell'indignazione più totale dei cittadini. Per gli acquesi quel segno rappresenta un vero e proprio oltraggio. Risalire ai colpevoli non sarà facile visto che si tratta di un gesto compiuto tempo fa, ma sicuramente l'intenzione dell'amministrazione comunale è quella di vigilare con più attenzione sul monumento. Anche se la proprietà dell'edicola, costruita ben 136 anni fa, grazie all'interessamento dell'allora sindaco Giuseppe Saracco, è delle Terme.

«Dopo quello che è purtroppo accaduto inseriremo all'interno del monumento una serie di telecamere del sistema di video sorveglianza» - ha assicurato il sindaco Enrico Berte-

ro e quelle telecamere andranno ad aggiungersi a quelle già installate sulla piazza. Rimane da capire come si potrà ripulire il marmo dalla vernice. Di recente infatti l'edicola della Bollente è stata restaurata. E stata eseguita una sabbiatura che ha sbiancato il marmo ma lo ha reso più poroso. È necessario quindi comprendere quale materiale utilizzare per non danneggiare ulteriormente la lastra. E mentre si sta cercando di correre ai ripari, l'amministrazione comunale sta anche cercando di trovare una soluzione per quanto riguarda la definizione della proprietà del monumento. Se è vero infatti che risulta appartenere alle Terme, lo è altrettanto che è stato fatto costruire da Saracco non quando era senatore ma sindaco della Città. Un problema quello della proprietà dell'edicola che va risolto al più presto. «Essendo ormai prossima la vendita ai privati – ha spiegato Enrico Bertero - la nostra intenzione è quella di verificare la possibilità di scorporare il monumento dal patrimonio immobiliare in modo che possa rimanere di proprietà comunale».

Gi. Gal.

TENUTA ANTICA emozioni di LANGA

BIOAGRITURISMO TENUTA ANTICA

CESSOLE
Regione Busdone, 2
Tel e fax 0144 80113
Cell. 339 7951498
info@tenuta-antica.com
www.tenuta-antica.com

AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA CERTIFICATA

DOMENICA 5 APRILE *Pranzo di Pasqua*

Aperitivo della casa con crostini primavera
Torta pasqualina - Vitello tonnato
Farro con broccoli e parmigiano - Crepes ai carciofi
Risotto con robiola di Roccaverano e nocciole
Tagliatelle paglia e fieno al ragù
Capretto al forno con patate
Arrosto di vitello con verdure di stagione
Semifreddo di castagne
e dolce pasquale con salsa al cioccolato
Caffè, digestivo o grappa
Vino della casa da uve biologiche
Pane e pasta fatti in casa con farine biologiche macinate a pietra

€ 35 a persona, tutto compreso
BAMBINI: Da 3 a 5 anni **€ 10** Fino a 12 anni **€ 20**

LUNEDÌ 6 APRILE *Pranzo di Pasquetta*

Aperitivo della casa con stuzzichini
Carne salata - Frittatine di Langa
Insalata di pollo
Finocchi gratinati alle nocciole
Ravioli al plin con sugo d'arrosto
Risotto alle erbe aromatiche
Stinco di maiale al forno con patate
Costine di capretto impanate con verdure di stagione
Bunet - Caffè con i nostri baci di dama
Digestivo o grappa
Vino della casa da uve biologiche
Pane e pasta fatti in casa con farine biologiche macinate a pietra

€ 35 a persona, tutto compreso
BAMBINI: Da 3 a 5 anni **€ 10** Fino a 12 anni **€ 20**

Solo su prenotazione

LTR S.R.L.
Ente Accreditato dalla Regione Piemonte per la Formazione Professionale

Sono aperte le **ISCRIZIONI** ai **CORSI DI FORMAZIONE** per:

Direttore struttura socio sanitaria
212 ore - Inizio maggio 2015

Riqualificazione OSS
600 ore - Inizio settembre 2015

Conseguimento della qualifica OSS
200 ore - Inizio settembre 2015

Per informazioni telefonare 0144 380011 - 338 2017295

LTR S.R.L.
Ente Accreditato dalla Regione Piemonte per la Formazione Professionale

Sono aperte le **ISCRIZIONI** ai **CORSI DI FORMAZIONE** per:

Utilizzo attrezzature di lavoro
gru, PLE, escavatori, carrelli elevatori, trattori agricoli e forestali

PES/PAV
Qualifica operatori elettrici

Ponteggi
Corso completo ed aggiornamento quadriennale

Per informazioni telefonare 0144 380011 - 393 9233234

Conclusi gli incontri zonali della Coldiretti

"Il nostro impegno per difendere le imprese agricole e il loro reddito"

Acqui Terme. "È un ottimo bilancio quello degli incontri zonali organizzati da Coldiretti che si sono conclusi il 26 febbraio, durante i quali abbiamo "toccato" tutte le macro aree della provincia. Numerosi i soci che hanno preso parte alle riunioni e molte le domande che ne sono scaturite al termine dei vari approfondimenti sulle tematiche di attualità agricola: era il nostro obiettivo e pensiamo di averlo raggiunto".

Sono parole di soddisfazione quelle espresse dal presidente e dal direttore della Coldiretti di Alessandria Roberto Paravidino e Simone Moroni dopo aver tracciato un primo bilancio degli incontri tecnici che sono serviti ad analizzare le novità che vedono protagonista il settore primario: dalla Riforma della nuova Politica Agricola Comune 2014-2020, all'Imu sino alle novità fiscali per l'anno 2015.

Ampio approfondimento proprio dedicato alla Pac e ai pagamenti diretti dove "quello base" è il più importante poichè solo gli agricoltori che ne hanno diritto possono accedere alle altre tipologie di pagamento, ad eccezione di quello accoppiato".

Ne hanno parlato i responsabili di settore della Coldiretti alessandrina Ilda Poggi e Fabio Fracchia sottoilienando come la nuova PAC ridimensiona l'elenco degli aventi diritto ai pagamenti diretti: nella lista nera degli esclusi dalla categoria di agricoltore attivo finiscono aeroporti, servizi ferroviari, impianti idrici, servizi immobiliari, terreni sportivi e aree ricreative permanenti, banche e finanziarie, persone fisiche e giuridiche che svolgono attività di intermediazione commerciale e la PA, ad eccezione degli enti che effettuano formazione e sperimentazione in campo agricolo e quelli che gestiscono gli usi civici. Agricoltore attivo è quindi, in Italia, chi possiede l'iscrizione all'INPS come coltivatore diretto, Iap, colono o mezzadro oppure il possesso della Partita Iva attiva in campo agricolo, con dichiarazione annuale Iva a partire dal 2016 per le aziende non ubicate prevalentemente in montagna e/o zone svantaggiate. Inoltre, sono attivi quegli agricoltori che nell'anno precedente hanno percepito pagamenti diretti inferiori a 5.000 euro, per aziende ubicate in montagna o zone svantaggiate, e 1.250 euro nelle altre zone.

Secondo la nuova PAC sono giovani gli agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda o che si siano già insediati nei cinque anni precedenti la prima presentazione di una domanda per aderire al regime del pagamento di base; non hanno più di 40 anni. Il pagamento per i giovani sarà calcolato moltiplicando il numero di titoli attivati dall'agricoltore per il 25% del valore medio dei titoli detenuti in proprietà o in affitto dall'agricoltore stesso. L'incremento si applica su una superficie massima di 90 ettari. Il sostegno è concesso per un massimo di cinque anni, calcolati a partire dal primo anno di insediamento. Al pagamento per i giovani è destinato l'1% del massimale nazionale, aumentabile al 2% attraverso la riserva nazionale.

Molta attenzione ha destato la parentesi dedicata alla nuova programmazione del Psr 2014-2020 che offre un approccio più flessibile di quella attuale: non ci sono più gli assi, entro cui sono rigidamente incasellate le misure, ma sei priorità, ulteriormente specificate in diciotto focus area, alla cui realizzazione può contribuire contemporaneamente più di una misura. Ciascun Programma di Sviluppo Rurale dovrà contenere almeno quattro delle sei priorità che riguardano: il trasferimento di conoscenze, l'innovazione, l'organizzazione delle filiere agroalimentari, la gestione del rischio, la tutela degli ecosistemi, il contrasto ai cambiamenti climatici e la riduzione della CO2, l'inclusione sociale e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

Per quanto riguarda l'Imu la parola è passata alla responsabile dell'Area Fiscale Daniela Colombini, la quale ha ribadito che "Coldiretti non è soddisfatta di questa nuova tassa. La problematica dell'Imu è però ben più complessa e articolata: prese di posizione come quelle riportare sui giornali rischiano di far percepire ai cittadini che il mondo agricolo non vuole pagare le imposte né contribuire al risanamento del sistema Italia, quando invece non ha mai fatto, e nemmeno farà mancare, il proprio contributo".

Tutto è migliorabile, ma bisogna lavorare con intelligenza, affrontando l'impianto che prevede il pagamento delle imposte e delle tasse nel settore agricolo. Se ci limitiamo ad affrontarne un solo aspetto, si rischia di penalizzare le imprese agricole sotto altri punti di vista. E' quindi necessario evitare le incongruenze che esistono rispetto alle reali condizioni dei terreni coinvolgendo gli enti territoriali.

Queste modifiche necessarie rafforzano la scelta equa e coraggiosa di mantenere l'esenzione per le imprese agricole professionali in tutte le aree svantaggiate riconoscendo il ruolo economico e di presidio territoriale di chi lavora e vive di agricoltura.

"Per gli agricoltori abbiamo organizzato questi momenti informativi e formativi perché siano consapevoli dei maggiori oneri a carico delle aziende, ma anche delle nuove opportunità che non mancano. Un incontro che è stato il primo tassello di importanti momenti di assistenza e consulenza che verranno messi in campo nel 2015. – ha concluso il direttore Simone Moroni - La categoria che noi rappresentiamo ha un ruolo preponderante nella realtà produttiva del nostro territorio la tutela e lo sviluppo del settore agroalimentare, oltre a rappresentare un volano di sviluppo economico costituiscono l'elemento base della qualità della vita in quanto strettamente collegato alla salute e al benessere dell'individuo".

A Verona dal 22 al 25 marzo

Il Piemonte al 49º Vinitaly

Acqui Terme. In un contesto economico e finanziario internazionale dove permangono difficoltà, il vino italiano continua a reggere bene, soprattutto sui mercati esteri, come confermano i dati sull'export che, anche nel 2014, in continuità con gli ultimi anni, seppur più ridotto, mantiene il segno positivo sul valore, raggiungendo i 5,1 miliardi di euro, con un + 1,2% sul 2013.

Il Piemonte, regione vitivinicola d'eccellenza, è parte rilevante di questo processo, con i suoi grandi vini, tutelati da ben 18 DOCG e 42 DOC, che sono apprezzati in tutto il mondo. Sui mercati esteri va circa il 60% dei vini piemontesi, per un valore che nel 2014 è stato di circa 1,04 miliardi di euro (+ 4% sul 2014), più alta di quella nazionale. Sulle tavole del mondo, in grandi numeri, vanno 56 milioni di bottiglie d'Asti DOCG su una commercializzazione totale di 66 milioni (85%), 18,5 milioni di bottiglie di Moscato d'Asti, su 21 milioni (88%), 9 milioni di bottiglie di Barolo su 12,7 milioni (75%), 2,7 milioni di Barbaresco su 4,3 milioni (65%), 12 milioni di Barbera d'Asti su 23 milioni (51%), 10,4 milioni di Gavi su 13 milioni (80%), 2,6 milioni di Roero Arneis su 5,2 milioni (50%), 1,8 milioni di Brachetto d'Acqui su 4,5 milioni (40%).

Ma la fama e il prestigio dei vini piemontesi lo si deve anche al valore aggiunto che deriva dal loro profondo legame con i territori che lo producono e lo propongono; quei luoghi dove la vitivinicoltura ha modellato e ispirato il paesaggio agrario e rurale; in particolare i fascinosi paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato, che pochi mesi fa hanno avuto il riconoscimento Unesco come Patrimonio dell'Umanità

Consapevole di questo ruolo, il Piemonte vitivinicolo rinnova la sua partecipazione alla 49ª edizione del Vinitaly di Verona, la più importante fiera internazionale del settore con i suoi 4100 espositori, 156.000 visitatori professionali provenienti da 120 nazioni, 2.500 giornalisti da 140 nazioni.

Una presenza, quella piemontese, ininterrotta fin dalle prime edizioni, tradizionalmente forte e unitaria, che ha contribuito a costruire questa storia esaltante del Vinitaly.

Una partecipazione, definita "la carica dei 600": tanti sono infatti gli espositori piemontesi (circa il 14% del totale espositori), fortemente motivati a consolidare e sviluppare al Vinitaly questo ottimo rapporto con il mercato internazionale. I produttori piemontesi occupano l'intero padiglione 10; altre presenze, soprattutto grandi aziende, sono sparse in altri padiglioni.

Gli espositori piemontesi sono in gran parte piccole e medie aziende alle quali si aggiungono una ventina di cantine cooperative, 5 associazioni di produttori, 8 consorzi di tutela, organizzazioni professionali e numerosi enti e istituzioni.

Brachetto d'Acqui presenza importante

Acqui Terme. Il Consorzio per la Tutela del Brachetto d'Acqui sarà presente anche quest'anno al Vinitaly nel padiglione 10 stand L3, con un nuovo allestimento dedicato a riproporre in trasferta la filosofia di un intero territorio le cui parole d'ordine sono accogliere, educare ed intrattenere il visitatore.

L'arte contribuirà a rendere omaggio al territorio d'origine: le colline dell'Acquese faranno da sfondo allo stand riproponendo l'opera d'arte intitolata "La sentinella del Brachetto", raffigurante una donna che reca in mano un bouquet di rose, aroma dominante nelle note del Brachetto ed interamente realizzata con il Brachetto d'Acqui.

Iil Consorzio proporrà i cocktail "Brachetto Time" a base di succo di fragola e brachetto l'altra "Brachetto Time +" a base di succo di fragola, wodka, brachetto. Gli assaggi saranno accompagni con il classico amaretto di Acqui, la robiola DOP di Roccaverano, il filetto baciato di Ponzone, la frutta fresca ed il cioccolato lavorato dai maestri pasticceri piemontesi.

CONCORSO
PER LE PARROCCHIE
E I PARROCCHIANI
CONCORSO
ifeel
CUD
2015
Destinando l'8xmille aiuterai la tua parrocchia.
Partecipa al concorso ifeelCUD.
In palio fondi* per realizzare un progetto di solidarietà per la tua comunità.
Scopri come su www.ifeelcud.it.
*PRIMO PREMIO 15.000 €
Il concorso è organizzato dal Servizio C.E.I. per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica.
8x mille
CHIESA CATTOLICA

Vincono D'Adamo, Massella, Brighenti e Montanari, della 5ª scuola Primaria di Bubbio, e Somà

Cortemilia, premio "Il gigante delle Langhe"

Cortemilia. Venerdì 6 marzo, alle ore 10, si è svolta a Cortemilia presso l'ex convento di San Francesco la cerimonia di premiazione della 13ª edizione del premio nazionale di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe".

Tre le sezioni del concorso. La giuria tecnica aveva scelto per la 1ª **Sezione Narrativa**: *per gli 8-11 anni:* **"Non piangere, non ridere, non giocare"** *di Vanna Cercenà* – Edizioni Lapis. E ***"Oh, freedom!"*** di Francesco d'Adamo - Giunti Editore. Il 1° premio è andato a Francesco d'Adamo.

Per i 12-14 anni, **"Respiro"** di Maria Beatrice Masella – Sinnos Editrice. **"L'ombra del gattopardo"** di Giuseppe Festa – Salani Editore. Il 1° premio è andato a Maria Beatrice Masella.

Nella **2ª Sezione**, i racconti dei bambini sul titolo prposto "Pancia mia fatti poesia. Il cibo racconta". Tema per l'Expò di milano. 1° classificato Matteo Brighenti e Francesco Montanari della classe 5ª scuola Primaria di Bubbio con la "La storia di Bacio e Dama". 2° classificato, classe 5ª scuola Primaria di Cossano Belbo. 3° classificato, Alessandro Fiolis classe 5ª Cortemilia con "Giacomino e l'involtino di asparigi". Nella **3ª Sezione**, premio Emanuele Luzzati per l'Illustrazione il premio è andato a Marco Somà con il libro 'La regina delle rane' testo di Davide Calì - Kite Edizioni.

Per maggiori informazioni: tel. 333 6479052.

G.S.

I vincitori della sezione narrativa.

Gli alunni della scuola primaria di Bubbio.

Gli alunni delle scuole medie di Cortemilia, Vesime, Bistagno e Spigno.

A seguito di uno smottamento

Tra Piana e Merana strada ad una corsia

Nelle foto lo smottamento sulla ex strada statale 30 e sulla ex strada statale 29.

Piana Crixia. Da martedì mattina, 17 marzo la ex strada statale 30, che collega Acqui Terme con Cairo Montenotte e Savona, al km. 68 tra Merana e Piana Crixia, è percorribile a senso unico alternato regolato da semaforo, a seguito di uno smottamento della sede stradale, lato fiume Bormida. L'Anas è intervenuta è sono state installate barriere New Jersey e semaforo e sono in corso verifiche di staticità e per evitare possibili ulteriori smottamenti della sede stradale.

Il disagio per questa arteria molto battuta dal traffico leggero e soprattutto pesante è notevole, perché è la via di comunicazione tra l'Acquese ed il Cairese, tra la Città termale e la Riviera. Questo è l'ennesimo disagio, per le popolazioni di queste plaghe, che la percorrono giornalmente per recarsi al lavoro, a scuola o all'unico Ospedale della zona, valedire Acqui.

Se la ex strada statale 30 è in queste condizione, la "sorella" ex strada statale 29, che collega Alba Castino - Cortemilia – Cairo – Savona, non è in condizione migliori. Nelle scorse settimane nel territorio comunale di Castino, sul lato a valle è smottato un tratto della carreggiata, meglio il manto stradale di un tratto di corsia a valle, è rimasto sospeso nel vuoto e le piogge di questi giorni, domenica 15 marzo, l'hanno fatto crollare. Anche qui segnalazioni, subito fatte dai cantonieri della Provincia di Cuneo, per una strada di primaria importanza che neanche nell'alluvione del 1994 non subì danno maggiore.

Strade statali che vedevano l'Anas effettuare la manutenzione, ed ora dismesse alle Province, non vedono più interventi manutentivi, perché le Province non ci sono più o non hanno soldi.

Speriamo che non si resti isolati... e che qualche "centesimo" di tutti questi rivoli di euro che tutti i giorni vengono confiscati, vengano destinati ad interventi urgentissimi sulle strade di primaria comunicazione per le valli Bormida e Uzzone. E a questo disagio si aggiunga che le strutture ospedaliere di queste zone (ospedale di Acqui e di Cairo) sono state ridimensionate.

Non resta che sperare che lassù, il buon Dio ci protegga, ci sia qualcuno che ci pensi a questa gente che non ha quasi più diritti, ma solo più doveri...

G.S.

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale.

Alice Bel Colle: in ricordo dell'amico Mario Rossello di Pareto

Alice Bel Colle. «Una frase ricorrente recitava che il Signore, per primi, chiama a Sè i migliori. Nel tuo caso non si è sbagliato. Con la tua gentilezza, la tua amicizia te ne sei salito in cielo, lasciando dentro a noi un vuoto incolmabile. Ricordiamo ancora le volte che venivamo a pranzo nel tuo locale, la passione che con la Tua cara Giovanna ed i tuoi familiari mettevate per farci sentire una famiglia. Grazie Mario di tutto il bene che hai seminato, ed un caloroso ringraziamento dalle persone che hai saputop amare con il tuo comportamento ed il tuo sorriso. Non ti dimenticheremo mai».

Gli amici di Acqui Terme ed Alice Bel Colle

Soms Bistagno, sabato 21, ore 21 serata musica

"Anita Cammarella & Davide Facchini Duo"

Bistagno. Siamo all'8° appuntamento della 7ª stagione teatrale bistagnese. *Sabato 21 marzo* serata di musica con "Anita Cammarella & Davide Facchini Duo", in onore del gioioso swing italiano e americano degli anni 'Trenta e Quaranta.

La Soms ha il piacere di ospitare due grandi artisti per una serata all'insegna di intramontabile musica di altri tempi. Un mix di canzoni bellissime riarrangiate per la chitarra di Davide e la voce di Anita. Non perdetevi questa occasione vi aspettiamo!!!!

Prossimi appuntamenti: *Sabato 28 marzo* concerto (e ingresso libero) per il "Coro Acqua Ciara Monferrina" dell' Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Acqui Terme.

Sabato 11 aprile l'atteso momento del classico: in cartellone *Cecè - Lumie di Sicilia - La morsa,* tre atti unici di Luigi Pirandello affidati alla interpretazine della Compagnia "Divergenze Parallele".

Chiusura in musica, *sabato 18 aprile,* con il concerto *gospel* (e ingresso libero) de "The Gospav"- Coro della Piccola Accademia della Voce.

Biglietti: Dove non indicato diversamente ingresso tesserati SOMS a 7 euro, ordinario 9 euro, ridotto under 14 a 5 euro.

Informazioni: Soms tel. 0144 377163; 346 0862258, Riccardo; 348 2742342 Alberto; Sito web: *www.somsbistagno.it.*

Mail:somsbistagno@libero.it

A Rocchetta Palafea sagra frittelle dolci e salate

Rocchetta Palafea. Domenica 22 marzo, dalle ore 15, tradizionale appuntamento con la "Sagra delle Frittelle" dolci e salate organizzata dalla dinamica ed intraprendente Pro Loco, presieduta da Michele Torielli, Luca Gallo è il suo vice e Marco Ghignone è il segretario. Le frittelle sono preparate dalle abili cuoche della Pro Loco secondo una ricetta locale e proposte in abbinamento ad un bicchiere di ottimo vino dei produttori locali, sono sempre molto apprezzate dal pubblico presente. Frittelle, dolci e salate, che vengono consumate dalla gente, subito o portate a casa per familiari e amici.

Chi di noi da bambino non ha mai assaggiato le frittelle? Delizia per gli occhi e per il palato incontrano il gusto di grandi e piccini. Apprezzate ancor di più in questo periodo di inizio primavera. Un'occasione per recarsi in un angolo incontaminato dell'Alto Monferrato.

Per informazioni: Pro Loco 0141 718333; comune, 0141 718280.

A Fontanile per "Incontri con l'autore" il libro

Freschi, "Vorrei rubare un mazzo di stelle"

Fontanile. Un numeroso pubblico nel pomeriggio di domenica 15 marzo, ha preso parte a Fontanile presso la biblioteca civica "Luciano Rapetti" all'appuntamento con la rassegna "Incontri con l'autore". La rassegna, organizzata dalla biblioteca, di cui è responsabile Sandra Balbo, nonchè sindaco di fontanile, è giunta alla sua 17ª edizione. Ospite Luigia Lucia Freschi che ha presentato la sua opera prima dal titolo "Vorrei rubare un mazzo di stelle" (Team Service Editore). L'autrice è stata presentata da Silvana Alessandria e Pierluigi Amisano, mentre Mariella Ariatta e Mauro Crosetti hanno letto alcune pagine accompagnati dalla musica di Nuccia Scoglia all'arpa.

Il libro è ambientato nel Piemonte del secondo dopoguerra e attraverso un linguaggio semplice e lineare, ripercorre la storia di un rapporto magico tra una madre e una figlia, un dialogo silenzioso tra due cuori, fatto spesso di soli sguardi carichi di amore e di tenerezza che le difficoltà della vita non riusciranno mai a scalfire. Episodi quotidiani, autentici, ricchi di suggestioni emotive, screziati di nostalgia e forse di rimpianti. Un libro che conduce lontano, nei territori dell'anima lungo i sentieri tortuosi dei sentimenti, nella memoria del passato, nel mistero insondabile della vita.

Al termine degustazione delle specialità dolciarie del bar ristorante "La Cupola" in abbinamento ai rinomati vini della Cantina Sociale di Fontanile.

Non sovrappore due manifestazioni così belle

Polentone di Monastero e carnevale di Acqui

Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa ***lettera del dott. Luigi Gallareto,*** sindaco per più legislature e attuale assessore di Monastero:

«Molto bello il Carnevale di Acqui… sui giornali e su facebook non mancano le rassegne fotografiche e le descrizioni della manifestazione, che è stata un grande successo di pubblico, con carri mascherati, banda, majorettes e tante occasioni di divertimento per grandi e bambini. Insomma, una edizione in grande stile, complimenti ai volenterosi organizzatori!

Peccato che nessuno abbia pensato alla concomitanza con la secolare festa del Polentonissimo di Monastero Bormida, che tradizionalmente attrae tantissimi visitatori da ogni angolo del Piemonte e che, svolgendosi ininterrottamente da 422 anni, non è certo una novità sconosciuta nel panorama delle feste locali.

Per carità, a Monastero la gente non è mancata, i turisti e i visitatori sono stati numerosi, il bel tempo ha ancora una volta confermato la consuetudine del sole primaverile che saluta lo scodellamento della gigantesca polenta, gli antichi mestieri, gli sbandieratori, i banchi dei produttori, le giostre per i ragazzi sono stati apprezzati da tantissime persone, però…. Però è innegabile che una parte del pubblico acquese e dei paesi vicini, soprattutto le famiglie con bambini, non abbia avuto la possibilità di partecipare alla festa monasterese, perché giustamente attratto dalla manifestazione di Acqui.

Beninteso, Acqui Terme può organizzare quello che crede e nelle date che vuole, però penso, da amministratore locale, da volontario della Pro Loco e da cittadino del territorio, che forse sarebbe stato più corretto avere un confronto per cercare di non far sovrapporre due iniziative così belle, così importanti e così vicine, soprattutto in un periodo come questo in cui le date possibili non sarebbero mancate. Passi per i mesi di luglio e agosto, quando tra braciole, teatri, mazurke e concerti ogni sera ce n'è una, ma ai primi di marzo non mi pare che sarebbe stato impossibile individuare un'altra data per una festa di Canevale… fatta a metà Quaresima!

Certo, obietteranno in tanti, al giorno d'oggi "l'è tit in Carvé" e quindi va bene così, ma un accordo preventivo anche semplice (ad es. scegliere il sabato pomeriggio, altrettanto appetibile quanto la domenica) avrebbe consentito una semplice e condivisa possibilità di ottimizzare le occasioni di svago sul nostro territorio.

Non si è fatto, pazienza. È anche colpa nostra, ma obiettivamente il Carnevale acquese, a differenza, ad esempio, di quello di Bistagno (finalmente un Carnevale nel giorno di Carnevale… cosa rara ormai!), non ha una tradizione consolidata di date e in pochi qualche mese fa, quando sarebbe stato utile incontrarsi e accordarsi, pensavano o sapevano che sarebbe stato organizzato proprio l'8 marzo.

In conclusione, e senza rancore, vorrei solo sottolineare che già facciamo fatica a combinare le manifestazioni quando cadono nelle date tradizionali (a proposito, complimenti all'iniziativa della piccola ma vivace comunità di Castelletto Molina, che si è fatta promotrice un calendario unico delle feste del territorio), figuriamoci se le spostiamo come ci pare e quando ci pare.

Dai, guardiamo i lati positivi, potrebbe essere un'idea! Dopo il Carnevale di metà Quaresima, potremmo fare il Presepe Vivente di Ferragosto, oppure Halloween di Pasquetta… sicuramente finiremmo sui giornali… anche se poi magari qualcuno chiamerà i servizi sociali….

Buone feste a tutti e complimenti a quanti, ad Acqui e nei paesi, fanno del volontariato per mantenere vive le nostre comunità».

Da Bubbio una lettera di Giacomo Sizia

Detenere armi è anche valore affettivo

Bubbio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera da Giacomo Sizia, imprenditore agricolo, già assessore provinciale di Asti: «Premesso che dopo due furti sacrileghi nella chiesetta campestre di famiglia compiuti negli ultimi dieci anni, come pure i due furti in casa dove anonimi scassinatori hanno rubato tutti gli oggetti di valori appartenenti ad almeno tre generazioni. Constatato ahimè che i colpevoli li stanno ancora cercando, sempre che li abbiano mai cercati... Sono sempre più sfiduciato sulla certezza del diritto e della giustizia.

La vicenda delittuosa di questi giorni (lunedì 2 marzo) capitata al vivaista Ernesto Roveta di Bubbio, al quale va la mia piena comprensione e solidarietà, mi induce a contrapporla a un obbligo di legge per i cittadini detentori di armi (articolo 6 d. lgs 121/2013) che prevede entro il 4 maggio di quest'anno di sottoporsi a ridicole quanto formali visite psicoattitudinali atte a poter detenere in casa armi da fuoco.

Ovviamente il tutto con oneri a carico del cittadino (costo minimo 106 euro). In caso contrario è prevista la segnalazione alla Prefettura competente per il successivo diniego con confisca e ritiro delle armi detenute.

Meglio sarebbe stato un corso al poligono di tiro per avere la certezza di poter meglio centrare delinquenti e ladri che entrano nelle nostre case con l'inganno o la forza, rubando, ferendo e finanche uccidendo ignari e pacifici cittadini».

Ed in questi giorni il sindaco di Bubbio, Stefano Reggio, ha fatto affiggere un volantino che richiama all'art. 6 del decreto legislativo 121/2013 che dice ai cittadini in possesso di armi di presentarsi, entro il 4 maggio 2015, presso la Stazione Carabinieri competente (o dove hanno denunciato le proprie armi) con certificazione medica legale attestante l'idoneità alla detenzione di armi. Sono esclusi da tale obbligo coloro che hanno già provveduto alla consegna del suddetto documento negli ultimi 6 anni antecedenti al 5/1/2013. Sono altresì esclusi da tale obbligo coloro che sono in possesso di regolare porto d'armi "uso sportivo" o "uso caccia" in corso di validità. (...) Eventuali chiarimenti potranno essere chiesti al Comando Stazione Carabinieri di Bubbio (tel. 0144 8103) o agli uffici comunali di residenza.

***

Non siamo assolutamente d'accordo con quanto asserito dal sig. Sizia. Crediamo ancora nelle forze dell'ordine e nelle regole della convivenza civile. Siamo fortunatamente lontani dalle leggi del Far West ove ognuno si arrogava il diritto di farsi giustizia da sé.

Il direttore

Circolo "Langa Astigiana", scade sabato 11 aprile

Loazzolo, bando "La me tèra e la sò gent"

Loazzolo. Il Circolo Culturale Langa Astigiana, Onlus (sede a Loazzolo) ha indetto la 13ª edizione del concorso letterario, per opere inedite in lingua piemontese, intitolato "La me tèra e la sò gent". Spiega Silvana Testore, insegnante, una delle fondatrici del Circolo (unitamente a Clara e Renzo Nervi e Gigi Gallareto), cultrice e appassionata di storia, tradizioni e cultura delle nostre plaghe e del Piemonte *«Come ogni anno siamo lieti di poter pubblicare anche per il 2015 il bando del nostro concorso letterario "La me tèra e la sò gent". È un momento difficile per chi cerca di far cultura, come si dice "non riempe la pancia", ma di pance grasse ce ne sono già fin troppe, dermàge che i j'han la testa veuida! Ribadiamo che tutti devono scrivere esprimendosi nella parlata del proprio paese, contribuendo così nel nostro piccolo al mantenimento della Lingua Piemontese in tutte le sue diverse sfumature che la rendono unica. Il tema del concorso è libero perché ognuno possa comunicare i propri sentimenti più profondi senza restrizioni di alcun genere».*

È la bella e celebre poesia "Tornralo ancor, Piemont, la stagion bela?" del grande poeta piemontese Camillo Brero (da ... Ma 'l sol doman a ven!) proposta come preambolo al bando che recita: «*Tornralo ancor, Piemont, la stagion bela?*

Tornralo ancor, Piemont, la stagion bela / con le fior bianche an fàuda al mèis al mèis ëd Magg?

Dai buss d'avije a colerà l'amel / e 'l lait posserà ancor dal sen dle mame? / le con-e a fioriran tuti ij sò seugn? / Fiorirà 'l sol ant ij cavej dij cit?

Tornralo ancor, Piemont, la stagion bela / dle pòrte spalancà, fnestre duverte? / A l'aria pura vniran le Toe masnà / parlé paròle antiche coma 'l sangh?

Tornralo ancor, Piemont, la stagion bela, / finì l'invern dla longa almosinansa?».

Il concorso è aperto a tutti si articola in quattro (4) sezioni: *Sezione A: Racconto inedito in prosa* (potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola…). *Sezione B: Poesia* (al massimo tre poesie inedite, alla data della pubblicazione del bando). *Sezione C: Riservato alle scuole Primarie e alle Secondarie di primo grado,* che potranno partecipare con ogni tipo di testo: proverbi, conte, favole, indovinelli, canzoni, filastrocche, poesie, ricerche… (Sarà molto gradita la presenza degli autori e delle insegnanti alla premiazione con letture o rappresentazioni degli elaborati inviati. *Sezione D: Copione teatrale inedito e mai rappresentato.*

Ogni elaborato scritto esclusivamente in lingua piemontese andrà inviato a: *Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14051 Loazzolo* (Asti) *entro e non oltre sabato 11 aprile 2015* (farà fede il timbro postale), in cinque copie rigorosamente anonime, contrassegnate da uno pseudonimo.

I concorrenti, inoltre, dovranno allegare ai loro lavori una scheda recante nome e cognome, indirizzo e numero telefonico. La scheda dovrà essere chiusa in una busta con indicato all'esterno lo pseudonimo scelto per contrassegnare il proprio elaborato. Tutte le opere pervenute saranno selezionate da una giuria formata da esperti di lingua piemontese e resa nota solo il giorno della premiazione. La giuria si riserva di non accettare scritti con grafia incomprensibile o recanti segni che potrebbero portare all'identificazione dell'autore stesso. La giuria esprimerà un giudizio insindacabile che porterà alla premiazione di un vincitore per ognuna delle sezioni. Le opere non verranno restituite e saranno pubblicate sul mensile Langa Astigiana e su una possibile raccolta di tutti i lavori più meritevoli (Con l'accettazione di questo bando gli autori danno tacito consenso alla pubblicazione delle loro opere senza nulla pretendere).

Ad ogni vincitore di ogni sezione sarà consegnato sarà consegnato il seguente premio: Sezione A, 150 euro; Sezione B, 150 euro; Sezione C, 150 euro; Sezione D, 150 euro e per la Sezione D la possibilità di rappresentare l'opera durante la 13ª edizione della rassegna teatrale "Tucc a Teatro" 2015 - 2016, organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana nel teatro comunale di Monastero Bormida. La premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovejsso an Langa?", 11ª "Festa della Lingua Piemontese" nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che si terrà domenica 21 giugno 2015, presso la sede operativa del Circolo, in Loazzolo, via G. Penna 1. La partecipazione comporta l'accettazione del presente bando. Per eventuali informazioni contattare il Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14050 Loazzolo (tel. e fax 0144 87185 oppure Clara 340 0571747, Silvana 333 666 9909 o tramite e-mail: circoloculturalelangaastigiana@virgilio. it). Il bando è scaricabile dal sito internet

www.circololangaastigiana.com.

Nelle foto due momenti delle premiazioni 2014, tra cui la consegna del premio «La stela la smija al such», andato alla dott.ssa Tilde Negro e alla farmacista Enrica Marchioni, figlia e nipote dell'indimenticato e celebre settimino ed erborista di Cessole: comm. Teodoro Negro.

G.S.

Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto

"Cultura della Legalità" Carabinieri e alunni

Cortemilia. Grazie alla collaborazione col maresciallo Scorrano della Caserma dei Carabinieri di Saliceto, si è svolto, presso la Scuola secondaria di I grado di Saliceto dell'Istituto Comprensivo Cortemilia Saliceto, l'incontro con il capitano dell'Arma dei Carabinieri di Alba, Serena Galvagno e con l'appuntato Rosolino Davì, che hanno tenuto una lezione sulla "Cultura della Legalità".

In presenza del dirigente scolastico, prof. Giuseppe Boveri, gli alunni hanno imparato che le regole, anche se spesso difficili da rispettare, sono importanti e permettono di vivere in una società civile in cui non deve sempre prevalere il più forte.

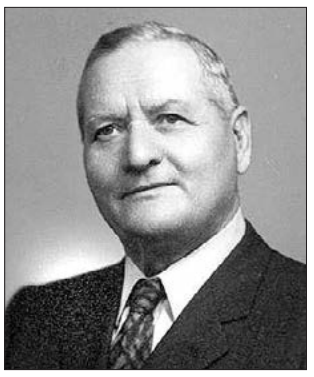
Durante l'incontro, il Capitano ha illustrato in particolare alcuni argomenti molto attuali e vicini ai ragazzi: il bullismo, il Codice della Strada, l'alcool e la droga, i pericoli e le insidie di Internet.

Il capitano Galvagno ha interagito con gli alunni per comprendere quali siano i comportamenti da tenere nelle varie circostanze e di fronte ai pericoli in cui si incorre involontariamente se non ci si informa: per esempio se si è iscritti a social network (come Facebook, Messenger, Twitter…) si rischia di essere vittima di reato o, inconsapevolmente, di diventarne autori o ancora: i dati personali possono essere utilizzati per introdursi nei conti bancari online di altre persone oppure al fine di ingannare inconsapevoli ragazzi che instaurano amicizie virtuali.

Questo incontro ha dimostrato che anche se le leggi sembrano tanto distanti dal nostro mondo, non è così ed è molto importante per tutti i cittadini rivolgersi alle forze dell'ordine in caso di necessità, perché possono aiutarli in situazioni difficili.

Domenica 22 marzo ore 10 nella parrocchiale

Roccaverano ricorda Giuseppe e Silvia Gallo



Roccaverano. Domenica 22 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Maria S.S. Annunziata", sarà celebrata la santa messa in suffragio di Giuseppe Gallo e Silvia Poggio nel 10° e nel 1° anniversario dalla scomparsa.

Così i figli ricordano i genitori: «Nel vostro ricordo siamo sereni, ci porteremo dentro il vostro esempio, i preziosi insegnamenti e i veri valori della vita, in particolare il valore di un sorriso". Donare un sorriso / rende felice il cuore. Arricchisce chi lo riceve / senza impoverire chi lo dona. / Non dura che un istante / ma il suo ricordo rimane a lungo. / Nessuno è così ricco / da poterne fare a meno/ nè così povero da non poterlo donare. / Il sorriso crea gioia in famiglia / dà sostegno nel lavoro / ed è segno tangibile di amicizia. / Un sorriso dona sollievo a chi è stanco / rinnova il coraggio nelle prove / e nella tristezza è medicina / confortati dal pensiero dei momenti felici trascorsi insieme, vi doniamo il nostro anelito d'amore certi che solo così riluce la vostra anima in un'aura di gioia nella pienezza dell'infinita bontà del Padre».

I familiari ringraziano per la partecipazione e la preghiera.

A Bubbio il mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è intenso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava *«Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».*

Cortemilia, venerdì 20 marzo in biblioteca

Leggere le etichette per sana alimentazione

Cortemilia. Venerdì 20 marzo si terrà il 6º appuntamento della rassegna ideata ed organizzata dalla biblioteca civica di Cortemilia "Saper leggere e scrivere".

L'incontro dal titolo "imparare a leggere le etichette per una sana alimentazione. merendine, snacks e bibite" si addentrerà nel complesso mondo delle etichette dei cibi confezionati, spiegandone le modalità di lettura corrette e i significati nutrizionali, facendo notare ingredienti da evitare e da tenere sotto controllo per il raggiungimento di una sana e corretta alimentazione.

Linda sacchetti, biologa nutrizionista con master in nutrizione clinica e dietetica, affronterà il discorso privilegiando un'impostazione divulgativa e concreta che permetterà al pubblico di districarsi con maggiore consapevolezza nel mondo sempre più complesso dei prodotti confezionati dell'industria agroalimentare. Una particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle etichette di alimenti per i ragazzi come merendine, snacks e bibite.

L'incontro, che è l'ultimo previsto per la 1ª edizione della rassegna "Saper leggere e scrivere" si concluderà "in tema" con un piccolo rinfresco "sano" per tutti i partecipanti.

L'incontro, gratuito, si terrà presso i locali della biblioteca civica di Cortemilia a partire dalle 18, ed è aperto a tutti. Mentre i grandi parteciperanno all'incontro i bambini potranno soffermarsi a leggere e a guardare i libri della biblioteca per ragazzi che, per l'occasione, estenderà il suo orario di apertura fino alle 19,30.

La rassegna è ideata e promossa dalla biblioteca civica di Cortemilia e dal premio nazionale di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe" in collaborazione con l'Amministrazione cortemiliese, l'Ecomuseo, il Centro rete del sistema bibliotecario delle Langhe, l'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, il Comitato Matrice, l'Associazione culturale Masca in Langa e con il sostegno di Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Camera di Commercio di Cuneo.

Per informazioni: info@biblioteca.comune.cortemilia.cn.it.

Il progetto toccherà numerose scuole sul territorio

"Frutta nelle scuole" fa tappa a Rivalta

Rivalta Bormida. Anche per l'anno scolastico 2014-2015 ha preso il via il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento CE n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Moltissime scuole elementari dell'acquese tra cui Cassine, Rivalta, Strevi, Sezzadio, Melazzo, Montechiaro, Ponzone, Visone, Cartosio, e Acqui Terme, hanno iniziato a ricevere giornalmente la frutta a partire dalla prima settimana di marzo.

La foto si riferisce alla distribuzione di spremuta d'arancia presso la scuola primaria di Rivalta Bormida, avvenuta, grazie alla presenza della dottoressa biologa Luciana Rigardo, nella giornata di venerdì 13 marzo.

Gli obiettivi del programma sono incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età, realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra "chi produce" e "chi consuma", offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa.

Per l'anno scolastico 2014-2015, i prodotti ammissibili a fruire del programma di distribuzione, selezionati in base alla loro semplicità d'uso e fruibilità, sono i seguenti prodotti distribuiti freschi tal quali, monofrutto, tagliati a fette o in preparati "pronti all'uso": arance, fragole, kiwi, mele, pere, carota, finocchio, pomodorino.

Le attività finalizzate a sensibilizzare i bambini al consumo di frutta e verdura spaziano dalla creazione di orti scolastici, attività di giardinaggio e/o allestimento di laboratori sensoriali, distribuzione di materiale informativo agli insegnanti, giornate a tema o attività didattiche accompagnate da attività pratiche e dimostrative, manifesti e materiale informativo specifico e adatto ai bambini, i veri destinatari elettivi. E allora... avanti a tutta frutta!

In regione Cartesio a Bistagno limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Il libro di Michaela Benevolo e Donatella Taino

Monastero, "Farfalle con le ali d'acciaio"

Monastero Bormida. I suggestivi ambienti della sala espositiva sottotetto del castello medioevale di Monastero Bormida sono stati la cornice ideale per l'affollata presentazione, avvenuta venerdì 13 marzo, del libro "Farfalle con le ali d'acciaio" di Michaela Benevolo e Donatella Taino. Organizzata con verve e simpatia dal maestro Giancarlo Molinari, la serata si è svolta all'insegna della familiarità e della goliardia, con le autrici continuamente incalzate a raccontare sia delle occasioni da cui hanno preso spunto per la stesura dei loro racconti, sia della bella realtà culturale rappresentata dalla Associazione Culturale "Lettura e Amicizia", di cui entrambe sono fondatrici e animatrici.

L'amicizia tra Michaela e Donatella, nata dalla comune professione di insegnante in diversi Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, ha portato a una condivisione, sia pure con i doverosi distinguo dati dal carattere forte e volitivo di entrambe, di problematiche e tematiche della realtà quotidiana, legate soprattutto al mondo femminile e giovanile. I loro dodici racconti trattano di argomenti diversi, ma sono tutti accomunati dalla volontà di analizzare, in modo leggero e a volte divertente, le difficoltà della vita di tutti i giorni e le grandi risorse dell'animo umano rappresentate dalla solidarietà, dall'amicizia, dall'affetto, dal rispetto per gli altri. Sono storie di donne e ragazze alle prese con varie situazioni: dalla malattia alla disoccupazione, dalla dignità negata alla dipendenza. Ma soprattutto è la storia dell'amicizia che lega le autrici e del riuscito progetto di riunire tante donne per condividere cultura, benessere e solidarietà.

Donne con i tanti problemi quotidiani, donne esili e fragili ma al tempo stesso decise e determinate, che sanno rispondere alle avversità con la scelta volontaria di decidere la propria vita: in poche parole, "farfalle con le ali d'acciaio".

Conformemente al carattere e al temperamento delle autrici, non è stata una presentazione "convenzionale", ma molto vivace e animata. Dopo il benvenuto dei sindaco Ambrogio Spiota, con la regia di Giancarlo Molinari, annunciati dal violino di Federica Baldizzone e introdotti dalla simpatica "valletta" Barbara Gandolfo, si sono alternati dodici lettori, monasteresi e non, ciascuno dei quali ha letto un breve brano di uno dei racconti, che poi le autrici hanno commentato. Alla prova di lettura si sono cimentati Isabella Domenica Cairo, Nadin Bertonasco, Renata Basso, Carla Albenga, Pier Luigi Robino, Rosanna Cravino, Rosanna Forno, Mariella Isnardi, Grazia Arnaldo, Silvana Testore, Elisa Sacco e Mariavittoria Muschiato. Presente in sala Piero Spotti, che con la casa editrice "Erba Moly" ha pubblicato il libro, oltre a un numeroso pubblico di lettori.

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo. Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

A Bergamasco postazione wi-fi in piazza della Repubblica

Bergamasco. Il piccolo paese di Bergamasco è fra i primi ad implementare il sistema wi-fi come servizio gratuito sul territorio.

In piazza della Repubblica infatti è stato attivato un hot spot wi-fi pubblico e gratuito. Tutti i possessori di un PC portatile, tablet, smartphone ecc. presenti nei pressi della piazza possono pertanto navigare in internet gratuitamente.

Per poterne usufruire basta registrarsi, il nome della rete è "Comune di Bergamasco".

Nonostante la giornata invernale la gente c'era

Quaranti, sagra dei ceci e della torta delle rose

Quaranti. Una giornata ancora invernale ha influito sulla tradizionale Sagra dei Ceci e sagra della Torta delle Rose organizzata dalla Pro Loco in collaborazione il Comune. Manifestazioni giunte rispettivamente alla 47ª e 21ª edizione.

Tutto esaurito nel salone comunale per il tradizionale pranzo, delle ore 12,30, che in menù ha proposto la minestra di ceci e... poi la torta delle rose, preparate dalle valenti cuoche dell'associazione secondo ricette in uso nelle famiglie contadine.

Il tutto innaffiato dagli ottimi vini delle colline del paese (superbe barbera, dolcetto, freisa, cortese, moscato, Asti spumante e brachetto). Tra i presenti, anche un gruppo di visitatori arrivati in pullman per l'occasione da Milano. Rinviata invece, sempre causa pioggia nel pomeriggio, l'anteprima di «Una canzone per sognare» che avrebbe proposto le musiche di Dj Mario Mossuto, per la direzione artistica di Verusca Valentini, presentata da Beppe Viazzi.

I presenti hanno potuto visitare il Museo di Civiltà rurale "Terre del Brachetto d'Acqui" e sostare davanti al bel "Monumento alla Vite".

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Al Santuario del Todocco giornata per le famiglie

Pezzolo Valle Uzzone. Domenica 22 marzo, al Santuario del Todocco "Madre della Divina Grazia", dalle ore 10,30 alle 17,30 (inclusa santa messa) giornata di preghiera, di gioia e di formazione per le famiglie in preparazione alla Santa Pasqua, animata da don Gaudenzio e dalle Sorelle del GAM (Gioventù Ardente Mariana).

Da venerdì 1 a domenica 3 maggio, al Santuario del Todocco, ritiro spirituale per ragazze presso le figlie della Madre di Gesù. Inizio ore 10, conclusione ore 17,30. Le giornate saranno animate da don Gaudenzio e dalle Sorelle Figlie della Madre di Gesù del Movimento GAM.

Per informazioni: Società di Vita Apostolica Figlie della Madre di Gesù, Santuario Todocco 6, 12070 Pezzolo Valle Uzzone (CN), tel. 0173 87043, fax 0173 821334 www.gamfmgtodocco.it gam.fmg@elsynet.it

Incontri di preghiera nella canonica di Merana

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770).

Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri sugli Atti degli Apostoli. Per informazioni tel. 340 1781181.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Mercoledì 11 marzo incontro col territorio

Valmaggia a Sezzadio per discarica e Pedaggera

Sezzadio. Nella suggestiva cornice del complesso di Santa Giustina a Sezzadio, nel tardo pomeriggio di mercoledì 11 marzo, l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia, ha incontrato una folta delegazione del territorio per discutere di due problematiche di notevole rilevanza ambientale: la possibile costruzione della discarica Riccoboni a Sezzadio e la situazione della Pedaggera nell'area di Capriata d'Orba e Predosa.

Presenti alla riunione, numerosi sindaci e delegati del territorio (anche se occorre rilevare, in negativo, l'assenza del sindaco di Capriata d'Orba), i consiglieri regionali eletti in Provincia di Alessandria, Massimo Berutti, Paolo Mighetti e Walter Ottria, principale promotore dell'incontro (anche qui occorre rilevare l'assenza di Domenico Ravetti), i rappresentanti dei Comitati di Base e del Comitato Sezzadio per l'Ambiente.

Per oltre due ore, l'assessore Valmaggia ha ascoltato le considerazioni e le richieste poste dal territorio.

La prima parte dell'incontro è stata dedicata alla questione della discarica: i rappresentanti del territorio hanno sottolineato come la recente sentenza del Tar, basandosi soprattutto su aspetti legati all'urbanistica, finisca in effetti col sottostimare i rischi ambientali; per questo, anche in considerazione del fatto che in Regione è in itinere un Odg presentato dal consigliere Mighetti (e cofirmato dal consigliere Ottria) relativo alla stesura delle norme attuative del PTA, ed è in vista anche la discussione della richiesta di vincolo paesaggistico portata avanti dal Comune di Sezzadio per un'ampia porzione del territorio comunale (fra cui anche l'area su cui la discarica dovrebbe sorgere), all'assessore è stata fatta presente la necessità di una moratoria, per evitare ogni azione che possa in qualche modo pregiudicare l'integrità della falda acquifera sottostante.

Nelle more della conversazione, è anche emersa la buona volontà del consigliere Berutti di chiedere l'anticipazione della discussione del punto relativo all'Odg sul PTA nel prossimo Consiglio regionale. Berutti, infine, ha annunciato l'intenzione di sottoscrivere il documento, che avrà così le firme di tutti i consiglieri del territorio, ad eccezione di quella di Domenico Ravetti.

Anche da parte dei Comitati di Base, è arrivato un contributo alla discussione, con la consegna all'assessore di un documento contenente quattro punti, emersi nel corso dell'assemblea svoltasi la sera prima a Strevi. I punti sono: la richiesta di una moratoria, in linea con quanto già sottolineato dai rappresentanti dei Comuni; la richiesta di accelerare, per quanto possibile, la stesura delle norme attuative del PTA, la richiesta di snellire i tempi per la discussione della proposta di vincolo paesaggistico avanzata dal Comune di Sezzadio, e infine una dichiarazione di principio in cui si chiede alla Regione Piemonte di far sì che il diritto collettivo all'acqua come risorsa pubblica abbia precedenza su ogni possibile iniziativa privata finalizzata al profitto.

Alla Regione è stato inoltre chiesto di svolgere un ruolo di mediazione con i vertici provinciali al fine di arrivare a un sostegno, da parte del Presidente della Provincia Rita Rossa, al ricorso al Consiglio di Stato avverso la decisione del Tar, ricorso già annunciato dal Comune di Sezzadio.

Il discorso si è quindi spostato sulle problematiche relative all'area della Pedaggera. Il sindaco di Predosa, Rapetti, ha esposto con dovizia di particolari la delicata situazione dell'area, resa ancora più vulnerabile dagli eventi alluvionali dello scorso autunno. Fra le varie opzioni sul tappeto, l'assessore Valmaggia ha concordato sulla necessità di procedere, già a breve, a una particolare caratterizzazione dell'area, per definire i costi effettivi di una successiva bonifica (sulla cui attuazione, però, pesa la difficoltà di reperire fondi).

Il rappresentante del Comune di Acqui Terme, Guido Ghiazza, ha quindi rivolto un'ulteriore richiesta all'assessore, sottolineando la difficile situazione del bacino dell'Erro, su cui grava la minaccia dell'inquinamento rilevato alla Cava di Lavagnin, che sorge però in territorio ligure, e esortando la Regione a avviare colloqui con la controparte appena superata la scadenza elettorale del 31 maggio, che vedrà il rinnovo del Consiglio Regionale della Regione Liguria.

M.Pr

A Castelnuovo Bormida prosegue la stagione teatrale 2015

Castelnuovo Bormida. Al Teatro del "Bosco Vecchio" di Castelnuovo Bormida, prosegue la Stagione teatrale 2015, in piazza Marconi, stagione che aveva preso il via martedì 27 gennaio con la compagnia Teatro del Rimbombo.

Il programma della stagione prevede 8 appuntamenti, 2 sono già stati rappresentati: il 1º, il 27 gennaio: Farfalle "Spettacolo sulla Memoria" di A. Robbiano; il 2º, è stato l'1 marzo, Cabarenoir, "Comic Horror" di E. Buarnè regia L. Gualtieri.

Terzo appuntamento, *sabato 28 marzo,* ore 21, "C'era una volta... Il giorno dopo" con "Teatro canzone" di E. Buarnè e A. Robbiano. *Sabato 18 aprile,* ore 21, Favola Jazz, "Commedia Gangster" di E. Buarné regia di A. Robbiano. *Sabato 16 maggio,* ore 21, Von Blau "Tragedia" scritta e diretta da E. Buarnè. Domenica 19 luglio, "Sulla Scacchiera", "Spettacolo itinerante" con il Teatro del Rimbombo.

Sabato 13, sabato 20 e sabato 27 giugno e sabato 4 luglio, "Saggi di fine anno" con il Teatro del Rimbombo (l'ingresso libero).

Abbonamento stagione, 5 spettacoli, 30 euro. Biglietto ingresso, a spettacolo, 10 euro. Per acquisto biglietti e abbonamenti contattare i seguenti numeri: 338 9635649, 393 9129843, 348 8238263, teatrodelboscovecchio@gmail.com.

Il gruppo era nato su Facebook

"Sei di Strevi se..." diventa associazione

Strevi. Una nuova associazione è pronta a vivacizzare e movimentare il paese di Strevi. Infatti, da qualche mese, "Sei di Strevi se...", che aveva preso il via come gruppo virtuale sulle pagine del social network Facebook, e che era poi diventato comitato spontaneo, ha fatto il grande salto acquisendo lo status di associazione. L'atto ufficiale risale allo scorso ottobre, ma solo ora, al momento di dare il via alla stagione di eventi, il gruppo dirigente dell'associazione strevese esce allo scoperto, spiegando modalità e motivazioni che hanno spinto a questo passo.

La struttura di "Sei di Strevi se..: resta comunque molto agile: presidente è stato eletto Roberto Valenzisi, che si gioverà dell'aiuto della vicepresidente Francesca Ugo e avrà nel segretario amministrativo Carmen Lupo il "braccio operativo".

Proprio Carmen Lupo ripercorre le tappe di "Sei di Strevi se...": «*Come giustamente ricordato, tutto nasce dalla pagina Facebook, che però ha dato il via a un gruppo spontaneo che ha cominciato a organizzare iniziative sotto forma di comitato. Il problema, in casi come questo, nasce sul piano dei rapporti con le istituzioni, dove le associazioni hanno sicuramente delle possibilità di manovra molto maggiori. Per questo a fine ottobre abbiamo fatto il grande passo, dotandoci di codice fiscale e di partita Iva. Per il futuro saranno fatte le tessere associative e così l'attività prenderà corpo secondo tutti i crismi*».

Come si svolgerà l'attività di "Sei di Strevi se..."?

«*Anzitutto eviteremo in ogni modo di sovrapporci alle altre associazioni esistenti sul territorio. Lo scopo è quello di promuovere il territorio e il buon nome di Strevi, le sue eccellenze, le sue peculiarità, con un numero limitato di eventi e manifestazioni che cercheremo di organizzare nel miglior modo possibile*».

Qualche anticipazione?

«*L'anno scorso il primo atto fu il grande raduno degli strevesi, che fece tornare in paese anche centinaia di persone che da tempo non vi mettevano piede; difficilmente però lo riproporremo quest'anno: sono eventi che per funzionare davvero vanno fatti a distanza di qualche anno, perchè se si crea l'abitudine il rischio è quello che i numeri si riducano. invece contiamo di ripetere l'altra grande iniziativa dello scorso anno, il raduno cinofilo, che aveva raccolto l'adesione di centinaia di cani e padroni*».

Il gruppo dirigente Carmen Lupo, Roberto Valenzisi e Francesca Ugo.

Proprio la mostra cinofila, che si svolgerà il 22 e 23 agosto prossimi, al momento è l'unico evento la cui data si può dare per sicura. Ma Carmen Lupo avverte che altri eventi saranno presto resi noti e che uno potrebbe essere imminente...

«*Stiamo cercando di dare vita a un appuntamento di grande levatura per metà maggio, ma dobbiamo ancora aspettare un attimo prima di ufficializzare di che si tratta. Vi terremo informati. In estate, in data ancora da definire, ma probabilmente prima della mostra cinofila, ci sarà anche un evento musicale, di un certo rilievo. Queste sono le iniziative su cui stiamo lavorando maggiormente, ma non escludo che all'elenco possa aggiungersi ancora qualche data. Le idee non mancano*».

E la voglia di fare, nemmeno. Carmen Lupo saluta con il motto dell'associazione: «*Sei di Strevi se... Strev at l'oi ant'il cor*».

Alla Croce Rossa di Cassine sono aperti i tesseramenti

Cassine. È iniziata la campagna tesseramento soci per l'anno 2015 alla Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Cassine. Fino al 31 marzo sarà possibile iscriversi e/o rinnovare l'iscrizione fornendo un contributo simbolico.

Come ogni anno, coloro che verseranno 16 euro saranno inseriti nei Soci Ordinari, mentre chi versa almeno 20 euro è iscritto nell'elenco dei Soci Sostenitori. L'iscrizione prevede, ovviamente, la possibilità di frequentare la sede del Comitato e di entrare in contatto con molte persone nuove e avere accesso a tutte le attività ludico - ricreative promosse, di conoscere al meglio tutti i servizi erogati alla cittadinanza e, qualora dovesse servire, di avere un piccolo sconto sul prezzo dei servizi effettuati con automezzi. La Croce Rossa ricorda che questa è una delle fonti principali di finanziamento del sodalizio cassinese.

Tutti possono iscriversi: essere Soci Ordinari o Sostenitori della Croce rossa rappresenta un alto livello di civiltà e di rispetto verso le persone vulnerabili e più bisognose di attenzioni, le quali purtroppo aumentano col perdurare della crisi finanziaria.

Non lasciamo soli i concittadini in difficoltà. Chi è interessato puà iscriversi presso la sede del Comitato Locale CRI di via F.Solia 4 a Cassine.

A Bubbio la mostra "Frammenti, pensieri e colori"

Bubbio. Continua con successo la mostra "Frammenti - pensieri e colori" dedicata alle Donne artiste di Bubbio che rimarrà allestita, nei locali della biblioteca comunale "Gen. Novello" di Bubbio, sino a sabato 21 marzo. Con il seguente orario: venerdì ore 16,30 - 18,30, sabato 15 - 17, domenica 10,30 - 12, o su prenotazione tel. 0144 83502.

Sono esposte opere di: Flora Poggio, Silvana Morra, Maurizia Novelli, Leonella Leoncini, Lorella Brusco, Patrizia Cavallo, Ornella Mondo, Morgana Caffarelli, Luigina Ficani, Cristiana Greco, Piera Brusco, Elisabetta Tizzani, Erika Bocchino, Orietta Gallo, Rose Meyer, Elena Pressenda, Patrizia Larganà, Paola Arpione, Dorina e Crina. Opere che spaziavano dalla pittura alla fotografia, dalla grafica a creazioni con diversi materiali. Tra le espositrici anche alcune donne straniere residenti a Bubbio.

La biblioteca ringrazia gli intervenuti e tutti coloro che hanno collaborato "gratuitamente" a rendere questo evento gradevole e simpatico e oltre a questo ci hanno sostenute materialmente e moralmente.

Ricordiamo a tutti i bubbiesi che la biblioteca vi aspetta, i volumi a disposizione aumentano e saremmo felici di raccogliere idee per le prossime iniziative.

Interessanti documenti inventariati dal prof. Tortello

Cassine, nuovi importanti ritrovamenti musicali

Cassine. Dopo il ritrovamento dello spartito dell'Overture dell'opera "Semiramide" di Gaetano Rossini, rimusicata in varie partiture per banda dal Maestro Francesco Solia (notizia apparsa su "L'Ancora del 15/2/2015 pag 26), nuovi e più importanti documenti emergono dai recessi più reconditi del Palazzo Comunale di Cassine.

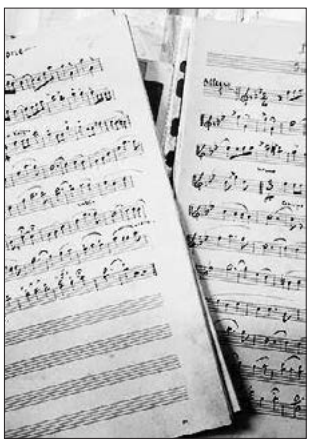
Come i lettori ricorderanno, e come già comunicato dall'Assessore alla Cultura Sergio Arditi, durante i lavori di rifacimento del tetto del Palazzo Comunale di Cassine, furono rinvenuti occultati sul solaio altri spartiti. I testi, opportunamente ripuliti ed ordinati dal sig. Piero Tortello, sono stati quindi presentati all'Assessore e risultano formati da vari libretti appartenuti alla vecchia banda di "Santa Cecilia".

Particolarmente interessanti, tra l'altro, sia per gli adattamenti per banda che faceva il Solia, sia per i numerosi pezzi da lui composti, risultano varie operette tra cui quella di "Non voglio più marito" rappresentata per la prima volta al cinema Moderno di Alessandria, in tre repliche nei giorni 29-30-31 Gennaio 1931, su libretto di Nicola Basile, e interpretata dalla compagnia del comico Cioni.

La notizia emerge da uno stralcio di giornale d'epoca, con relativa locandina, in cui si mette in risalto il notevole successo dell'operetta iscritta alla Siae, come risulta dal bollettino nº 11 del 1930 con repertorio nº 3502. Tortello assicura, attraverso la sua lettura, che si tratta di un lavoro molto divertente.

Altrettanto interessante un "Concerto per Bombardino" dall'opera "Romeo e Giulietta" adattato per piccola orchestra e banda, con varie partiture, un'opera tra le più amate tra l'Otto e il Novecento, composta da Charles Gound. Altro interessante adattamento per banda venne eseguito per l'opera "Roberto il Diavolo" di Giacomo Meyrbeer, considerato il primo esempio di Grand opéra.

Si ritrovano alcune parti di sua creazione quali inni per coro, pianoforte e violino, come "L'Inno alla Patria" del 1916 su versi dell'avv. Camillo Fabiano; "Alle Rose del 1925 su versi di G. Pisani, l'unico testo pervenuto su foglio stampato; "Alla Bandiera" del maggio 1953, composto per la scuola "Camillo Cavour" di Cassine, in occasione dell'inaugurazione della bandiera alla scuola stessa.



Ci sono poi parecchie marce militari: "Elvezia" (Siae 12-8-1930), "L'Immortale", una Marcia del 21-7-1939, la "Marcia Reale" e varie Marce ai nº1, 2, 3, 8, 9, 10. Una Polca "Civetterie" con firma autografa, datata Cassine 9-10-1914; una Mazurca "L'Adieu des Hirondelles" firmata e data Cassine 9 ottobre 1911; il valzer "Farfallitte" ed altre ancora.

All'epoca la banda di "Santa Cecilia" veniva richiesta, dietro compenso, anche per le feste da ballo, come emerge da vari manoscritti in alcuni in cui si riportano i nomi dei musici e del loro compenso individuale.

Alcune curiosità sono costituite dalle marce per Santa Cecilia del 1947 - 1948 (Siae 23-2- 1954) – 1949; vari inni a S. Urbano, S. Giacomo, S. Guido, per l'ingresso del nuovo parroco, per il congresso Eucaristico a Roccaverano e a Cassine, un inno alla polenta per Ponti, all'Aurora per un certo don Armando Scaiola. Su alcuni libretti sono riportati titoli in piemontese quali: "Tua Magna" (Tua Zia); "Tu Surela" (Tua Sorella) e "Picio ed Nata" (Piccolo Mascalzone).

Di altri documenti non è ancora possibile fare un elenco dettagliato per le indagini ancora in corso.

Come rilevato dal maestro Stefano Oddone, attuale direttore della Banda, gli spartiti, scritti manualmente, non sono di facile comprensione per l'utilizzo odierno, occorrerebbe riscriverli e ristamparli graficamente.

Il tutto necessita ancora della visione di un volenteroso ed appassionato Maestro musicale, per essere eseguiti.

L'assessore Arditi, grato a Tortello per il prezioso lavoro svolto per la nuova l'incremento apportato al patrimonio musicale del nostro paese, auspica che il tutto venga adeguatamente conservato dal Corpo Bandistico "Francesco Solia" per alcune future esecuzioni.

"Dal Cile all'Italia" venerdì 27 marzo alla Pro Loco Morsasco

Morsasco. Sarà la sede della Pro Loco Morsasco ad ospitare, nella serata di venerdì 27 marzo, la presentazione del libro "Dal Cile all'Italia, cinquant'anni di militanza internazionalista", di Alessandro Alessandria.

Il libro, che racconta la storia e le vicende del trasfuga cileno Vicente Taquias (nelle nostre zone noto con il soprannome di "Urbano") inaugura una serie di "Incontri con l'Autore" che si svolgeranno in paese con cadenza regolare, sotto l'egida della Pro Loco. Maggiori informazioni sull'evento sul prossimo numero.

"Così potrà provare a convincerci"

I Comitati a Rita Rossa: "Venga in assemblea"

Sezzadio. Martedì 11 l'assemblea di Strevi, che ha radunato non meno di 150 persone; mercoledì l'incontro ufficiale a Sezzadio con l'Assessore regionale all'Ambiente Valmaggia dove hanno consegnato una sintesi dei contenuti emersi dall'assemblea stessa.

La campagna contro la discarica di Sezzadio da parte dei Comitati di Base è ripresa in grande stile. E presto conoscerà nuove tappe.

Spiega il portavoce Urbano Taquias: «*Siamo ripartiti, pronti a lottare contro la sentenza del Tar, che riteniamo sbagliata, e contro le esternazioni infelici di Rita Rossa, il Presidente della Provincia che nessuno ha eletto e sul cui operato a decine, nel corso dell'assemblea di Strevi, hanno espresso giudizi molto critici.Siamo ripartiti e proseguiremo una campagna di sensibilizzazione che ha uno scopo: quello di mobilitare le persone per potere, quando sarà il momento, andare direttamente ad Alessandria, a chiedere al Presidente della Provincia del perché lei ritenga che la costruzione di una discarica sia opportuna anche a rischio di mettere a repentaglio una risorsa fondamentale come l'acqua.*

Vogliamo che spieghi, ai cittadini che non l'hanno eletta, ma se la sono ritrovata a occupare quella carica, le sue ragioni».

Veniamo all'attività dei Comitati…

«*Dopo l'assemblea del 10 a Strevi, mercoledì 11 a Sezzadio l'Assessore Valmaggia ha incontrato i sindaci del territorio, e anche i Comitati di Base, invitati ufficialmente in rappresentanza della popolazione. Come promesso in assemblea, i portavoce dei Comitati hanno fatto un intervento e hanno dato lettura di un documento di sintesi redatto sulla base di quanto emerso in assemblea. Questo per ribadire che tutto quanto viene stabilito in assemblea, viene recepito, e portato alle sedi competenti. Per noi è importante la trasparenza: i Comitati di Base sono nati per rappresentare la gente in maniera disinteressata e senza ambizioni politiche. La strada delle assemblee e della mobilitazione è l'unica che può permetterci di difendere la nostra Valle*».

Quali saranno i prossimi appuntamenti?

«*Una nuova assemblea si svolgerà a Sezzadio lunedì 30 marzo. Invitiamo tutti a partecipare numerosi: è importante esserci e mobilitarci. E abbiamo due inviti particolari da fare*».

Quali? «*Il primo ai cittadini di Acqui Terme. Acqui è il centro che più consuma, come quantità, l'acqua di Sezzadio, ma di acquesi alle assemblee finora ne abbiamo visti pochi. Devono muoversi. È per la loro salute*».

E il secondo invito? «*Invitiamo ufficialmente la Presidente della Provincia Rita Rossa a intervenire, e a difendere personalmente le sue tesi. Se lei ha delle valide ragioni per sostenere che una discarica fatta da un privato, che rischia di minacciare la falda acquifera sottostante, può essere positiva per il territorio, se ha motivazioni convincenti per difendere "questa impresa che produce Pil", venga da noi, e si confronti con la gente e con i Comitati di Base.*

Sarà anche un'occasione per prendere coscienza di come stanno le cose. Così almeno quando parlerà di discarica potrà dire di essersi informata. E se per caso non sapesse bene dov'è la Valle Bormida (dove non l'abbiamo mai vista) non si preoccupi: glielo spieghiamo noi».

M.Pr

Cominceranno il 13 aprile

Esumazioni a Pareto, Comune avvisa le famiglie

Pareto. Il Comune di Pareto ha reso noto che a partire dal 13 aprile 2015 si procederà all'esumazione ordinaria dei resti mortali delle persone inumate nel campo comune del cimitero comunale del concentrico.

Il provvedimento riguarda le salme sepolte e inumate da oltre 10 anni, e consentirà di recuperare aree libere per consentire nuove sepolture.

Come sempre, sono stati messi in atto gli strumenti di ricerca ed informazione utili per avvisare i parenti dei defunti potenzialmente interessati all'operazione e che comunque il presente avviso verrà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Pareto ed affisso alle bacheche o nei luoghi pubblici all'interno del territorio comunale, inviato al giornale "L'Ancora", ed ai Comuni limitrofi.

Le esumazioni non riguarderanno l'intero perimetro del campo ma unicamente la parte necessaria ad assicurare nuove inumazioni o nuove sepolture, e la costruzione di un nuovo loculario.

I nominativi delle salme da esumare e di cui è stato possibile risalire ai famiiari, sono riportati nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune e depositato presso gli uffici DemograficiPer quelli che non è stato possibile rintracciare si procederà all'esumazione dopo l'avvenuta pubblicazione per 15 giorni nei luoghi sopra specificati.

L'Ufficio di Stato civile è a disposizione degli interessati per eventuali informazioni.

I resti delle esumazioni verranno depositati nell'ossario comunale, a meno che sia richiesto il collocamento in sepoltura privata da effettuarsi in cassette di zinco da destinare loculi o tombe in concessione, o cellette ossario da acquisire in concessione.

Se i famigliari intendessero provvedere alla cremazione dei resti ossei, si procederà secondo quanto stabilito dalla legge.

Il Comune invita pertanto i famigliari dei defunti a rivolgersi, entro venerdì 10 aprile, agli uffici di Stato Civile, aperti dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30 per disporre sulla destinazione dei resti dei loro congiunti.

A Merana limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Capogruppo sarà Anna Maria Gobello

Costituito a Sezzadio nuovo gruppo del FAI

Sezzadio. La splendida Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio, ha fatto da sfondo, lo scorso 8 marzo, alla presentazione del nuovo Gruppo di Sezzadio del FAI (Fondo Ambiente Italiano).

La giornata, inaugurata dal saluto del sindaco di Sezzadio, Pier Giorgio Buffa, ha visto quindi la presentazione del Gruppo, e la consegna degli attestati di ringraziamento legati alla vittoria del Museo Borsalino e del Museo e Piana di Marengo nel recente VII censimento dei "Luoghi del Cuore" FAI.

Dopo l'iniziale saluto, il Sindaco ha ricordato che il compito del FAI è di valorizzare e tutelare il territorio e, pertanto, anche quello sezzadiese, facendo conoscere i propri gioielli quali, tra gli altri, appunto, l'Abbazia.

A seguire il Capo Delegazione FAI di Alessandria, Ileana Gatti Spriano ha presentato il Gruppo di Sezzadio composto, al momento, da 8 volontari.

Il neonato Gruppo ha dato il benvenuto alla numerosa folla illustrando, brevemente, la storia e l'architettura della Chiesa romanica. Successivamente la parola è ripassata alla Capo Delegazione di Alessandria che ha consegnato gli attestati di ringraziamento per la vittoria del Museo Borsalino e del Museo di Marengo per il VII censimento dei luoghi dei Cuore, che ogni anno il FAI propone.

A seguire è stato presentato anche il neonato "FAI Alessandria Tour-Zone da vedere e da gustare", circuito turistico fra i gruppi della Delegazione alessandrina per vedere e gustare le bellezze del territorio: si tratta di creare delle brochure e del materiale informativo, contenendo i costi, dove saranno indicati i nomi dei referenti dei gruppi territoriali (8 quelli collegati alla rete di Alessandria: Castellazzo B.da, Piovera, Masio, Silvano d'Orba, Mornese, Felizzano, Bassa Valle – composta da Predosa, Fresonara, Basaluzzo e Capriata d'Orba- e Sezzadio) ed i loro recapiti telefonici affinchè possano essere contattati direttamente dai turisti per avere le informazioni pratiche su che cosa vedere, dove mangiare e dove dormire, ed altro ancora. C'è l'intenzione di estendere il progetto anche alle zone di Ovada ed Acqui, affinchè si creino nuovi gruppi e nuove affluenze turistiche sotto il coordinamento del FAI.

La giornata è terminata con un concerto ad archi dal titolo "FAI tra Barocco e classico,,," dei Cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria, realizzato in sinergia con la rassegna "Orchestra in Provincia 2015" e con un rinfresco, all'interno dell'ottocentesca Villa Badia attigua l'edificio religioso, offerto dal Sig. Franco Daniele, proprietario del prestigioso complesso.

Ora, dopo il successo di questa giornata, si attendono gli eventi che il Gruppo di Sezzadio vorrà preparare per valorizzare il proprio paese; intanto gli appuntamenti del FAI in Provincia continuano sabato 21 e domenica 22 con le Giornate FAI di Primavera

Il Gruppo FAI di Sezzadio ha scelto di porre la sua sede in via Badia 53, proprio presso l'Abbazia di Santa Giustina. Capogruppo è stata designata Anna Maria Gobello, che si avvarrà della collaborazione di Gabriella Bovone, Francesca Buffa, Silvana Morbelli, Daniela Rapido, Luciano Ricagno, Sabina Toro e Giancarlo Triggiani.

Per informazioni è possibile contattare il gruppo di Sezzadio all'indirizzo delegazione-fai.alessandria@fondoambiente.it oppure telefonando ai numeri 393 5064916, o 0131 703659.

Nelle foto il gruppo Fai di Sezzadio, il pubblico presente, il sindaco Pier Giorgio Buffa e la presidente Anna Maria Gobello.

Sabato 21 marzo alle 21 al Teatro "Umberto I"

Spettacolo a Ricaldone "Tenco canta ancora"

Ricaldone. "Tenco canta ancora": non è casuale che il Comune di Ricaldone riproponga questo titolo per ricordare come ogni anno – in collaborazione con la Pro Loco e l'Associazione Amici del Teatro – figura, genialità e opere del concittadino Luigi Tenco, nel giorno del suo compleanno.

L'appuntamento è per sabato 21 marzo, alle 21, al Teatro Umberto I. Protagonisti della serata firme prestigiose della musica e della cultura italiana: Shel Shapiro, Ezio Guaitamacchi, Brunella Boschetti e il maestro Gianfranco Reverberi, che di Tenco era fraterno amico. Grande musica, qualità, emozioni e suggestioni.

Autore di una monumentale e recentissima Storia del Rock, enciclopedia vivente di ogni genere musicale, scrittore, musicista, autore di reportage e programmi televisivi, conduttore radiofonico, Ezio Guaitamacchi aprirà la serata con le sue chitarre e la voce della cantante Brunella Boschetti mettendo i poeti a confronto: Bob Dylan, Leonard Cohen e Luigi Tenco.

Di Shel Shapiro - britannico di origini russo-ebraiche - è già stato detto tutto: protagonista della stagione beat in Italia con la sua band The Rokes, è oggi delle firme più autorevoli del panorama musicale italiano, dopo essersi segnalato anche come geniale attore, autore, produttore e arrangiatore. Molti suoi brani hanno inciso la colonna sonora di interre generazioni, da "E la pioggia che va" a "Ma che colpa abbiamo noi".

Premiato anche dal Club Tenco di Sanremo, Shel Shapiro aveva incrociato per qualche anno in RCA il grande cantautore scomparso e di Luigi conserva ricordi affettuosi. Nel suo recital a Ricaldone ("Parole e musica, ricordi e canzoni") Shapiro proporrà flash dello spettacolo teatrale "Sarà una bella società" scritto con Edmondo Berselli ed eseguirà anche brani di Luigi Tenco.

Il maestro Gianfranco Reverberi, padre storico e riconosciuto della musica d'autore italiana e cittadino onorario di Ricaldone, porterà come ogni anno la sua testimonianza d'affetto per Tenco e le sue radici. Una storia infinita. Del resto, la gente rimane per quello che ha dato, non per ciò che ha preso. «*Luigi sarebbe tormentato da questa deriva che stiamo vivendo* – confida Reverberi - *Perché era e resta l'unico, vero artista e musicista "politico", nella concezione più ampia del termine. Luigi non scrive e non compone per se stesso. Le sue parole, la musica e l'armonia segnano i rapporti individuali e collettivi, offrono passioni o prospettive disincantate, propongono valori da condividere, ideali per cui lottare, speranze che rinfrancano, freni alla conservazione e al consociativismo. Tenco si sarebbe schierato. Avrebbe inciso sul degrado. Su una quotidianità che ci rende cinici e insensibili, così poveri di prospettiva, così arrendevoli, così drammaticamente pragmatici e codardi*».

"Evitare luoghi comuni in assenza di dati certi"

Lupi a Visone? Il parere della LAV

Visone. A proposito della strage di pecore avvenuta in Regione Scaragli a Visone e attribuita alla possibile incursione di un lupo, ci scrive la Volontaria Lav Luciana Rigardo.

«*Lo studio dell'ecologia alimentare del lupo, è stato svolto nell'ambito del Progetto Lupo Piemonte e basato sull'analisi di oltre 6.000 escrementi raccolti dal 1999 al 2006, ciò mette in evidenza come gli ungulati selvatici costituiscano la parte preponderante della dieta del lupo sulle Alpi, trascurabile risulta il peso dei mammiferi di piccole dimensioni (marmotta, lepre, piccoli roditori). Gli ungulati selvatici rappresentano più del 90% delle ricorrenze della dieta del lupo.*

Tra gli ungulati selvatici le specie predate con maggiore frequenza sono il capriolo e il camoscio; la predazione su cervo e cinghiale è localmente.

A livello europeo il lupo è una specie la cui conservazione riveste un interesse prioritario, rigorosamente protetta e per la quale è richiesta l'istituzione di zone speciali di conservazione. La popolazione italiana di lupo è considerata "Vulnerabile" nella Lista Rossa 1997 delle specie minacciate dell' I.U.C.N. e particolarmente protetta dalla legislazione italiana. La conservazione del lupo, deve necessariamente partire dalla riabilitazione della sua figura, è quindi importante smitizzare tutte le storie e le leggende che lo ritraggono come un animale dannoso e pericoloso per le greggi e per l'uomo, che alimentano gli atti di ostilità.

Ecco perché è necessario fare molta attenzione quando questo animale viene accusato di attaccare animali domestici, per le sue caratteristiche etologiche e biologiche a volte è facile confondere gli attacchi di cani randagi o nomadi, con quelli del lupo (…).

Qualche settimana fa in Regione Scaragli a Visone sono state trovate 11 pecore brutalmente ferite e poi decedute, in una stalla. I veterinari dell'ASL e il servizio di vigilanza faunistica, hanno compiuto dei rilievi che hanno portato a immaginare che il responsabile di tale azione sia un canide di grosse dimensioni.

Difficile pensare che si tratti di un lupo, etologicamente se il lupo ha fame, si occupa di una preda e se ne ciba, non "gioca" con più prede facendo una carneficina, inoltre è difficile pensare che il lupo sia sceso a quote così basse per cercare cibo, quando chiaramente c'è una abbondante disponibilità di ungulati selvatici a quote più alte. A volte i cani randagi o nomadi (la cui presenza nel visonese è confermata da alcuni abitanti del luogo, fra i quali Roberto Vinotti) hanno istinti e comportamenti simili a quelli di un lupo, ecco perché diventa di fondamentale importanza osservare ed esaminare attentamente ogni traccia biologica e non, rinvenuta nella stalla.

In tutte le tradizioni di ogni parte del mondo il lupo è considerato un maestro e una guida, questo grazie alle doti di lealtà e senso della comunità. Cerchiamo di avere più rispetto per questo animale, per anni perseguitato e bracconato, gli animali come noi, fanno parte di questo pianeta, non viviamo in una sfera di cristallo e cerchiamo di chiederci il perché degli eventi che accadono senza generalizzare e senza avere dei dati certi».

Domenica 22 marzo, dalle ore 9,30

A Cartosio 1ª festa "Primavera fruttuosa"

Cartosio. Festa dedicata alla primavera in cui, a partire dalle ore 9.30 di domenica 22 marzo, i graditi ospiti saranno sommersi da intensi colori, inebrianti profumi (e succulenti, gastronomici, sapori). *La "Primavera fruttuosa" 1ª Festa dei frutti antichi e degli innesti* è veramente una gradita occasione per avvicinarsi o approfondire tematiche di recupero, coltivazione e riproduzione di piante e frutti dispersi nel passato e nuovamente portati a presente, fulgida vita da appassionati, cultori e professionisti del settore.

L'importanza di questa gradita primaverile ricorrenza è testimoniata anche dalla estesa affluenza degli espositori presenti all'evento. Numericamente imponente, tale attestazione travalica non solo i confini di provincia, ma tracima anche nella provenienza da regioni limitrofe e non solo.

Il programma prevede: *ore 9,30,* apertura della festa con esposizione – vendita di alberi da frutta antichi, fiori, piante da giardino e da collezione, sciroppi, miele, oggettistica e libri dedicati. *Ore 11,* dimostrazione di innesto a cura di Claudio Caramellino di azienda Vivaistica. *Ore 11,30,* incontro su frutti antichi con i vivaisti presenti, *Ore 12,30,* pranzo a tema a cura della Pro Loco di Cartosio in collaborazione con claudio Barisone di Ovrano (gradita prenotazione 340 3649947). *Ore 15,* dimostrazione di innesto a cura della Condotta Slow Food" Alta Valle Bormida di Cengio. Ore 16, gara di torte a base di frutta, distribuzione di frittelle e musica dal vivo. Sala del vecchio comune: "La biodiversità dei fagioli", mostra fotografica di Daniele Cavadini e collezione di Mimma Pallavicini, scambio di semi. Cortile casa Pettinati – Pasini: mostra del campione di mele, pere ed agrumi di Garnier Valletti. Sala del Consiglio comunale: "Stagioni", esposizione permanente opere di Oreste Edgardo Rossi. Presentazione e dibattiti condotti da Emanuela Rosaciot, direttore della rivista "Gardenia".

Cartosio sarà un paese di collina inondato da un mare di sapori e colori.

Primo appuntamento in calendario il 4 aprile

Toleto, Confraternita di San Giacomo

Ponzone. Con l'approssimarsi della primavera la Confraternita San Giacomo Maggiore di Toleto inizia la sua annuale attività con la programmazione deliberata dal consiglio. Il primo appuntamento per tutti i confratelli sarà quello, solenne e liturgicamente importante, del 4 aprile, per la celebrazione del Sabato Santo, alle ore 21, presso la chiesa succursale di Toleto. Evento a cui tutti i membri dell'associazione sono richiamati ad una attiva partecipazione.

Nel corso dell'anno si sottolinea l'importante manifestazione dell'ostensione straordinaria della Santa Sindone che si terrà, nella città di Torino per un periodo di 45 giorni, tra il tempo pasquale e la chiusura delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di san Giovanni Bosco (16 agosto).

Importante ricorrenza per la quale la confraternita di San Giacomo sta organizzando un pellegrinaggio aperto a confratelli ordinari, sostenitori ed amici.

Per informazioni in merito a tutta l'attività calendarizzata si possono contattare i membri del Consiglio Maggiore o visitare il sito www.confraternitadisangiacomo.it

Passo del Faiallo, senso unico

Urbe. L'amministrazione comunale di Urbe rende noto che la provincia di Savona -settore: gestione viabilità, edilizia ed ambiente - servizio: manutenzione stradali ordinarie e segnaletica, con atto dirigenziale di ordinanza sulla S.P. n. 40 "Urbe – Vara - passo del Faiallo" ha vietato temporaneamente il transito ai veicoli aventi una massa superiore a 7,5 tonnellate e disciplinato a senso unico alternato a vista, alla progressiva km. 3+950, in comune di Urbe, località Vara Inferiore, causa movimento franoso.

ALIMENTARI
MACELLERIA
F.lli Bruno
Piazza Terracini,15
CARTOSIO
CONSEGNE
A DOMICILIO
0144 340017
335 1313722

BOMBOLE GPL
PROMOZIONE
kg 10 € 30
kg 15 € 40
kg 25 € 70

Cambiano i nomi ma non l'orografia

Dalle Comunità Montane alle Unioni Montane

Ponzone. Con la chiusura delle Comunità Montane e l'istituzione delle Unioni Montane (per obbligo di legge al fine di una razionalizzazione delle pubbliche risorse) il territorio dell'Alto Monferrato assurto, nel giugno 2014, al prestigioso toponimo di "patrimonio dell'Unesco", ha avuto fondato sentore di aver cambiato, radicalmente, la propria composizione orografica.

Eppure, osservandolo, si riscontra, un po' sorpresi, che le sommità di questo lembo di Appennino sono sempre le stesse: nessun movimento laterale, alcun livellamento, nemmeno il più piccolo segno di bradisismo negativo. Tutt'al più qualche evento franoso, o nevoso, o alluvionale; eventi che rientrano nella montana quotidianità.

Montano! Questo subdolo vocabolo si insinua, quasi maniacalmente, in ogni istituzione che, nell'epoca contemporanea, è stata costituita in queste lande.

Per cui, vocabolario on line alla mano, si evince che l'accezione "montano" ha la seguente definizione: di montagna, caratteristico della montagna, o che appartiene alla montagna: paesaggio montano. Non è mai riferito a persona, e si usa soprattutto in espressioni tecniche geografiche o biogeografiche o anche economico - politiche: terreni, territori montani; bacino montano, di un fiume; comune montano, la cui superficie è al di sopra dei 600 metri di altitudine (da vocabolario Treccani.it).

Ora, per quanta pignoleria e narcisismo si possano imputare ai dotti autori del dizionario, cripticamente questo, assai surrettizio, termine viene associato ad una entità orografica assai perniciosa per la pianura…

Ma la storia è impietosamente avversa dell'orografia per cui, partendo dalla prestigiosa (e deceduta) Comunità Montana "Suol d'Aleramo" (di ben 21 comuni di cui 1 rispondente alle giuste caratteristiche geografiche), confluendo nella celeberrima (e trapassata) Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" (di paradossale estensione ed in cui solo un comune aveva il pieno titolo di fregiarsi del termine "montano") si giunge, oggi, all'Unione Montana "Suol d'Aleramo", unione forzatamente economica, di minor estensione, ed in cui… un solo comune è conforme alle caratteristiche montane.

Con lungimiranza, nella neonata istituzione, l'assessorato alla Montagna è stato assegnato al comune di Ponzone che, per una fortuita serie di casualità geografiche, è l'unico comune, in questo millennio ed in quello precedente, rispondente a caratteristiche montane.

Nonostante il fascino esercitato dalle vette appenniniche, per decenni, i sindaci del comune di Ponzone hanno perseguito l'inaudito scopo di istituire, fisicamente, la sede di tutte queste associazioni Montane, proprio a Ponzone anziché in quel di Acqui Terme (156 metri s.l.m). D'altra parte poteva sembrare paradossale, in una nazione ad altissima burocrazia, che una associazione territoriale montana avesse una sede tangibile… in montagna.

Sicuramente inserire questo appellativo è atavico in ogni giunta, consiglio od organo dirigenziale che hanno presieduto i vari enti che, ivi, si sono susseguiti. O, magari, aggiungendo tale denominazione ciò avrebbe consentito l'accesso a fondi ed elargizioni per cui il termine "pianeggiante" non avrebbe sortito un siffatto effetto.

L'arrivo della nuova Unione Montana ha già riservato, nelle pagine di questa testata, analisi, commenti e critiche distribuite in maniera omogenea da più settori e da variegati esponenti. Sicuramente il costrittivo compito assunto dai primi cittadini dei municipi aderenti all'unione, trasceso da un periodo economico depresso, è improbo incarico nonostante le buone intenzioni e l' impegno degli stessi soggetti.

Forse, a prescindere dalla denominazione assunta, sarebbe d'uopo aspettare il completo funzionamento di tale istituzione per verificarne, eventualmente, l'efficacia ed i vantaggi per le popolazioni dei territori aderenti.

Sarebbe, invece, giunto il momento di sottolineare che qui, il termine montano, è sinonimo di disagio, difficoltà se non marginalizzazione.

Ponzone non è la montagna della Valle d'Aosta, del Trentino, di tutto l'arco delle Alpi che usufruisce di un notevole vantaggio nella "propria" definizione geografica.

Non abbastanza elevato per attrarre un ricco turismo invernale ma orograficamente ostativo per poter essere sede di attività economiche lucrative. Questo territorio, da un lungo, troppo tempo è in attesa di una giusta definizione e collocazione che rispetti i criteri, singolari ed unici, della sua posizione geografica e geomorfologica.

Non si può costantemente deteriorare una popolazione che, caparbiamente, resta radicata su un difficile territorio, unicamente perché, essa stessa, non detiene i numeri per essere economicamente vantaggiosa o politicamente rilevante.

Il fattore umano legato al proprio ambiente è indicativo di memoria culturale e sintomo di custodia di tradizioni che una globalizzazione impregnata di massimalistici criteri finanziari rischia di soffocare o emarginare.

Sono le radici, gli usi, le consuetudini e gli autoctoni costumi che ci definiscono come individui, che formano una comunità, che danno attuazione a saldi legami sociali.

Anacronisticamente, qui, si guardano ancora gli annunci mortuari affinché qualsiasi persona possa iniziare il suo ultimo viaggio mai in solitudine ma accompagnato da amici e conoscenti.

Ormai neanche a Ponzone si può lasciare, in tranquillità, "l'uscio" aperto ma un "buongiorno", un bicchiere d'acqua o un tozzo di pane offerti, anche a sconosciuti, è quasi un obbligo morale.

Qui, nella trascurabile montagna, l'innovazione tecnologica, l'ultima moda, essere "must", forse, hanno un margine più esiguo rispetto ad altri luoghi ma, sicuramente, essere "umano" trova, ancora, una sua giusta valenza.

a.r.

Ponzone, attività dei Carabinieri

Ponzone. Il resoconto dell'attività invernale della stazione Carabinieri di Ponzone è stato, sicuramente, incoraggiante. Le operazioni di polizia, sotto il comando del maresciallo Paolo Campanella, hanno portato (nei limiti delle risorse umane a disposizione) ad un notevole implemento del controllo del territorio. Territorio la cui competenza si estende per oltre 100 chilometri quadrati, rappresentando il maggior comprensorio di tutta la Provincia di Alessandria. Nonostante questo disagevole compito le dinamiche di prevenzione ed investigative hanno permesso di sventare 4 reati di truffa continuata con relativa denuncia dei soggetti implicati.

La presenza del Comando di Ponzone rappresenta, sempre in misura maggiore, un punto di riferimento per tutta la comunità locale e dei municipi limitrofi, sopra tutto nell'attuale periodo in cui una criminalità diffusa sta interessando, in maniera assai incisiva, anche queste zone rurali.

Mighetti: "PTA nei Prgc? Chiesti chiarimenti"

Ottria e Ravetti, mozione per moratoria sulle falde

Torino. Si intensifica in Regione l'attività dei consiglieri alessandrini per risolvere la problematica della discarica di Sezzadio.

Martedì i consiglieri del Gruppo regionale Pd Valter Ottria (primo firmatario) e Domenico Ravetti hanno depositato in Consiglio regionale una mozione in merito all'urgenza di rendere attuativo il Piano regionale di Tutela delle Acque.

Il piano, finalizzato alla protezione dell'intero sistema idrico superficiale e sotterraneo piemontese, è accompagnato dalle cartografie del territorio utili ad individuare le zone di protezione delle acque destinate al consumo umano. La Regione avrebbe dovuto procedere ad ulteriori delimitazioni di maggiore dettaglio, su proposta delle Province e delle Autorità d'Ambito, e alla stesura delle misure relative alla destinazione del territorio, delle limitazioni e delle prescrizioni per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agroforestali e zootecnici da inserire nella pianificazione regionale, provinciale e comunale.

«*Ad oggi però la Regione non ha ancora predisposto uno studio utile a limitare le zone di protezione delle falde in dettaglio* - spiega il vicepresidente del gruppo Pd in Consiglio Domenico Ravetti - *e quindi non esistono norme attuative di salvaguardia in grado di disciplinare le richieste di insediamenti in aree di protezione non precisamente delimitate*».

«*Con la mozione* - sottolinea il consigliere Walter Ottria - *chiediamo alla Giunta di rendere finalmente attuativo, in tempi certi, un piano che risale al 2007, di delimitare in modo dettagliato le aree di protezione e di riserva ed emanare le norme di salvaguardia relative alle aree individuate*».

«*Nelle more dell'attuazione di questi adempimenti* - concludono Ravetti ed Ottria - *chiediamo di sospendere le procedure amministrative relative alle richieste di insediamenti nelle aree di protezione ritenute potenzialmente pericolose per l'integrità delle falde acquifere superficiali e profonde*».

Odg e mozione restano tuttavia da discutere (potrebbero essere esaminati insieme martedì prossimo, ma non è ancora certo). Nel frattempo, il consigliere dell'M5S, Paolo Mighetti, aggiorna sul percorso dell'Odg.

«*Spiace non essere riusciti a trattare l'Odg nel Consiglio di martedì. A margine ho comunque chiesto all'assessore Valmaggia di parlare della questione e questi ha fatto giungere in Consiglio anche il Direttore Rigatelli e il Dirigente Mancin. La loro posizione, in sintesi, è che quanto attiene al PTA potrebbe essere accolto direttamente nei Piani Regolatori dei Comuni. L'Ato2 e il Biellese l'hanno in parte già recepito, ma sono in corso approfondimenti da mettere a disposizione degli enti locali. Ho chiesto che sia emessa una circolare esplicativa per chiarire la questione. Ho poi presentato un nuovo Odg contenente l'impegno alla redazione della circolare e alla realizzazione di approfondimenti di studio sulle falde. Anche il Consigliere Ottria dovrà modificare la sua mozione dopo un incontro coi funzionari. La strada della variante al PRGC semplificherebbe molto le cose, ma restano alcuni dubbi da chiarire con urbanisti e avvocati*».

M.Pr

Parco del Beigua: la migrazione del biancone

Sassello. Appuntamenti in calendario nel mese di marzo in compagnia delle guide del parco del Beigua.

Da sabato 21 a lunedì 23 marzo (3 giorni e 2 notti), birdwatching nel Parco del Beigua: la migrazione del biancone.

Per tutta la primavera e per la prima metà dell'autunno il Parco del Beigua riceve la "visita" di migliaia di uccelli migratori; lo spettacolo che va in scena è semplicemente grandioso.

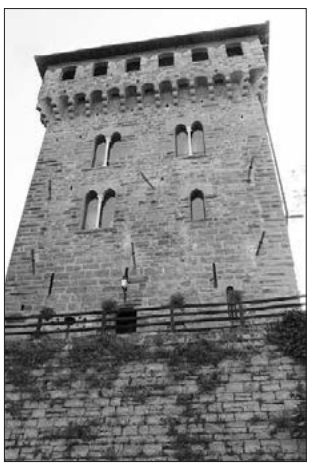
I rapaci diurni sono gli uccelli che maggiormente colpiscono l'immaginario collettivo e marzo è il mese più propizio per ammirare il "passaggio" del Biancone. Ogni anno sono infatti migliaia gli esemplari di questo maestoso rapace migratore che, provenienti dall'Africa attraverso lo stretto di Gibilterra, sorvolano il territorio del Parco del Beigua per dirigersi verso i siti di nidificazione dell'est Europa e della penisola italiana, un fenomeno oramai conosciuto anche a livello internazionale per il numero di individui osservabili. L'accompagnamento di una guida esperta e la visita al Centro Ornitologico del Parco del Beigua renderà il week end un'esperienza unica per gli appassionati di avifauna e non solo. Da non dimenticare: i binocoli.

Per ulteriori informazioni e programmi dettagliato: al numero 010.8590300 oppure 393.9896251; Email: CEparcobeigua@parcobeigua.it.

Deciso dall'Ufficio tecnico

A Trisobbio intervento su terrapieno del castello

Trisobbio. Il Comune di Trisobbio, attraverso l'Ufficio Tecnico, ha disposto la messa in sicurezza del muro di sostegno del terrapieno perimetrale del Castello.



La necessità di provvedere all'opera era emersa nello scorso settembre quando era stato dato mandato all'ingegner Giacomo Boccaccio di Ovada di provvedere, per la pubblica incolumità, alla predisposizione degli atti tecnici necessari alla messa in sicurezza del muro che sostiene il terrapieno della cinta muraria del Castello, terrapieno che era nel frattempo divenuto pericolante.

Si tratta di lavori indifferibili e urgenti, che comporteranno una spesa di 11.425 euro, che saliranno a circa 17.000 fra Iva e spese di collaudo, che saranno incluse nel bilancio 2015, ma consentiranno di evitare un ulteriore, rischioso deterioramento della situazione.

Sabato 21 marzo all'Ottolenghi

Contro la Lavagnese all'Acqui servono punti salvezza

Acqui Terme. Dieci partite alla fine di un campionato iniziato con ben diverse ambizioni da un Acqui oggi alle prese con una classifica ballerina, appena sopra la linea dei playout e, soprattutto, con una squadra in fase involutiva che non sa vincere ed anche quando gioca alla pari degli avversari riesce a farsi male da sola come è successo a Settimo Torinese. Dopo due sconfitte l'Acqui deve voltare pagina e non sarà facile farlo. Il momento è delicato, non si capisce bene quali sono le scelte che farà la società di patron Porazza per il futuro e pure quale futuro avrà quest'Acqui.

Intanto c'è una sfida importante, sabato 21 marzo, in anticipo all'Ottolenghi con la Lavagnese per poi affrontarne un'altra, quasi impossibile, mercoledì 25 marzo, in quel di Cuneo contro l'unica squadra che pare abbia davvero voglia di vincere questo campionato.

Acqui-Lavagnese ci ricorda un caro amico, Gian Stoppino, ds di straordinarie competenze che per anni ha accompagnato il cammino dei bianconeri levantini e ancora di più quello dei bianchi d'Acqui. Altri tempi.

La Lavagnese, però, continua ad essere un punto fisso del campionato di serie "D" da diversi anni; sempre ambiziosa, bene attrezzata mai vincente forse per scelta.

Un classifica tranquilla, un campionato dignitoso quello dell'undici allenato da Andrea Dagnino che alla corte della famiglia Compagnoni, che da anni guida la società ci sta da "pucio". Una rosa ideale per la serie "D" con qualche giovane interessante, tanti calciatori di categoria e un paio di eccellenze.

Una squadra in grado di mettere in difficoltà chiunque e che, domenica scorsa, si è sbarazzata del quotato Chieri. A disposizione di Dagnino un portiere giovane, Parma, classe '95, da due anni in bianconero; un centrale esperto come il 29enne Federico Ferrando che con l'Acqui ha giocato dal 2010 al 2012 e fa coppia con quel Di Leo, ex di Casale, Savona e Derthona che ad inizio stagione sembrava destinato proprio all'Acqui. In rosa c'è anche il centrocampista Venuti, 38 anni, ma Dagnino preferisce un centrocampo più giovane, spesso "a 4" con Marianeschi, ex Bogliasco, il giovane Formigoni arrivato dal Padova, l'esterno Canu, '96, pescato dal Vado e quel Giacomo Avellino, 30enne, da 6 anni in bianconero, jolly in grado di ricoprire più ruoli.

In attacco, inamovibile Di Paola, classe '84, arrivato dalla Sambenedettese con il quale si alternano il pari età Boggiano, pescato dal Chiavari Caperana che ha chiuso i battenti e Croci che a Lavagna è di casa.

Avversario non facile per l'Acqui, preoccupato dalla classifica, dall'assenza di un difensore come Emiliano che sconta la seconda delle tre giornate di squalifica, dalle difficoltà a segnare pur avendo un giovane interessante come Roumadi, e con un Innocenti che continua a trascinarsi problemi ad una caviglia e non fa quella differenza alla quale ci aveva abituato.

Un Acqui in "panne" alle prese con tanti problemi; il primo la necessità di fare punti e poi chissà…

Questi i probabili undici sabato all'Ottolenghi

Acqui (4-4-2): Scaffia; Coviello, Simoncini, De Stefano, Giambarresi; Cleur (Margaglio), Rossi, Genocchio, Cangemi; Innocenti, Roumadi.

Lavagnese (4-4-2): Parma; Genovali, Ferrando, Di Leo, Garrasi; Avellino, Marianeschi, Formigoni, Canu; Boggiano, Di Paola.

w.g.

Calcio serie C femminile

Acqui ko col Romagnano ora tira aria di crisi

Acqui 1
Romagnano 2

Acqui Terme. Ancora uno stop per le ragazze dell'Acqui calcio femminile, che incocciano nella seconda sconfitta stagionale. Ad espugnare il campo delle bianche è il Romagnano, che non fa altro che sfruttare le difficoltà in cui si dibatte l'undici di Maurizio Fossati, alle prese con tante assenze e con difficoltà logistiche per l'utilizzo dei campi. Contro il Romagnano si è giocato sul sintetico del "Barisone" alle 18, davanti a pochi intimi, nonostante in campo ci fossero la prima e la terza della classe. Fossati deve fare a meno della Mensi e ancora della Di Stefano e durante il primo tempo perde la Rossi per un infortunio al ginocchio.

Il Romagnano fa il minimo indispensabile, tiene a bada le acquesi ed al primo vero affondo trova il gol grazie ad una clamorosa topica delle difesa: «*Errore incredibile* - dirà a fine gara mister Fossati - *nemmeno tra gli Esordienti…*». Le "bianche" faticano a riorganizzarsi, attaccano ma per forza d'inerzia: a mancare è soprattutto la lucidità. Nella ripresa non succede nulla di eclatante sino alla mezz'ora quando all'Acqui è concesso un rigore. Dal dischetto la Scarabello pareggia il conto. Neanche il tempo di gustare il pari e dopo sessanta secondi, il Romagnano torna in vantaggio sfruttando ancora una volta un errore della difesa e della Ottonello sorpresa dal tiro non imparabile. La partita si trascina sino al triplice fischio, il Romagnano fa festa per aver battuto la capolista.

Deluso Fossati che così commenta la sconfitta: «*Non è una questione solo fisica anche se non siamo certo al top della condizione: manca la testa, giochiamo convinti d'aver già vinto il campionato e per questo abbiamo forse abbassato la guardia. Dobbiamo al più resto ritrovare l'entusiasmo e riprendere il nostro cammino*».

Formazione e pagelle Acqui: Ottonello 5; Castellan5, Lardo 6.5; Mensi 6, Rossi 5.5 (Bagnasco 6.5) Costa 4.5, Lupi 6; Cadar 4.5 (Casazza 5), Rolando 5 (Tascheri 5.5) Scarabello 5.5, Ravera 5.

Domenica 22 marzo

Carrara '90 - Acqui

Trasferta in quel di Torino per le "bianche" dell'Acqui calcio, impegnate domenica 22 marzo sul campo del Carrara '90, società di corso Claudio Appio, che schiera una formazione maschile in "prima" categoria, una femminile in "C" ed ha tante formazioni giovanili.

Il calcio femminile è vissuto dallo staff di patron Giacometti in modo goliardico e sereno, la squadra viaggia a metà classifica è reduce da una sonante vittoria con il Borghetto Borbera ed in casa ha vinto tre delle nove gare disputate. Per l'Acqui una trasferta con parecchie incognite visto il momento non proprio felice che attraversa la squadra.

Contro le bianco-verdi dovrebbe rientrare la Mensi, ancora out la Di Stefano ed in forte dubbio la Rossi.

Fossati che sulla trasferta a Torino dice: *"Dipende solo da noi, da come affrontiamo la partita. Se la mentalità è quella giusta potrebbe essere tutto più facile"*.

Calcio serie D girone A

L'Acqui dura un tempo, poi c'è solo il Borgosesia

Acqui 0
Borgosesia 2

Acqui Terme. Un Acqui a due facce, che nel primo tempo gioca alla pari col quotato Borgosesia, e nel secondo si arrende fin troppo facilmente ad un avversario certamente solido e coeso, ma senza individualità straordinarie. Questo è quanto hanno visto gli spettatori dell'Ottolenghi (a proposito: pochini, rispetto al solito), quasi tutti usciti dallo stadio con espressioni fra il deluso e il costernato. In effetti, per tutto il primo tempo, la squadra aveva tenuto il risultato senza problemi: Buglio, col suo 4-1-4-1, aveva ancora una volta azzeccato in pieno la tattica in fase difensiva, presidiando gli spazi e impedendo al Borgosesia di trovare sbocchi per la sua manovra, un po' troppo legata agli estri di Alvitrez, bravo, ordinato, ma non in giornata di particolare vena creativa.

I primi quarantacinque minuti scorrono lisci, bagnati da una pioggerellina stizzosa, più da novembre che da marzo, che abbassa la temperatura e surgela le emozioni. La prima al 18°: un rasoterra da fuori di D'Iglio, a lato. Poi, al 39°, una bella trama dei granata, scattata in sospetto fuorigioco, smarca Marra a destra: cross teso in area, la difesa, rinvia, riprende al limite Piraccini ma calcia male.

Ripresa: il Borgosesia passa al 4-3-3; l'Acqui sembra assorbire bene il cambiamento e anzi si fa pericoloso due volte, al 46° con tiro di Rossi da fuori che impegna Libertazzi, al 47° con un insidioso tiro-cross di Cleur che il portiere neutralizza. Poi però al 49°, al primo vero affondo, il Borgosesia va in gol: parte Piraccini palla al piede sui 20 metri, procede per vie centrali, triangola con D'Iglio al limite dell'area e sul passaggio di ritorno buca la difesa come una lama nel burro e in diagonale fredda Scaffia.

Si capisce subito che per l'Acqui sarà dura. La squadra, per sue caratteristiche, è adatta al gioco di rimessa, ma non altrettanto a fare la partita, e la necessità di rimontare ne evidenzia le carenze in fase di costruzione. L'unica opportunità di segnare ci sarebbe all'83° quando sugli sviluppi di un corner Simoncini sul primo palo prolunga di testa verso il secondo, dove si catapulta in tuffo Kean, che finisce in rete. Lui, non la palla, che sfila sul fondo.

Il Borgosesia riprende a gestire il pallone, sfiora il 2-0 un minuto dopo, con Scaffia che vola a deviare un'incornata di Piraccini, e quindi lo segna a tempo scaduto, con l'Acqui proteso in avanti: ripartenza di Alvitrez che arriva palla al piede sui 20 metri e appena i difensori gli si fanno sotto, appoggia a sinistra per il taglio di Marra, che ha seguito l'azione. Diagonale, 2-0 e tutti a casa. Seconda sconfitta per i bianchi, che devono cominciare a guardarsi alle spalle. La classifica non è preoccupante, ma per fortuna i punti sono stati fatti prima.

M.Pr

Le nostre pagelle

Scaffia: sui due gol non ci può fare proprio niente. Anzi ne salva almeno un altro. *Più che sufficiente.*

Coviello: Nel rimpasto difensivo che consegue alla squalifica di Emiliano, gli tocca di fare il terzino. Si applica. *Sufficiente.*

Simoncini: Centrale di emergenza accanto a De Stefano. Non demerita, ma l'1-0 arriva con una penetrazione per vie centrali su cui non è incolpevole. *Appena sufficiente.*

De Stefano: Nel primo tempo gli riesce quasi sempre l'anticipo. Nella ripresa, viene coinvolto nel calo generale. *Appena sufficiente*.

Giambarresi: Non ci fa vedere le solite sgroppate. Diligente in copertura. *Sufficiente*.

Rossi: Prova a mettere ordine, ma nella ripresa il nemico è più veloce, più aggressivo, più motivato. *Appena sufficiente*.

Cleur: Ha le qualità per saltare l'uomo, ma non ci prova quasi mai. Appena sufficiente (63° **Kean:** non la prende mai. *Insufficiente*)

Cangemi: Recupera cento palloni, ne perde centouno. Tanti errori di misura. *Insufficiente* (80° **Margaglio**: dieci minuti di grande aggressività).

Genocchio: L'esperienza viaggia al piccolo trotto. E in questo caso non basta. *Insufficiente.*

Innocenti: Certo ha problemi fisici, certo il modulo non lo aiuta. Ma sembra anche piuttosto svagato. *Insufficiente.*

Roumadi: Per lottare, lotta, ma non tira mai. E sarebbe il centravanti. *Insufficiente.*

Buglio: Nel primo tempo azzecca la tattica giusta. La squadra però cala bruscamente nella ripresa, e sui motivi della metamorfosi sarà bene indagare in settimana.

Calcio Eccellenza Liguria

Missione compiuta: Cairese batte Quiliano

Cairese 2
Quiliano 0

Cairo Montenotte. Missione compiuta per la Cairese di mister Giribone: vittoria doveva essere e vittoria (2-0 al Quiliano) è stata, è ora la classifica recita 8° posto con vantaggio di 3 punti sulla zona playout.

Un buon viatico, non certo da stare tranquilli, ma che può far tirare un enorme sospiro di sollievo a mister Giribone.

Gara giocata sotto un clima rigido tendente al freddo con pioggia che cade durante tutto l'arco della gara, ma la neve per una volta ha fatto capolinea solo sulle alture della Valle Bormida.

La partita sin dall'avvio ha un'unica protagonista, con la Cairese a menare le danze e gli ospiti che paiono demotivati con una retrocessione che per loro sembra già scritta da qualche mese e con Monte costretto a schierare negli undici 6 under.

4 del '95 e 2 del '96. Il vantaggio della Cairese matura già al 15°.

Punizione tesa di Sbravati, mucchio di uomini davanti a Nucci e Torra è lesto a mettere dentro rapace stile F.Inzaghi. Da qui in poi i locali cercano il raddoppio mancandolo di un soffio in tre o quattro occasioni e chiudendo la gara al 92° grazie alla rete di Pizzolato con gli ospiti rimasti in dieci negli ultimi venti minuti causa espulsione di Cantatore. L'unico neo per i locali è stato non averla saputo chiuderla prima per mancanza di cinismo sotto la porta avversaria.

Hanno detto. Solari: «*La nostra vittoria è stata strameritata; ora non dobbiamo abbassare la tensione e ottenere quei punti che ci mancano per la salvezza.*

Ad iniziare da domenica prossima, quando affronteremo il Busalla, avversaria diretta per la lotta salvezza. Saranno in gioco altri punti pesanti».

Formazione e pagelle Cairese: Bianco 6,5, Pizzolato 7, Bresci 6,5 Spozio 5,5, Doffo 6,5, Barone 6 (74° Frulli sv), Torra 5,5, Piana 6, Cerato 6 (90° Boveri sv), Sbravati 5 (84° Manfredi sv), Clematis 6,5. All.: Giribone.

E.M.

Domenica 22 marzo

La Cairese a Busalla con 2 risultati su 3

Cairo Montenotte. Trasferta a Busalla per l'undici di mister Giribone, appena rilanciata dalla sfida con Quiliano. Mister Giribone è sereno: «*Possiamo giocare per due risultati su tre: speriamo che in questa occasione la squadra sia concentrata e capace di calarsi nel match sin da subito. Anche un pareggio, lo ribadisco, sarebbe un buon risultato ma certo, in caso di vittoria potremmo fare un ulteriore passo verso la salvezza*».

Poi il mister si sofferma sulla formazione: tra i pali rientrerà Giribaldi nonostante il '97 Bianco abbia fatto bene contro il Quiliano e sia un buon prospetto per il futuro; per il resto dovrebbe avere una maglia negli undici Manfredi, che potrebbe giocare al posto di Bresci, appiedato dal giudice sportivo. Poi il mister fornisce un'altra indicazione: «*Penso che per questo trasferta utilizzerò per qualche spicciolo di gara, nell'ordine dei 15-20 minuti, Alessi che ha recuperato dal suo infortunio e che ci potrebbe dare quel valore aggiunto sotto porta che ci servirà per non correre rischi e centrare la salvezza nel più breve tempo possibile*».

Dall'altra parte, un Busalla chiamato a vincere a tutti i costi dalla sua difficile situazione di classifica. È questo il pericolo da tenere in maggiore considerazione.

Probabili formazioni

Busalla: F.Corallo, Boccardo, Matarozzo, Bottaro, Monti, Ottoboni, L.Corallo, Rizzo, Molon, Garrè, Cagliani. All: Cannistrà.

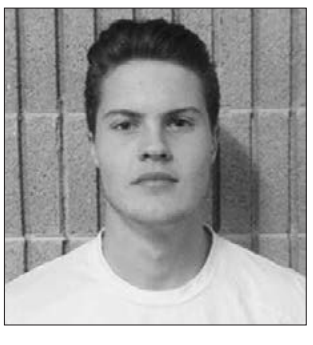
Cairese: Giribaldi, Pizzolato, Manfredi, Spozio, Doffo, Barone, Torra, Piana, Cerato, Sbravati, Clematis. All: Giribone.

La notizia è arrivata martedì 17 marzo

Del Moro in Nazionale tra i 50 U20 neozelandesi

Acqui Terme. L'Acqui Calcio ha annunciato la convocazione di Nicholas Del Moro alla selezione Under 20 della nazionale neozelandese.

Dal 23 al 31 marzo, il giocatore dell'Acqui sarà impegnato in ritiro insieme ad altri 50 giovani, i migliori Under 20 della Nuova Zelanda, con cui si confronterà per avere una chance di accesso ai Mondiali U20 che si svolgeranno a giugno 2015.



Classifiche calcio

SERIE D - gir. A

Risultati: **Acqui** - Borgosesia 0-2, Asti - Sporting Bellinzago 2-0, Borgomanero - Argentina Arma 2-1, Bra - Pro Settimo & Eureka 3-3, Caronnese - RapalloBogliasco 3-1, Cuneo - Derthona rinviata, Lavagnese - Calcio Chieri 2-0, OltrepoVoghera - Sestri Levante 1-2, Vado - Sancolombano 1-0, Vallée d'Aoste - Novese 1-0.

Classifica: Caronnese 57; Cuneo, Pro Settimo & Eureka 55; Calcio Chieri 54; Borgosesia 52; Bra, Sestri Levante 51; OltrepoVoghera 48; Lavagnese 47; Sporting Bellinzago 43; Argentina Arma 37; **Acqui**, Vado 36; Asti 34; Novese 32; Sancolombano 26; RapalloBogliasco 24; Vallée d'Aoste 21; Derthona 20; Borgomanero 14.

Prossimo turno (22 marzo): Argentina Arma - Vallée d'Aoste, **Acqui** - Lavagnese *(anticipo sabato 21 marzo)*, Borgosesia - Vado, Calcio Chieri - Borgomanero, Derthona - Asti, Pro Settimo & Eureka - Cuneo, RapalloBogliasco - Novese, Sancolombano - OltrepoVoghera, Sestri Levante - Bra, Sporting Bellinzago - Caronnese.

12ª di ritorno (24-25 marzo): Asti - Calcio Chieri, Borgomanero - Sancolombano, Bra - RapalloBogliasco, Caronnese - Argentina Arma, Cuneo - **Acqui**, Lavagnese - Borgosesia, Novese - Pro Settimo & Eureka, OltrepoVoghera - Sporting Bellinzago, Vado - Derthona, Vallée d'Aoste - Sestri Levante.

***

ECCELLENZA gir. A - Liguria

Risultati: **Cairese** - Quiliano 2-0, Fezzanese - Busalla 1-0, Imperia - Ligorna 2-3, Magra Azzurri - Ventimiglia 1-0, Rapallo - Genova Calcio 0-0, Rivasamba - Finale 0-2, Sestrese - Sammargheritese 1-3, Veloce - Molassana 1-0.

Classifica: Ligorna 59; Fezzanese, Magra Azzurri 49; Sammargheritese 44; Genova Calcio 39; Imperia 35; Ventimiglia 32; **Cairese**, Rapallo 31; Rivasamba 29; Busalla, Finale 28; Sestrese 26; Veloce 24; Molassana 20; Quiliano 16.

Prossimo turno (22 marzo): Busalla - **Cairese**, Finale - Imperia, Genova Calcio - Rivasamba, Ligorna - Magra Azzurri, Molassana - Fezzanese, Quiliano - Sestrese, Sammargheritese - Rapallo, Ventimiglia - Veloce.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arquatese - Libarna 2-1, Borgaretto - San D.Savio Rocchetta 1-1, **Canelli** - Atletico Torino 2-0, L.G. Trino - **Santostefanese** 0-1, Mirafiori - Cbs 2-0, San Giuliano Nuovo - Cit Turin 0-0, Sporting Cenisia - Pavarolo 1-1, Victoria Ivest - Asca 1-3.

Classifica: Cit Turin 49; San D.Savio Rocchetta 48; **Santostefanese**, L.G. Trino 43; **Canelli** 42; Arquatese 40; Pavarolo, Cbs 35; Atletico Torino 28; Asca 26; Sporting Cenisia 23; Mirafiori 22; Victoria Ivest, Borgaretto 21; San Giuliano Nuovo 19; Libarna 18.

Prossimo turno (22 marzo): Arquatese - Victoria Ivest, Asca - L.G. Trino, Atletico Torino - Mirafiori, Cit Turin - Sporting Cenisia, Libarna - Cbs, Pavarolo - **Canelli**, San D.Savio Rocchetta - San Giuliano Nuovo, **Santostefanese** - Borgaretto.

***

PROMOZIONE - gir. A Liguria

Risultati: Albenga - Varazze Don Bosco 1-1, Albissola - Rivarolese 2-1, Arenzano - Cffs Cogoleto 2-1, Ceriale - Campomorone S.Olcese 0-1, Legino - **Bragno** 2-1, Loanesi - Serra Riccò 1-1, Taggia - Borzoli 4-0, Voltrese - Carlin's Boys 2-2.

Classifica: Carlin's Boys 61; Voltrese 47; Serra Riccò, Rivarolese 40; Loanesi 38; Campomorone S.Olcese 36; Albissola, Legino 35; Albenga 33; Arenzano 31; Taggia 30; Varazze Don Bosco 28; **Bragno** 27; Ceriale 26; Borzoli 22; Cffs Cogoleto 21.

Prossimo turno (22 marzo): Borzoli - Loanesi, **Bragno** - Albissola, Cffs Cogoleto - Taggia, Campomorone S.Olcese - Voltrese, Carlin's Boys - Albenga, Rivarolese - Ceriale, Serra Riccò - Legino, Varazze Don Bosco - Arenzano.

***

1ª CATEGORIA - gir. F

Risultati: Atletico Chivasso - San Giuseppe Riva 1-4, Atletico Santena - Pro Villafranca 2-2, Baldissero - Usaf Favari 1-2, Città di Moncalieri - Villastellone Carignano rinviata, Nuova Sco - Moncalieri 0-1, Poirinese Calcio - Cmc Montiglio Monferrato 1-1, Quattordio - **Castelnuovo Belbo** 2-1, Trofarello - Sandamianese Asti 0-1.

Classifica: Atletico Santena 45; Usaf Favari 44; Sandamianese Asti, Atletico Chivasso 40; Moncalieri 37; Pro Villafranca, Quattordio 32; **Castelnuovo Belbo**, Baldissero, Poirinese Calcio, Nuova Sco 31; Cmc Montiglio Monferrato 30; San Giuseppe Riva 25; Città di Moncalieri, Villastellone Carignano 23; Trofarello 18.

Prossimo turno (22 marzo): **Castelnuovo Belbo** - Pro Villafranca, Cmc Montiglio Monferrato - Nuova Sco, Moncalieri - Atletico Santena, Quattordio - Città di Moncalieri, San Giuseppe Riva - Poirinese Calcio, Sandamianese Asti - Baldissero, Usaf Favari - Atletico Chivasso, Villastellone Carignano - Trofarello.

***

1ª CATEGORIA - gir. H

Risultati: Auroracalcio - Savoia Fbc 1-1, Fortitudo F.O. - Audace Club Boschese 0-1, **La Sorgente** - **Cassine** 1-4, **Pro Molare** - Cassano Calcio 1-2, Quargnento - Luese 2-2, Viguzzolese - **Ovada** 0-0, Villanova Al - **Silvanese** 2-1, Villaromagnano - Gaviese 2-0.

Classifica: Villanova Al 56; Savoia Fbc 51; **Cassine** 47; Villaromagnano 43; Luese 42; **Silvanese** 40; **Ovada** 36; **La Sorgente** 31; Fortitudo F.O. 30; Auroracalcio 29; Audace Club Boschese 27; Quargnento 26; Viguzzolese 25; Cassano Calcio 23; **Pro Molare** 21; Gaviese 12.

Prossimo turno (22 marzo): Audace Club Boschese - Auroracalcio, **Cassine** - Quargnento, Gaviese - **Pro Molare**, Luese - Fortitudo F.O., **Ovada** - **La Sorgente**, Savoia Fbc - Villaromagnano, **Silvanese** - Cassano Calcio, Villanova Al - Viguzzolese.

***

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Andora - Golfodianese 2-0, Bordighera Sant'Ampelio - Ospedaletti 2-0, Celle Ligure - **Altarese** 1-1, Don Bosco Valle Intemelia - San Stevese 1-0, Pallare - Baia Alassio 4-4, Pietra Ligure - Dianese 1-0, Sanremese - Pontelungo 1-1, Sciarborasca - Camporosso 1-5.

Classifica: Pietra Ligure 55; Camporosso 46; Andora 45; **Altarese** 42; Pallare 40; Bordighera Sant'Ampelio 38; Ospedaletti 37; Dianese, Golfodianese, Don Bosco Valle Intemelia 35; Celle Ligure 26; Pontelungo 24; Baia Alassio 23; San Stevese 18; Sanremese 17; Sciarborasca 13.

Prossimo turno (22 marzo): **Altarese** - Dianese, Andora - Sanremese, Baia Alassio - Don Bosco Valle Intemelia, Camporosso - Pietra Ligure, Golfodianese - Sciarborasca, Ospedaletti - Pallare, Pontelungo - Celle Ligure, San Stevese - Bordighera Sant'Ampelio.

***

1ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Amici Marassi - Anpi Casassa 0-4, Cella - Burlando 1-3, Impero Cornigliánese - Bargagli 3-0, Merlino - San Lorenzo d. Costa 2-1, Pegliese - A.G.V. 2-2, Rapid Nozarego - Pieve Ligure 1-0, Ronchese - Praese 1-5, **Rossiglionese** - Ruentes 1-0.

Classifica: Impero Cornigliánese 58; Bargagli 47; Pegliese 45; Ruentes 41; Anpi Casassa, Amici Marassi 39; Rapid Nozarego 37; Ronchese 36; Cella 33; Praese 28; A.G.V. 26; **Rossiglionese** 23; Pieve Ligure 22; Merlino 20; San Lorenzo d. Costa, Burlando 19.

Prossimo turno (21 marzo): Anpi Casassa - Impero Cornigliánese, Bargagli - Rapid Nozarego, Burlando - Ronchese, Cella - **Rossiglionese**, Pieve Ligure - Amici Marassi, Praese - Pegliese, Ruentes - Merlino, San Lorenzo d. Costa - A.G.V.

***

1ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Bogliasco - PonteX 2-2, Figenpa - GoliardicaPolis 4-1, Genovese - Il Libraccio 4-1, San Bernardino Solferino - **Campese** 3-0, San Cipriano - Calvarese 1-2, San Gottardo - Mura Angeli 5-0, San Siro Struppa - Certosa 0-2, Via dell'Acciaio - Valletta Lagaccio sospesa.

Classifica: San Cipriano 50; Certosa, San Bernardino Solferino 43; **Campese** 42; Figenpa 40; GoliardicaPolis 39; San Gottardo 37; PonteX 32; Calvarese 30; Valletta Lagaccio, San Siro Struppa 29; Bogliasco 27; Genovese 26; Via dell'Acciaio 25; Mura Angeli 24; Il Libraccio 5.

Prossimo turno (22 marzo): Calvarese - Figenpa, **Campese** - PonteX, Certosa - Via dell'Acciaio, GoliardicaPolis - Bogliasco, Il Libraccio - San Bernardino Solferino, Mura Angeli - San Siro Struppa, San Cipriano - Genovese, Valletta Lagaccio - San Gottardo.

***

2ª CATEGORIA - gir. L

Risultati: Mezzaluna - Sommarivese 2-1, Pro Sommariva - Torretta 1-0, Salsasio - Buttiglierese 95 1-1, Sanfrè - Canale 2000 0-1, Spartak San Damiano - Pro Valfenera 4-1, Stella Maris - **Cortemilia** 5-1. Ha riposato Pralormo.

Classifica: Stella Maris 42; Pralormo 37; Canale 2000, Mezzaluna 34; Spartak San Damiano 31; Sanfrè 30; **Cortemilia** 29; Buttiglierese 95 21; Salsasio 19; Pro Sommariva 17; Sommarivese 14; Pro Valfenera 12; Torretta 10.

Prossimo turno (22 marzo): **Cortemilia** - Canale 2000, Pralormo - Pro Sommariva, Pro Valfenera - Sanfrè, Sommarivese - Spartak San Damiano, Stella Maris - Salsasio, Torretta - Mezzaluna. Riposa Buttiglierese 95.

***

2ª CATEGORIA - gir. O

Risultati: **Bistagno Valle Bormida** - Calliano 0-2, Fulvius 1908 - Castelletto Monferrato 0-1, Monferrato - Fresonara Calcio 1-0, Pol. Casalcermelli - **Bergamasco** 0-1, **Ponti** - **Nicese** 3-2, **Sexadium** - Felizzanolimpia 0-1. Ha riposato Cerro Praia.

Classifica: Felizzanolimpia 43; **Bergamasco** 37; **Nicese** 34; **Sexadium** 32; Calliano 31; **Ponti** 25; Fresonara Calcio, Fulvius 1908 24; Pol. Casalcermelli 22; Cerro Praia 18; **Bistagno Valle Bormida**, Castelletto Monferrato 14; Monferrato 11.

Prossimo turno (22 marzo): **Bergamasco** - Monferrato *(anticipo sabato 21 marzo)*, Calliano - **Ponti**, Castelletto Monferrato - **Bistagno Valle Bormida**, Cerro Praia - Pol. Casalcermelli, Felizzanolimpia - Fresonara Calcio, **Sexadium** - Fulvius 1908. Riposa **Nicese**.

***

2ª CATEGORIA - gir. P

Risultati: Castelnovese - Spinettese X Five 1-0, Don Bosco Alessandria - Paderna 0-1, Garbagna - Pozzolese 2-4, **Lerma Capriata** - Audax Orione S.Bernardino 0-0, Molinese - **Mornese** 2-2, Montegioco - G3 Real Novi 3-2. Ha riposato Valmilana Calcio.

Classifica: Valmilana Calcio 41; Pozzolese 39; Paderna 34; Don Bosco Alessandria 33; **Lerma Capriata** 32; G3 Real Novi 29; Castelnovese 26; Garbagna 21; Audax Orione S.Bernardino 19; Spinettese X Five 18; Molinese 16; **Mornese** 15; Montegioco 9.

Prossimo turno (22 marzo): G3 Real Novi - Don Bosco Alessandria, **Mornese** - Castelnovese, Paderna - Garbagna, Pozzolese - **Lerma Capriata**, Spinettese X Five - Montegioco, Valmilana Calcio - Molinese. Riposa Audax Orione S.Bernardino.

***

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Begato - Bolzanetese 2-2, G.Mariscotti - Cffs Polis Uragano 3-2, **Masone** - Multedo 1-2, Mele - Sarissolese 1-0, Mignanego - Savignone 5-1, Olimpic Pra Palmaro - Campi 0-0, Pontecarrega - Ca de Rissi 3-1.

Classifica: Pontecarrega 51; Multedo 43; Ca de Rissi 37; Mignanego, **Masone** 34; Olimpic Pra Palmaro, Mele 31; G.Mariscotti 29; Savignone, Sarissolese 27; Begato 26; Campi, Bolzanetese 23; Cffs Polis Uragano 20.

Prossimo turno (22 marzo): Bolzanetese - Mele, Cffs Polis Uragano - Mignanego, Ca de Rissi - **Masone**, Campi - G.Mariscotti, Multedo - Olimpic Pra Palmaro, Sarissolese - Pontecarrega, Savignone - Begato.

***

3ª CATEGORIA - gir. A AL

Risultati: Bassignana - Soms Valmadonna 0-2, Castellarese - Tassarolo 1-1, **Castellettese** - Gamalero 3-0, Platinum - Sale 1-1, Serravallese - Piemonte 1-0, Vignolese - Aurora 2-0. Ha riposato Tiger Novi.

Classifica: Serravallese 38; Tassarolo 36; Vignolese 32; Soms Valmadonna 30; **Castellettese** 29; Piemonte 27; Castellarese 25; Sale 22; Tiger Novi 18; Platinum 17; Aurora 14; Gamalero 9; Bassignana 0.

Prossimo turno (22 marzo): Aurora - Castellarese, Piemonte - Platinum, Sale - **Castellettese**, Soms Valmadonna - Vignolese, Tassarolo - Serravallese, Tiger Novi - Bassignana. Riposa Gamalero.

***

3ª CATEGORIA - gir. A AT

Risultati: **Calamandranese** - Stai O Party 0-2, Costigliole - Union Ruche rinviata, Don Bosco Asti - Motta Piccola Calif. 1-4, Mirabello - **Nuova Incisa** 3-0, San Paolo Solbrito - Refrancorese 3-1, Virtus Junior - Solero 1-1.

Classifica: San Paolo Solbrito, Motta Piccola Calif. 38; Don Bosco Asti 31; Stay O Party 30; Costigliole 29; Mirabello 28; **Calamandranese** 27; Union Ruche, Solero 18; Virtus Junior, Refrancorese 10; **Nuova Incisa** 6.

Prossimo turno (22 marzo): Motta Piccola Calif. - Virtus Junior, **Nuova Incisa** - Don Bosco Asti *(anticipo sabato 21 marzo)*, Refrancorese - Mirabello, Solero - **Calamandranese**, Stay O Party - Costigliole, Union Ruche - San Paolo Solbrito.

***

3ª CATEGORIA - gir. SV-IM - Liguria

Risultati: Alassio FC - **Cengio** 9-0, Murialdo - Cipressa 6-2, **Sassello** - **Olimpia Carcarese** 0-0, Riviera dei Fiori - Rocchettese 2-2, Virtus Sanremo - Santa Cecilia 3-1, Riva Ligure - Val Lerone 0-0.

Classifica: Alassio FC 51; **Cengio** 40; Val Lerone 35; Murialdo 32; **Olimpia Carcarese** 26; Riviera dei Fiori 23; Santa Cecilia, Virtus Sanremo 22; **Sassello** 20; Riva Ligure 11; Rocchettese 6; Cipressa 3.

Prossimo turno (22 marzo): Rocchettese - Alassio FC, **Olimpia Carcarese** - Murialdo, Cipressa - Riva Ligure, Santa Cecilia - Riviera dei Fiori, **Cengio** - **Sassello**, Val Lerone - Virtus Sanremo.

***

SERIE C FEMMINILE

Risultati: Borghetto Borbera - Carrara 90 0-4, Asti Sport - Cavallermaggiore 3-6, Costigliolese - Givolettese n.d., Juventus Torino - Sanmartinese 2-3, Cit Turin - Piemonte Sport 5-0, **Acqui** - Romagnano 1-2. Ha riposato Cossato Calcio.

Classifica: **Acqui** 47; Cavallermaggiore 41; Romagnano 40; Cossato Calcio 31; Juvenuts Torino, Cit Turin 28; Sanmartinese 26; Carrara 90 21; Piemonte Sport 18; Costigliolese, Givolettese 16; Borghetto Borbera 15; Asti Sport 7.

Prossimo turno (22 marzo): Cossato Calcio - Asti Sport, Cavallermaggiore - Borghetto Borbera, Romagnano - Cit Turin, Sanmartinese - Costigliolese, Piemonte Sport - Juventus Torino, Carrara 90 - **Acqui**. Riposa Givolettese.

Calcio Promozione Liguria

Bragno cade a Savona e ora è quartultimo

Legino 2
Bragno 1

Savona. Continua la crisi di risultati da parte del Bragno di mister Palermo, che cede contro il Legino e si ritrova in quart'ultima posizione a fortissimo rischio playout. Prima occasione del match per il Legino, con l'ex Acqui Marafioti che parte in azione personale ma conclude a lato della porta di Binello; ancora Legino al 10° con incursione di En.Komoni che anziché calciare da dentro l'area serve Anselmo che non trova la porta. Il Bragno si fa vivo con due tiri da lontano tra il 20° e il 25° con Marotta e Cattardico senza però impensierire l'estremo di casa Capello.

I locali ci provano ancora prima del finale di primo tempo con due conclusioni: la prima di Eg.Komoni a lato, la seconda della punta Morielli ben controllata da Binello. La ripresa si apre con tiri di Anselmo al 55° e En.Komoni al 60° con Binello che chiude la porta ma nulla può al 65° quando ci mette i guantoni su En.Komoni ma sulla palla vagante Anselmo mette dentro l'1-0. La gara si chiude all'87° con Penna che inzucca in gol su angolo di Morielli; nel finale pennellata su punizione di Cattardico per la rete della bandiera.

Formazione e pagelle Bragno: Binello 6,5, Goso 5,5 (83° Negro sv), Gallesio 5,5, Ognjanovic 5,5, Dorigo 6,5, Mao 6, Bottinelli 6, Marotta 6, Cattardico 6,5, Spinardi 6 (56° Leka 6). All: Palermo. **E.M.**

Domenica 22 marzo

Bragno contro Albissola urgono i tre punti

Cairo Montenotte. Gara da vincere per il Bragno.

Urgono i tre punti, per rasserenare un ambiente compatto e coeso e che preferisce stare vicino alla squadra e remare nella stessa direzione.

In estate il Bragno pensava di poter lottare non per evitare i playout ma per provare ad agguantare i playoff, ma si sa che il calcio a volte riserva sorprese positive e negative e in questa stagione tifosi e dirigenti devono vivere con il cuore in gola sperando che la squadra sappia tirare fuori una serie di gare positive per centrare il traguardo salvezza a partire dalla gara odierna in casa contro un Albissola tranquillo a quota 35 ma che ha nella sue file il pericoloso Granvillano, autore già di 14 reti.

Gli ospiti dovranno rinunciare a Sangiulliano espulso nella gara contro la Rivarolese; il Bragno invece non avrà defezioni e che dovrà cercare 3 punti che sarebbero un cucchiaino di zucchero nell'amaro caffè di un finale di stagione che si annuncia delicato.

Probabili formazioni

Bragno: Binello, Goso, Gallesio, Tosques, Ognjanovic, Dorigo, Mao, Bottinelli, Marotta, Cattardico, Spinardi. All: Palermo.

Albissola: Cirronis, Scimemi, Vanoli, Cosentino, Oliva, Orcino, Calcagno, Eletto, Sofia, Granvillano, Siri. All: Repetto.

18° rally "Colli del Monferrato e del Moscato"

Canelli. Si è svolta domenica 15 marzo la 18ª edizione del rally "Colli del Monferrato e del Moscato". La gara è stata caratterizzata dalla pioggia e da un fondo viscido che ha impegnato ancora di più i concorrenti. Ad aggiudicarsi la gara è stato l'equipaggio formato da Strata Marco e Garbero Ylenia su Lancer Evo X (scuderia Lanterna Corse) con il tempo di 17:44,1; al secondo posto Gino Alessandro e Ravera Marco Simone su una Mini J. Cooper, mentre sul terzo gradino del podio sono saliti Pinzano Corrado e Cerutti Mario su Peugeot 207 (New Driver's Team).

Il Vm Motor Team, che ha organizzato la gara, ha schierato ben nove equipaggi facendo segnare alcune buone prestazioni. La miglior prestazione tra i portacolori del Vm Motor Team è stata fatta segnare da Gianluca Verna, con alle note Valentina Morforio, che hanno conquistato la seconda piazza tra le vetture iscritte in A5 con la loro Rover MG 105ZR e la ventottesima posizione assoluta. In classe R3T Gabriele Balzola e Barbara Valenzano hanno conquistato la settima posizione di gruppo R e la quarantaduesima posizione assoluta con una Citroen DS3.

Paolo Cresta e Serena Manca, con la loro Renault Clio sono riusciti a conquistare la settima posizione di classe N3 e la prima posizione tra gli Under 23 mentre a Marco Curcio, affiancato da Riccardo Barbero è andato il gradino più basso del podio tra le Racing Start precedendo Fabrizio Gentile, in coppia con Alessandra Avanzi. Stefano Tinolli e Gianluca Minervino sono stati costretti al ritiro sulla prova speciale 2. A chiudere lo squadrone del Vm Motor Team sono stati "Conan il barbaro" e Davide Aime, giunti al termine quarti di classe N1, ed Emanuele Genovese con al suo fianco Andrea Corbo che hanno preceduto i compagni di scuderia chiudendo terzi di classe.

NOVARINO
Azienda Agricola - Bistagno
Piantine orto
Sementi
Piante aromatiche
Tel. 391 3703575
SIAMO PRESENTI AI MERCATI
Martedì **Acqui Terme**
Mercoledì **Carcare/Spigno**
Giovedì **Cairo M.tte** - Venerdì **Cortemilia**

Calcio Promozione girone D

Cherchi affonda l'Atletico Torino

Canelli 2
Atletico Torino 0

Canelli. Continua la striscia positiva del Canelli che vince con il più classico dei risultati, 2-0, sull'Atletico Torino proseguendo la scalata in classifica. Sotto la pioggia la squadra di Robiglio produce un buon calcio e non concede praticamente nulla agli ospiti.

La partita si decide con due perle balistiche di Cherchi che fissa il risultato nel primo tempo. Cronaca: al 5° la prima azione del Canelli con Cherchi che lascia partire un tiro cross teso che Ferrero sfiora di testa. Al 12° da angolo ancora di Cherchi, traversone sul vertice opposto dell'area piccola e Menconi solo colpisce di testa e sfiora la traversa. L'Atletico Torino si fa vivo al 14° con tiro di Barbuto sul fondo e subito dopo al 19° con una punizione di Francavilla e parata comoda di Bellè. Al 32° su Gueye lanciato a rete, il portiere Gencarelli esce dall'area e blocca la palla con le mani. Proteste azzurre, arriva l'arbitro, ma tra lo stupore di tutti estrae il cartellino giallo: le polemiche continuano, si chiede l'intervento del collaboratore di linea ma la decisione non cambia. Punizione: batte Cherchi e il suo forte rasoterra aggira la barriera, sbatte sul palo interno e va in gol: 1-0. Al 45° il raddoppio: fallo su Gueye al limite dell'area, e punizione Cherchi calcia forte e teso, palla che sbatte sul palo interno opposto e va in rete per il 2-0. Nella ripresa primo quarto d'ora con l'Atletico in forcing e la difesa azzurra che non concede palle gol. La sfuriata ospite si esaurisce, il Canelli controlla la partita e l'unica occasione degli ospiti arriva all'85° con una punizione scodellata in are: Catalano di testa impegna Bellè che alza sulla traversa.

Formazione e pagelle Canelli: Bellè 6, Mossino 6,5, Sandri 6 Macrì 6, Menconi 6,5, Pietrosanti 6,5, Ferrero 7 (88° Corino), Rosso 6,5, Alberti 6, Cherchi 7,5 (60° Paroldo) Gueye 6,5 (80° Bongiovanni). All.: Robiglio.

Ma.Fe.

Espugnata Trino, Santostefanese è terza

LG Trino 0
Santostefanese 1

Trino V.se. Fabio Amandola e i suoi ragazzi firmano un blitz a Trino, agganciano i locali al terzo posto (sopravanzandoli in virtù delle 2 vittorie negli scontri diretti) e, dato il pari fra Cit Turin e San Domenico Savio, si portano a -6 dalla vetta. Formazioni in campo con tante defezioni: per il Trino sono assenti Lopes Antiga e Colangelo, fermati dal giudice sportivo e Geminardi, che si blocca nel riscaldamento. Inoltre Amarotti dovrà uscire prima della fine del primo tempo. Non va meglio ad Amandola che porta Maghenzani, Carozzo e Zilio in panchina, ma non utilizzabili, Lomanno è out per influenza e Nosenzo appiedato per squalifica.

Gara pressoché perfetta da parte della Santostefanese che chiude ogni varco in difesa mettendo la museruola al duo Boscaro-Perelli; in un primo tempo di altissimo tenore manca solo la stoccata finale del gol.

Nei primi 8' due occasioni favorevoli capitano sui piedi di Busato ma i suoi tentativi di pallonetto trovano pronto Bagnis nella parata. Il portiere vola a dire di no anche al fendente da fuori area di Morrone. Poi al 30° Morrone entra in area e viene toccato dal numero uno di casa, ma l'arbitro non concede il rigore. La ripresa inizia al 54° con tentativo di Petrillo imbeccato da Boscaro: tiro stoppato all'ultimo momento da Rizzo. Poi la rete che decide il match: al 65° A.Marchisio fugge sulla fascia e pennella il cross, testata imperiosa di Busato e 0-1. La reazione del Trino è sterile, con Gallo spettatore non pagante del match; l'ultima emozione quando F.Marchisio si presenta a tu per tu con Bagnis, con sfera salvata sulla linea di porta da Zago e finale che premia in maniera troppo risicata il team belbese ma i tre punti hanno un peso immenso sulla classifica.

Hanno detto. Bosio: «*Siamo terzi e vogliamo continuare a tenere il fiato sul collo di chi ci precede. Prestazione maiuscola e impeccabile da parte dei miei ragazzi; non ci poniamo limiti e vogliamo arrivare il più in alto possibile*».

Formazione e pagelle Santostefanese: Gallo sv, A.Marchisio 7, Balestrieri 7, Rizzo 7, Garazzino 7, Meda 7, Galuppo 7 (60° Thouafi 6,5), Ivaldi 7, F.Marchisio 7, Morrone 7, Busato 7,5. All.: Amandola.

E.M.

Domenica 22 marzo

Canelli: attenzione! Il Pavarolo si gioca tutto

Canelli. Il Pavarolo è all'ultima chiamata utile per agganciare il treno playoff. Il Canelli vuole tenere stretta l'ultima piazza che porta agli spareggi promozione e vanta 7 punti di vantaggio sul team del presidente Tiddia. Robiglio però non si fida: «*Il Pavarolo cercherà di tornare in corsa e per farlo dovrà batterci; ricordo che all'andata nonostante li avessimo sconfitti, mi diedero ottima impressione sia come ritmo di gioco che come individualità. Dovremo stare attenti in particolare a Vailatti*». Il Pavarolo, aggiungiamo noi, sta pagando il protrarsi dell'assenza della punta Bechis, e forse di una situazione interna dove il gruppo non sempre sembra remare tutto dalla stessa parte. In casa del Canelli, problemi sui giovani, con Corino e Mossino che non si potranno allenare in settimana per impegni scolastici; Robiglio potrebbe riproporre lo stesso undici vittorioso, seppur senza brillare, come ammesso dal mister, contro l'Atletico Torino.

Probabili formazioni

Pavarolo: Capodici, Bragardo, Todaro, Parrino, Marocco (Pancrazio), Benedicenti, Novara, Vaillati, Saponaro, Fascio, Rosa. All: Gatti.

Canelli: Bellè, Sandri, Macrì, Menconi, Ferrero, Mossino (Corino), Pietrosanti, Rosso, Gueye, Alberti (Giusio), Cherchi. All: Robiglio.

Santostefanese prova a tener vivo il sogno

Santo Stefano Belbo. "Sognare è lecito", dice un famoso detto. A mister Fabio Amandola toccherà fare il pompiere in settimana e gettare acqua sul fuoco e cercare di inculcare le giuste motivazione e spiegare che la prossima gara contro il Borgaretto è più difficile di quello di Trino visto che i suoi ragazzi fanno fatica da matti contro le classiche squadre della bassa avendo già perso troppi punti per strada.

Sul fronte formazione Nosenzo rientra dalla squalifica, così come dovrebbero essere arruolabili e utilizzabile Maghenzani Carozzo, Zilio e l'influenzato Lo Manno; sul fronte ospite mister Cristiano è reduce dal pari interno contro il Sandomenico Rocchetta con rete di Cambria e spera di uscire da Santo Stefano con punti importanti e decisivi in ottica salvezza; quindi obiettivi opposti coi 3 punti che servono ad entrambe le squadre per alimentare gli opposti obiettivi.

Probabili formazioni

Santostefanese: Gallo, Balestrieri (Zilio), A.Marchisio, Rizzo, Garazzino, Ivaldi (Nosenzo), Meda, Galuppo, Morrone (Maghenzani), Busato, F.Marchisio. All: Amandola.

Borgaretto: Murano, Bona, Micali, Cambareri, Divina, Scanavino, Aiello, Scoglio, Cambria, Modenese, Vacca. All: Cristiano.

E.M.

Calcio Juniores regionale

Acqui Ponti 2
Castellazzo 1

I ragazzi di mister Bobbio riscattano la sconfitta contro l'Asca imponendosi 2-1 contro il Castellazzo. Primo tempo avaro di occasioni. Il vantaggio che matura per i locali al 53° grazie ad Allam che calcia con destro dal limite e infila Turco 1-0. Dopo una parata di Merlo su Gandino lo stesso pareggia al 62° ma la rete partita è dei pontesi con Lu Barisone che con il piatto destro da dentro l'area depone la sfera in rete 2-1.

Bella vittoria che rilancia il Ponti per le posizioni di vertice della classifica contro la vice capolista del girone.

Formazione: Merlo, Basile (46° Tobia), F Bosio (65° Cocco), Moretti, Baldizzone, Lo Barisone, Barresi (55° E. Bosio), Nobile (77° D'Alessio), Bosetti (58° Lu Barisone), Allam, Pelizzaro. All: Bobbio.

Canelli 1
Asca 2

Brutta sconfitta interna per il Canelli che cede l'intera posta agli alessandrini dell'Asca. Vantaggio ospite all'11° quando il tiro cross dell'esterno alessandrino incrocia sulla traversa e nel ricadere Scarcella è più lesto di tutti nel depositarlo in rete 0-1.

Raddoppio ancora per merito di Scarcella al 23° con palla imbucata nell'area di rigore con Scarcella che supera Guarina, reazione canellese con un tentativo di Menconi e due di Tona che non vanno a bersaglio e gara che si riapre al 35° con la rete di Menconi di testa su cross di Tosatti.

Nella ripresa gli ospiti tengono i preziosi tre punti in classifica.

Formazione: Guarina, Franchelli, Riccio, Sconfienza, Guza, Fabiano, Tosatti, Tortoroglio, Tona, L. Menconi, Marasco. All: Rota.

Santotestefanese 5
Corneliano 2

Torna al successo la Santostefanese di mister Meda infarcita di parecchi Allievi "98".

Vantaggio al 18° con Gulino che si procura e trasforma il rigore con lo stesso che raddoppia al 30° sfruttando punizione di Baldovino.

Nella ripresa gli ospiti accorciano ma ancora i locali in rete al 57° con Anakiev tiro dal limite, il poker lo firma Rivetti che sfrutta corta respinta del portiere su tiro di Anakiev al 70°, Corneliano che accorcia all'85° ma ancora Anakiev su ripartenza mette il definitivo 5-2 finale.

Al termine Meda dice: *"Bella vittoria toccasana per i ragazzi; grazie a mister Ferrero degli Allievi per l'aiuto che ci sta dando".*

Formazione: Zarri (75° Fenocchio), Pia, Toso (60° Zirpoli), Baldovino, Dialotti, Gallo, Onore, Rolando (65° Pavese), Anakiev, Gulino, Tortoroglio (55° Rivetti). All: Meda.

Prossimo turno (21 marzo): Castellazzo B. - Canelli, San Domenico Savio - Acqui Ponti, Sommariva P. - Santostefanese.

Calcio 1ª categoria girone F

Castelnuovo: altro ko, ora la classifica preoccupa

Quattordio 2
Castelnuovo Belbo 1

Quattordio. Altra sconfitta per il Castelnuovo Belbo, stavolta in quel di Quattordio, e classifica che inizia ad essere da allarme rosso, con solo un punto di vantaggio di sulla zona playout occupata dal Cmc, anche se tante squadre sono racchiuse in un fazzoletto di 2 punti.

Musso deve fare la conta, dovendo rinunciare a Rivata (due costole rotte contro l'Atletico Santena), a Molinari e Dickson per squalifica, e per di più dovrà rinunciare per problemi fisici all'inizio della ripresa sia a Poncino che a Brusasco.

Prima emozione per i locali, con il sempreverde Calderisi, che calcia a giro, a lato di pochissimo.

Poi al 26° Stella in netto fuorigioco si trova davanti a Gorani ma calcia a lato. Ancora Quattordio al 43°: pallonetto di Timis, assai difficile, e sfera alta.

Nella ripresa sale il Castelnuovo che ci prova con Mighetti su punizione e poi con Lotta, che entra in area ma calcia sull'esterno della rete. Il vantaggio belbese al 63° con Lotta, che aggira il difensore e insacca; pari locale due minuti dopo, con rigore dubbio di Pennacino trasformato da Bastianini. Poi nel finale all'83° Gorani devia una punizione sulla traversa, ma Calderisi, lasciato libero, mette dentro il 2-1.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani 6,5, Poncino 6,5 (46° La Rocca 6), Mighetti 6, Borriero 6,5, Sirb 6, Gagliardi 6, Pennacino 6, Baseggio 6,5, Brusasco 6 (46° Cela 6), Lotta 6 (78° Pronzato 6), Giordano 6. All: Musso.

Domenica 22 marzo

Castelnuovo Belbo sfida la Pro Villafranca

Castelnuovo Belbo. Castelnuovo Belbo 31 punti, Pro Villafranca 32; cinque squadre racchiuse in un punto, e la zona playout che ne dista appena due: lo scenario preoccupa mister Musso: «*In questo momento ci sta girando tutto male: Dickson deve ancora scontare tre giornate di squalifica, Brusasco non penso ce la faccia per domenica, ed è in dubbio anche Poncino per un'ernia. L'unico recupero certo è quello di Molinari. In questo momento dobbiamo stare uniti e cercare di fare qualche punto, in attesa di tempi migliori.*

Contro la Pro Villafranca andremo in campo in 11 contro 11 decisi a fare il massimo, cercando magari di essere più attenti in difesa e di non regalare delle reti».

Villafranca privo di C.Bruno, mentre la lista di indisponibili del Castelnuovo sembra l'elenco del telefono. Dura giocare così…

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo: Gorani, Pennacino, Gagliardi, Borriero, Mighetti, Sirb, Baseggio, Molinari, Lotta, Brusasco (Giordano), Poncino (LaRocca).

Pro Villafranca: Migliore, Pace, M. Bruno, D. Biamino, Mortara, Baracco, L. Biamino, G. Cori, Li Causi, Demaria, Ferreri. All: Mensio.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Impresa Rossiglionese, tre punti con la Ruentes

Rossiglionese 1
Ruentes Rapallo 0

Rossiglione. Torna al successo la Rossiglionese e lo fa con un vittoria di prestigio contro la Ruentes, quarta forza del campionato.

A leggere i numeri prima della gara sembrava una gara impossibile: locali con 20 punti e ospiti a quota 41, invece i ragazzi di Giannotti ci hanno messo cuore grinta carattere e dedizione e sono riusciti a vincere grazie ad un sigillo di De Meglio al 41° con uno splendido tiro ad incrociare. Nella ripresa la Rossiglionese contiene le avanzate ospiti che fanno tanta pressione ma poco costrutto al momento di finalizzare.

I ruentini reclamano un rigore a detta loro per fallo nettissimo in area non ravvisato su Olmo, ma anche la Rossiglionese ha le sue lamentele per un fallo su Sciutto.

Hanno detto. Giannotti: «*Facciamo la corsa sull'Agv che è avanti a noi di tre punti ma siamo davanti in caso di parità per il quoziente reti negli scontri diretti*».

Formazione e pagelle Rossiglionese: Bruzzone 6,5, Siri 6,5, Bellotti 6,5, Di Natale 7, Righini 7, De Gregori 6,5, De Meglio 7 (80° Cavallera 6,5), Puddu 6,5, Patrone 6,5, Sciutto 7, Salvi 6,5 (41° C.Macciò 6,5). All.: Giannotti.

Sabato 21 marzo

Rossiglionese fa la corsa per raggiungere l'Agv

Rossiglione. «*È una gara che andremo ad affrontare a viso aperto senza nessun tatticismo e cercando di portare a casa i tre punti. Anche per questo opterò da qui al termine della stagione per le tre punte*». Appare spavaldo, mister Giannotti nel preparare la sfida esterna contro un Cella che ormai non ha più nessun obiettivo da raggiungere e che potrebbe giocare a cuore libero. La speranza della Rossiglionese è che i padroni di casa non mettano in campo troppa verve, in modo che i bianconeri possano approfittare dell'occasione per tornare a casa con un risultato importante.

Il mister aggiunge: «*Spero che De Meglio e Patrone possano ancora essere risolutivi per raggiungere quanto prima l'Agv in classifica; credo ancora fortemente nella salvezza diretta e sono certo che questo gruppo farà di tutto per raggiungerla*».

Probabili formazioni

Cella: Papini, D.Pagano, Civano, Travaglini, Scimone, Cafarelli, Navone, Saccone, J.Pagano, D'Istria. All: Stagi.

Rossiglionese: Bruzzone, Siri, Bellotti, Di Natale, Righini, De Gregori, De Meglio, Puddu, Patrone, Sciutto, Salvi (C.Macciò). All: Giannotti.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese: crisi nera, ancora una sconfitta

S.Bernardino Solferino 3
Campese 0

Solferino. Crisi nera per la Campese. I draghi ancora una volta escono battuti, stavolta dal campo del San Bernardino Solferino, fra l'altro squadra che accusa problemi di infortuni. I ragazzi di Esposito non sono nemmeno particolarmente fortunati. Stavolta possono recriminare per un rigore piuttosto evidente negato in avvio per un mani di Costigliolo su cross di Altamura.

Al 34° invocano il penalty anche i padroni di casa, per presunto fallo in area di Rena su Andriello. Ma nel complesso nel primo tempo sono i padroni di casa a farsi preferire.

Il divario emerge con una certa chiarezza in avvio di ripresa: al 48° Testasecca raccoglie la respinta della difesa e calcia un fendente che si insacca sotto la traversa; al 51° ancora Testasecca ruba palla ad Amaro, scambia con Costigliolo e tocca alle spalle di Siri. Un'incornata di Caviglia sopra la traversa è l'unico segnale di vita della Campese, che al 67° subisce il terzo gol su tiro da fuori di Andriello. I 'draghi' finiscono in dieci per un rosso diretto nei confronti di Rena, punito per fallo da tergo.

Formazione e pagelle Campese: M.Siri 5,5; Ravera 5,5, Merlo 6; Rena 5,5, Caviglia 6; Amaro 5,5, Codreanu 5,5, Macciò 5,5, Solidoro 5 (46° M.Pastorino 5,5), Oliveri 5 (53° G.L.Pastorino 5,5); Altamura 5 (66° S.Pastorino 6). All.: Esposito.

M.Pr

Domenica 22 marzo

Campese contro PonteX per uscire dalla crisi

Campo Ligure. Si affida alle mura amiche, la Campese, per uscire dal suo momento difficile.

I draghi nel girone di ritorno viaggiano a ritmi da zona playout, e anche se la classifica, grazie all'ottimo girone di andata, resta positiva, devono assolutamente invertire la china.

A Campo Ligure arriva una delle squadre di maggior tradizione nel girone, il PonteX Il Torchio che a sua volta, nel turno di domenica scorsa, è uscito battuto per 3-2 sul campo del Bogliasco, al termine di una gara nervosa, che è costata anche tre cartellini rossi ai ragazzi di Pedemonte (Grandoni, Lipardi e Giampieri).

Nella Campese, out Remo Marchelli, e in forte dubbio Carlini, torna a disposizione Pietro Pastorino dopo la squalifica, ma non ci sarà Rena, espulso domenica scorsa.

Probabili formazioni. Campese: Siri; D.Marchelli, Merlo, P.Pastorino, Caviglia, Amaro; Codreanu, Oliveri, D.Marchelli, Altamura; Solidoro, M.Pastorino. All.: A.Esposito. **PonteX Il Torchio**: Perfumo; Bona, Deodato, Marenco, Segalerba, Ridella, Ghiglino, Bernardeschi, Cepollina, Orlando, Rebora, Panetta. All.: Pedemonte.

Calcio 1ª categoria girone H

Cassine cala il poker e dilaga al "Barisone"

La Sorgente 1
Cassine 4

Acqui Terme. Poker del Cassine, che vince largo il derby con La Sorgente.

In un primo tempo complessivamente equilibrato, fra due squadre che si conoscono a menadito, segna il Cassine al 14º: A.Perfumo si invola a sinistra e crossa: Coccia è il più lesto e con un'incornata da centroarea beffa Miceli per lo 0-1. Ma al 20º arriva il pari: lo firma Marchelli, che festeggia il suo trentaquattresimo compleanno con una magistrale punizione dal limite che supera Gilardi per l'1-1. La Sorgente sfiora il 2-1 con Balla, ma a segnare è nuovamente il Cassine al 42º: stavolta Marchelli è protagonista in negativo, perchè su cross dal fondo di Ale Perfumo, mette la gamba maldestramente e batte Miceli: 1-2 e si va al riposo.

Il secondo tempo è decisamente di marca cassinese: nemmeno il tempo di assestare le marcature e al 47º un'altra disattenzione difensiva gialloblu porta alla terza rete ospite: Battiloro serve all'indietro Grotteria che scivola sul sintetico bagnato, Coccia si trova un autostrada e a tu per tu con Miceli realizza la doppietta personale. Il Cassine controlla la partita e anzi, coglie la traversa su un colpo di testa di Dal Ponte; poi è un'uscita provvidenziale di Miceli su Jafri a sventare il 4-1. La Sorgente sfiora il gol con un'incornata del solito Marchelli e quindi con Laborai che su tiro-cross di Goglione non arriva su un pallone che taglia l'intera area di porta. Nel finale, all'89º, Ale Perfumo corona con un gol un'ottima prestazione, battendo Miceli con una girata sul primo palo per il definitivo 4-1.

Formazioni e pagelle

La Sorgente: Miceli 6, Goglione 6, Vitari 6, Salis 6, Grotteria 5.5, Marchelli 6, Battiloro 5.5 (65º Reggio 5.5), Balla 5.5 (82º Laborai sv), De Bernardi 5.5 (75º Daniele sv), Piovano 5.5, Valente 6. All. Marengo.

Cassine: Gilardi 6 (83º Gastaldo sv), Dal Ponte 6.5, Ivaldi 6.5, Lovisolo 6.5, Di stefano 6, Monasteri 6.5, A.Perfumo 7, F.Perfumo 6.5, Coccia 7 (65º Merlo 6), Trofin 6.5, Jafri 6 (70º Gamalero 6). All. Lolaico.

M.Pr

Doppietta di Sterpi, la Pro Molare sprofonda

Pro Molare 1
Cassano 2

Molare. È un duro colpo alle speranze di salvezza della Pro Molare. La sconfitta all'ultimo minuto contro il Cassano fa sprofondare i giallorossi al penultimo posto in classifica, e rende difficilissimo evitare i playout.

Eppure, per gran parte della gara, la Pro Molare era parsa superiore rispetto a un avversario decimato dalle squalifiche e dagli infortuni.

La supremazia territoriale dei giallorossi si concretizza al 25º con un gran gol di Scontrino, che al limite dell'area stoppa il pallone e con una beffarda parabola lo infila nel 'sette' dove Rossi non può arrivare.

La partita a questo punto sembra in mano ai giallorossi, che non concedono più nulla agli avversari fino all'intervallo.

Nella ripresa, il Cassano prova a reagire: al 50º Bagnasco va via sulla sinistra e supera due avversari, Piana smorza il tiro Ouhenna salva in corner.

Ma il pari è rinviato di poco: al 66º su calcio piazzato un tiro forte e teso del difensore Sterpi supera la barriera e batte Piana.

La Pro Molare ha una clamorosa occasione al 65º con Scontrino che a tu per tu con Rossi è fermato dal numero uno del Molare, poi quando tutto sembra finito, all'89º un tiro a fil di palo di Sterpi vale il 2-1 del clamoroso sorpasso e getta la Pro nel dramma sportivo.

Formazioni e pagelle Pro Molare Piana 6; Ouhenna 6,5, Barisone 6, Lanza 6, Barbasso 6; Morini 6, Siri 5,5, Parodi 6,5; Scontrino 6,5, Guineri 5,5 (77º Bisio sv). All.: Albertelli.

Un'Ovada spuntata pareggia a Viguzzolo

Viguzzolese 0
Ovada 0

Viguzzolo. Dopo due ko, l'Ovada raccoglie un punto a Viguzzolo. Ovadesi incerottati: in attacco manca Ferraro, infortunatosi in allenamento e all'assenza per squalifica di Fornaro, si aggiunge anche il forfait di De Vecchi.

In questa situazione, con Geretto in panchina per onor di firma, la squadra di Mura non si è mai resa pericolosa dalle parti di Bidone, che non ha dovuto effettuare parate. Al contrario Fiori è stato chiamato in causa più volte e nella ripresa la Vigu sembrava prendere il sopravvento, fino al brutto infortunio occorso a Borsotto.

Nel primo tempo al 29º un tiro di Cassano chiama Fiori alla respinta di pugno, al 40º Trecate su punizione impegna Fiori in angolo e nel recupero Borsotto calcia, Fiori non trattiene, ma la difesa libera.

Nella ripresa azione di Cassano sulla destra in area dove Borsotto davanti a Fiori in uscita alza sulla traversa. Al 75º il grave infortunio a Borsotto che nel tentativo di girarsi si blocca al ginocchio. Il gioco rimane fermo per oltre dieci minuti. Si riprende col giocatore a terra a bordo campo, ma la gara è nuovamente sospesa all'arrivo dell'ambulanza che entra direttamente in campo. Si riparte dal 77º minuto, ma la partita non offre più nulla: locali scossi per l'incidente al compagno ed Ovada inesistente in avanti.

Formazione e pagelle Ovada: Fiori 6,5, Carosio 6,5, Tedesco 6, Donà 6,5, Oddone 6, Panariello 6, Giacalone 5,5, Oliveri 6, Carnovale 5,5, Gonzales 5,5 (80º Di Cristo sv), Aloe 5,5. All.: Mura.

M.Pr

Silvanese sfiora l'impresa ma paga cari 7' di follia

Villanova M.to 2
Silvanese 1

Villanova Monferrato. Non basta alla Silvanese una partita quasi perfetta in casa della capolista: per i ragazzi di Tafuri una grande prestazione per 83 minuti, ma nei sette finali i locali riescono a capovolgere il risultato e aumentare il vantaggio sul Savoia, secondo, a 5 punti.

Inizio di gara di marca Silvanese con punizione di Dentici che sorvola di poco la traversa, poi intorno alla mezzora ci prova El Amraoui, ma Piccaluga si oppone, e al 44º ancora il numero uno di casa dice no a Dentici ancora su calcio da fermo; della capolista solo una traccia nel primo tempo, su colpo di testa di Barbato controllato da Zunino.

La ripresa vede subito il tentativo di Dentici e la risposta d'istinto del numero uno di casa. Poi al 66º il vantaggio dei ragazzi di Tafuri: Dentici imbecca F.Gioia, il cui tiro teso si insacca sotto l'incrocio: 0-1. Il Villanova non ci sta: al 79º girata al volo di Marangoni alta, poi il pari matura all'83º con tiro in diagonale di Sarzano per l'1-1. L'incredibile beffa per i silvanesi si materializza al 87º da calcio d'angolo: la difesa si perde Vetri, che inzucca un gol che per i suoi può valere il campionato.

Hanno detto. Tafuri: *«Perfetti per 83 minuti, poi abbiamo gettato al vento la gara, per inesperienza e ingenuità. Questa sconfitta mi brucia assai».*

Formazione e pagelle Silvanese: Zunino 5,5, F.Gioia 6, Ravera 6, G Giovanni 7, Massone 6,5, Sorbara 6, Krezic 6, Badino 7,5 (87º Coco sv), El Amraoui 6,5, Dentici 6,5, Scarsi 6. All: Tafuri.

E.M.

Campionato di calcio UISP

Acqui Terme. Continua la crisi del Deportivo Acqui che dopo la sconfitta 2-1 in campionato a Pasturana di venerdì 6 marzo, ha subìto un altro stop, questa volta ai regionali in quel di Montechiaro d'Asti, sconfitto per 2-0 e forse dovrà dire addio ai campionati regionali, ma resta comunque qualche possibilità che possa concludere come miglior seconda squadra.

Lunedì 16 marzo, invece, sul campo di casa, il Depo ha incontrato e pareggiato per 1-1 con il Rossiglione.

Dopo essere passato in vantaggio alla metà del secondo tempo, si è fatto raggiungere dal Deportivo grazie al gol del tanto criticato "Rava" al secolo Marco Merlo, un quarantenne che dovrebbe essere di esempio per l'impegno che mette in ogni partita. Ora, in attesa di un miglioramento del reparto infermeria, sabato 21 marzo il Depo sarà impegnato a Capriata.

Campionato provinciale girone B

Classifica: Roccagrimalda 27; Deportivo Acqui 22; Acd Capriatese/Lerma 18; Rossiglione 14; Pasturana 13; FC Taio 12; Internet&Games 10; Asd Carpeneto 8.

Prossimo turno: venerdì 20 marzo, ore 12, Pasturana - Internet&Games, ore 21 Roccagrimalda - Asd Carpeneto. Sabato 21 marzo, ore 15, Acd Capriatese/Lerma - Deportivo Acqui, Rossiglione - FC Taio.

Domenica 22 marzo

C'è l'ostico Quargnento sulla strada del Cassine

Cassine. Dopo la roboante vittoria nel derby con La Sorgente, il Cassine riceve il Quargnento e cerca altri punti utili per consolidare la sua posizione playoff.

Avversario storicamente ostico e spigoloso, il Quargnento di mister Mazzocco deve ancora raggiungere la matematica salvezza: domenica, fermando sul 2-2 la Luese ha compiuto un passo avanti, ma a quota 26, se il campionato finisse ora, i biancogranata dovrebbero comunque affrontare i playout contro la Pro Molare. Dati alla mano, il punto debole del Quargnento è certamente la difesa (55 reti al passivo, la seconda più perforata del girone) ma l'attacco, che ne ha segnati 43 (due meno del Cassine, per inciso), è pericoloso, e ha in Rossi e Hamad due elementi che ben si completano. Partita non semplice per i ragazzi di Lolaico.

Probabili formazioni

Cassine: Gilardi; Gamalero, Dal Ponte, Monasteri, F.Perfumo; Ivaldi, Lovisolo, Trofin; Coccia, A.Perfumo, Chillè. All.: Lolaico.

Quargnento: Bova; Perez, Riotto, Cresta, Moschin; Cella, Camarchio, Salajan, Polastri; Rossi, Hamad. All.: Mazzocco.

M.Pr

Ovada - La Sorgente è derby al Geirino

Ovada. Ovada punti 36, La Sorgente 31. È un derby fra due squadre 'tranquille', quello che va in scena al "Geirino" di Ovada: biancostellati e gialloblu infatti sono da tempo al sicuro rispetto ai rischi playout, ma sono anche lontani dalla zona playoff (per quanto gli ovadesi, a -6 dal quinto posto, formalmente non abbiano ancora rinunciato). Con vincoli di classifica non particolarmente stringenti, ci sono le possibilità di vedere una bella partita, senza troppi tatticismi. Nell'Ovada, rientra Fornaro a centrocampo, difficile il recupero di Ferraro, in dubbio De Vecchi, ma Geretto potrebbe giocare a tempo pieno. Ne La Sorgente, possibili un paio di variazioni rispetto alla squadra sconfitta in casa dal Cassine.

Probabili formazioni

Ovada: Fiori; Carosio, Donà, Oddone, Tedesco; Panariello, Olivieri, Fornaro; Giacalone, Carnevale, Geretto. All.: Mura.

La Sorgente: Miceli; Goglione, Marchelli, Grotteria, Vitari; Battiloro (Astengo), Salis, De Bernardi, Piovano; Balla, Valente. All.: Marengo.

M.Pr

Gaviese - Pro Molare una sfida sul fondo

Molare. Ultima contro penultima. Scontro di fondo classifica, sul terreno del glorioso "Pedemonte" di Gavi. La povera Gaviese rischia di precipitare nel baratro della Seconda Categoria, ma l'abbraccio mortale potrebbe riguardare anche la Pro Molare, che dopo un buon girone di andata, nel ritorno, fra demeriti propri, sfortuna e situazioni assortite, si è avvitata in un percorso involutivo che promette molto male. La sconfitta di domenica scorsa contro il Cassano getta nubi tetre sul futuro della squadra, e la vittoria con la Gaviese è assolutamente necessaria (ma forse non sufficiente) per continuare a sperare. Le statistiche dicono che sarà sfida fra l'attacco più sterile del campionato (Gaviese, 21 gol) e la difesa più battuta (Pro Molare, 62). Evviva.

Gaviese: M.Sciascia; Davio, Petrozzi, Bisio, Nadile; Veneti, Ferrarese, Carrea; Kraja, Portaro, Cortez. All.: Cadamuro.

Pro Molare: Russo; Ouhenna, Lanza, Barbasso, Barisione; Morini, Siri, Guineri, Parodi; Scontrino, Bisio. All.: M.Albertelli.

Silvanese sfida Cassano: un classico testa-coda

Silvano d'Orba. La Silvanese vuole insistere per centrare i playoff, e ridurre il distacco dalla Luese, quinta 2 punti più su, ma anche cercare di diminuire il distacco dal Savoia, secondo, che al momento è di 11 lunghezze (e sopra i 9 i playoff non si disputerebbero).

Il Cassano invece ha ben altri problemi, cioè quelli della salvezza, con la sterilità delle punte e con gli ultimi tre centri segnati dal centrale difensivo Sterpi, che hanno fruttato 6 punti, ultimi della serie quelli della vittoria esterna con doppietta contro la Pro Molare.

Tafuri vuole i tre punti e vuole anche che la sua squadra continui a giocare un bel calcio e che si limitino gli errori che sono costati cari contro la capolista Villanova «*Siamo stati polli ma sono certo che torneremo a vincere*».

Probabili formazioni

Silvanese: Zunino (Ottonello), Ravera, F.Gioia, G.Gioia, Massone, Sorbara, Krezic, Badino, El Amraoui, Dentici, Scarsi. All: Tafuri.

Cassano: Rossi, Ceria, Sterpi, Guaraglia, Rigobello, Merlano, Bisio, Campantico, Bagnasco, Giacomelli, Repetto. All.: In autogestione (in panchina Tegon).

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese con le stampelle coglie un punto a Celle

Celle Ligure 1
Arquatese 1

Celle Ligure. Buon pareggio esterno per l'Altarese di mister Frumento in casa del Celle Ligure. Con questo risultato l'Altarese mantiene il quarto posto della classifica nonostante ancora una volta la dea bendata non sia dalla parte ospite visto che dopo appena un minuto Grasso su frattura il naso (una settimana fa era toccato a Genzano) e deve lasciare il campo rilevato da Bondi.

Primo tempo condizionato da un forte vento con campo al limite della praticabilità e una sola occasione da segnalare, quando Ghizzardi vola a dire di no alla conclusione di Zoppini.

L'inizio della ripresa vede al 46º la fuga di Magliano, atterrato da Bonzo con fallo da ultimo uomo; niente espulsione ma viene concesso solo il rigore che un Quintavalle "zoppo", visto che gioca con l'ernia al disco e con l'uso speciale di una pancera, trasforma nello 0-1.

Il pari arriva al 51º con cross calibrato di Zoppini e incornata di Rossetti, poi nell'ultimo quarto d'oro si rivede Polito che serve due palle d'oro a Quintavalle che non riesce a metterle dentro

Hanno detto. Frumento: *«Abbiamo i cerotti anzi le stampelle ma siamo duri a morire e vogliamo fortemente i playoff»*.

Formazione e pagelle Altarese: Ghizzardi 6,5, Davanzante 6,5, Magliano 6, Cagnone 6,5 (75º Polito sv), Lilaj 6,5, Grasso sv (2º Bondi 6,5), Altomare 7, Quintavalle 6,5, Altomare 6, Di Roccia 6, Valvassura 6 (65º Perversi 6). All: Frumento.

E.M.

Domenica 22 marzo

La tranquilla Dianese sulla strada dell'Altarese

Altare. Gara interna per l'Altarese di mister Frumento che affronta una Dianese che non ha più niente da dire né per quanto concerne la lotta salvezza, né per quanto riguarda la zona playoff.

Su questa sfida mister Frumento argomenta: «*Certamente è una gara da sfruttare e da vincere, ma siamo contati e ho solo due giovani a disposizione. Magliano e Bondi, visto che dalla scorsa settimana ho perso Rovere per il fuoco di Sant'Antonio… in questo momento ho veramente una rosa ridotta all'osso.*

Alle già lunghe assenze di Scarone e Branca, si aggiunge anche quella di Cagnone, mentre Grasso e Genzano, con due fratture nasali, hanno finito in anticipo il campionato».

Unica nota positiva è il rientro, seppur part-time, di Polito.

Altarese: Ghizzardi, Davanzante, Magliano, Lilaj, Bondi, Altomare, Quintavalle, Altomari, Di Roccia, Valvassura, Perversi. All: Frumento.

Dianese: Scavuzzo, Tamborino, Quispe, Sciglitano, Ghersi, Garibizzo, Canavese, Carattini, Sparaccio, G.Numeroso, Colavito. All: Colavito.

AICS calcio a 5

Risultati 6ª di ritorno: Vvf Sport Castgnole Lanze - Essetre 7-5, New Team Format - Atletico manontroppo 2-4, Carrozzeria Nuova Raviola & Serra - Il Grillo Parlante 6-5, Realini - Asdr Tigliolese 6-1, Ossola Impianti - Tipografia Piano 10-4, Lazzarino Decorazioni - Bar Sport Tonco 7-11.

Classifica: Realini 43; Ossola Impianti 38; Essetre 32; New Team Format, Vvf Sport Castagnole Lanze 31; Bar Sport Tonco 29; Tipografia Piano 25; Atletico manontroppo 22; Carrozzeria Nuova Raviola & Serra, Asdr Tigliolese 18; Il Grillo Parlante 9; Lazzarino Decorazioni 0.

8ª di ritorno: *lunedì 23 aprile*, ore 21.15 Vvf Sport Castagnole Lanze - Il Grillo Parlante, 22.10 Carrozzeria Nuova Raviola & Serra - New Team Format. *Mercoledì 25 marzo*, ore 21.15 Ossola Impianti - Bar Sport Tonco, 22.10 Asdr Tigliolese - Tipografia Piano. *Giovedì 26 marzo*, ore 21.15 Realini - Atletico manontroppo, 22.10 Essetre - Lazzarino Decorazioni. Si gioca nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa in corso Alba ad Asti.

Calcio 2ª categoria

I ko di Nicese e Sexadium aiutano il Bergamasco

GIRONE O

Ponti 3
Nicese 2

La sfida fra Ponti e Nicese si gioca a Ponti invece che sul sintetico del "Barisone" di Acqui, con cambiamento di sede all'ultimo istante. I locali si impongono 3-2 e tengono viva la fiammella playoff; al contrario la Nicese cade dopo 7 vittorie, ma resta salda al terzo posto.

Vantaggio pontese al 23º quando su punizione di Multari spizza di testa di Castorina e il giovane Bosetti con la punta del piede anticipa Ferretti per il vantaggio. Reagisce la Nicese con tiro di Velkov dalla distanza fuori di pochissimo, ma Castorina raddoppia con un sinistro che supera Ferretti 2-0. Al 42º, Dotta si supera e dice no alla conclusione al volo di Dogliotti. La Nicese nella ripresa sale di giri e accorcia su rigore concesso per fallo di Cirio su Sosso e trasformato da Velkov. La gara torna in parità al 71º, quando Rascanu trova sul secondo palo Giacchero che fa 2-2. Nel finale la Nicese sembra averne di più e invece a vincere è il Ponti che proprio al 90º su angolo di Muntari trova il tocco di Lupia per il golpartita.

Hanno detto. Pileri (Ponti): *«Abbiamo vinto e ora ci giochiamo i playoff nella gara esterna di Calliano».*

Gai (Nicese): *«Abbiamo fatto qualche errore ma nella ripresa abbiamo dimostrato di essere fisicamente pronti per le prossime gare. Resto fiducioso per il finale di stagione».*

Formazioni e pagelle

Ponti: Dotta 6, Cirio 6, De Bernardi 6, Multari 6, Faraci 6,5, Leveratto 6 (86º Barisone sv), Sartore 6, Cipolla 6, Bosetti 7, De Rosa 6 (77º Lupia 6,5), Castorina 6,5 (74º Allam 6). All: Vandero (Aime squalificato).

Nicese: Ferretti 6, Fogliati 6, Caligaris 6, Scaglione 6, Monasteri 6 (56º Sosso 6,5), Velkov 6,5, Amandola 6, Paschina 6 (46º Cantarella 6,5), Giacchero 6,5, Rascanu 6. All: Calcagno.

***

Sexadium 0
Felizzano 1

La capolista Felizzano legittima la leadership espugnando il terreno del Sexadium al termine di un match equilibrato, dove il pari sarebbe forse stato risultato più giusto. Primo tempo ben giocato dal Sexadium, che per due volte, con Bonaldo prima e con Pergola poi, chiama il portiere ospite ad altrettanti interventi decisivi. Il vento, molto forte, e a favore del Sexadium, spinge i padroni di casa e al 25º Pergola, affrontato in malo modo in area, reclama senza ottenerlo un rigore.

Nella ripresa però viene fuori il Felizzano, che al 50º si fa pericoloso sugli sviluppi di una rimessa laterale, palla verso il fondo, che forse ha anche già varcato la linea quando viene rimessa al centro per il colpo di testa vincente di Ottonelli. Il Felizzano costruisce un altro paio di occasioni, mentre il Sexadium abbozza una reazione ma non riesce più a perforare la difesa ospite, che conferma in toto la propria solidità.

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 6,5; Ferraris 6,5, Caligaris 6,5 (55º Aime 6), Parodi 6,5, Bonaldo 6,5 (73º Lipari 6), Foglino 6,5, Ottria 6,5 (70º Caliò 6), Pace 5,5, Berretta 6, Avella 6,5, Pergola 6. All.: Moiso.

***

Casalcermelli 0
Bergamasco 1

(giocata venerdì 13 febbraio)

Il Bergamasco batte il Casalcermelli e consolida la sua posizione in zona playoff. Ai biancoverdi basta un buon primo tempo, per impossessarsi dei tre punti. In realtà però la partita comincia malissimo: al 1º, il Casalcermelli ruba palla (con un fallo) a centrocampo e verticalizza per Guazzone che precede l'uscita di Gandini e ne è travolto. Rigore solare, e ci starebbe anche l'espulsione, ma l'arbitro dà solo il giallo. Dal dischetto Mehmeti calcia malissimo a lato. Dall'altra parte, il Bergamasco sfiora il gol all'11º con Gordon e lo trova al 15º, quando F.Cermelli affonda in area Braggio: altro rigore, e Gordon non fallisce. Il Bergamasco sbaglia con Zanutto due occasioni per il 2-0 e va al riposo. Nella ripresa, la gara è fisica e spezzettata, il Casalcermelli va all'assalto, ma il fortino biancoverde resiste.

Formazione e pagelle Bergamasco: Gandini 6,5; Petrone 6, Buoncristiani 6,5, Ciccarello 6; Lovisolo 6, Tripiedi 5,5, Braggio 6,5, Sorice 6; L.Quarati 6,5, Zanutto 6,5 (92º Cerutti sv), Gordon 6,5 (80º Manca sv). All.: Caviglia

Bistagno 0
Calliano 2

Ko pesante per il Bistagno, che perde col Calliano, mentre vincono Castelletto e Monferrato. Ora in classifica Bistagno e Castelletto sono a 14 punti, Monferrato segue a 11. Primo tempo equilibrato, su un campo molto scivoloso con occasione da rete non sfruttata dai locali con Alberti che chiama alla grande respinta Ceron. A inizio ripresa, al 50º, un rigore generoso viene concesso agli astigiani e trasformato da Marenco. Il Bistagno non reagisce e il raddoppio matura al 75º ad opera di Cuniberti su azione di ripartenza.

Hanno detto. Caligaris: *«Sconfitta meritata. Speriamo di recuperare qualche ragazzo per il finale di stagione».*

Formazione e pagelle Bistagno: N.Dotta 6, Piovano 6, K.Dotta 6, Palazzi 6, Vola 5,5 (60º Dabormida 6), Astesiano 5,5, Alberti 6, Fundoni 5,5, Merlo 5,5, Foglino 5,5, Basso 5,5 (50º Ebrase 6), All: Caligaris.

***

GIRONE P

Molinese 2
Mornese 2

Mornese sfortunato, a Molino de' Torti, dove viene raggiunto a tempo scaduto. La gara parte con il vantaggio della Molinese al 9º: un tiro di Finardi buca Ghio che nulla può; il Mornese resta nel match con la testa e con le gambe e prima sfiora il pari con Pestarino, quindi impatta su rigore concesso per fallo su Cavo e trasformato da G.Mazzarello al 29º. Nella ripresa il Mornese fa la gara, e passa in vantaggio al 61º con Barletto dopo una bella combinazione con Pestarino che supera l'estremo Ferrari. Ancora il Mornese non sfrutta tre occasioni nitide per chiudere il match e all'ultimo assalto arriva la beffa: al 93º Piccinini mette dentro il 2-2.

Hanno detto. Boffito: *«Pareggio amaro, per la prestazione e per il gol al 93º, ma credo che giocando come oggi la salvezza sia ancora raggiungibile».*

Formazione e pagelle Mornese: Ghio 6, La Rosa 6 Tosti 6, Pestarino 6,5, Malvasi 6,5, A.Mazzarello 6,5, F.Mazzarello 6,5, Barbieri 6, (80º Bruzzone sv), Barletto 6,5 (70º Albertelli sv), G.Mazzarello 6,5 (55º Parodi 6), Cavo 6. All: Boffito.

LermaCapriata 0
Audax Orione 0

Un LermaCapriata sprecone si fa bloccare sul nulla di fatto dall'Audax Orione e spreca una buona occasione per migliorare la sua classifica.

Primo tempo senza grandi emozioni, e anzi una bella parata di Bobbio a evitare guai. Poi nella ripresa il Lerma attacca maggiormente. L'Audax resta in dieci al 50º ma l'unica occasione è un rigore concesso per fallo su A.Pini in area, al 60º, ma dal dischetto D'Agostino colpisce il palo. Nel finale, nervosismo dilagante tra le fila dell'Audax, che chiude in 8 contro 11, ma senza che il Lerma riesca ad approfittarne. Al momento del rientro in spogliatoio qualche tafferuglio fra giocatori dell'Audax e pubblico di fede lermese.

Formazione e pagelle Lerma Capriata: Bobbio 6,5, Cazzulo 5,5, V.Pini 5,5, A.Pini 6.5, A.Sciutto 5,5 (46º Brilli 6), Ferrari 6,5, Andreacchio 5,5 (85º M.Sciutto), D'Agostino 5 (65º Repetto 6), Scatilazzo 5,5, Marenco 5,5, Mbaye 5,5. All.: Andorno.

***

GIRONE L

Stella Maris 5
Cortemilia 1

Nulla da fare per il Corte sul campo della capolista Stella Maris con sconfitta roboante per 5-1. La prima rete della Stella Maris arriva all'11º con Sottero, ex punta del Roero, che di testa insacca il cross di Fontana; per il raddoppio bisogna attendere 7 minuti: ancora di testa segna Pasquero su azione da calcio piazzato. Al 31º le reti diventano tre, quando Giardino con una deviazione innocua trova un rimbalzo strano della sfera e scavalca Roveta. La ripresa vede il 4-0 al 71º con Giardino da distanza ravvicinata; il Cortemilia vuole almeno la rete della bandiera e la ottiene al 73º con Poggio che imbecca Greco, che con sinistro al volo supera Rocca per l'1-4. Nel finale, all'87º, la cinquina locale ancora con Giardino che ribatte in rete una corta respinta di Roveta.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6, Proglio 6, Vinotto 6,5, Degiorgis 6,5, Bertone 6,5, Ferrino 6, Merolla 6,5, Chiola 6,5, Tonti 6 (62º Savi 6), Greco 6,5 (84º Fresia sv), Poggio 6 (79º G. Scavino sv). All: Ferrero. **E.M. - M.Pr**

Calcio 3ª categoria

Il derby di Sassello finisce senza gol

GIRONE AL/AT

Calamandranese 0
Stay O Party 2

Niente da fare per la Calamandranese che deve cedere l'intera posta nell'anticipo interno del venerdì sera contro i casalesi dello Stay O' Party ed al momento sarebbe fuori dal treno playoff. Brutta prestazione degli astigiani; il vantaggio ospite al 21º con punizione di Bellas dai 22 metri e sfera lisciata da Cortona, Mocco si tuffa in ritardo e la sfera va in rete: 0-1. Nella ripresa, una reazione con tiro di Spertino in bocca a Guzzo da due metri, ma al 56º Iaccarino scocca un tiro da fuori, Mocco tarda ancora a tuffarsi e il 2-0 è servito.

Nel finale conclusione di Morando stoppata in maniera fortunosa sulla linea di porta.

Formazione e pagelle Calamandranese: Mocco 5, Cusmano 6 (81º Germano sv), Milione 6,5, Cortona 5, Barison sv (16º Oddino 5,5), Palumbo 6, Massimelli 5,5, A Bincoletto 5,5 (46º Pavese 6), Morando 5,5, Spertino 6, Smeraldo 5,5 (72º Fiorio sv). All: Lorando.

***

Mirabello 3
Nuova Incisa 0

Il Mirabello rialza la testa per i playoff, e per la Nuova Incisa è notte fonda sin dall'avvio. Già al 1ºminuto gran fendente da piazzato di Dente che perfora la barriera e si insacca in rete, 1-0. Il raddoppio al 39º su punizione di Dente: difesa astigiana in dormiveglia e Bordon mette dentro da pochi passi. Nel finale di primo tempo ci provano gli incisiani con tiro di Odello controllato da Rota. Nella ripresa, tiro di G.De Luigi alto di poco e poi al 75º il 3-0 di Arena di controbalzo.

Formazione e pagelle Nuova Incisa: Mombelli 5,5, Sandri 6, S.Jordanov 5,5, Boggero 5,5 (55º B.Jordanov 5,5), Cela 6, G.De Luigi 6 (78º Vergano sv), Odello 6, Pais 5,5, Biamino 5,5, Gavazza 5,5, Gallo 5,5. All: Sandri.

***

GIRONE AL

Castellettese 3
Gamalero 0

La Castellettese non esprime il suo miglior gioco, ma regola ugualmente 3-0 il Gamalero. All'8º lancio di Bruno per Pelizzari che riceve e crossa per Sorbino che di sinistro infila l'1-0. Tre minuti dopo il primo gol, le parti si invertono: cross di Sciutto, deviazione a rete di Sorbino, il portiere ribatte e Pelizzari insacca il 2-0 al 14º. La Castellettese coglie due pali, e contiene la flebile reazione del Gamalero. Nella ripresa partita a basso ritmo e al 78º su cross di Sciutto dalla destra raccoglie De Vizio che calcia ma svirgola, arriva però Sorbino e fa 3-0.

Hanno detto. Di Dio: «*Siamo ancora in corsa per il primato se i recuperi dovessero andare bene. Merito del nostro tecnico Ajjor, che anche nella sosta è riuscito a tenere il gruppo in buona forma».*

Formazione e pagelle Castellettese: Tagliafico 6; Scapolan 6 (75º Giuttari sv), A.Repetto 6, De Vizio 6, Facchino 6; Sciutto 6, Bruno 6, Alfieri 6 (76º E.Repetto), Valente 6 (80º Cigna sv), Pelizzari 6 (79º Castagna sv), Sorbino 6,5. All.: Ajjor.

***

GIRONE LIGURE

Sassello 0
Olimpia Carcarese 0

Finisce 0-0 il derby tra Sassello e Olimpia Carcarese con il campo pesante e il freddo a farla da padroni. Primo tempo avaro di occasioni; ripresa con primi venti minuti di marca Carcarese, con Di Natale e Veneziani che arrivati a tu per tu con Colombo si fanno respingere il tiro e con lo stesso numero uno bravo a volare sotto l'incrocio a respingere la punizione di F.Rebella, nel finale di match escono i locali che si rendono pericolosi con Senili e Fagliano con recupero extra per uno svenimento fortunatamente senza conseguenze del portiere Colombo, che comunque viene sostituito nel finale dal dodicesimo Fresia.

Formazioni e pagelle

Sassello: Colombo 7,5 (80º Fresia sv), Scarpa 6, Garbarino 6, Dabove 6 (Giardini 6,5), D.Zunino 6, Gustavino 6, Vacca 6 (Chiappone 6), Filippi 6, Senili 6,5 (Deidda 6), Fagliano 6, Scarpino 6. All: Biato.

Olimpia Carcarese: Bellato 6, Puglia 6, Sanna 6,5, Di Natale 6, Comparato 6, Alloisio 6, A Zunino 5 (70º Abdenour s.v), D. Rebella 5, Veneziano 6, F. Rebella 6, Parisi 5 (46º Migliaccio 6). All: Vella.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Castelletto - Bistagno una fetta di salvezza

GIRONE O

Sexadium - Fulvius. Partita importante in chiave playoff per un Sexadium che nel girone di ritorno non ne ha azzeccate molte. Eppure la squadra, con i ritocchi del mercato invernale, pareva pronta al salto di qualità. C'è ora la sfida, tutt'altro che banale, con la Fulvius, altra compagine che agli spareggi promozione ci fa più di un pensierino. Nei sezzadiesi potrebbe mancare Caligaris, e per la difesa sarebbe sicuramente un brutto forfait.

Probabile formazione Sexadium: Gallisai, Bonaldo, Ferraris (Caligaris), Parodi, Lipari; Foglino, Ottria, Pace, Berretta, Avella, Pergola. All.: Moiso

***

Castelletto M.to - Bistagno. Monferrato punti 11, Bistagno e Castelletto Monferrato punti 14: tre squadre in lotta per la salvezza, una sola però resterà in Seconda Categoria. La trasferta del Bistagno a Castelletto Monferrato vale doppio e dovrebbe dare le prime risposte sulle quotazioni salvezza delle due squadre; Caligaris non vuole sentire parlare di gara decisiva e si limita a dire «*Spero di recuperare qualche ragazzo: abbiamo altre gare importanti da qui a fine campionato*», ma certo aggiungiamo noi, fare o non fare risultato a Castelletto cambierebbe di molto l'umore della squadra, con la classifica che potrebbe dare un sorriso oppure un pianto in base al risultato iscritto sul taccuino arbitrale.

Probabile formazione Bistagno: N.Dotta, Piovano, Astesiano, Vola, K.Dotta, Palazzi, Fundoni, Alberti, Merlo Foglino, Bongiorno. All.: Caligaris

***

Bergamasco - Monferrato. A leggere la classifica potrebbe sembrare una gara scontata ma di questo mister Caviglia non vuol sentire parlare. Non si fida, il tecnico, e predica prudenza: «*Abbiamo vinto con il Casalcermelli e abbiamo quasi ipotecato i playoff, ma non dobbiamo abbassare la guardia e quindi dovremo cercare di non lasciare punti pesanti sul campo, come già successo con il Bistagno*»: 37 punti contro 11, secondo posto contro ultimo, ma il Monferrato è ancora vivo e Chilelli crede in una salvezza per molti versi insperata. Lo dimostrano la vittoria interna nell'ultimo turno contro il Fresonara firmata Zanella assente Sorice tra le file locali per squalifica e N.Quarati causa lavoro per la restante parte di stagione.

Probabile formazione Bergamasco: Gandini, Cela, Buoncristiani, Ciccarello Bonagurio, Lovisolo, Braggio, Tripiedi, L.Quarati, Gordon, Zanutto. All: Caviglia**.**

***

Calliano - Ponti. Sfida di grande importanza per il Ponti, che sul campo del Calliano, che lo precede in classifica (31 punti contro i 25 dei rosso-oro), si gioca le ultime chance di rientrare nella corsa playoff. Il Ponti rispetto ai rivali ha una gara in meno e pertanto con una vittoria nello scontro diretto si ritroverebbe virtualmente alla pari con il Calliano. In avanti, possibile la conferma del duo De Rosa-Castorina.

Probabile formazione Ponti: Dotta; Cirio, De Bernardi, Multari, Faraci; Leveratto, Sartore, Cipolla, Bosetti; De Rosa, Castorina. All.: Aime.

***

GIRONE P

Mornese - Castelnovese. Mornese 15, Molinese 16, X-Five Spinetta 18, Audax 19. Con il Montegioco ormai staccato a quota 9, sono queste le squadre che si giocheranno la salvezza, con i ragazzi di Boffito che vogliono tornare a vincere nel match interno contro la tranquilla Castelnovese, a centroclassifica a quota 26. Sul fronte formazione Boffitto spera nel ritorno al gol di Cavo e spera anche che la dea bendata sia per una volta in stagione dalla parte dei viola di casa.

Probabile formazione Mornese: Ghio, Larosa, Tosti, Pestarino, Malvasi, A.Mazzarello, F.Mazzarello, Barbieri, Barletto, G.Mazzarello, Cavo. All: Boffito.

***

Pozzolese - Lerma Capriata. Big match a Pozzolo per il Lerma-Capriata, che affronta una delle principali candidate alla vittoria finale. Punto di forza della squadra novese sono gli attaccanti Cottone e Reyes, una delle coppie offensive più importanti del girone. Il Lerma ritrova quattro titolari dopo la squalifica: Zunino, Magrì, Marchelli e Arsenie. Deve però ritrovare anche la giusta qualità nella manovra offensiva.

Probabile formazione LermaCapriata: Bobbio; Cazzulo, A.Pini, Ferrari, V.Pini; A.Zunino, Arsenie, M.Repetto; Andreacchio, Scatilazzo, Marenco. All.: Andorno.

***

GIRONE L

Cortemilia - Canale. Il Cortemilia vuole tornare a vincere davanti al pubblico amico per mettere ancora a tiro i playoff che distano 3 punti; l'occasione è lo scontro diretto contro il Canale, che ha 5 punti più in classifica e vanta giocatori importanti in avanti come Habibi, Barra e Tarsitano; nel Cortemilia sarà valutata in settimana l'entità dell'infortunio al ginocchio sinistro, si spera meno grave del previsto, di Merolla, classe '95 subìto nella gara contro la Stella Maris; in formazione mister Ferrero afferma: «*Ho tutti o quasi a disposizione speriamo in un successo per riprendere il cammino*».

Probabile formazione Cortemilia: Roveta, Proglio, Vinotto, Degiorgis, Bertone, Ferrino, Chiola, Tonti, Savi, Greco, Poggio. All: Ferrero.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Calamandranese a Solero alla caccia dei playoff

GIRONE AL/AT

Solero - Calamandranese. Passa da Solero e da una vittoria in terra alessandrina la speranza della Calamandranese di Lorando di rimanere agganciata alla zona che porta agli spareggi promozione. Il mister dice: «*Credo sia ancora possibile raggiungere i playoff: ci sono pochi punti di distanza e dipende da noi, se avremo la fame e la voglia di raggiungere questo importante obiettivo*».

Sul fronte formazione dovrebbe rientrare Mazzapica, dopo la squalifica

***

Nuova Incisa - Don Bosco AT. Si giocherà in anticipo, sabato 21 marzo, la gara tra la Nuova Incisa e il Don Bosco con i ragazzi di Sandri in campo per l'onore e per cercare di mettere qualche punto e rimpinguare la loro povera classifica; sul fronte ospite da temere e marcare a vista la punta Rainero vero lusso per la categoria. I salesiani sono reduci dalla sconfitta contro il Motta e vogliosi di prendersi i tre punti per centrare un posto playoff.

***

GIRONE AL

Sale - Castellettese. La Castellettese cerca punti sul terreno di Sale, sempre insidioso. Partita difficile, contro una squadra che si è rafforzata nella pausa invernale. Negli ovadesi rientra Macario in difesa, forse al posto di A.Repetto.

Probabile formazione Castellettese: Tagliafico; Scapolan, Macario, De Vizio, Facchino; Sciutto, Bruno, Alfieri, Valente; Pelizzari, Sorbino.

***

GIRONE LIGURE

Cengio - Sassello. Trasferta a Cengio per il "giovine Sassello", che sta pagando a caro prezzo l'inesperienza tipica di una squadra dall'età media molto bassa (20.5 anni), con la maggior parte della rosa che va dal 1999 al 1994 e che sarà motore pulsante per le prossime stagioni per il team capitanato da mister Biato. Trasferta proibitiva contro la seconda in classifica, da giocare a cuore libero e senza l'assillo del risultato.

***

Olimpia Carcarese - Murialdo. Una gara importante attende la Carcarese che tra le mura amiche riceve il Murialdo, che sopravanza i ragazzi di Vella di 6 lunghezza e si trova in quarta posizione. Spiega il dirigente locale Pizzorno: «*Sarà una gara fondamentale per tentare di raggiungerli in classifica: speriamo che il nostro pubblico ci dia la forza per ottenere la posta piena in palio*» sul fronte formazione non ci dovrebbe essere nessuna defezione. **M.Pr - E.M.**

Calcio giovanile La Sorgente

PICCOLI AMICI 2007-2008
"Sei bravo a Scuola Calcio"

I gialloblu si sono ben comportati alla manifestazione "Sei bravo a Scuola Calcio" svoltasi ad Alessandria domenica 15 marzo. Da riscontrare il costante processo di crescita dei sorgentini, che sarà di buon auspicio per le ultime gare stagionali. *Risultati*: La Sorgente - Orti 1-1, 1-0; La Sorgente - Asca 1-0, 1-2; La Sorgente - Ovada 1-1, 1-1. **Convocati**: Ivaldi, Traversa, Magno, Monti, Daniele, Vignone, Bilel.

PULCINI 2006

Soddisfacente trasferta per i Pulcini 2006, sabato 14 marzo impegnati nell'incontro con il Derthona. Partita vinta nei tempi con il risultato di 3 a 0. Notevoli le azioni di gioco proposte dai gialloblu, impegnati con precisi passaggi sia sulle fasce che al centro campo che hanno avuto come risultato numerose finalizzazioni. Marcatori: Farinasso (2), Gallo F. (2), Lanza A. (3), Siriano (3), Torrielli (2).

Formazione: Addabbo, Barisone L., Barisone M., Cazzola, Farinasso, Gallo F., Gallo R., Gallo S., Lanza A., Lanza G., Gillardo, Scibetta, Siriano, Torrielli. All.: Griffi, Buratto.

PULCINI 2005
La Sorgente 3
Aurora AL 1

Bella partita, giocata con grande determinazione dai pulcini di mister Vela, che hanno vinto meritatamente l'incontro con i parziali di 1-1; 3-0 e 3-0. Marcatori: Salman, Soave (4), Barisone, Bosio. Alla fine applausi per tutti i piccoli calciatori. Da segnalare la buona prestazione di Garello e Guerreschi quest'ultimo utilizzato in più ruoli. **Convocati**: Guerreschi, Abdlahna Salman, Abdlahna Zayd, Barisone, Bosio, Facci, Gabutto, Garello, Lazzarino, Marchisio, Soave. All.: W. Vela.

PULCINI 2004
Pozzolese 2
La Sorgente 0

Forse, quella contro la Pozzolese, è stata la miglior partita giocata dai gialloblu, nonostante il risultato. I ragazzi hanno fatto vedere ottime giocate mantenendo il possesso palla nei tre tempi, solamente due errori difensivi hanno permesso ai locali di andare in gol. Soddisfatto mister Oliva per i continui progressi dei sorgentini. **Convocati**: Maio, DeAlexandris, Licciardo, Khaled, Gallo, Bernardi, Ruci, Nobile, Mariscotti, Garello.

Felizzano 4
La Sorgente 1

Giocano bene i gialloblu nel primo tempo dove passano in vantaggio con Mazzocchi, nel secondo e terzo tempo alcune disattenzioni difensive permettono ai locali di pareggiare e vincere l'incontro. **Convocati**: Perono Querio, Sciutto, Scrivano, Benazzo, Barisone, Mazzocchi, Kola, Dallator, Outemhand.

ESORDIENTI misti
Cassine 2
La Sorgente 2

Buona prova di carattere dei sorgentini che grazie alla regola dei tempi individuali portano a casa un combattutissimo pareggio. Partita subito frizzante che vede il primo tempo chiudersi sul 2-2 con gol di Nanfara e Cabula. Secondo tempo chiuso 1-0 per i gialloblu con gol di Bottero su punizione. Terza frazione chiusa 2-0 per il Cassine. La partita si basava su due regole: l'obbligo di non attaccare l'avversario per i primi tre passaggi e far giocare tutti i calciatori presenti in panchina. **Convocati**: Ricci, Nanfara, Scavetto, Morfino, Bottero, Amine, Osama, Spina, Cabula, Monero, Goldoni, D'Aniello, Rolando.

ESORDIENTI 2002
La Sorgente 2
Aurora P. 1

Buona la terza! I ragazzi di mister Monforte superano i pari età dell'Aurora. Partita a ritmi alti dove i padroni di casa sfiorano più volte il gol del vantaggio che arriva solo a fine primo tempo grazie a D'Aniello. Secondo tempo tutto di marca gialloblu; i sorgentini mettono sotto i propri avversari, il gol arriva al 18° con Mecja. Nell'ultimo tempo le due squadra appaiono stanche e l'Aurora accorcia le distanze. **Formazione**: Rapetti, Brunisi, Picuccio, Karim, Rolando, Mecja, Marengo, Spina, D'Aniello, Cabula, Monero, Cagno, Revilla, Alizeri. All.: Monforte.

GIOVANISSIMI fascia B 2001-2002
Valli Borbera 0
La Sorgente 1

Dopo ben 5 rinvii per le avverse condizioni meteo, sono riprese le partite dei Giovanissimi di Boveri-Pesce. La doppia sfida della scorsa settimana contro il Castellazzo ha fatto registrare una sconfitta per 7-1 e una vittoria per 2-1 tra le mura amiche. Sabato 14 marzo invece i sorgentini hanno affrontato la lunga trasferta di Cabella Ligure dove si sono misurati con l'ostica Valli Borbera offrendo una prestazione convincente. Da segnalare la prova di Guglielmo Goldini autore di una prova maiuscola e di un bel gol. Il commento di mister Boveri: *"Spendo volentieri due parole per Guly perché deve fungere da esempio per tutti... un ragazzo con un gran fisico, non particolarmente dotato dal punto di vista tecnico, ma che con intelligenza, umiltà e caparbietà migliora di settimana in settimana, senza dimenticare che è anche "studente modello". Complimenti!"*. **Formazione**: Lembori, Licciardo, Ez Raidi Aymen (Mariscotti), Goldini, Salvi, Gaggino, Cerrone, Alberto, Tosi (Di Vita), Bollino (Sukur Mounir), Zunino.

GIOVANISSIMI 2000
La Sorgente 1
Asti 2

Subìto lo svantaggio nei primi minuti, i sorgentini chiudevano nella metà campo gli avversari e pareggiavano con Vela. Nel 2° tempo, gran gol dell'attaccante ospite e finale veemente dei ragazzi che vedevano infrangere le speranze di pareggio sul palo colpito all'ultimo istante. **Formazione**: Lequio, Bernardi, Congiu (Ragno), Marengo, D'Urso, Mignano, Cavanna, Minelli, Lika (El Mazouri), Vela, Ghignone, Di Bella, Zampini, Caputo, Garruto, Marenco.

ALLIEVI '99
La Sorgente 0
Valfenera 4

Ospiti sul doppio vantaggio a fine 1° tempo grazie a due sfortunati interventi difensivi. Nel 2° tempo gli attacchi dei padroni di casa si infrangevano contro la difesa avversaria e il Valfenera dilagava con altre 2 reti. **Formazione**: Maiello (Guercio), De Lorenzi (Mouchafi), Congiu (Alfieri), Marengo (Martiny), Badano, Marenco, Petrachi (Rinaldi), Garruto (Cavanna), Di Lucia (Marchisio), Amrani, Gherman.

JUNIORES provinciali
Pro Villafranca 1
La Sorgente 1

Non basta il gran gol di Cebov alla metà del primo tempo a dare la vittoria alla Sorgente nell'insidiosa trasferta di Villafranca. Non succede quasi nulla fino alla metà del primo tempo quando Cebov ribadisce in rete un cross dalla destra di Rizzo. I padroni di casa non demordono e sul finire del primo tempo hanno la possibilità di pareggiare su un dubbio calcio di rigore ben neutralizzato da Benazzo. Nella ripresa il Pro Villafranca non riesce più a pressare e La Sorgente prende campo e sciupa alcune palle gol. La partita sembra finita ma nel recupero un maldestro rinvio della difesa libera al tiro il centravanti astigiano che trafigge l'incolpevole Benazzo per il definitivo pareggio. **Formazione**: Benazzo, Ferrato (Diotto), Cotella (Carta), Manto, Prigione, Astengo, Balla, Quaglia (Facchino), Cebov, Laborai, Rizzo (Colombini). All.: Picuccio, Seminara. ***Classifica***: Fortitudo 40, Villastellone 28, Pralormo Montiglio 27, San Giuseppe Riva 26, La Sorgente 25, Buttiglierese 23, Bistagno 22, Felizzanolimpia 21, Pro Villafranca 14, Torreta 10, Marentinese 6. ***Prossimo turno (21 marzo)***: La Sorgente - Cmc Montiglio.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2006
Acqui 1
Bistagno 2

Discreta prestazione casalinga offerta dai Pulcini acquesi. Prima frazione sottotono che ha permesso alla squadra ospite di portare a proprio favore il risultato. Seconda frazione che iniziava come la prima, ma con una veemente reazione verso la fine del tempo, che ha permesso di aggiudicarsi però solo il terzo tempo, grazie alle splendide reti siglate da Giachero.

Formazione: Perigolo, Ghiglione, Lemi, Rodiani, Giachero, Cagno, Shera, Bobbio, Moscato, Assandri. All. Perigolo.

PULCINI 2004
Asca Alessandria 0
Acqui 3

Convincente vittoria in terra alessandrina per gli aquilotti acquesi, che sfornano una prestazione magistrale, condita da molti gol. Marcatori: Massucco (4), Lecco (2).

Formazione: Briano, Falchetti, Patti, Petroccia, Indovina, Lecco, Gilardo, Massucco, Riad. All.: D. Alberti.

ESORDIENTI 2003
Audax Orione 0
Acqui 3
(0-6)

Bella e netta vittoria per gli aquilotti che sul campo Don Orione di Tortona superano l'Audax per 6-0. Nel primo tempo l'Acqui passa in vantaggio con Consigliere. Negli altri due tempi l'Acqui mette il piede sull'acceleratore e con le reti di Pagliano e La Spina nel secondo tempo e di La Spina, Caucino e Pagliano nel terzo.

Convocati: Ghiglia, Ivaldi, Chciuk, De Lorenzi, Tortarolo, Maiello, Consigliere, Caucino, Pagliano, Cassese Daniele, Cassese Davide, Shera, Spulber, Zambrano, La Spina. All: Izzo.

ESORDIENTI 2002
Alessandria 3
Acqui 2

Sabato 14/03 a Mandrogne sul campo dell'Alessandria i giovani acquesi disputano una buonissima partita, dove il risultato più giusto sarebbe stato il pareggio; purtroppo dopo il primo tempo a reti inviolate un errore difensivo provoca il gol alessandrino.

Il terzo tempo si conclude a reti inviolate, da sottolineare la prova di Bellanti Lorenzo.

Convocati: Morbelli Fr, Santi, Massucco, Lodi, Gocewski, Canu, Betto, Cagnolo, Abergo, Botto, Aresca, Morbelli Al, Rinaldi, Travasino, Bellanti, Gaeta, Poggio, Cecchetto. All.: Aresca, Prina.

ALLIEVI '98
CBS 2
Acqui 2

Ottima prestazione degli Allievi di mister Conti che portano a casa un importante pareggio contro il CBS di Torino formazione che ambisce alla vittoria del campionato.

Il Pulcini 2006.

La partita ha visto la compagine torinese portarsi in vantaggio con Carbonaro al 37° del 1° tempo e poi siglare il 2 a 0 al 18° del secondo tempo con Ferlazzo.

Nel secondo tempo per l'Acqui risultano fondamentali i cambi effettuati da mister Conti, difatti al 39° Daja servito da un assist di Pastorino accorcia le distanze, poi al 44° arriva la rete del meritato pareggio realizzata da Ratto che chiude definitivamente l'incontro. Da segnalare al 17° l'esordio di Romanelli attaccante classe 2000 che insieme a Daja classe '99 hanno ben figurato vivacizzando il reparto offensivo termale.

Formazione: L. Benabid, E. Benabid, (36° st Branda), Montorro, Ratto, Acossi, Vitale, Bertrand, Viscomi, Mazzini (17° st Romanelli), Cortesogno (10° st Daja), Ionesi (30° st Pastorino). A disp: Calabrese, Tuluc, Cavallotti. All. Conti.

ALLIEVI fascia B
Acqui 3
Aurora 0

L'Acqui vince ancora, tris all'Aurora. I bianchi si rendono subito pericolosi con Campazzo che impegna il portiere avversario. Sull'angolo seguente Es Sidouni spara alto a porta vuota.

L'attaccante però, si fa perdonare l'azione dopo segnando l'1-0 su un bell'assist di Sperati.

Gli alessandrini non riescono quasi mai a superare la loro metà campo e l'Acqui ne approfitta segnando il 2-0 grazie a Campazzo che sfrutta una bella azione in solitaria di Daja e batte l'estremo difensore ospite.

Daja vuole la gioia personale ma si vede respingere un tiro da un ottimo portiere avversario che pochi istanti dopo si ripete su Piccione e su Campazzo.

Il primo tempo si conclude cosi sul 2-0. Nella ripresa i bianchi dimostrano di avere il totale controllo del match e segnano il 3-0 con Daja.

Formazione: Cazzola, Conte, Pascarella, Piccione, Salierno, Benhima, Cavallotti, Sperati, Daja, Es Sidouni, Campazzo, Alves, Licciardo, Tosi. All.: Conti Robert.

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2006
Virtus 3
Nuova Sco 3

1° tempo: 1-1 (Krstovski); 2° tempo: 2-1 (Ciriotti 2); 3° tempo: 0-1.

Convocati: Allosia, Ciriotti, El Mouaatamid, Krstovski, Magnani, Messina, Rivera, Serafino, Testa, Zagatti. All.: Bongiovanni.

PULCINI 2005
Annonese 4
Virtus 2

1° tempo: 2-1 (rete: Franco); 2° tempo: 0-0; 3° tempo: 2-1 (rete: Kostadinovski). Convocati: Basso, Barbero, Brunettini, Careglio, Cravanzola, Franco, Kostadinovski, Jakimovski, Truffa. All.: Scagliola.

Virtus 6
San Domenico Savio 6

1° tempo: 1-1 (rete: Ciriotti); 2° tempo: 3-4 (reti: Bottero, El Mouaatamid, Boccetta; 3° tempo: 2-1 (reti: Bottero, Peuto).

Convocati: Boccetta, Bottero, Ciriotti, Colonna, El Mouaatamid, Gigliotti, Mojdi, Palmisani, Peuto. All.: Mossino.

PULCINI 2004 rossi
Montegrosso 3
Virtus 2

1° tempo: 2 – 0; 2° tempo: 0 - 1 rete Gjorgjiev D; 3° tempo: 1 - 1 rete Neri. **Convocati**: Panno, Balocco, Falletta, Agretto, Neri, Mesiti, Gjorgjiev D., Moncalvo, El Hachimi, Nikolov, Gjorgjiev I., Calì All.: Mario Chini.

PULCINI 2004 bianchi
Annonese 1
Virtus 4

1° tempo 0-1 (Pergola M.); 2° tempo 0-2 (Pergola A., Contrafatto R.); 3. tempo 1-1 (Pergola A.). **Convocati**: Chiriotti, Amerio, Contrafatto, Depetrini, Culasso, Bussi, Pergola Alessandro, Pergola Mattia, Chini, Alpa. All.: Cillis Marco.

ESORDIENTI 2003
Virtus 1
San Domenico Savio 2

1° tempo 0-1; 2° tempo 1-1 (Piredda); 3° tempo 0-0. **Convocati**: Valletti, Tosev, Bertonasco, Ivanovski, Moussa, Madeo, Amerio, Ghiga, Piredda, Pavese, Chiarlo, Travasino, Ivaldi, Cirio, Boffa. All.: De Simone Andrea.

Calcio giovanile Ovada

ESORDIENTI

Per i Boys di Mister Librizzi arriva la prima sconfitta contro il Dertona Calcio Giovanile. Partita molto equilibrata che i tortonesi vincono con un unico goal a fine primo tempo.

Formazione: Pastore, Carlevaro, Marzoli, Pellegrini M., Apolito, Perfumo, Pellegrini C., Barbato, Arecco, Gallo, Granatella B., Mazzotta, Rondinone, Termignoni, Vecchiato, Granatella L., Trevisan.

GIOVANISSIMI 2001

I Boys di Marco Bisio perdono col minimo scarto contro l'Asca. Domenica trasferta ad Alessandria con la Don Bosco.

Formazione: Fiorenza, Porcu (7' st Pappalardo), Pasqua, Beshiri, Leto, Parisi, Caneva (22' st Cocorda), Lo Giudice, Bosic, Ventura (29' st Pal), Cavanna (7' st Di Cristo).

GIOVANISSIMI 2000

I Giovanissimi di Mauro Sciutto superano la Virtus Junior 3-0. Contro un avversario di rango gli ovadesi partono di gran carriera con tre reti a conclusione di azioni corali palla a terra.

Subito una doppietta del capitano Ciliberto, mentre la terza segnatura è di Cavaliere. Nel secondo tempo mister Sciutto opera tutti i cambi disponibili, ma la squadra mantiene le redini del gioco.

Formazione: Pronestì (Gaggino), Alzapiedi, Rosa, Vercellino (Bala), Bianchi (Costantino), Perassolo, Lavarone, Cavaliere (Cicero), Ciliberto, Valle, Costa Pisani (Molinari).

ALLIEVI

Gli Allievi di Mario Colla tornano alla vittoria contro il Val Borbera per 1-0, ma di buono ci sono solo i tre punti contro un avversario che ha sfoderato una prova generosa e gagliarda. Ci pensa Alessio Barbato a decidere l'incontro al 60°. Sabato 21 marzo, gli ovadesi saranno ospiti a Tortona dalla capolista Audax Orione, ma per vincere ci vuole un'altra Ovada.

Formazione: Bertania, Villa, Zanella, N.Benzi, L.Benzi, Fracchetta, Borgatta, Giacobbe, Potomeanu, Coletti, Barbato. A disp.: Puppo, Ivaldi, Isola, Nabil.

JUNIORES

Nel campionato Juniores la Pro Molare vince il derby con l'Ovada. Di fronte a oltre 100 spettatori, risolve la gara uno dei tanti ex, Bisio autore di una doppietta nella ripresa. Alla squadra di Repetto è mancata soprattutto l'incisività, priva dello squalificato De Simone oltre che dei gemelli Subbrero e di Porata. Dopo il vantaggio molarese di Bisio, Rossi ha avuto il pallone del pari, ma ha colpito il palo interno. Sul finire il raddoppio di Bisio, con un potente tiro.

Formazioni: Pro Molare: Piana, Fortunato, Pollarolo, Bello, Arata, Moraru, Marasco, Peruzzo (40' Repetto), Bisio, Ouenna, Prestia. **Ovada:** Danielli, Pietramala, Del Santo, Bono, Pesce, Sola, Parodi, Vignolo (22' st Carlini), Di Cristo (15 Rossi), Bagliani, Tine Silva.

Calcio giovanile Voluntas

GIOVANISSIMI 2001
Voluntas 3
Virtus Junior 0

La Voluntas di mister D. Madeo vince senza giocare vista la non presentazione della Virtus Junior alla gara. 3-0 a tavolino da parte del giudice sportivo.

Formazione: Sciutto, Quagliato, Mastrazzo, Velinov, Albezzano, Robino, Grosso, Celenza, Corvisieri, Madeo, Laiolo A disp: Scaglione, Barbarotto, LaRocca, Pastorino, Adu. All: D. Madeo.

ALLIEVI
Voluntas 4
Pro Villafranca 1

I ragazzi di Lovisolo-Nosenzo fanno loro il bigh match contro il Pro Villafranca imponendosi per 4-1 e si portano a cinque punti di vantaggio sull'immediata inseguitrice.

Sono le palle inattive e i calci piazzati a fare la differenza con tre reti dei nicesi su quattro che nascono da calci di punizione.

Vantaggio al 4° con punizione di Hurbisch, colpo di testa da pochi passi vincente di Larganà 1-0, ospiti che si fanno vivi con tiro di Passarella stoppato da Duretto e nel finale di tempo centrano la traversa con Drago.

Secondo tempo raddoppio di testa ancora da punizione di Hurbisch, incornata di Gambino, ospiti che accorciano al 69° con Bighi ma devono issare bandiera bianca alla doppietta di testa di Larganà e nel recupero poker firmato Morando.

Formazione: Tartaglino, Galuppo, Duretto, Larganà, Gambino (12° st Pesce), Virelli, Diotti (28° st Milione), Camporino, Hurbisch, Trevisiol (20° st Morando), Becolli. All:Lovisolo-Nosenzo.

ACSI campionati di calcio

Il Vignareal.

Proseguono i campionati di calcio amatori organizzati dall'ACSI. Nella nostra zona si stanno svolgendo il campionato di calcio a 5 di Ovada, di calcio a 5 di Acqui Terme e di calcio a 7 Acqui-Ovada. *I risultati delle ultime gare su www.lancora.eu (sport)*

Pallapugno intervista

Marco Scavino direttore tecnico del Bubbio

Bubbio. Ha smesso la fascia solo da pochissimo tempo e subito ha iniziato la nuova carriera di direttore tecnico; stiamo parlando di Marco Scavino neo direttore tecnico del Bubbio che disputa il campionato nazionale di Pallapugno serie B.

La sua carriera in panchina inizia nel 2011 con la serie C1 con il duo Riella-Fantoni, poi la stagione successiva serie B a Ricca con Trinchero-Molinari e nel 2013 a San Benedetto Belbo con Giribaldi-Busca.

La chiamata del Bubbio?

«Mi hanno cercato e fortemente voluto, sia il gruppo dirigenziale, che i giocatori. Dobbiamo cercare di fare meglio della passata stagione e l'obiettivo deve essere quello di ricercare di tornare in serie "A"».

La differenza tra giocare e fare il d.t.?

«In campo si può essere esuberanti caricare i compagni, in panchina invece bisogna essere più riflessivi cercando di inculcare il giusto approccio alla gara ai giocatori e cercando anche di trasmettere tranquillità nei vari frangenti della gara».

La tua carriera da giocatore?

«Ho iniziato nel '78 con Giorgio Vacchetto come spalla, feci 3 campionati juniores con vittoria nel 1980. Nei grandi iniziai in C1 nella Canalese, nell'1986 giocai con Carlo Balocco sempre in serie A come terzino al largo e in quella squadra c'erano anche Giancarlo Grasso e Francesco Gili, nel '87 giocai con Tonino Olivieri proprietario del Gianduia e negli anni successivi con Gino Garelli. Quindi dovetti stare 13 anni fuori dagli sferisteri per un problema ad un coronaria e rientrando nel 2000 ebbi tanti capitani quali Pirero, Riccardo Molinari, Alessandro Bessone, Oscar e Cristian Giribaldi, Sciorella che andammo in finale nel 2006 e poi Orizio e Trincheri».

Che campionato di B sarà?

«Da battere sarà sicuramente colui che la passata stagione ha vinto ossia Davide Dutto noi dovremo cercargli di impedirgli la vittoria, ma occhio anche a San Biagio con il guerriero Pettavino la Pro Paschese di Fenoglio e il Valle Arroscia di Gerini».

Come vi state preparando per la nuova stagione?

«Marcarino sta svolgendo una preparazione atletica minuziosa e attenta. Ci alleniamo due volte alla settimana e nel fine settimana affrontiamo amichevoli per essere al top per l'inizio della stagione».

Dove è mancato il Bubbio nella passata stagione per mancare la "A"?

«Non ho visto le gare ma posso dire che Marcarino nelle sfide con Parussa era stato ammalato e quindi debilitato e questo, condito alla smagliante forma di Luca Dogliotti e di Parussa hanno capovolto il pronostico che si dava prima della finale».

Parlaci della differenza tra lo sferisterio e la piazza per il gioco del balôn?

«Lo sferisterio ha un gioco più regolare e più consono alla conoscenza degli atleti per quanto concerne la piazza il gioco è più spettacolare ma ha tante incognite come il colpire gli spigoli, le grondaie e i balconi non sapendo dove la pallina rientrerà in campo». **E.M.**

Pallapugno serie C1

Il Cortemilia si affida a Jacopo Cane

Cortemilia. Una sola squadra della nostra zona presente al via nel campionato nazionale di serie C1 che cercherà di sparigliare le carte per le zone medio alte della classifica: il Cortemilia affidato al direttore tecnico Felice Bertola, che dopo la brillante cavalcata con Parussa e il salto in "A" ci riprova con il giovane locale Jacopo Cane che come spalla avrà Cristian Giribaldi e da terzini Maurizio Bogliacino ex Bubbio e il Mirko Martini sceso in C1 e vincitore dello scorso campionato "B" sempre con il Cortemilia.

Sedici squadre ai nastri di partenza divisi in 2 gironi da 8 ciascuno con favorita d'obbligo la Canalese di patron Toppino, che non bada a spese, con il giovane capitano Cristian Gatto che avrà un super team ad accompagnarlo nella prima stagione tra i "grandi"; come spalla l'ex scudettato della Canalese Stefano Boffa e sulla linea avanzata l'esperto Stefano Nimot e Marco Parussa.

Altra favorita l'Albese di Fabio Gatti che ha lasciato l'Augusto Manzo provando questa nuova avventura e che avrà assieme Lorenzo Assolino, Piva Francone e Enrico Monchiero, le altre due possibili vincitrice dovrebbero essere la Virtus Langhe di capitan Molli e la Pro Paschese di Isaia e il Valle Ponente di Grasso.

Le altre dovrebbero giocare unicamente per il mantenimento della categoria ma come sempre il responso finale lo darà il campo di gioco.

One Wall-Handball

Al "PalaMorino" al via gli "Italian Open"

Nizza Monferrato. Sabato 21 e domenica 22 marzo il PalaMorino di Nizza ospita la 5ª edizione degli "Italian Open" di One-Wall handball, inseriti nell'European Pro Tour, cioè il circuito dei 6 tornei più prestigiosi d'Europa (Gli altri si giocano a Londra, Valenciennes, Valencia, Huissignes - Belgio, e Franeker - Olanda).

Oltre 80 gli atleti in gara provenienti da 10 nazioni: Algeria, Belgio, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Marocco, Olanda, Spagna e USA, che si sfideranno in singolo e in doppio nelle categorie Open, Challenger, Beginner e Master.

Per l'occasione, il Comune di Nizza ha realizzato, in tempo record, il terzo muro che, insieme ai due preesistenti, permetterà di disputare oltre 200 gare in un solo weekend.

Venerdì 20 alle 21, alla presenza del Presidente Geert Vandervelden, ci sarà una riunione dei vertici della Lega Europea dei Club; sabato invece, durante la cena ufficiale del torneo, saranno consegnati i "Pignacento Awards" ai migliori giocatori di One-Wall del 2014. Il premio Italian Player of the Year andrà al Massimo Vacchetto e Martina Garbarino.

Formazione nuova a Santo Stefano Belbo

Pallapugno serie C2: 5 le quadrette della zona

Monastero Bormida. Le formazioni della nostra zona al campionato di serie C2 saranno 5, partendo dal Monastero Bormida che come ci dice Secondo Stanga *«Abbiamo dovuto rinunciare alla C1 causa partenza in ritardo per la ricerca dei giocatori visto che avevamo contatti con il Bubbio che poi non sono andati a buon fine»*; in battuta ci sarà il 23enne Patrick Secco di Bossolasco da spalla agirà Edoardo De Fabbri ex Monticellese, sulla linea dei terzini Marco Goslino e Guido Fallabrino tutti ex Mombaldone così come la riserva Goslino Franco e l'altra riserva Sandro Marenco; direttore tecnico è Secondo Stanga. Mombaldone ha confermato Alessandro Viazzo in battuta e la forte spalla meranese Marco Gonella, sulla linea dei terzini, tutta nuova di zecca, Matteo Cartosio e Gabriele Panera riserva Marco Ferraris e come direttore tecnico Tiziana Bordone.

Formazione nuova a Santo Stefano Belbo, quella dell'Augusto Manzo, con Stefano Vigna in battuta, Alessandro Rosso come spalla e sulla linea dei terzini Bocchino Francesco e Bo Alessandro e come riserva Gazzano Gabriele. Altra nostra squadra è il Pontinvrea con Marco Adriano in battuta.

Altra quadretta della zona il Bistagno che ripropone Diego Fornarino in battuta, dopo un anno di stop per operazione al crociato, al suo fianco Massimo Balocco come spalla e sulla linea dei terzini Walter Nanetto e Stefano Gilardi con alternativa Alessio Belli.

La composizione dei 2 gironi vede nel ***girone "A"***: Bistagno, Bormidese, Castellettese, Peveragno, Pontinvrea, Ricca e Spe; nel ***"B"*** troviamo Augusto Manzo, Gottasecca, Mombaldone, Monastero Bormida, Subalcuneo e Virtus Langhe; con promozione, nella serie superiore, delle due finaliste.

Pallapugno

Il 20 marzo a Cortemilia passerella delle squadre

Cortemilia. Polisportiva in festa venerdì 20 marzo, a partire dalle 21, presso il teatro di Cortemilia per festeggiare tutte le squadre che parteciperanno ai prossimi campionati di pallapugno. Festa con lo sponsor "Marchisio Nocciole" con lo staff dirigenziale, con i tecnici Giancarlo Grasso "Il Moretto" che seguirà il quartetto che giocherà in serie A; Felice Bertola che si occuperà di C1 ed "esordienti" mentre Romano Cane seguirà i "promozionali" Cortemilia che torna in serie "A" dopo vent'anni ed aver vissuto positive esperienze con cortemiliesi doc come Stefano e Luca Dogliotti, Flavio Dotta (vincitore dell'unico scudetto sino ad oggi conquistato dal Cortemlia) e Riccardo Molinari, cresciuti alla scuola di quel maestro di balon che è stato ed ancora è Lalo Bruna.

Una serata per far conoscere ai cortemiliesi le squadre, raccontare degli obiettivi di una Polisportiva che affronta la nuova stagione con la voglia di fare bella figura. Una squadra in "A" dopo vent'anni con Enrico Parussa in battuta, all'esordio nella massima serie, il ligure Davide Amoretti da "spalla", Rivetti ed Arossa sulla linea dei terzini ed in panchina il più ciarliero del direttori tecnici, quel Giancarlo Grasso da Bergolo, ex grande terzino, che ha fatto esperienze in diverse società. La quadretta di "C1" sarà nelle mani di Felice Bertola, il più scudettato tra i campioni del passato, e sarà guidata dal giovane Jacopo Cane con il gorzegnino Christian Giribaldi da "spalla", Maurizio Bogliaccino e Martini sulla linea dei terzini. Due squadre giovanili, gli "esordienti" guidati da Felice Bertola che potrà contare su Fantuzzi, Francone, Neistro, Bodrito e Ranuschio; mentre i "promozionali" sono stati affidati a Romano Cane che avrà a disposizione Giulio Cane, Mattia Vacchetto, Calvi e Fenoglio.

Tamburello indoor

Finale provinciale trionfa il Cremolino

Ovada. La squadra del Cremolino si conferma leader assoluto nella provincia di Alessandria per quanto riguarda il tamburello indoor.

Per il secondo anno consecutivo trionfa imbattuto in tutta la stagione conquistando anche l'ultimo atto contro la Monferrina rivale già l'anno passato.

L'ultimo atto è andato in scena al Geirino di Ovada, dove la netta superiorità della squadra di patron Bavazzano è stata ancor più accentuata dal fattore campo, e così per i giovani atleti di mister Bollo la strada è stata da subito in salita.

L'avvio del Cremolino è bruciante: con Marostica, Parodi e capitan Frutti si porta avanti prima 3-0, quindi 5-1 contro un Villanova impalpabile.

Gli ospiti hanno l'attenuante dell'assenza di Godino, ma comunque il trio Garlando - Badino - Marchetti non riesce a reagire e di fatto dice addio ai sogni di gloria al terzo trampolino sul passivo di 8-1.

A quel punto nel Cremolino c'è spazio nuovamente per il giovanissimo Oddone che può mettersi in mostra anche in questa partita, seppure la Monferrina accenni una timida reazione portandosi sul 9-3.

Tuttavia ci vuole ben altro per fermare la corazzata Cremolino che infatti riprende la marcia di inizio partita per andare a chiudere in bellezza per 13-9.

I giovani ragazzi di mister Bollo si devono accontentare quindi di disputare la finale regionale di serie C, mentre il Cremolino mette in bacheca il secondo titolo provinciale consecutivo e va a sfidare, per il titolo regionale di serie B con conseguente accesso alle finali nazionali, il Tigliole degli ex Basso, Baggio e Pera.

Scacchi Campionato Promozione

Da sinistra: Del Nevo, Neri, Bisi R. e seduto Baldizzone.

Acqui Terme. Vittoria risicata per il circolo Scacchistico Acquese "Collino Group" contro il Vallemosso Scacchi, nella terza giornata del Campionato Italiano di scacchi a squadre serie Promozione regionale. Il risultato di 2.2 a 1.5 per gli acquesi è maturato grazie alle vittorie di Riccardo Bisi contro Della Peruna e di Mario Baldizzone contro Lavino. Il pareggio decisivo che ha assicurato la vittoria al "Collino Group" è stato ottenuto dal capitano Massimo Neri contro la giovane Ghiata. Ininfluente l'inopinata sconfitta subita da Claudio Del Nevo contro il quotato Colpo. La classifica, dopo la terza giornata, vede l'AcquiScacchi in testa a punteggio pieno ma in coabitazione con il circolo di Novi Ligure. La vittoria finale del girone, con il passaggio alla serie C, verrà probabilmente deciso dallo scontro diretto tra le due capolista, che si disputerà nel quarto turno domenica 29 marzo a Novi Ligure.

Presentate le squadre per i campionati di Pallapugno

Monastero: Pallonistica Valle Bormida

Monastero Bormida. Domenica 15 marzo, presso la Cantina Poggio di Castel Boglione, che ha preparato un lauto ristoro con degustazione dei prestigiosi vini aziendali, presentazione ufficiale delle squadre che la Pallonistica Valle Bormida di Monastero Bormida metterà in campo nel prossimo campionato.

A difendere i colori del Monastero sarà una formazione agguerrita che militerà in C2, composta da Secco Patrick, Defabri Edoardo, Goslino Marco, Fallabrino Guido, Goslino Franco e Marenco Sandro.

Grande impegno anche a livello giovanile, dove arriva Italo Gola a seguire i ragazzi, impegnati da alcuni in corsi scolastici di perfezionamento realizzati grazie alla collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Vesime.

Tra i tanti partecipanti sono state selezionate le quadrette degli allievi (Cagno Lorenzo, Satragno Alberto, Boatto Raffaele, Spada Alessandro, Lazar Nicu Enache) e degli esordienti (Perrone Christian, Gallareto Simone, Gallareto Elena, Odorizzi Cristian, Bosca Simone), mentre sempre sul campo di Monastero giocheranno anche i giovani della Under 25 con i colori della Pro Spigno.

Affollamento anche per la pantalera, dove si presenteranno due squadre: una di

"vecchie glorie" (Gabutto Giuseppe, Trinchero Ottavio, Marenco Sandro, Bisio Mauro, Iberti Sergio, Goslino Marco, Goslino Franco, Fallabrino Guido, Nanetto Valter, Thea Enrico) e una di "giovani promesse" integrate da qualche "veterano" (Cagno Riccardo, Cagno Lorenzo, Boatto Raffaele, Cresta Stefano, Garbarino Martina, Garbarino Davide, Garbarino Enrico, Garbarino Roberto, Bertonasco Angelo, Zunino Giuseppe).

Un grande gruppo di amici appassionati di questo sport antico e nobile che sta rivivendo i grandi successi di un tempo, grazie alla passione del Presidente Giuseppe Stanga, dei numerosi dirigenti della società, dei D.T. Dino Stanga (C2) e Roberto Garbarino (giovanili) e soprattutto grazie all'apporto prezioso di tanti giovani che stanno portando una ventata di novità nel settore.

Intanto gruppi di volontari si stanno organizzando per i necessari lavori manutentivi dello sferisterio, per la gestione del punto di ristoro e per la organizzazione di eventi sportivo-gastronomici per la prossima estate, ideati in modo da coinvolgere il maggior numero possibile di appassionati.

Tennistavolo

Costa d'Ovada. Si è svolta la quarta giornata dei campionati a squadre regionali e nazionali nell'ultimo fine settimana e la Saoms ne esce con due belle vittorie ed una sconfitta pesante in serie C1.

La Policoop si presentava a San Salvatore di Cogorno contro i locali del Villaggio Sport con l'obiettivo di portare a casa i due punti che avrebbero permesso alla squadra di mettere un piede in serie B2. Ma non è stato così, infatti il risultato finale sorride alla squadra di casa che ha la meglio per 5 a 4 e mette la testa davanti alla formazione costese.

In serie D1 arriva invece una bella vittoria per 5 a 2 della Nuova GT "A" sui cugini del T.T.Derthona.

Vittoria schiacciante anche in D2 dove non si ferma la bella corsa al secondo posto della Nuova GT "B". Contro il T.T.Refrancorese Sannazzaro non c'è mai stata storia.

Nella giornata di domenica 15 marzo i ragazzi del settore giovanile hanno preso parte al Grand Prix regionale in programma a Verzuolo con discreti risultati.

Si torna in campo *sabato 21 marzo* con la Policoop in C1 impegnata a Tagliolo contro l'Athletic Club Genova, in C2 torna in campo anche la Policoop "B" contro il Sisport Torino, trasferte invece per la Nuova GT"A" e "B" entrambe impegnate a San Salvatore.

cronaca delle gare su www.lancora.eu (sport)

Volley serie B2 femminile

Acqui a testa alta: Cuneo passa al tie-break

Arredofrigo Coldline 2
Cuneo Granda Volley 3
(20/25; 25/20; 24/26; 25/21; 16/18)

Acqui Terme. *«Noi ci crediamo».* Lo aveva detto, coach Ivano Marenco, e aveva ragione. Cuneo, seconda forza del campionato, suda le proverbiali sette camicie e lascia alle acquesi un punto, che potrebbe essere molto prezioso in chiave salvezza.

Partita tirata, in continuo alternarsi di colpi di scena: nel primo set le squadre cominciano con una fase di studio: Cuneo tiene un minimo margine (6/8 e 13/16 ai timeout) ma sono soprattutto gli errori nella metà campo acquese a confezionare il 20/25 per le cuneesi.

Nel secondo set però sembra un'altra partita. Il numeroso pubblico di Mombarone fa sentire il suo tifo, e Acqui sale 8/6 e 16/15. Poi sul 22/19 due giocate decisive della regista Linda Ivaldi griffano il 25/20 finale e rimettono tutto in parità.

Il terzo set inizialmente sembra premiare ancora Gatti e compagne, che a un certo punto conducono 16/11, ma l'esperienza delle cuneesi emerge alla distanza: le ospiti rimontano fino ad aggiudicarsi il set 24/26.

Tutto da rifare, e il quarto set comincia male (4/8 e 5/10 per Cuneo) e sembra ormai profilarsi la sconfitta ma le acquesi tirano fuori l'orgoglio, agguantano Cuneo sul 18/18 e a quel punto sale in cattedra Mirabelli, che con i suoi attacchi firma il 25/21 e manda tutti al tie-break.

Gara avvincente: squadre appaiate sino al 6/6, poi Acqui sale sino al 9/6 e al 10/8, ma Cuneo rientra, pareggia e sorpassa: 10/12. Ancora Acqui non ci sta: 13/13, poi 15/15, ma una palla giudicata fuori e una ricezione difettosa costano set e incontro sul 16/18.

Ma il ds Claudio Valnegri a fine partita vede il bicchiere mezzo pieno: *«Un punto importante contro la seconda in classifica e soprattutto la consapevolezza di avere tenuto testa a giocatrici esperte reduci da anni di B1. Se alla vigilia mi avessero detto che avremmo fatto un punto, ci avrei messo la firma. Ma per come è andata, se avessimo vinto nessuno avrebbe avuto da ridire; complimenti a questo gruppo, che ci crede e lavora sodo; non a caso tutti gli attaccanti anche stasera sono andati in doppia cifra»*.

Arredofrigo Coldline: Ivaldi, Gatti, Santin, Bianciardi, Mirabelli, Zonta. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Boido, Grotteria. Coach: Marenco. **M.Pr**

Volley serie C femminile

Cantine Rasore Ovada altra occasione persa

ZSI Valenza 3
Cantine Rasore Ovada 0
(25/23; 28/26; 25/19)

Valenza. Ovada esce dal Palazzetto di Valenza battuta, e con la sensazione che sarebbe bastato davvero poco di più per portare via dei punti preziosi. Un'altra occasione perduta che si spera non vada ad incidere su un finale di campionato che potrebbe essere tutto in volata.

Ovada ritorna a casa con un pugno di mosche ma sia nel primo set (perso 23/25) che nel secondo (26/28) non colto le opportunità che un Valenza un po' distratto aveva comunque offerto.

Partita dai ritmi piuttosto bassi, con le ovadesi che conducono il primo set fino all'8/6, poi sul servizio insidioso della Borromeo accusano un pesante break (8/12). Le ovadesi si rifanno sotto sul 19/20 e poi sul 21/22, ma complice anche una distrazione clamorosa sul 21/23 lasciano strada a Valenza 23/25.

Poco diverso l'andamento del secondo parziale, Ovada è in partita, passa anche a condurre sul 21/20, ma manca della determinazione per chiudere il parziale: per quattro volte riesce ad annullare i set ball di Valenza, ma cede infine 26/28.

Sullo 0-2 non ci si crede più, le ragazze ovadesi paiono rassegnate ed il terzo set è un monologo di un Valenza non trascendentale (3/7, 15/20 e poi il definitivo 19/25).

Classifica sempre più ingarbugliata, con tre squadre a quota 21 (oltre a Cantine Rasore anche Collegno ed Arquata), Trecate a 19 ed Alessandria a 18, e ancora tanti scontri diretti da qui a maggio.

Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Brondolo, Guidobono, Fossati, Grua, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzata: S. Ravera. Coach: Gombi.

Volley U16 Eccellenza Regionale

Alla Final Four di Alessandria Acqui chiude seconda

Ltr Rombi Escavazioni 3
Red Volley Villata 0
(25/16; 25/14; 25/19)

***

Igor Volley Trecate 3
Ltr Rombi Escavazioni 0
(25/18; 27/25; 25/19)

Alessandria. Domenica 15 marzo ad Alessandria si è svolta la Final Four Interregionale per la categoria U16 Eccellenza Regionale: 4 le squadre ai nastri di partenza, due di Vercelli, una di Novara, e, per la provincia di Alessandria, le acquesi della Ltr Rombi Escavazioni. Si comincia con la disputa, in contemporanea, di Igor Volley Trecate-S2M Vercelli (le favorite novaresi vincono facile 3-0) e, al Pala Coni, Ltr Rombi-Red Volley. Acqui liquida con lo stesso risultato il Red Volley, e guadagna così l'accesso alla finale del pomeriggio. Archiviata la sfida per il terzo posto, con vittoria 2-1 del Red Volley, alle 17 si gioca la finalissima: Acqui contro Trecate. Su entrambe le squadre gravano assenze importanti: nelle acquesi, out Martina Moraschi (problemi a una spalla), nelle novaresi, fuori Celeste Miolo (influenza). Gara che comincia con una disattenzione acquese: formazione errata e Debilio si ritrova al centro per Torgani di banda. Set comunque punto a punto fino al 19/17 per Trecate, che poi però allunga e vince 25/18. Nel secondo set Acqui non ha abbastanza mordente, e Colombo e compagne restano sempre un passo avanti, fino a vincere 27/25. Terzo set in fotocopia, con Acqui poco incisiva in avanti e distratta in ricezione. Il 25/19 finale consegna a Trecate il titolo di campione interregionale. Per Acqui il secondo posto.

U16 Ltr-Rombi Escavazioni: Cattozzo, Torgani, Tassisto, Debilio, Mirabelli, Bisio. Libero: Prato. A disp.: Barbero, Baldizzone, Baradel. Coach: Marenco.

Volley serie D femminile

Acqui paga dazio, il derby è di Novi

Rombi Escavazioni Ltr 1
Mangini Novi 3
(25/23; 14/25; 17/25; 19/25)

Acqui Terme. Va alla Pallavolo Novi il derby di serie D in programma a Mombarone. Senza Martina Moraschi, out per un problema alla spalla, le acquesi cedono in 4 set alle avversarie, al termine di una gara al di sotto delle loro potenzialità. Il primo set vede le squadre studiarsi, e proseguire punto a punto. Le acquesi riescono a costruire faticosamente un margine di +4 e riescono in qualche modo ad amministrarlo fino al 25/23 finale.

Nel secondo set però Acqui cala bruscamente, con una sequela ininterrotta di errori di squadra: 2/8, poi 8/16 ai due timeout, e il set scivola via 14/25 senza mai entrare in partita.

Ci si aspetta la reazione nel terzo set, ma il cambio di passo non arriva: Novi arriva ancora sull'8/16 e nonostante i tentativi di coach Marenco di dare spinta alla squadra Acqui cede il set 17/25. Niente da fare nemmeno nel quarto set: si riceve male e si mura poco e alla fine le novesi vincono con un certo agio: 19/25, che vale i tre punti in palio.

Hanno detto. Coach Marenco è schietto, secondo abitudini: *«La squadra non mi è piaciuta. Purtroppo però arriviamo da una settimana travagliata, e senza allenamento non si va da nessuna parte...»*.

Rombi Escavazioni-Ltr: Cattozzo, Torgani, Tassisto, Debilio, Mirabelli, Baldizzone, Baradel. Libero: Prato. Utilizzata: Bisio. Coach: Marenco. **M.Pr**

PVB Cime Careddu torna alla vittoria

PVB Cime Careddu 3
Lingotto Volley To 0
(25/7, 25/20, 25/19)

Canelli. La PVB Cime Careddu torna alla vittoria, finalmente interrompe la serie negativa, che durava da molte giornate e lo fa con una prova abbastanza convincente. Sul parquet di casa le girls canellesi hanno superato nettamente il Lingotto Volley To con un 3-0 che mancava da alcune partite. La squadra di Domanda ha imposto la propria superiorità sin al primo set, nel quale, con una prestazione finalmente all'altezza, hanno letteralmente annichilito le avversarie con un 25-7 che non lascia dubbi sulla differenza tra le due squadre in campo. Il gap è nato soprattutto dalla battuta, che è stato l'arma decisiva delle gialloblu per tutto l'incontro.

Più equilibrate le altre due frazioni, ma con le canellesi sempre in vantaggio e in grado di chiudere sul 3-0 senza grossi problemi, malgrado qualche piccola incertezza nel corso dell'incontro. Dal punto di vista della classifica, purtroppo, le distanze sono rimaste invariate, in quanto tutte le squadre che precedono la PVB hanno vinto, quindi le gialloblu restano al 5° posto staccate di 6 punti dalla zona playoff.

PVB Cime Careddu: Villare, Paro, Torchio, Mecca, S.Ghignone, Lupo, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Sacco (L). All.: C. Domanda.

Volley giovanile maschile Acqui

L'Under 13.

UNDER 14
Mombervolley bianca 0
Pizzeria La Dolce Vita 3
(10/25: 11/25; 11/25)

Il primo incontro del girone di ritorno del campionato ragazzi/e Csi vede l'Acqui di scena a Mombercelli contro le locali del Mombervolley bianca venerdì 13. Coach Dogliero per la trasferta in terra astigiana porta solamente 7 effettivi, lasciando a casa a riposare per un normale turnover gli altri giocatori. In tutti e tre i parziali acquesi sono sempre padroni del match, con ottime trame di gioco, che valgono il rotondo 3-0 finale.

U14 Pizzeria La Dolce Vita: Bagon Andreo Russo Pagano Zito Rocca Bellati. Coach: Dogliero.

***

UNDER 13

Domenica 15 marzo si è svolto a Mombarone il primo concentramento della seconda fase del campionato under 13 3x3 maschile. La prima delle due squadre, "La Bollente", allestite dalla pallavolo Acqui nella prima partita ha affrontato l'Ovada A vincendo agevolmente in tre set. Ben più difficile il secondo confronto contro il Trecate, formazione giunta seconda nel proprio girone eliminatorio. Gli acquesi dopo tre combattuti set cedono per intero la posta ai forti avversari; peccato perchè con un po' più di attenzione e decisione nei momenti decisivi si sarebbe potuto evitare la sconfitta. Il secondo team acquese, "I Fanghi", nel primo match ha giocato contro Altea Verbania: primi due set a favore degli ospiti, ma la buona prestazione dei quattro i ragazzi impegnati ha consentito ai termali di aggiudicarsi il terzo parziale. Nulla da fare nel secondo incontro per "I Fanghi" contro il Novara B; i ragazzi pur mostrando apprezzabili miglioramenti hanno dovuto cedere 3-0 ai fortissimi ospiti. Terzo match di giornata è stato il derby fra le due compagini acquesi: per la cronaca,dopo un bell'incontro ha vinto "La Bollente" per 3-0.

Risultati: Pizzeria La Dolce Vita Acqui "Bollente" - Ovada A 3-0; Pizzeria La Dolce Vita Acqui "Bollente-Trecate 0-3; Pizzeria La Dolce Vita "Fanghi"-Altea Verbania 1-2; Pizzeria La Dolce Vita Acqui "Fanghi"-Novara B 0-3; Pizzeria La Dolce Vita Acqui "Bollente"-Pizz. La Dolce Vita Acqui "Fanghi 3-0.

Formazioni

Acqui "Bollente": Pagano, Russo, Bellati, Lottero. **Acqui "Fanghi":** Rocca Quaglia Zito Bistolfi Coach: Dogliero.

Volley serie C maschile

Acqui torna a vincere sul campo del Caluso

Prog.Medical Caluso 1
Negrini Valnegri 3
(25/23; 20/25; 22/25; 23/25)

Cigliano. Dopo due sconfitte consecutive, contro Arti & Mestieri e Verbania, la trasferta di Cigliano contro il Caluso sembrava l'occasione giusta per riprendere confidenza con la vittoria ed i tre punti. Alla vigilia il sestetto acquese registra però due importanti assenze: Salubro, influenzato e il tecnico Ceriotti impegnato con altra formazione, che si aggiungono ai già preventivati forfait di Luca Astorino e Tiziano Canepa.

La formazione comunque risponde in modo egregio e pur palesando qualche difficoltà porta a casa i tre punti imponendosi 3-1.

L'assenza del tecnico in panchina rende il capitano responsabile di cambi, tempi tecnici e disposizione della formazione in campo. Castellari mette in campo Boido in regia, Gramola opposto, Rinaldi e Basso al centro, Castellari e Libri di banda, Astorino Mattia libero con Nespolo e Cravera a disposizione. L'inizio è balbettante e i padroni di casa, squadra dalla buona difesa ma molto fallosa, restano incollati agli acquesi fino alla beffa dell'epilogo finale con due punti consecutivi che consegnano il set al Caluso. Maggiore determinazione e una difesa più attenta sono le chiavi della gara, e il secondo set vede gli acquesi migliorare, Castellari è immarcabile e si impatta il match sul 25/20. Caluso non ci sta e con grinta rimane attaccata al match anche se sono sempre i termali a guidare. Lo sprint finale del terzo set è ancora a loro favore con una pipe forzata ma efficace di Castellari.

Nel quarto il Caluso riesce a portarsi avanti di quattro lunghezze, ma un efficace Libri e capitan Castellari rosicchiano punto su punto, sfruttando anche nervosismo ed errori degli avversari. Da 18/18 con una gran serie al servizio di Boido si passa al 24/22, poi ancora un errore dei padroni di casa mette le ali agli acquesi.

Negrini Gioielli-Valnegri Pneumatici: Boido, Rinaldi, Castellari, Gramola, Basso, Libri, M.Astorino, Nespolo, Cravera.

Plastipol vince netto sul terreno di Verbania

Altea Altiora Verbania 0
Plastipol Ovada 3
(17/25; 18/25; 16/25)

Verbania. La Plastipol Ovada si prende dopo il ko subito all'andata al Palageirino ed espugna nettamente Verbania.

Gara a senso unico, che ha confermato il buon momento della formazione ovadese, nonostante i tanti problemi fisici: la squadra sembra aver trovato un assetto ottimale e non ha lasciato spazio ad avversari apparsi brutta copia della squadra vista ad Ovada a novembre.

La Plastipol ha il merito di mettere pressione ai padroni di casa, trovando efficacia sia con Daniele Crosetto, anche questa volta principale "cannoniere", ma anche con i centrali, in particolare capitan Morini, autore di un'ottima prova (e di 11 punti).

Altea Altiora molto fallosa e partita a senso unico, come dicono i parziali molto netti. Il risultato vale per la Plastipol il sorpasso ai diretti avversari, in una classifica che sta assumendo una veste più adeguata al valore tecnico dell'organico ovadese.

Ora un doppio impegno casalingo (prima Pavic Romagnano e poi Negrini Acqui) per provare a risalire ancora.

Plastipol Ovada: Nistri, Crosetto, Morini, Bernabè, Baldo, Capettini. Libero: Quaglieri. Utilizzati: Romeo. Coach: Ravera.

Centro Karate-Judo Acqui in gara a Canelli

Da sinistra gli atleti Sara, Emanuele, Alessio, William, Samuele ed Alessandro con Fiammetta, il maestro Maurizio e Alessio.

Acqui Terme. Domenica 15 marzo gli atleti dell'ASD Centro Karate-Judo Acqui Terme hanno preso parte ad una gara tenutasi al palazzetto dello sport di Canelli, organizzata dalla FIJLKAM e aperta anche agli enti promozionali.

La gara era riservata alle categorie Bambini (6/7 anni), Fanciulli (8/9 anni) e Ragazzi (10/11 anni).

Sei gli atleti acquesi presenti alla competizione: Alessio Zarola, nella categoria *ragazzi*, ha ottenuto un buon secondo posto; ottimi risultati per Sara Angeleri, Emanuele Garbarino e Samuele Serra nella stessa categoria.

Nella categoria *fanciulli* hanno gareggiato Alessandro Lovesio e William Hayes Carballoso, ottenendo entrambi un buon risultato.

Grande soddisfazione per il maestro Maurizio Abbate coadiuvato, nell'occasione, dagli agonisti Alessio Cammisa e Fiammetta Grattarola che hanno aiutato i ragazzi nella preparazione della gara.

Continuano, come sempre, gli allenamenti nella palestra di piazza Duomo 6, in vista delle gare che si svolgeranno nelle prossime settimane.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Dkc Volley Galliate – Uniabita V.Cinisello 3-1, Fim Group Bodio – Remarcello Farmabios 1-3, **ArredoFrigo Makhymo** – Bre Banca Cuneo 2-3, La Bussola Beinasco – Euro Hotel Monza 3-0, Bracco Propatria Milano – Normac Avb Genova 0-3, Volley 2001 Garlasco – Canavese Volley 3-1, Caldaie Albenga – Labor V.Syprem Lanzo 3-0.

Classifica: Remarcello Farmabios 53; Bre Banca Cuneo 46; Voley 2001 Garlasco 39; Fim Group Bodio, Dkc Volley Galliate 37; Normac Avb Genova 32; Euro Hotel Monza 30; Canavese Volley, **ArredoFrigo Makhymo** 27; Uniabita V.Cinisello 6; La Bussola Beinasco 23; Caldaie Albenga 14; Bracco Propatria Milano 7; Labor V.Syprem Lanzo 4.

Prossimo turno: *anticipo 11/03* Euro Hotel Monza – Bracco Propatria Milano 2-3; ***sabato 21 marzo*** Labor V.Syprem Lanzo – Dkc Volley Galliate, Uniabita V.Cinisello – Fim Group Bodio, Remarcello Farmabios – **ArredoFrigo Makhymo**, Canavese Volley – Cadaie Albenga; ***domenica 22 marzo*** Bre Banca Cuneo – Voley 2001 Garlasco.

***

Serie C maschile girone B

Risultati: Alto Canavese Volley – Volley Novara 0-3, Arti Volley – Pivielle Cerealterra 0-3, Progetti Medical Volley Caluso – **Negrini Valnegri** 1-3, Altea Altiora – **Plastipol Ovada** 0-3, Erreesse Pavic – Tiffany Valsusa 0-3, Caseificio Rosso Biella Volley – Bistrot 2mila8 Domodossola 3-0.

Classifica: Caseificio Rosso Biella Volley 51; Volley Novara 49; Pivielle Cerealterra 40; Arty Volley 38; Nuncas Finsoft Sfoglia 30; Tiffany Valsusa 27; **Negrini Valnegri** 26; **Plastipol Ovada** 22; Altea Altiora 21; Bistrot 2mila8 Domodossola 17; Progetti Medical Volley Caluso 11; Alto Canavese Volley 6; Erreesse Pavic 4.

Prossimo turno (21 marzo): Bistrot 2mila8 Domodossola – Alto Canavese Volley, Volley Novara – Arti Volley, Pivielle Cerealterra – Progetti Medical Volley Caluso, Tiffany Valsusa – Altea Altiora, **Plastipol Ovada** – Erreesse Pavic, **Negrini Valnegri** – Nuncas Finsoft Sfoglia.

***

Serie C femminile girone B

Risultati: Igor Volley Trecate – Toninelli Pavic 1-3, Angelico Teamvolley – Lingotto Volley 3-1, Argos Lab Arquata – Junior Volley Casale 3-0, Z.s.i. Valenza – **Cantine Rasore Ovada** 3-0, Mokaor Vercelli – Logistica Biellese Sprintivirtus 1-3, Volley Bellinzago – Collegno Volley Cus 3-2, Flavourart Oleggio – Alessandria Volley 3-0.

Classifica: Toninelli Pavic 54; Angelico Teamvolley 46; Logistica Beillese Sprintvirtus 45; Flavourart Oleggio 39; Lingotto Volley 36; Mokaor Vercelli, Z.s.i. Valenza 34; Argos Lab Arquata, **Cantine Rasore Ovada**, Collegno Volley Cus 21; Igor Volley Trecate 19; Alessandria Volley 18; Volley Bellinzago 11; Junior Volley Casale 0.

Prossimo turno (21 marzo): Alessandria Volley – Igor Volley Trecate, Toninelli Pavic – Angelico Teamvolley, Lingotto Volley – Argos Lab Arquata, Logistica Biellese Sprintvirtus – Z.s.i. Valenza, **Cantine Rasore Ovada** – Mokaor Vercelli, Junior Volley Casale – Volley Bellinzago, Collegno Volley Cus – Flavourart Oleggio.

***

Serie D femminile girone C

Risultati: Unior For Volley – Multimed Red Volley 0-3, **Pvb Cime Careddu** – Lingotto Volley 3-0, **Rombi escavazioni Ltr** – Mangini Novi Femminile 1-3, Teston Volley – Agryvolley 3-2, Nixsa Allotreb Torino – M.v. Impianti Piossasco 3-0, Dall'osto Trasporti Involley – Finoro Chieri 1-3, Gavi Volley – Lillarella 3-0.

Classifica: Multimed Red Volley 50; Finoro Chieri 45; Nixsa Allotreb Torino 44; Mangini Novi Femminile 42; **Pvb Cime Careddu** 38; Lillarella 32; **Rombi escavazioni Ltr** 30; Agryvolley 28; M.v. Impianti Piossasco 27; Gavi Volley 18; Testona Volley, Lingotto Volley 15; Union For Volley 12; Dall'osto Trasporti Involley 3.

Prossimo turno: sabato 21 marzo, Multimed Red Volley – **Pvb Cime Careddu**, Lingotto Volley – **Rombi escavazioni Ltr**, Agryvolley – Nixsa Allotreb Torino, Finoro Chieri – Gavi Volley; ***domenica 22 marzo***, Lillarella – Union For Volley, M.v. Impianti Piossasco – Testona Volley; ***giovedì 26 marzo*** Mangini Novi Femminile – Dall'osto Trasporti Volley.

***

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Volley Genova Vgp – Iglina Albisola Pallavolo 0-3, Grafiche Amadeo Sanremo – Volare Volley 3-2, Admo Volley – Agv Campomorone 3-1, Albaro Nervi – Serteco Volley School Genova 0-3, Volley Spezia Autorev – Cpo Fosdinovo 3-0, Pallavolo San Teodoro – Buttonmad Quiliano si gioca il 24 aprile. *Ha riposato* ***Acqua minerale di Calizzano Carcare***.

Classifica: Iglina Albisola Pallavolo 49; Serteco Volley School Genova 48; Volley Spezia Autorev, Grafiche Amadeo Sanremo, **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 37; Admo Volley 28; Cpo Fosdinovo, Volare Volley, Buttonmad Quiliano 21; Volley Genova Vgp 19; Pallavolo San Teodoro 8; Agv Campomorone 7; Albaro Nervi 6.

Prossimo turno (21 marzo): Iglina Albisola Pallavolo – Grafiche Amadeo Sanremo, Volare Volly – Volley Spezia Autorev, Agv Campomorone – Pallavolo San Teodoro, Buttonmad Quiliano – Admo Volley, Cpo Fosdinovo – Albaro Nervi, Serteco Volley School Genova – **Acqua minerale di Calizzano Carcare**.

Volley giovanile femminile Acqui

UNDER 13

Tsm Tosi 2
Pallavolo Omegna 1
(25/27; 25/19; 25/17)

Buona prova della U13 di coach Ceriotti, che piega 2-1 l'Omegna.

Primo set molto livellato, fino al 23/23, poi Acqui ha un set point sul 25/24 ma lo spreca e Omegna chiude 27/25.

Nel secondo set è tutta un'altra storia: difesa attenta e attacco preciso, e Acqui va subito 16/12, per poi chiudere 25/19. Nel terzo l'Omegna non ci sta, sale fino all'11/4, poi coach Ceriotti chiede timeout e la squadra appare trasformata: si torna sotto sul 13/13, poi trascinate da una Bobocea incontenibile, e da una grintosa Bertin, in campo per Scassi, le acquesi vanno a vincere 25/17.

U13 Tsm Tosi: Moretti, Maiello, Scassi, Bobocea, Narzisi, Boido. Utilizzata: Bertin. A disp.: Bianchin, Minelle, Tosi. Coach: Ceriotti.

UNDER 12

Torneo di Ovada

Domenica 15 marzo, le due squadre 2004 femminile e maschile hanno partecipato a Ovada al torneo 4vs4 contro i pari età locali. La Acqui Visgel ha vinto 3-0 la prima partita, per poi cedere 2-1 la seconda. Meno fortunata la Acqui Rombi, che perde all'esordio con identico punteggio 2-1 giocandosi così l'accesso alla fase top.

Coach Garrone commenta: «*Giornata sottotono, in cui non abbiamo espresso la pallavolo che sappiamo giocare, purtroppo in un momento importante del campionato*». Prossimo appuntamento domenica 22 marzo a Cigliano per il 6vs6.

Acqui Visgel: R.Sacco, Astengo, Visconti, Bonorino, Zoccola

Acqui Rombi: Baghdadi, Abergo, Delisi, Lanza, Pesce, Testa.

Volley: il prossimo turno

Arredofrigo-Makhymo nella tana della capolista

SERIE B2 FEMMINILE

Remarcello Farmabios - Arredofrigo Makhymo. Impegno proibitivo per le ragazze di coach Marenco, che sabato 21 marzo si presentano al cospetto della capolista Remarcello Farmabios a Vigevano. Le pavesi, con 53 punti, stanno dominando il girone, e finora hanno lasciato per strada solo 4 punti subendo una sola sconfitta e vincendo tutte le altre gare ricorrendo una sola volta al tie-break.

Non c'è nulla da perdere, e su questo coach Marenco costruirà la preparazione alla gara.

Si gioca sabato 21 marzo a partire dalle ore 18.

***

SERIE C MASCHILE

Plastipol Ovada - Pavic Romagnano. Sabato 21 marzo, Ovada torna al Geirino per un impegno sulla carta non particolarmente problematico contro il Pavic Romagnano, fanalino di coda, e da tempo virtualmente condannato alla retrocessione in serie D. Salvo deprecabili distrazioni, è l'occasione giusta per allungare la striscia di vittorie, in attesa del derby con Acqui del turno successivo.

In campo alle ore 21.

***

Negrini Valnegri - Nuncas Chieri. Partita di un certo spessore a Mombarone, dove Acqui affronta la Nuncas Chieri, formazione che con i suoi 30 punti naviga nella zona medioalta della classifica. All'andata Acqui perse 3-1, frutto di una prestazione scialba, e questa può essere l'occasione per un riscatto. Salubro dovrebbe farcela a rientrare.

Squadre in campo sabato 21 marzo alle ore 20,30.

***

SERIE C FEMMINILE

Cantine Rasore - Mokaor Vercelli. Sabato 21 marzo la Cantine Rasore torna al Geirino contro un avversario molto ostico, il Mokaor Vercelli, ex squadra del coach ovadese Gombi.

Le vercellesi hanno ultimamente perso qualche colpo, staccandosi dalla zona playoff, complice anche l'infortunio della capitana e leader Valentina Di Rosa, ora recuperata.

Sarà una partita molto difficile, in cui però Ovada avrà l'obbligo di giocare con grinta e determinazione poiché è indispensabile muovere la classifica. Squadre in campo alle 17,45.

***

SERIE D FEMMINILE

Lingotto Volley - Rombi Ltr. Partita sulla carta agevole per le acquesi, impegnate sul campo del Lingotto Volley, squadra che occupa la dodicesima posizione a 15 punti, e che dovrà lottare fino all'ultimo per evitare il baratro.

Proprio la differente motivazione può essere l'insidia più importante insita nella partita.

Si gioca sabato 21 marzo alle 18 al Campo 2DX di via Ventimiglia a Torino.

Multimed Red Volley - Pvb Cime Careddu. Il prossimo turno vedrà la PVB impegnata sul campo della capolista Red Volley Vercelli nello scontro che sarà l'ultima spiaggia per provare a rientrare nel gruppo di testa che si giocherà i posti per i playoff.

Squadre in campo sabato 21 marzo alle ore 17.

***

SERIE C FEMM. LIGURIA

Serteco Volley School Genova - Acqua minerale di Calizzano Carcare. Dopo il turno di riposto, la Pallavolo Carcare affronterà la difficile trasferta in casa della vice capolista Serteco Genova. In palio punti importanti per la classifica che attualmente vede tre squadre (Spezia, Sanremo e Carcare) contendersi al terza posizione.

Squadre in campo sabato 21 marzo alle ore 21 a Genova Quarto.

Boxe Ovada

None. Sabato 14 e domenica 15 marzo, a None, nel Torinese, si è svolto il Torneo Esordienti di varie categorie e pesi. In gara anche la Boxe Ovada, con il peso welter Carlos Daniel Giacobbe, nella categoria Welter Youth.

Bella prestazione per il pugile ovadese nelle semifinali del sabato: Giacobbe si sbarazza del valdostano Amedeo Gerard, vincendo per ko alla terza ripresa, dopo che l'avversario aveva già subito per due volte il conteggio dell'arbitro.

Nell'altra semifinale emerge, sempre per ko, il pugile locale Riccardo Cuberli, della Skull Canavesana, che supera, sempre per ko, Marco Giorgio, della Baroni.

Domenica la finalissima, che vede opposto Giacobbe al beniamino di casa. Bell'incontro, con Giacobbe che riesce a mettere in forte difficoltà Cuberli, che viene contato per due volte dall'arbitro alla 3ª ripresa, ma resta in piedi e poi,

con una serie di buoni round, riesce a vincere ai punti.

Soddisfatti (nonostante un verdetto un po' dubbio) lo staff tecnico della Boxe Ovada e i due maestri, Sergio Corio e Paolo Barbero, che definiscono Giacobbe «*Una vera furia umana, un'autentica promessa per il mondo del pugilato, perché si tratta di un ragazzo in possesso di tutte le qualità del pugile: velocità, colpo d'occhio, potenza e gran carica agonistica*».

Bocce, vince la quadretta ovadese

Ovada. Ha avuto inizio lunedì 23 febbraio sui campi della società Bocciofila Capriatese il torneo a quadrette. In campo il girone A CCDD ed girone B CDDD: 16 le formazioni che, nell'arco di otto serate, hanno portato quattro quadrette a disputare le semifinali, svoltesi lunedì 9 marzo. Nel girone A due formazioni della Cementi Marchelli Ovada; nel girone B Serravallese e Valbormida. Lo scontro diretto tra le due compagini ovadesi ha visto prevalere la squadra composta da Bruzzone Gian Franco, Zunino Geremia, Sciutto Mario e Azzalin Leonino mentre l'altra quadretta era composta da Ravera Giancarlo, Repetto Antonio, Maggioletti Ernesto e Morani Andrea. Punteggio finale 13-10. Nel girone B la Serravallese ha prevalso sulla Valbormida per 13-11. Finale quindi tra Cementi Marchelli e Serravallese, svoltasi il 10 marzo e finita col punteggio di 13-0 per la compagine ovadese. Un'altra atleta della Saoms Costa d'Ovada domenica 8 marzo si è distinta in un master femminile con giocatrici di serie ABCD, sui campi del San Benigno Canavese. Le partite si sono disputate nell'arco della giornata, a sorteggio e la brava giocatrice costese Margherita Guala ha vinto la finale ed è stata premiata con la coppa.

Nuoto - Rari Nantes

Esordienti alla ribalta

Cristina Lunelli

Serena Adorno

Acqui Terme. Domenica 15 marzo sono scesi in gara gli Esordienti A e B Della Rari Nantes per la sesta giornata del circuito regionale ligure di nuoto valida per la qualificazione alle finali dei campionati regionali primaverili.

Ben sei gli atleti partecipanti della Rari Nantes Cairo-Acqui Terme, accompagnati dai rispettivi tecnici Antonello Paderi e Luca Chiarlo, che hanno offerto ottime prestazioni che in quasi tutti i casi sono sfociate nei propri primati personali con miglioramenti cronometrici molto ampi.

Negli esordienti A2 bene Flavio Martini (classe 2002) autore di 1'16" nei 100 stile libero, e di 3'11" sui 200 misti con un miglioramento di ben 4 secondi sul personale, e Cristina Lunelli e Serena Adorno (entrambe classe 2003) anche loro sui 100 sl (rispettivamente 1'15" e 1'20") e 200 misti, gara questa dove hanno dimostrato ottimi miglioramenti, abbassando il personale entrambe di oltre 7 secondi, 3'00" la prima e 3'30" la seconda.

Negli esordienti A1, invece, sono giunti ai loro primati personali Samuele Barrago (classe 2003) e Serena Benazzo (classe 2004), entrambe al primo anno di agonistica, autori di un'ottima prova e di notevoli miglioramenti cronometrici nei 100 sl, 1'28" per il primo e 1'31" per la seconda.

Infine negli esordienti B da segnalare la prova di Arianna Chiarlo (classe 2005), anche lei al primo anno agonistico, ottima sia sui 100 sl con 1'25" che sui 200 dorso dove con 3'20" ha migliorato il personale di oltre 5 secondi, piazzandosi tra l'altro tra le prime 20 atlete liguri della categoria su oltre 130 partecipanti.

Acqui Promozione Sport

"Saggi scuole nuoto"

Acqui Terme. Bella domenica quella appena trascorsa per la Acqui Promozione Sport ssd, la società sportiva dilettantistica che si occupa della conduzione gestionale del complesso polisportivo di Mombarone che il 15 marzo ha ospitato la manifestazione "saggi scuole nuoto", dimostrazione propagandistica delle varie scuole nuoto della provincia di Alessandria e Torino alla quale hanno partecipato circa 200 bambini, di età tra il 2002 e il 2010, di cui ben 18 scelti dagli istruttori di competenza nei corsi di nuoto che quotidianamente si svolgono nella piscina coperta di Mombarone. Un plauso a tutti gli istruttori del centro sportivo Mombarone per l'ottimo lavoro che stanno svolgendo con i corsi, ma soprattutto ai bambini che si sono impegnati al massimo.

Un bravo, anzi un "bravissimo" a Carlotta Alcaro, Alessia Giambelluca, Martina Vomeri e Matteo Cresta (2008), Sara Pelazzo, Emma Pintimalli, Gaia Vinotti (2007), Alessandro Agostino Bertolino, Marco Grappiolo, Tommaso Faudella e Enrico Parodi (2006), Susanna Roveglia, Alice Ferrua e Andrea Pelazzo (2005), Pierenrico Piana e Federico Tiralongo (2004) e Andrea Romeo e Andrea Ivaldi (2002).

Il progetto scuole nuoto continua, infatti il 19 aprile toccherà alla piscina di Novi Ligure ospitare un'altra tappa del circuito scuole nuoto dove i bambini dell'Acqui Promozione Sport, ai quali potranno essere aggiunti altri elementi visto l'inizio del prossimo corso di nuoto lunedì 23 marzo, continueranno a cimentarsi nella loro "personale" crescita sportiva.

La Boccia Acqui

Acqui Terme. Proseguono, con buone prestazioni degli alfieri de La Boccia Acqui, gli incontri dei campionati di 2ª Categoria (C) e 3ª Categoria (D). La Boccia, nel campionato di serie C, vince 10-0 nella trasferta sul campo della Stazzanese. Gli atleti acquesi dominano il campo: prima, nel tiro tecnico, Muro batte lo stazzanese Calvi per 14-5, quindi, nelle gare a coppie, gli acquesi Giardini e Trinchero hanno la meglio su Callegari e Manfredi 13-4 e l'altro duo, composto da Obice e D.Zaccone supera gli stazzanesi Calvi e Ricci addirittura 13-1. Le altre due vittorie arrivano nell'individuale, dove Muro batte Nevelli 13-4 e nella gara a quadrette, dove La Boccia (G.Giardini, G.Zaccone, Girardi, Petronio) si impone 13-3 sullo Stazzano (Ercole, Raineri, Traverso, Gialli). Alla luce dei risultati, dopo la quarta giornata di serie C, La Boccia Acqui è prima, con 6 punti. Anche la serie D, grazie all'ottimo 6-2 ottenuto in casa contro la Serravallese, si porta nelle zone nobili di classifica e può lottare al vertice. Nel dettaglio, belle vittorie per le coppie Candido-Armino e Zuccari-Gaveglio, e per la terna composta da Giacobbe, Caratti e Levo.

Nella prossima giornata, la serie C affronta la trasferta ad Arquata, e la serie D quella a Mantovana, poi due tornate casalinghe, per la gioia dei tifosi acquesi, sempre numerosi.

Basket serie C Liguria

Red Basket espugna Sestri

Sestri Levante 79
Red Basket 82
(16-21, 37-44, 60-64, 79-82)

Ovada. Missione compiuta per la Red Basket che vince 82-79 sul campo del Sestri Levante e conquista la qualificazione ai playoff con tre giornate d'anticipo.

Dai risultati dell'ultima giornata emerge chiaramente come sarà una corsa a due con Granarolo (che ha sconfitto facilmente Santa Margherita) per il quarto posto ed il vantaggio del fattore campo nel primo turno di playoff.

Bella vittoria e prestazione davvero convincente quella dei biancorossi. In avvio non c'è Cornaglia: in settimana società e giocatore hanno deciso di porre fine al rapporto. In panchina, al suo posto, Oleksander Vitenko, guardia ucraina da qualche tempo aggregata al gruppo. Sul fronte opposto manca Reffi.

Ovada parte fortissimo e dopo 3' è 8-0 con le triple di Gaido e Francescato. I padroni di casa sono un diesel. In avvio di secondo periodo un gioco da tre punti di Ferrando porta la Red sul +10, 28-18. Il protagonista assoluto della gara è Palmesino, autore di 17 punti nel primo tempo (chiuderà con 31), in serata di grazia al tiro dalla media distanza. A 3'30" dalla fine Vitenko e Gaido trovano due bombe consecutive per il +12. Sestri tiene botta con le iniziative personali di Acerni e Francesco Conti.

Cambia la gara nella ripresa. I verdi di Caorsi tornano con grande fisicità. Ovada trova ancora punti con Palmesino ma eccede troppo nell'uno contro uno. I padroni di casa tornano anche a -2 con i canestri di Mariani e del solito Conti (29 alla fine).

Massima difficoltà in avvio di quarta frazione. Palla troppo ferma in attacco e Sestri supera con la tripla di Conti. Risponde Gaido dalla grande distanza per il 67-67. La gara si decide a 3' dalla fine ed è la difesa a cambiarla. Marangon pareggia a quota 71, Gaido trova due liberi. La difesa di squadra propizia poi il recupero e Palmesino lanciato in contropiede subisce fallo antisportivo, segnando dalla lunetta i liberi del +4. Due le giocate decisive: Maldino segna in penetrazione il canestro dell'80-73 a 1'23" dal termine. Dopo l'ennesima tripla di Conti, Gaido va in penetrazione e subisce il fallo di Calzolari: dalla lunetta arrivano i punti della vittoria.

Tabellino: Gaido 18, Ferrando 12, Maldino 7, Marangon 6, Palmesino 31, Francescato 5, Vitenko 3, Cruder, Grossi, Cardano. Coach: Andreas Brignoli.

Prossimo turno: domenica 22 marzo la Red Basket Ovada, sfida, nell'11ª giornata di ritorno, l'Ardita Juventus, squadra ancora in corsa per evitare l'ultimo posto e quindi la retrocessione diretta. In campo al Geirino alle ore 18,15.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Nizza 46
Asd Collegno 54
(11-14; 27-27; 35-39)

Nizza Monferrato. Continua il momento no e la sequenza di sconfitte del Basket Nizza, sul quale pesa enormemente l'assenza del lungo Amerio.

Sulla gara contro Collegno, coach Curletti commenta: *"Ci abbiamo provato e abbiamo anche giocato discretamente ma non è bastato, ma siamo sulla strada della guarigione"*. Due quarti giocati alla pari, poi il cedimento nel finale.

Tabellino: Billia 2, De Martino, Lamari 6, Bellati, Accusani 7, Corbellino 6, Carucci 4, Morino 2, Necco, Curletti 19. Coach: Curletti.

Prossimo turno: venerdì 20 marzo ore 21, Asd Basket Club Castellazzo - Basket Nizza, nella palestra del liceo scientifico Gal - Spalto Borgoglio ad Alessandria.

Classifica: BC Caymans 34; Asd Basket Club Castellazzo 30; Basket 2000 Nichelino 26; Pall. Grugliasco 24; Amatori Basket Savigliano, New BM 20; AD Marchesato Eagles 18; Asd Collegno Basket 16; Basket Nizza, Asd Playground 12; Teneroni Asti 10; Monferrato Basket A 8; Vba Virtus Basket Asti 6; Monferrato Basket B 2.

Red Basket Ovada giovanile

UNDER 17
Red Basket 47
Sestri 42

Splendida vittoria esterna dell'Under 17 nell'ultima giornata della Regular season. I ragazzi di coach Brignoli hanno dato vita ad una prestazione di gran cuore recuperando uno svantaggio iniziale anche in doppia cifra. Ora un periodo di sosta e poi l'inizio della Coppa Liguria che sancirà la fine delle ostilità.

Tabellino: Paro 28, Torrielli 6, Gervino 5, Cazzulo 4, Fracasso 2, Garrone 2, Provini, Sardi, Parodi, De Leonardi, Caviglia. N.e. Morchio.

UNDER 15
Alcione Rapallo 104
Red Basket 30

Sconfitta prevista per la Fa.Po. costruzioni Under 15 contro l'imbattuta capolista Alcione Rapallo.

Tabellino: Fracasso 12, Parodi 8, Leppa 6, Ratto 2, Prugno 2, Forte, Sardi, Brugna, Giordano, Bulgarelli, Valfrè.

Basket Cairo giovanile

Un allenamento con Nando Gentile

Come società affiliata al AJP (Armani Junior Program), il Basket Cairo ha avuto la possibilità di regalare una giornata speciale ad un paio di atleti nati nel 2003, Filippo Arrighini e Alberto Facelli.

Sabato 14 marzo, nella palestra secondaria del Lido, della squadra "Olimpia Milano", hanno potuto effettuare un allenamento insieme ad un campione del passato di Caserta, Milano e del basket italiano in generale: Nando Gentile.

Ferdinando Gentile da tutti conosciuto come Nando, cestisticamente parlando è 'figlio' di Bogdan Tanjević, che lo fa esordire in serie A2 a soli 15 anni con la JuveCaserta del presidente Giovanni Maggiò.

Dopo una carriera anche da allenatore nella Virtus Roma finita nel 2009, ecco che ora si dedica interamente ai progetti AJP.

Sul sito www.lancora.eu (sport), la cronaca delle gare delle squadre cairesi

Podismo

Acqui Terme. La possibilità di abbondante pioggia ha messo in forse sino all'ultimo lo svolgimento della 2ª "Corsa della Mimosa" programmata in domenica 15 marzo, ma alla fine tutto è andato bene è la gara si è svolta regolarmente. Sotto l'egida UISP/Ovada in Sport, col Patrocinio dell'Amministrazione cittadina e l'assistenza sul percorso di Polizia Locale e Volontari della Protezione Civile tutto si è svolto regolarmente sul percorso che si è snodato lungo le vie del centro e nel parco del Castello. Circa 90 al via in Piazza Bollente. Al maschile ancora un successo dei portacolori della Solvay con la vittoria di un Gabriele Astorino davvero super che ha chiuso gli 8 km in 26'25" davanti a Gian Luca Catalano (UISP AL, 26'51"). Terzo gradino del podio per Diego Picollo Maratoneti Genovesi/Ovada in Sport (27'02").

Tra le donne successo di Carla Primo (Base Running) in 32'43", quindi un'ottima Sandra Belletti (Brancaleone Asti 33'50"). A chiudere il podio delle "soliste femminili" Annalisa Mazzarello (Atl.Novese 35'13").

Una delle particolarità della gara, oltre che l'omaggio alle donne era quella di premiare le migliori "coppie" che all'atto dell'iscrizione avevano dichiarato di correre assieme tutta la gara ed assieme tagliare il traguardo. Prima ha concluso la "coppia" Daniela Olcese Fabrizio Benente Maratoneti Genovesi/Ovada in Sport 32'00", seguita da Susanna Scaramucci Atl.Varazze/Ovada in Sport e Vito Tummarello Maratoneti Genovesi/Ovada in Sport 34'15". Terza "coppia" quella formata da Simona Scarrone Cartotecnica Al e Piero Garbarino Maratoneti Genovesi/Ovada in Sport 36'34". Il percorso di gara è stato molto apprezzato per la sua varietà e per la collocazione nel centro storico cittadino. Apprezzamenti sia per l'assistenza sul percorso, completamente chiuso alle auto che per la segnaletica davvero accurata che, nonostante i tanti cambi di direzione, non ha creato problemi ai podisti.

Un sentito grazie all'Amministrazione, all'Ufficio Turismo, alla Polizia Locale, ai Volontari della Protezione Civile, al Nucleo di Protezione Civile dei Carabinieri in congedo ed al Bar "Dona" che ha ospitato sia la fase delle iscrizioni che il dopo gara. In archivio la gara e riscontrato l'impatto quasi nullo sulla viabilità gli organizzatori stanno già pensando di utilizzare il tracciato per qualche altra manifestazione, magari in estate...

(ha collaborato: Pier Marco Gallo)

Golf Acqui Terme

Domenica la prima gara in campo per il "Babatour"

Acqui Terme. Domenica 22 marzo, tempo permettendo, prende il via la stagione agonistica sul green del golf club "Acqui Terme" di piazza Nazioni Unite. Un inizio importante per una realtà che durante la pausa invernale ha cambiato pelle sia per ciò che concerne la struttura ricettiva, club house, ristorante, segreteria, accoglienza per i golfisti e si sta lavorando per ottimizzare i campi da gioco. Appena le condizioni climatiche lo consentiranno inizieranno i lavori per migliorare il green in tutte le sue componenti. Lavori fatti per rendere appetibile la stagione golfistica sia per gli abituali frequentatori del circolo che per neofiti che potranno usufruire del supporto dei maestri di gol che svolgono la loro attività presso il circolo. Come in passato, anche per il 2015 sono previste formule particolarmente favorevoli per chi vuole avvicinarsi al golf, sport sempre meno elitario e sempre più alla portata di tutti. Per quanto riguarda l'aspetto prettamente sportivo per domenica è in calendario la prima tappa del "Babatour 2015", circuito che coinvolge diversi circoli italiani, si gioca tutte le settimane con, nel corso dell'anno, più tappe nello stesso circolo, per concludersi ad ottobre. I migliori classificati di ogni circolo parteciperanno alla fase finale. A marzo è prevista una seconda tappa ad Acqui domenica 29. La gara aperta a tutti gli iscritti si gioca su 18 buche, due categorie, stableford. Oltre al "Babatour" sono previste altre gare di livello nazionale in sinergia con altri club di tutta Italia e altre legate al territorio e promosse da sponsor locali che da diversi anni implementano il numero delle manifestazioni riempiendo di fatto ogni week end.

"Gran Corsa di primavera" con le bici storiche

Ovada. Il "gran cerimoniere" della corsa per bici storiche sarà Christian Cappelletto, custode della storia della bicicletta della "Gran Corsa", colonna portante della Lca Asd, organizzatore materiale dell'edizione 2014 che ha messo a punto un percorso che valorizza tratti di ciclabili spettacolari e unici. Il passaggio ad Ovada è previsto per sabato 21 marzo alle ore 10 circa; partenza da Tortona. A Ovada sosta al classico "Caffè Trieste", rievocando il ristoro degli eroi d'un tempo, per poi attaccare il Turchino, a quota 672 metri: lassù non più la terra battuta ed il fango dei primi del '900, ma l'asprezza delle sue rampe è rimasta la stessa.

Scavalcato il Turchino, inizia la discesa verso Voltri, quindi il Mar Ligure e poi si prosegue per Finale Ligure, ultima località di questo secondo giorno di corsa, dove l'arrivo è previsto per le ore 16,30. Questa seconda tappa prevede il passaggio a Varazze ed una sosta al monumento dedicato a Fausto Coppi.

Domenica 22 marzo, è il grande giorno, si arriva a Sanremo! Si parte da Finale Ligure, e si percorre una buona parte dell'Aurelia, con due ristori e lo spettacolo di un tempo. Le iscrizioni stanno arrivando da mezza Europa.

Pedale Acquese

Gli Allievi e i direttori sportivi.

Acqui Terme. Manca ormai poco all'inizio ufficiale della stagione agonistica 2015 del Pedale Acquese. Con la gara in programma il 29 marzo a Givoletto (TO), gli Allievi e i loro Ds Boris Bucci e Roberto Olivieri metteranno a frutto gli sforzi di una preparazione lunga e faticosa. Un ritiro sulle strade toscane è servito ad affinare la forma e a cementare i rapporti. Fiducia in tutto il Pedale Acquese, ma soprattutto sono i due Ds i più ottimisti. Dopo averli visti crescere e dopo averli seguiti per molti chilometri sono certi che le gioie che la pattuglia gialloverde otterrà non saranno poche.

Tanti sono stati i sacrifici per i ragazzi, perchè alternare sport e studio non è mai facile, adesso non rimane che lasciarli pedalare e aspettare con tranquillità i risultati che sapranno ottenere. A Simone Carrò, Gabriele Drago, Simone Callegari e Diego Lazzarin un gigantesco "in bocca al lupo".

Se per i "grandi" l'agonismo è ormai consolidato, per i più piccoli continua a Mombarone la scuola di ciclismo nata da un'idea e dalla collaborazione tra il Pedale Acquese e La Bicicletteria. Il sabato pomeriggio i bambini dai 6 ai 12 anni hanno la possibilità di imparare i primi rudimenti della bicicletta, in mezzo al verde, in un ambiente sereno, seguiti da insegnanti preparati.

Pedale Canellese

Canelli. Mancano quindici giorni all'esordio stagionale e gli Allievi del Pedale Canellese stanno rifinendo la preparazione su strada, nel ritiro collegiale in Lunigiana.

Eugenio Gozzellino, Matteo Aleksov, Luca Pasquetti, Ivan Gladich, Riccardo Garberoglio ed Alberto Erpetto, sotto la guida attenta del Direttore Sportivo Mario Ghione (nella foto il gruppo), nei quattro giorni di ritiro si preparano all'esordio a Givoletto (TO), percorrendo strade e località rese celebri dal Giro Internazionale della Lunigiana.

Proprio nel ritiro ligure è stato consegnato l'abbigliamento tecnico con la nuova livrea sociale. La nuova maglia, unitamente a tutti gli altri capi, prodotti dal maglificio Pella di Vigliano Biellese, è ideata dal concept designer de "La Frama" di Asti, ed è realizzata utilizzando materiali e tecniche costruttive al top nella gamma.

Il Pedale Canellese ha iniziato con tutte le categorie gli allenamenti su strada e fuoristrada. La stagione è ormai alle porte; la MTB esordirà sia per le categorie Giovanissimi, sia per gli Esordienti e Allievi domenica 22 marzo.

Tutta la società verrà presentata alle autorità, agli sponsor, ai media e a tutti gli amici e sostenitori sabato 28 marzo.

24ª edizione di "Corritalia"

Domenica 22 marzo si corre in tutta Italia per valorizzare i beni culturali e ambientali.

La direzione nazionale AICS indice la Giornata Podistica Nazionale "Corritalia - Insieme per i Beni Culturali Ambientali e per il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro", giunta alla 24ª edizione. L'iniziativa intende unire idealmente l'impegno per lo sviluppo dello sport praticato, con l'impegno per la tutela del patrimonio storico, culturale e ambientale italiano.

La manifestazione ha ottenuto il patrocinio del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e anche quest'anno il Presidente della Repubblica ha conferito la Medaglia, quale suo premio di rappresentanza.

«Un riconoscimento importante per l'AICS che da oltre 50 anni si occupa di sport e di cultura» dichiara il Presidente Nazionale AICS, on. Bruno Molea.

Per quanto riguarda la provincia di Alessandria, quest'anno "Corritalia" si terrà a **Lerma**; la partenza è alle 9.30 dalla cantina sociale; il percorso sarà di 11 km, collinare e su asfalto.

Per l'astigiano, si correrà ad **Asti** ed il programma prevede una corsa competitiva e una non competitiva di circa 10 km. Il ritrovo sarà alle 8,30 al Campo Scuola di via Gerbi. La partenza sarà alle 9,30 per gli adulti e alle 9,40 per le categorie giovanili. L'itinerario toccherà alcuni dei punti più interessanti sotto il profilo paesaggistico, culturale, architettonico ed urbanistico della città come corso Alfieri, la chiesetta romanica in località Viatosto.

Numerosi i premi in palio.

Scuola Superiore "Barletti"

È "boom" di iscrizioni all'Istituto Agrario

Ovada. L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Carlo Barletti" di via Pastorino, che raggruppa nel nuovo polo scolastico cittadino il Liceo Scientifico, Ragioneria, i Periti ed il nuovissimo indirizzo di Agraria, registra un incremento effettivo di studenti di circa 40 unità delle prime classi.

Attualmente gli studenti di quinta in uscita con esclusione di non ammessi e respinti, sono 117; prevista una quota discrezionale di respinti del 10% circa, per un totale di studenti "maturi" e diplomati di 110 circa.

Gli alunni iscritti alle classi prime per il nuovo anno scolastico 2015/16 sono in tutto 149. Così distribuiti: 42 nel Liceo Scientifico, così da formare due prime classi; 22 al Liceo delle Scienze Applicate, per una classe prima; 22 a Ragioneria per una classe prima; 21 a Meccatronica- Periti meccanici Itis, per una classe prima; ben 42 ad Agraria, che così forma due classi prime.

Il dato numerico più eclatante riguarda proprio quest'ultimo nuovissimo indirizzo di studi, appunto l'Istituto Tecnico Statale di Agraria (nella foto un gruppo di studenti), con iscrizioni che arrivano, oltre che dalla zona di Ovada, anche dalle Valle Stura (e da Urbe), e dall'Acquese (Prasco, Strevi).

Da aggiungere che alcune nuove iscrizioni sono attese anche in corso d'anno.

Precisa il dirigente scolastico prof. Felice Arlotta: "Siamo molto soddisfatti per l'andamento delle iscrizioni in quanto registriamo un allargamento del bacino di utenza, considerato anche il nuovo indirizzo di Agraria, le cui iscrizioni non vanno comunque a scapito degli altri nostri indirizzi di studio. Anche per questo le prospettive future sono da curare con perizia e con il giusto e dovuto collegamento con tutti gli altri attori del territorio, dalla rete di scuole ai Comuni della zona, dai centri di ricerca come la Tenuta Cannona alle associazioni di categoria come la Coldiretti e la Cia, sino ai produttori vitivinicoli. E' chiaro che senza collaborazione non si va da nessuna parte; probabilmente da soli si fa presto a far le cose ma collaborando si va lontano e con profitto".

Considerato l'elevatissimo numero di iscritti ad Agraria, forse insperato al momento dell'attuazione del corso, potrebbe essere oppportuno valutare sin d'ora la possibilità di istituire un convitto dove gli studenti provenienti da lontano (Urbe, Strevi...) possano anche trovare anche una sistemazione di alloggio e ristorazione. Per questo potrebbero venir bene, d'intesa con l'Amministrazione comunale, i locali dell'Ostello al Geirino.

In alternativa si potrebbe anche pensare alla soluzione casa-famiglia dove gli studenti potrebbero essere ospitati da nuclei familiari interessati all'iniziativa, specialmente quelli che dispongono di camere vuote.

E. S.

Seduta straordinaria del 18 marzo

Consiglio comunale in dodici punti

Ovada. Mercoledì sera 18 marzo, nella sala consiliare di Palazzo Delfino, è stata indetta l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale, per la trattazione del seguente ordine del giorno.

Lettura ed approvazione dei verbali della seduta del 23 dicembre 2014.

Approvazione della convenzione per la gestione in forma associata del servizio cattura cani randagi o vaganti, raccolta spoglie mortali e soccorso animali d'affezione incidentati o feriti, Canile sanitario e rifugio.

Approvazione del regolamento del mercato e del Mercatino.

Mercatino dell'usato e dell'antiquariato: modifica relativa all'area di svolgimento della manifestazione (anche in piazza Castello, sotto la scalinata, ndr) ed ai posteggi connessi.

Modifica al regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa – proroga esenzione Tosap nel centro storico anno 2015.

Adesione all'associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato.

Interpellanza dei consiglieri comunali di minoranza Bricola Giorgio, Boccaccio Assunta, Rasore Mauro, Gaggero Annamaria e Braini Emilio sulla determina n. 1095 del 31.12.2014 avente per oggetto: interventi di captazione delle acque dell'impianto polisportivo del Geirino.

Mozione di Braini per l'adozione del cibo biologico nelle mense scolastiche.

Mozione dei suddetti cinque consiglieri comunali di minoranza per la costituzione di una commissione consiliare per la revisione dello statuto e del regolamento del Consiglio e commissioni consiliari.

Mozione di Braini per l'agevolazione del parcheggio in favore degli abitanti del centro storico e degli operatori artigianali e commerciali.

Interrogazione di Braini su Strada San Bernardo.

Interpellanza dei suddetti cinque consiglieri comunali di minoranza sulla delibera della Giunta comunale n. 22 del 25.02.2015 avente per oggetto: concessione in gestione degli impianti sportivi alla "Servizi Sportivi, società cooperativa sportiva dilettantistica" – determinazione contributo anno 2015.

Nel prossimo numero del giornale, ampio servizio con foto sugli argomenti consiliari discussi ed approvati nella seduta del 18 marzo.

Sabato 21 marzo alla Loggia

Elezioni delle Consulte di quartiere: i candidati

Ovada. Sabato 21 marzo, dalle ore 9 sino alle 18, alla Loggia di San Sebastiano in Vico San Giovanni, si svolgeranno le elezioni delle otto Consulte di quartiere, nell'ambito del progetto comunale "Ovada partecipa".

I cittadini, iscritti nelle liste elettorali del Comune di Ovada, interessati a partecipare all'elezione della Consulta per la propria zona di residenza, si presentino muniti di documento di identità.

È possibile esprimere una sola preferenza tra i candidati del proprio quartiere.

Ecco l'elenco dei candidati alle otto Consulte di quartiere (eleggibili cinque membri per ciascuna, che collaboreranno col rispettivo "sindaco di quartiere e col sindaco effettivo Lantero).

Quartiere 1
Centro storico, Lung'Orba, via Gramsci, via Siri, via Fiume...
"Sindaco di quartiere" Elena Marchelli: Paolo Bavazzano, Donato Cavanna, Angelo Morchio, Renato Nespolo, Vincenza Piana, Lorenzo Piccinin, Antonio Pini, Silvano Scotto, Luca Torello, Rosanna Trotti.

Quartiere 2
Corso Saracco, corso Italia, reg. Carlovini...
"Sindaco di quartiere" Silvana Repetto: Eleonora Bisio, Anna Campora, Giuseppe Cazzulo, Roberto Ferraris, Mario Lottero, Delia Olivieri, Andrea Rebora, Stefano Robbiano, Daniela Sciutto, Lorenzo Sciutto.

Quartiere 3
Via Novi e strade laterali
"Sindaco di quartiere" Elena Marchelli: Mauro Arata, Daniele Bronzati, Giacomo Marchelli, Emilio Nervi, Irene Ravera.

Quartiere 4
Borgo, Cappellette, Sant'Evasio, frazione San Lorenzo...
"Sindaco di quartiere" Gian Piero Sciutto: Enrico Briante, Carmelo Ferlisi, Giuseppe Graziano, Franco Marenco, Gianni Repetto, Vanda Vignolo.

Quartiere 5
Grillano, San Bernardo...
"Sindaco di quartiere" Gian Piero Sciutto: Antonella Ferlisi, Concettina Ferlisi, Mark Jansen, Andrea Oddone Giovanni, Gianni Piccardo, Alessandro Rossi, Antonio Scarpetta.

Quartiere 6
Via Molare, Coinova, Zona Peep, via Rebba...
"Sindaco di quartiere" Fabio Poggio: Pietro Paolo Garrone, Chiara Lottero, Ivano Martini, Luigino Parodi, Giorgio Siri.

Quartiere 7
Frazione Costa, Leonessa, Nuova Costa...
"Sindaco di quartiere" Fabio Poggio: Giulio Caneva, Luciani Marco, Giovanni Olivieri, Marco Ravera, Pasquale Sgambellone.

Quartiere 8
Via Voltri, frazione Gnocchetto, Pizzo di Gallo...
"Sindaco di quartiere" Silvana Repetto: Alberto Ottonelli, Giovanni Pastorino, Adele Colomba Ravera, Ivano Repetto, Giovanni Torino Olivieri.

Con 25 punti luce

Potenziamento illuminazione pubblica

Ovada. Arriva il potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica cittadina, tanto atteso dalla popolazione e sollecitato in più di un'occasione durante le assemblee per i "sindaci di quartiere".

Precisa l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Capello che l'intervento è a costo zero per Palazzo Delfino e che tutto è a carico di Enel Sole, che gestisce buona parte dei punti luce cittadini.

Il costo complessivo del potenziamento dell'illuminazione pubblica cittadina si aggira sui 10/12mila euro.

Si tratta sostanzialmente di una sostituzione del corpo illuminante, attualmente a mercurio con bulbo fluorescente e d'ora in poi invece a led, soluzione tecnica che emana una luce più redditizia ed efficace.

In tutto sono 25 in città (sia nel centro che in periferia) i punti luce oggetto dell'intervento: 8 in via Roccagrimalda (nella seconda parte, verso il cavalcavia ed il Canile), 5 in via Vecchia Costa, altri 5 in via Piave, 3 in via Gea, 2 in via XXV Aprile, presso il Distretto Sanitario ed altrettante davanti alla Scuola Primaria di via Fiume (lateralmente).

L'intervento dovrebbe già aver corso in questa settimana.

Iniziative in città

Ovada. Giovedì 19 marzo 2015 per "Corsi e percorsi - Appuntamenti da ottobre 2014 a maggio 2015": visita pomeridiana a Genova al Monastero di Santa Chiara. Info: Punto soci Coop.

Giovedì 19 marzo, presentazione del libro: "Il Lupo tra passato, presente e futuro". Incontro con la dott.ssa Francesca Marucco. Alle ore 21 presso il Teatro Splendor di via Buffa.

Venerdì 20 marzo, per le serate d'arte a cura di Ermanno Luzzani, "Rembrandt ed il suo tempo" - 2^ parte, presso il Punto d'Incontro Coop, ore 21. Info: Associazione Culturale e Banca del Tempo "l'idea" di piazza Cereseto 7, cell. 349 6130067.

Venerdì 20 marzo, per l'interessante rassegna delle "Conversazioni Filosofiche", "La porta sul buio. Visioni filosofiche del dolore", a cura del prof. Paolo De Lucia. Alle ore 20:45, presso il salone di Palazzo Spinola dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico.

Venerdì 20 marzo, per "Museando in primavera 2015", "A bocca aperta tra le meraviglie della natura nell'anno dell'Expo 2015-vedere il nostro paesaggio", conferenza divulgativa del prof. Renzo Incaminato, naturalista. Alle ore 21 presso il Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio. Ingresso libero

Sabato 21 marzo, sempre al Museo Paleontologico, "Ciro &Antonio - Dinosauri d'Italia". Laboratorio per bambini dalle ore 16:30. Info: Museo Paleontologico G. Maini – Associazione Calapillia 340 2748989 - museomaini@comune.ovada.al.it

Spettacoli viaggianti in "piazza rossa" e divieto di sosta

Ovada. Sino alle ore 14 del 30 marzo, spettacoli viaggianti in piazza Martiri della Benedicta.

Nella zona compresa tra gli accessi laterali della stessa e corso Martiri della Libertà, divieto di transito e di sosta per tutti i veicoli, con rimozione forzata dei veicoli dei trasgressori.

Esentati i veicoli facenti parte degli spettacoli viaggianti.

In piazza Martiri della Benedicta

Al via l'erogatore di acqua naturale e gassata

Ovada. Sabato 21 marzo alle ore 11, inaugurazione dell'erogatore di acqua potabile in piazza Martiri della Benedicta (la "piazza rossa"), a fianco di quello del latte.

L'impianto, a doppio erogatore, fornisce acqua naturale, gassata e leggermente frizzante, al costo di 8 centesimi a litro, 24 ore su 24, "contribuendo fattivamente alla diminuzione dell'uso di bottiglie in Pet".

La struttura in verde è stata realizzata dalla ditta Botany di Candelo, provincia di Biella, proprietaria del nuovissimo impianto.

Precisa il referente Luigi Gremmo: "Il totem che fa parte integrante dell'impianto mette a disposizione una tessera, una specie di abbonamento annuale, al prezzo di 10 euro, per poter prelevare l'acqua desiderata dall'erogatore.

Conclude l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello: "L'acqua dell'impianto è quella dell'acquedotto e quindi è controllata da Acque Potabili, che gestisce l'acquedotto ovadese."

Castelletto d'Orba

Raccolti circa 12.000 € per gli alluvionati

Castelletto d'Orba. All'indomani dell'alluvione che ha colpito duramente Castelletto d'Orba nell'autunno scorso, l'Amministrazione comunale aveva lanciato una sottoscrizione di solidarietà.

Sul conto corrente pro alluvionati gestito dal Consorzio Servizi sociali dell'Ovadese, sono stati versati complessivamente 11.800€: dalla "3 giorni pro alluvionati" sono stati ricavati 4.130€; dal pranzo di solidarietà del Circolo San Maurizio 1.540€; dall'associazione Insieme per Castelletto 1.000€; dalla Polisportiva comunale castellettese 200€; dalla Croce Verde di Ovada 635€; dalla Parrocchia di Silvano d'Orba 500€; dall'Unione Sportiva Silvanese 200€; dalla Parrocchia di Fresonara 200€; dal Circolo dialettale di Silvano "Ir bagiu" 200€; dall'associazione culturale Camelot 500€; dal circolo PD di Silvano 300€; molti altri versamenti sono arrivati da privati cittadini.

Inoltre, sono stati già stati consegnati alle famiglie più colpite 42 elettrodomestici: 27 offerti dalla Croce Verde Ovadese e su interessamento di don Stefano (parroco di Castelletto d'Orba), 8 dalla Caritas e 7 dalla ditta Grassishop di Grassi Alessandro.

Gli 11.800€ raccolti grazie alla generosità di cittadini e associazioni sono stati consegnati agli alluvionati nella mattinata di sabato 14 marzo, nella sala del Consiglio comunale.

Il 65% della cifra raccolta sarà devoluta alle attività economiche ed alle famiglie che hanno subito danni all'abitazione, mentre il 35% andrà ai residenti con danni a cantine e garage.

Passa la Milano-Sanremo

Ovada. Domenica 22 marzo, ritorna la "Classicissima di primavera" Milano-Sanremo.

La gara ciclistica, partita di primo mattino dal capoluogo lombardo, transiterà in città (piazza Castello, Lung'Orba, piazza X Settembre, cprso Martiri Libertà, via Voltri) verso le ore 12.30.

Poi l'ascesa al Turchino, quindi il tuffo sul mar Ligure: Capo Mele, Capo Cervo, Capo Berta, Cipressa, il Poggio e ritorno al tradizionale arrivo in via Roma a Sanremo. Organizzazione di RcsSport/Gazzetta dello Sport.

Chilometri complessivi da percorrere 293, uno in meno rispetto al 2014 quando l'arrivo nella città dei Fiori era in piazzale Calvino.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8.30; prefestivo ore 17,30. *Madri Pie feriali, escluso il sabato:* 17,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. C*onvento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Progetto del Comprensivo "Pertini"

A come Agricoltura I come Innovazione

Ovada. Finanziato dal Miur il progetto proposto dall'Istituto Comprensivo "S. Pertini": "A come Agricoltura, I come Innovazione. Innovazione tecnologica e tradizione agricola nel territorio ovadese: dal laboratorio scientifico alla rete multimediale."

Ha vinro ed ottenuto il finanziamento del Ministero dell'istruzione università e ricerca (20mila euro, 12 circa per le attrezzature ed 8 circa per il personale specializzato e la formazione) il progetto presentato dall'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini", in rete con l'Istituto Superiore "Carlo Barletti" (in particolare con il Liceo Scientifico e il nuovo indirizzo Tecnico Agrario) nell'ambito della Legge 113/91 D.D. 2216/Ric del 01/07/2014, bando per la diffusione della cultura scientifica.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'associazione Enoteca Regionale Ovada, la Coldiretti, il Centro sperimentale vitivinicolo regionale "Tenuta Cannona" e si avvale della collaborazione che da anni il Liceo Scientifico Statale "Pascal" ha intrapreso con l'Università degli studi di Genova, Facoltà di Biotecnologie avanzate.

L'Istituto Comprensivo ovadese "Sandro Pertini" (dirigente la dott.ssa Patrizia Grillo), che raggruppa la scuola dell'obbligo, è ubicato su un territorio a vocazione prevalentemente agricola ed enologica, oltre che con tradizioni artigianali di lungo periodo ed una buona storia manifatturiera di punta, specialistica.

Compito della scuola è anche quello di saper guardare al proprio territorio e creare sinergie di collaborazione.

Precisa la prof.ssa Sabrina Caneva, referente del progetto con la vicepreside Enrica Primo: "Finalità del nostro progetto è il raccordo tra le attività tecnico-scientifiche realizzate nell'ambito della programmazione curricolare e le realtà produttive presenti sul territorio, attraverso il collegamento in rete (in streaming) tra una serie di laboratori scientifici, sia scolastici, sia territoriali e aziendali, sul tema delle biotecnologie e dell'uso delle alternative nella produzione agricola.

Il progetto prevede un accordo di rete con l'Istituto Superiore ovadese "Carlo Barletti" (dirigente il prof. Felice Arlotta), in particolare con il Liceo Scientifico (hanno collaborato alla sua stesura le prof.sse Ottonello e Novelli) e con il nuovo corso di Perito tecnico-agrario. Un progetto di continuità didattica e orientamento, in linea con le priorità perseguite dalle nostre scuole negli ultimi anni, che accompagna gli alunni nella consapevolezza dell'importanza della cultura tecnico-scientifica nella vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società.

Con attenzione al territorio, alla sua realtà produttiva e alle sue peculiarità.

La tecnologia applicata all'agricoltura, in una visione che parte dalle radici storico-culturali del nostro territorio e sa guardare al futuro, aprendosi all'innovazione.

Il progetto prevede pertanto il coinvolgimento di tutto il territorio ovadese, delle realtà produttive nel settore vitivinicolo e degli Enti Locali, e degli studenti dei due Istituti presenti in Ovada in un'ottica di continuità e orientamento: l'Istituto Comprensivo e l'Istituto Superiore. Saranno circa 300 gli studenti direttamente coinvolti nelle attività di laboratorio, mentre tutti gli studenti dei due Istituti saranno interessati nella fase di informazione e documentazione del progetto."

Al termine delle fasi progettuali, è prevista la realizzazione di una giornata di studi dedicata al tema: "Innovazione tecnologica e tradizione agricola".

Interverranno docenti universitari ed insegnanti dei due Istituti che hanno curato i laboratori, esperti della Coldiretti e delle aziende coinvolte sul territorio, insieme ai rappresentati delle associazioni e degli enti locali.

Il 21 marzo elezione delle otto consulte

Proseguono le assemblee dei sindaci di quartiere

Ovada. Seconda assemblea del quartiere n. 4 del Borgo, Cappellette, San Lorenzo... il 5 marzo presso il Circolo Arci Il Borgo, sindaco di quartiere Gianpiero Sciutto

Presente il collega Fabio Poggio al tavolo di accoglienza e presenti una ventina di persone, di diverse zone del quartiere.

Il sindaco di quartiere ha illustrato alcuni interventi in corso, in Ovada e nel quartiere, relativi all'illuminazione pubblica e rientranti nel "piano punti luce" del Comune, alla gestione dei rifiuti e alle frane e al dissesto idrogeologico più in generale.

A tal proposito è operante l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 217 del 7 gennaio 2015, che consente ai cittadini dell'Ovadese, danneggiati dagli eventi di ottobre e novembre 2014, di richiedere contributi per le ricostruzioni, rivolgendosi, per Ovada, al Suap (presso il Comune), con descrizione e autocertificazione dei danni subiti, entro il 27 marzo.

I presenti hanno anche discusso, a "vasto raggio", sui doveri/diritti dei cittadini e sui metodi per averne rispetto.

Il sindaco di quartiere ha raccolto 6 auto-candidature, 5 di sesso maschile e 1 femminile, per la Consulta del Quartiere: provengono da via C. Gajone, via Parasio, Viale dei Tigli, Strada Campì, Strada Cappellette e via Roccagimalda.

Un argomento interessante, che viene portato sempre alla ribalta dell'assemblea (… ed è successo anche a quella del quartiere 5, sempre con sindaco di quartie Sciutto), è l'importanza del presidio del territorio, magari in una organizzazione "promiscua" pubblico-privato (… amministrazione attenta e cittadini collaborativi), per prevenire, ad esempio, gravi eventi per il territorio e la sicurezza dei cittadini (come la pulizia dei fossati per prevenire le frane).

Seconda assemblea del quartiere nà 5 (Grillano, San Bernardo...) il 9 marzo presso il salone della Chiesa di Grillano, sindaco di quartiere: Gianpiero Sciutto, presenti circa 15 persone, di diverse zone del quartiere.

Il sindaco di quartiere ha illustrato alcuni interventi sull'illuminazione pubblica, la gestione dei rifiuti, le frane e il dissesto idrogeologico più in generale (anche su tale versante sono in atto interventi di ripristino).

Sciutto ha raccolto 7 auto-candidature, 5 di sesso maschile e 2 femminile, per la Consulta del Quartiere: provengono da Strada S. Bernardo, Strada Grillano e Regione Guardia.

Si è parecchio discusso sull'importanza del presidio del territorio, magari in una organizzazione "promiscua" pubblico-privato, per prevenire, ad esempio, gravi eventi per il territorio e la sicurezza dei cittadini (come la pulizia dei fossati per prevenire le frane).

L'appuntamento per tutti è per sabato 21 marzo, dalle ore 9 sino alle 18, alla Loggia di San Sebastiano, per l'elezione dei 5 rappresentanti delle otto Consulte di quartiere.

Consiglieri di minoranza Rasore e Gaggero

"Sindaci di quartiere... o fermenti lattici?"

Ovada. Ci scrivono i consiglieri della minoranza dott. Mauro Rasore e Annamaria Gaggero, di "Essere Ovada".

"Ritorno alla semplicità". Ci siamo chiesti se fosse proprio necessario creare un meccanismo così burocraticamente complesso come i Comitati e le Consulte di quartiere.

10 candidati, 5 eletti, riunioni periodiche semestrali. Il tutto con la supervisione di un esponente della maggioranza, impropriamente detto "Sindaco di quartiere".

Questi a sua volta esporrà i problemi raccolti agli assessori competenti, che successivamente si consulteranno in una Giunta presieduta dal Sindaco Lantero. Sindaco che, in nome di una maggiore partecipazione democratica…, sarà sempre più lontano ed irraggiungibile al comune cittadino, trasfigurandosi in "Sindaco Faraone".

Ma un eccesso di delega non ha mai concretizzato e non concretizza la democrazia: è solo una illusione! E che dire dell'utilità degli assessori? Per cosa sono stati nominati? Dove sono? Cosa fanno?

Se proprio si vuole essere vicini al cittadino, sarebbe sufficiente organizzare, nelle sedi già utilizzate, degli incontri con partecipazione del sindaco e degli assessori. Ma in modo meno farraginoso e... costoso.

Potremmo anche sbagliarci, ma in realtà tutto l'apparato attuale ci sembra un modo per attuare una campagna elettorale permanente, mascherata da amorevole interesse di vicinanza al cittadino, che in realtà viene ingannato, sentendosi al centro dell'interesse.

Ci stiamo sbagliando? Ottimo! Se proprio non riusciamo ad essere semplici, allora eleggiamo realmente un sindaco di quartiere, un cittadino che veramente rappresenti il rione in cui abita, al di là di ogni ideologia politica o classe sociale. Questi, aiutato da cinque consiglieri di quartiere, porterà problemi e proposte al cospetto degli assessori e del Sindaco.

Questa è vera democrazia!

Il resto è solo un'operazione di marketing. Sindaci di quartiere o… fermenti lattici? Come i fermenti lattici occupano tutte le nicchie biologiche a livello intestinale per soffocare la crescita di germi patogeni, così gli esponenti della maggioranza vengono distribuiti nei vari quartieri, sotto mentite spoglie di "sindaci", per perpetuare una campagna elettorale a favore del loro partito, ma togliendo la voce a chi non li ha votati".

Amministratore della "Pubbli O"

Franco Camera è "artigiano dell'anno 2015"

Ovada. Franco Camera, amministratore di "Pubbli O srl" di Strada Novi, è "l'artigiano dell'anno" per il 2015 e, come tale, sarà premiato dalla Confartigianato (presidente zonale Giorgio Lottero) la sera del 19 marzo, festa di San Giuseppe, patrono appunto degli artigiani, a Villa Bottaro di Silvano.

Camera (nella foto), ovadese del 1961, si diploma presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Leonardo da Vinci" di Alessandria ed inizia la sua attività professionale nel febbraio del 1985 con la moglie, costituendo la "Pubbli O".

Esordiscono con la pubblicità radiofonica, per poi passare ad una gestione globale della comunicazione pubblicitaria. Negli anni ampliano l'offerta dei servizi alle imprese, prendendo in carico anche la gestione web dei siti e della pubblicità on-line.

Si specializzano nella realizzazione di insegne, striscioni e gagdet pubblicitari, ampliando i servizi alla crescente clientela, anche con il supporto della stampa digitale.

Oggi l'azienda conta sei unità lavorative , fra cui la figlia Elisa, che rappresenta il futuro e l'evoluzione della ricerca di nuove soluzioni nella comunicazione globale.

Chiesti dalla minoranza consiliare

"Chiarimenti su contributo 190mila € a Servizi Sportivi"

Ovada. I cinque consiglieri comunali di minoranza Bricola Giorgio, Boccaccio Assunta, Rasore Mauro, Gaggero Annamaria e Braini Emilio (nella foto) hanno inoltrato un'interpellanza al Sindaco Lantero, al Consiglio Comunale del 18 marzo, per chiedere chiarimenti sulla delibera della Giunta Comunale n. 22 dello scorso 25 febbraio, avente per oggetto "concessione in gestione degli impianti sportivi alla Servizi Sportivi società cooperativa sportiva dilettantistica" - determinazione contributo anno 2015.

"Vista la Dlg 15/022, con la quale viene determinato il contributo di gestione degli impianti sportivi alla Società in oggetto, ai sensi dell'art. 3 dell'atto aggiuntivo Rep 8764 del 25/3/2014.

Visto che allo stato attuale non risulta che la società Servizi Sportivi abbia depositato la relazione consuntiva e copia del bilancio 2014. Vista la modalità di erogazione del contributo anticipata rispetto all'approvazione del bilancio di previsione 2015. Si richiede di conoscere i criteri e le modalità di determinazione del contributo di €.190.000.

Con quali motivazioni sia stato deliberato di erogare oltre il 60% del contributo già a febbraio 2015, senza attendere la relazione consuntiva ed il bilancio 2014 della società concessionaria."

Eventi nei paesi della zona di Ovada

Mornese. Da venerdì 20 a domenica 22 marzo, "La magia del Castello", apertura straordinaria di Castello Doria.

Venerdì dalle ore 16 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 19. Nel centro storico bancarelle di prodotti tipici e biologici, esposizione pittorica di Miglio e Bucciarelli in collaborazione con "Atelier Chateau". Degustazione di vini del territorio, frittelle e mercatino del libro, fumetto e dischi da collezione. A cura del Comune di Mornese.

Molare. Sabato 21 marzo, Mercatino di Borgo San Giorgio: antiquariato, modernariato e collezionismo. Ogni terzo sabato del mese in piazza A. Negrini (davanti alla Banca Unicredit di Molare). Per info: Comune di Molare 0143 888 121 - Nives Albertelli (sindaco) 339 2374758.

Silvano d'Orba. Sabato 21 e domenica 22 marzo, per le Giornate del FAI 2015, visite guidate alla distilleria accompagnati dai titolari. Per info: Distilleria Gualco, via XX Settembre 5 – tel. 0143 841113; Grappa Barile via Rocca Grimalda, 17 – tel. 010 6442326.

Orario: dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19.

"Milano-Sanremo" d'epoca: ad Ovada alle ore 5.45

Ovada. Domenica 22 marzo, in occasione della grande corsa ciclistica primaverile Milano-Sanremo, si svolgerà anche la "Classicissima d'epoca".

Questa particolare "Milano-Sanremo" è riservata ad una ventina di ciclisti eroici, con bici ante anni '20 e costumi d'epoca, realizzata in tratta unica, e denominata "Memorial Girarengo".

Partenza notturna dall'Osteria della Conca Fallata di Milano e classici controlli a firma nelle località di Pavia, Tortona, Novi Ligure, Ovada, Voltri, Savona, Alassio. Arrivo mattutino sotto lo striscione di via Roma, per gentile concessione di Rcs, a Sanremo.

Il passaggio-controllo da Ovada è previsto alle ore 5.45, in piazza XX Settembre.

"Contro il non profit" di Giovanni Moro

Ovada. Presso il salone delle mostre della Biblioteca comunale in piazza Cereseto, giovedì 19 marzo alle ore 16, presentazione del libro "Contro il non profit", di Giovanni Moro.

Dice il prof. Pietro Moretti, dell'associazione di volontariato per apprendimento, autonomia e comunicazione con informatica, telematica e più canali comunicativi "Vedrai..." con sede operativa in Strada Rebba: "Questa iniziativa non è solo qualcosa di culturale ma è l'occasione per costruire una rete del volontariato contraria al malcostume che si sta diffondendo. Con la scusa del non profit (come si è visto a Roma), si inseriscono persone ed organizzazioni che usano il buon nome del volontariato per realizzare i loro interessi particolari, sconfinando spesso nell'illecito."

Alla presentazione del libro sarà presente l'autore, Giovanni Moro, sociologo e presidente di "Fondaca (Fondazione per la cittadinanza attiva).

Figlio di Aldo Moro, da tanti anni si dedica alla cittadinanza attivia, cercando di aiutare la democrazia dal basso.

Carro, pirati e maschere dell'Oratorio di Molare

Molare. Dopo il successo del Carnevale molarese organizzato dall'Oratorio Giovanni XXIII il 1° marzo, il carro e le maschere dei pirati hanno preso parte, domenica 8 marzo, al grande Carnevale di Acqui. Ancora un grazie da parte dell'Oratorio a papà, mamme, nonni che hanno collaborato per la buona riuscita di questa iniziativa, che ha coinvolto intere famiglie.

Si prevede ora di partecipare, come negli anni scorsi, con carro e maschere, alla "Festa dei fiori", che si terrà a Castino (Cuneo) la prima domenica di maggio.

Mercoledì 25 marzo

Festività Annunciazione all'Oratorio di via S.Paolo

Ovada. La Confraternita della SS. Annunziata si appresta a celebrare la festività dell'Annunciazione di Gesù mercoledì 25 marzo, nell'omonimo Oratorio situato in via San Paolo.

E' la prima delle tre festività che ricorrono in questo antico Oratorio, ed è la festa titolare essendo dedicato appunto alla SS. Annunziata. Infatti all'interno dell'Oratorio la scena dell'Annunciazione è rappresentata ben tre volte, con tre tipologie artistiche differenti: la grande nicchia situata dietro l'altare maggiore, opera dell'artista genovese Luigi Fasce, dove la scena dell'Annunciazione viene rappresentata da statue in gesso ad altezza quasi naturale.

Da notare che nelle ore centrali del giorno il sole, penetrando da piccole finestrelle invisibili all'osservatore, invade tutta la scena, conferendole una luminosità apparentemente inspiegabile. L'importante ed antico trittico è del pittore valenzano Agostino Bombelli (1480-1549), precedentemente attribuito alla scuola del Brea, dove l'Annunciazione è rappresentata tra i Santi Giovanni Battista e Sebastiano. La parte più elevata della cornice è raccordata con le ali da due grandi volute nelle cui vele sono raffigurati, a mezzo busto, i Santi Rocco e Maria Maddalena. La prestigiosa cassa processionale raffigurante l'Annunciazione è l'ultima opera di raffinata finezza del celebre scultore genovese Anton Maria Maragliano (1664-1739).

La Festa verrà preceduta da un Triduo di preparazione, che si svolgerà nei giorni 21-23-24 marzo con S. Messa alle ore 8,30. Mercoledì 25 marzo, festa dell'Annunciazione di Gesù, saranno celebrate la S. Messa alle ore 8,30 e la Messa Solenne alle ore 17.30, officiata dal Parroco don Giorgio Santi.

Scuola Primaria Damilano

Laboratori didattici di biologia marina

Ovada. Grande successo della mostra del progetto "Il mare a due passi" (più di 250 presenze), tenutasi nella giornata del 14 marzo, presso la sala Mostre di piazza Cereseto, gremita di bambini e di genitori.

Coinvolte le classi 2ª A e 2ª C, 4ª A, 4ª B e 5ª B della Scuola Primaria "Damilano" di via Fiume. Gli alunni hanno partecipato ai laboratori didattici di biologia marina organizzati da "Menkab-il respiro del mare" di Savona, a cura della dott.ssa Eleonora Meliadò, responsabile didattica del progetto.

I bambini, suddivisi per età e per gruppi di classi, hanno così lavorato positivamente, con le loro insegnanti, sui colori del mare e dei pesci, sulle forme degli animali acquatici e sul loro mimetismo e sui cambiamenti climatici. I laboratori sono consistiti anche nella creazione di animali marini in cartapesta, colorati poi dagli alunni, e nella realizzazione di disegni e di cartelloni di ambientazione marino. Il tutto attraverso il gioco e la lezione didattica vera e propria.

Obiettivo di massima del progetto: la sensibilità verso il mare, i suoi abitanti e le sue forme di vita, mare così vicino ai bambini ovadesi. È prevista per aprile una gita finale a Genova.

Interrogazione su Strada San Bernardo

Ovada. Interrogazione del consigliere di minoranza Emilio Braini, nell'ambito del Consiglio comunale del 18 marzo.

"Evidenziato come sulle mappe catastali del Comune non è presente un lungo tratto di Strada San Bernardo. Come tale tratto di strada versa in gravi condizioni di manutenzione, con il manto stradale gravemente deteriorato e riparato con un numero considerevole di rappezzi, che rendono il transito assai disagevole.

Come in tutta strada San Bernardo non sia presente alcun punto di illuminazione pubblica, nonostante in quasi tutte le abitazioni siano presenti dei residenti. Considerato che con l'introduzione dell'Imu sui terreni agricoli, i privati si trovano a dover corrispondere l'imposta anche sui sedimi occupati dalla Strada San Bernardo. Il proprietario di un sedime è responsabile penalmente e civilmente di quanto accade sullo stesso; pertanto i proprietari potrebbero essere chiamati in causa a seguito di eventuali incidenti o altri eventi che interessino terzi. Chiedo di conoscere che azione metterà in atto il Comune per regolarizzare l'assetto proprietario di tale tratto di strada e in che tempi sarà rifatto il manto stradale ammalorato.

Se verranno installati punti di illuminazione pubblica in posti significativi per la sicurezza dei residenti".

"Tracce liguri" di PhotoClub 35

Esposizione fotografica al Museo Paleontologico

Ovada. "Museando in primavera 2015 - A bocca aperta tra le meraviglie della natura nell'anno dell'Expo".

Sabato pomeriggio 14 marzo è stata inaugurata la mostra fotografica "Tracce liguri", esposizione fotografica temporanea curata dal PhotoClub 35, presso il Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, una delle strutture culturali più interessanti della città.

L'associazione Calappilia gestore museale prosegue anche quest'anno, d'intesa con l'Amministrazione comunale, una nuova serie di iniziative dedicate all'affascinante mondo delle scienze naturali, che comprendono conferenze divulgative, laboratori per ragazzi, esposizioni temporanee ed escursioni sul territorio.

Gli appuntamenti dureranno fino alla fine di maggio. Un calendario ricco di eventi e temi per tutte le età, dedicato non solo agli appassionati del settore, che diventa un'occasione per conoscere il patrimonio naturale del territorio ovadese.

Qualcuno disse: "…Ho girato l'angolo e mi sono trovato in un'altra città". E' proprio questa la sensazione che potremmo provare se, camminando per le nostre vie o in quelle dei paesi dei dintorni, prestassimo maggior attenzione a ciò che ci circonda. Noteremmo così che la facciata di quel palazzo ha gli stessi colori e decori di alcuni palazzi storici genovesi e che quell'acciottolato, magari proprio quello da noi calpestato mille volte, è molto simile, per scelta dei materiali, a quello di un tipico *carrugio* ligure.

Queste sono le tracce, "Tracce liguri", che Photoclub 35, quasi fosse un gioco, ha cercato, scovato, immortalato nei suoi scatti, testimoniando che, in fondo, siamo un po' più liguri di quanto crediamo.

La mostra sarà visitabile fino al 30 aprile, durante i consueti orari di apertura del Museo Paleontologico "G. Maini": sabato dalle ore 15 alle 18; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

Capanne di Marcarolo-Pracaban-Colma

Animali da soma per attrezzare un sentiero

Tagliolo M.to. Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo ha organizzato per domenica 22 marzo una giornata di manutenzione della segnaletica di un sentiero, con l'ausilio di animali da soma.

Il sentiero interessato è quello Capanne di Marcarolo - monte Pracaban - monte Colma, che sarà attrezzato con una nuova segnaletica verticale in legno. In particolare sarà necessario trasportare 11 pali, 29 frecce, 1 pannello e attrezzatura varia quale trivella, mazza, piccone, etc.

È quindi intuibile l'utilità del servizio di trasporto a soma, utilizzato su un tratto di sentiero di 7,5 km circa, totalmente inaccessibile ai mezzi motorizzati. Il lavoro sarà realizzato avvalendosi del servizio di trasporto someggiato fornito dalla Cooperativa agricola "La Masca" di Roccaverano (AT), mettendo a disposizione l'attrezzatura necessaria e gli animali condotti da Marco Spinello. L'utilizzo degli animali da lavoro oggi non è più sinonimo di ritorno al passato, ma rappresenta una alternativa praticabile soprattutto in quelle aree "marginali" dove la meccanizzazione, oltre a dimostrarsi difficoltosa, è anche meno conveniente dal punto di vista economico.

Interessante è inoltre il recente fenomeno di ritorno alla terra soprattutto da parte di giovani che, in aree collinari e montane, si dedicano all'agricoltura ed all'ambiente con motivazioni ecologiche, filosofiche, sociali ma necessariamente anche economiche.

In un Paese come l'Italia, dove il 75 % circa del territorio è collinare o montano, la possibilità di reintrodurre in agricoltura e nelle pratiche forestali gli animali da lavoro è dunque da valutare attentamente.

Il rappresentante in Italia di Prommata è Marco Spinello, agricoltore nelle Langhe, che utilizza gli animali da lavoro per la conduzione del fondo dell'azienda dove opera. Da una decina di anni aiuta i giovani interessati a queste pratiche agronomiche a capire la sostenibilità ecologica e l'importanza economica dell'utilizzo degli animali da lavoro in agricoltura di montagna, grazie a giornate dimostrative e momenti di formazione-informazione. Il Parco delle Capanne di Marcarolo, attraverso le proprie attività istituzionali, ha potuto conoscere meglio questa interessante realtà, dapprima nella tradizionale Fiera del bestiame di Sant'Isidoro e successivamente nell'ambito del progetto Psr 323 "P.i.u.m.a."

Classe 1ª C "Damilano"

Alla scoperta dei gusti delle tradizioni locali

Ovada. Ci scrive la maestra Elisabetta Sciutto.

"Continua lo stimolante *excursus* della classe prima C della Scuola Primaria "Damilano" alla riscoperta dei gusti e dei valori delle nostre tradizioni locali.

In linea con la metodologia pedagogica dell'attivismo americano di J. Dewey, cerchiamo di offrire ai nostri bambini la possibilità di affiancare le lezioni frontali ad uscite didattiche interattive e coinvolgenti. Tali esperienze educative si rivelano, ogni volta, particolarmente significative e ci stimolano a procedere con entusiasmo su questo percorso.

L'accoglienza che ci è stata offerta presso il laboratorio dal titolare, Marcello Bottaro, e dai suoi collaboratori, è stata davvero straordinaria.

I bambini sono stati disposti attorno ad un tavolo di acciaio cosparso di svariate forme di plastica che ritraevano, data l'imminente ricorrenza pasquale, uova, pulcini, gallinelle, campane e coniglietti. Su di esse veniva versato, delicatamente, il cioccolato fuso. Marcello lo prelevava da una macchina dove, alla temperatura costante di trenta gradi centigradi, veniva rimescolato con una spatola.

Una volta che il cioccolato si solidificava all'interno degli stampi, le forme che ne uscivano venivano lavorate con sapiente maestria da Bottaro e, successivamente, le commesse le avrebbero confezionate con *cellophane* e fiocchi in delicate tinte pastello.

I bambini non si sono rivelati spettatori passivi dell'evento ma hanno rivolto a Marcello una serie di domande calzanti ed efficaci.

Il simpatico titolare ha raccontato di svolgere da cinquant'anni la sua attività ed è riuscito a trasmettere la stessa passione al figlio, che lavora con entusiasmo presso il laboratorio di famiglia.

Un ricco *buffet* ha concluso l'interessante mattinata, a coronamento di un'esperienza che ha lasciato, nel cuore dei bambini, l'interesse e il desiderio di approfondire il prezioso patrimonio racchiuso nello scrigno delle tradizioni ovadesi.

Artigianato, amore per la terra e storia locale rappresentano un'eredità che la città di Ovada continuerà a custodire e coltivare".

Nuova convenzione Canile municipale

Ovada. Accordo tra i Comuni della zona di Ovada (escluso Montaldeo) per la gestione del Canile municipale. Anche Ovada pagherà la stessa quota degli altri Comuni, cioè 2,5€ per ogni abitante mentre prima superava i 40mila€ annui. Rimane in sospeso ora a chi affidare la gestione della struttura ricettiva (per cani e colonie feline) di loc. Campone; la convenzione con l'Enpa è scaduta il 31 dicembre e a fine marzo termina anche la proroga concessa ai volontari dell'ente di protezione animali.

Con l'Enpa al parco "Pertini" ed il pulmino vinto

Ovada. Sabato 21 marzo, sabato 16 e sabato 23 maggio presso il Parco Pertini.

L'occasione per vedere da vicino la "squadra salvanimali", nell'ambito della grande festa "Amici cucciolotti", ed il pulmino equipaggiato con attrezzature speciali per il soccorso degli animali, consegnato all'Enpa il 27 febbraio. L'automezzo è stato donato da Pizzardi Editori, che dal 2007 è schierata a fianco dell'Ente nazionale protezione animali.

Nelle sopracitate date verrà allestito uno spazio per lo scambio delle figurine doppie e per il gioco delle catolotte.

Tutti coloro che avranno completato l'album "Amici cucciolotti 2015", riceveranno un regalo da Pizzardi editore e il certificato di riconoscenza dall'Enpa come ringraziamento per aver contribuito a salvare gli animali.

I molaresi intervistati... "differenziano" bene

Molare. I bambini della classe 5ª della Scuola Primaria molarese, a febbraio hanno svolto delle interviste agli abitanti del paese sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Gli intervistati hanno dai 23 ai 75 anni, i residenti in paese sono 30, quelli in Comuni limitrofi sono 19. In tutto gli alunni hanno realizzato 49 interviste. I risultati sono incoraggianti: le persone che riciclano il vetro sono 44, quelle che riciclano la carta sono 42, riciclano la plastica in 45, l'organico in 33; il verde invece è riciclato solo da 19 persone. Le persone che affermano di non attuare la raccolta differenziata sono 3, perché ritengono che non ci siano gli appositi contenitori vicino a casa loro. Gli alunni, che sono anche gli autori di questo articolo, si sono divertiti ad intervistare gli abitanti e ringraziano tutti per la collaborazione. È stato confortante constatare che così tanti adulti siano sensibili alle problematiche ambientali.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Lupi e bufale

Per non parlare a vanvera chiarimenti utili ai sindaci

Masone. Pubblichiamo l'intervento del Presidente Federparco, Giampiero Sammuri, dopo le accuse rivolte al Parco Nazionale dell'Appennino Lucano. Tema di riflessione molto utile anche per i nostri amministratori che devono confrontarsi con le proteste degli allevatori.

«Credevo che si fosse definitivamente chiusa l'epoca delle favolette sui lupi lanciati dagli ambientalisti e dai parchi, magari con il paracadute, dagli elicotteri; credevo di non dover ascoltare o leggere mai più stupidaggini di questo tipo, notizie grottesche, surreali, per non dire false e infondate. Invece no. È successo ancora. E il Parco nazionale dell'Appennino Lucano è dovuto addirittura intervenire pubblicamente per smentire queste fandonie. Nelle ultime settimane, infatti, il ritorno del lupo è stato oggetto di diversi articoli di stampa, utilizzando il solito vecchio allarmismo e sensazionalismo (nei titoli e nei contenuti). Ora non vi è dubbio che il lupo sia aumentato di numero negli ultimi anni estendendosi e ricolonizzando zone dalle quali era scomparso (in qualche caso addirittura da un secolo), ma questo non c'entra nulla con la baggianata delle presunte introduzioni fatte dalle aree protette.

Nessun'area protetta ha introdotto lupi in Italia ed è sconfortante vedere come dopo 40 anni siano ancora vive leggende metropolitane di questo tipo. Anacronismi. Non solo. Per i progetti di reintroduzione servono atti, una miriade di atti. Che oggi, ancor più che in passato, sono pubblici, alla portata di tutti. Pensare che si possa liberare lupi, come qualunque altra specie, senza un parere dell'Ispra, senza lo straccio di una deliberazione, è fuori dal mondo. In Maremma abbiamo curato la reintroduzione del falco pescatore in Italia, quando ero presidente dell'omonimo Ente Parco. Ebbene, nel consiglio direttivo abbiamo approvato più di una deliberazione sull'argomento, senza contare che le relative quote di spesa trovavano posto in un capitolo di bilancio che si chiamava "Progetto di reintroduzione del falco pescatore". Per procedere alla reintroduzione sono stati necessari - come dicevo - pareri dell'ISPRA, del Ministero dell'Ambiente, di quello della sanità, oltre che il via libera degli omologhi francesi (i falchi provenivano dalla Corsica). Tutto è documentato.

E non per la nostra volontà di trasparenza, ma per la normale prassi derivante dal rispetto delle norme. Sfido chi sostiene che i lupi in Italia sono stati reintrodotti da parte dei parchi a trovare un solo atto che lo dimostri. Poi è necessario fare altri chiarimenti. Il successo del lupo è frutto di dinamiche naturali della specie, sicuramente favorita dalla protezione accordata in Italia e in Europa.

Basti pensare che fino agli anni Settanta del secolo scorso era legale l'abbattimento del lupo, mentre dal 1977 è inserito tra le specie particolarmente protette. Inoltre l'enorme espansione degli ungulati selvatici (cinghiali, cervi, daini, caprioli, cioè le prede naturali del lupo), ne hanno favorito il successo riproduttivo, la sopravvivenza e quindi l'incremento numerico. L'aumento della popolazione ha portato progressivamente ad espandere la distribuzione della specie in Italia, per un principio molto semplice: se oggi i lupi sono da 5 a 10 volte più numerosi di quelli che erano agli inizi degli anni Settanta è evidente che non possono essere più confinati ai territori di quasi 50 anni fa. Così come è lapalissiano che questa nuova situazione può creare qualche conflitto in più con le attività umane, in particolare con gli allevamenti di animali. Un problema da affrontare con il massimo della serietà, perché chi lavora ha tutto il diritto di essere tutelato.

Se l'Ue e l'Italia decidono di tutelare il lupo, così allo stesso modo devono tutelare le attività umane che ne ricevono danni. Del resto se si indennizzano i danni prodotti dai cinghiali - specie di nessun interesse per la conservazione e che, anzi, va limitata perché troppo abbondante in alcune aree - non si capisce perché non si debba fare altrettanto (e con decisione) per i danni prodotti dai lupi.Quando si affronta questo tema, infine, bisogna parlare forzatamente anche di ibridi e cani inselvatichiti o mal custoditi. Infatti i danni agli allevamenti li fanno tutti i soggetti citati, ovviamente lupi compresi. Poi ci sono le "tifoserie" che attribuiscono i danni solo ai lupi o solo ai cani, a seconda della "curva" in cui siedono.

Un controllo efficace dei cani, evitando la loro presenza incustodita in ambienti naturali, diminuisce i danni da una parte e dall'altra favorisce il mantenimento della purezza genetica del lupo. Così come la rimozione degli ibridi. In definitiva i parchi italiani da anni si occupano di questi problemi e lavorano per la riduzione del conflitto più che ogni altro ente in Italia. Tutto fanno, i parchi italiani, meno che liberare lupi sul territorio nazionale».

Iniziativa della Media Pastorino

Giovani francesi ospiti a Masone

Masone. Sono ripartiti domenica 15 marzo i giovani francesi del Collège de l'Harteloire di Brest, città della Bretagna, che sono stati ospitati, per una settimana, dalle famiglie masonesi per uno scambio culturale con una ventina di alunni di terza media della scuola Carlo Pastorino.

L'iniziativa, curata in particolare dalla professoressa di francese Patrizia Minetto, mirava a consolidare le competenze linguistiche acquisite dagli alunni, a far scoprire nuove realtà, ambienti e culture diverse.

A maggio, invece, saranno i ragazzi masonesi ad essere ospitati a Brest, un centro portuale di circa 180.000 abitanti ricco di monumenti e luoghi d'interesse religiosi, civili, militari e museali.

La permanenza del gruppo francese a Masone, accompagnato dalle loro insegnanti di italiano e francese, è stata caratterizzata, oltre agli aspetti più specificatamente didattici, da diverse visite guidate al Museo Tubino del Paese Vecchio alla scoperta delle tradizioni locali, all'abbazia di San Fruttuoso a Camogli, al Porto Antico di Genova con la suggestiva esperienza all'interno del sottomarino, al Museo del Mare, al Centro Storico genovese ed a "Music for peace".

E proprio in questa associazione, dopo un'iniziale conoscenza di "Music for peace" e dei principi fondamentali su cui si basa, i ragazzi hanno avuto la gradita sorpresa di incontrare uno dei volontari, il popolare portiere del Genoa Mattia Perin, che si è intrattenuto con loro rispondendo alle domande e rendendosi disponibile per gli autografi e le foto ricordo.

L'ultima serata masonese è stata poi dedicata ad un incontro conviviale, con cena preparata dai volontari, nel salone dell'Opera Mons. Macciò al quale hanno partecipato i ragazzi francesi e masonesi unitamente agli insegnati coinvolti nell'iniziativa ed al dirigente scolastico della scuola media Carlo Pastorino Maria Garlando.

Museo PassaTempo

Nella nuova sede attività per le scuole

Rossiglione. Volentieri pubblichiamo l'offerta didattica del Museo PassaTempo.

«Gentili insegnanti, dal mese di ottobre 2013 è stata aperta a Rossiglione la Sede civica del Museo PassaTempo, nata dalla decennale esperienza dell'omonima Casa-museo.

La collezione di modernariato della famiglia Minetti-Pizzorno è ora collocata in due sedi con approcci espositivi distinti e complementari.

Il Museo PassaTempo è un viaggio nella memoria e nel costume del Novecento, un'ampia raccolta di moto, cicli e oggetti d'epoca funzionanti che ricostruiscono la storia e gli usi degli Italiani, in particolare del secondo dopoguerra.

L'esposizione è di facile lettura per bambini e ragazzi di ogni età, anche se si consiglia a partire dalla terza elementare in poi. La visita guidata si svolge dal punto di vista dello studente, con esempi concreti che rimandano all'oggi, per stabilire relazioni e confronti con il passato. Spunti di approfondimento possono essere legati al programma svolto o previsto in classe e naturalmente concordati con gli insegnanti.

Tra gli argomenti: i giocattoli e la loro evoluzione, l'arrivo degli elettrodomestici, la grande industria italiana e il design, la scuola e le storie di un tempo, la durata degli oggetti.

Non esitate a contattarci per ogni tipo di informazione e per concordare eventuali sopralluoghi. RingraziandoVi per l'attenzione, porgiamo cordiali saluti».

Associazione Amici di Passatempo, il presidente, Guido Minetti

***

Note tecniche

Per ogni sede del Museo: durata della visita da 90 a 120 minuti, costo a studente euro 3,00 - Possibilità di inserire nella visita guidata alcuni intrattenimenti: Gli oggetti misteriosi; Al Museo c'è... indovinelli a squadre; Facciamo un po' d'ordine (cronologico); Parenti sorprendenti.Con l'aggiunta di Euro 2,00 a studente si può protrarre la visita e aggiungere una lezione tematica, anche concordata con gli insegnanti. Tra gli argomenti disponibili: Le origini della televisione; Il caso Olivetti; Vespa o Lambretta?; La tecnologia che passa: dalla lastra al pixel, dal 78 giri all'mp3.

È in via di allestimento un laboratorio didattico per realizzazioni manuali, ad esempio giocattoli ispirati a quelli antichi.

Moto cicli oggetti del '900

Sede civica via Roma Casa-Museo via Sciutto, loc. S.Anna 16010 Rossiglione Ge; tel. 010 9239921 - 342 8322843 segreteria@museopassatempo.it www.museopassatempo.it

Nuova guida per il PD

Nicoletta Merlo Segretaria

Campo Ligure. Il circolo del Partito Democratico ha rinnovato la scorsa settimana la propria guida. A Diego Baschiera che ha retto le sorti del circolo negli ultimi 10 anni succede la giovane Nicoletta Merlo. Con i suoi 28 anni somma alla responsabilità della guida del PD locale quella di assessore ai servizi sociali dell'attuale amministrazione. Per lei è già il secondo mandato amministrativo in quanto, giovanissima, nella scorsa legislatura ha ricoperto l'incarico di assessore al turismo, commercio e artigianato. A lei la responsabilità di guidare un circolo che come centro sinistra non Ha mai perso un appuntamento elettorale nella cosidetta seconda repubblica. Il disegno è quello di avvicinare i giovani, spesso disinteressati, alla politica attiva, almeno a quella locale, che li riguarda più da vicino e rinnovare una tradizione che vuole il PD fortemente radicato nel tessuto sociale della nostra comunità.

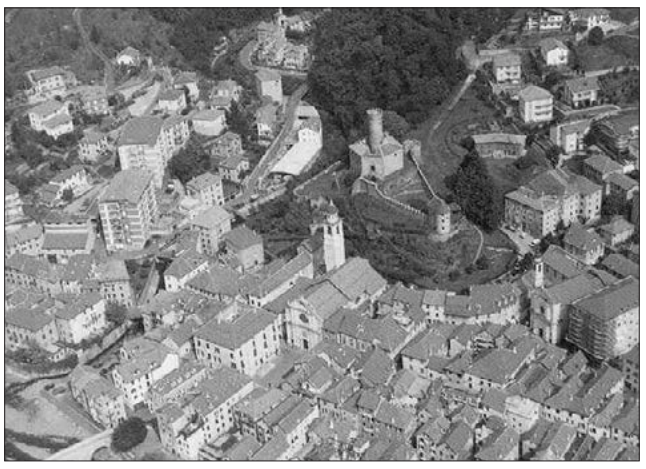
Expo Milano 2015

Il nostro borgo a Eataly

Campo Ligure. Grazie all'adesione al club dei Borghi più Belli d'Italia, il nostro comune sarà presente all'interno del padiglione di Oscar Farinetti nella settimana dal 21 al 27 settembre.

L'amministrazione comunale sta predisponendo un programma operativo per presentarsi al meglio all'importante vetrina di cui daremo poi conto quando questo sarà ufficializzato.

Ad oggi 13 sono i Borghi della Liguria che saranno presenti all'Expo divisi su 2 settimane: la prima, dal 20 al 26 luglio dove saranno presenti 7 Borghi, la seconda, come ricordavamo, gli altri 6 compreso il nostro a settembre.



In questa manifestazione mondiale oltre alla presenza personale il nostro Borgo per 6 mesi sarà protagonista di un filmato che quotidianamente verrà proiettato su tutti i maxi schermi presenti in tutti i piani del mega padiglione di Eataly. Sono in corso anche con la Regione Liguria contatti per prevedere almeno una giornata dedicata ai Borghi di eccellenza liguri: bandiere arancione e Borghi più belli d'Italia all'interno dello stand della nostra Regione presente nel padiglione Italia.

Questo dovrebbe incentivare e favorire quel flusso turistico che negli ultimi anni sembra aver privilegiato il nostro comune, tanto da favorire l'apertura di numerosi B&B che si sono aggiunti all' hotel già presente sul territorio, ricordiamo ancora che sul sito del comune è disponibile il regolamento per un concorso fotografico indetto dal club sul tema "fotografa il borgo" al vincitore del quale verrà dato un biglietto di ingresso all'Expo Milano 2015

A Masone il 21 e 22 marzo 2015

Domenica de "Le Anime", fede e tradizione

Masone. La 5ª domenica di Quaresima, a Masone, è tradizionalmente chiamata la "Domenica della predica delle Anime" o semplicemente "delle Anime".

Alle S.S. Messe, in tutte le chiese di Masone, sono infatti ricordate le Anime del Purgatorio e le Anime abbandonate, e per antica tradizione, le elemosine raccolte, sono destinate alla celebrazione dei suffragi.

In particolare, presso l'Oratorio della Natività di Maria SS., sabato 21 marzo alle ore 9,15 sarà recitato l'Ufficio dei defunti, al quale seguirà la S. Messa celebrata dal Sac. Piero Repetto, Abate di S. Maria della Sanità in Genova.

Quest'anno, da un'idea nata e sviluppata grazie alla collaborazione tra l'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e San Carlo e la Cooperativa Rurale S. Antonio Abate di Masone, nel pomeriggio di domenica 22 marzo, verrà proposta una Mostra Scambio di semenze autoriprodotte dell'orto e del giardino, piante antiche, frutta tradizionale, lieviti di casa etc., aperta a tutti gli appassionati della cultura rurale.

Memori dell'impegno, della simpatia e delle passioni del Confratello Armando Pastorino, mancato recentemente, si è voluto dedicare a lui questa mostra-scambio. Giardiniere di professione ed ortolano per passione, con pazienza ha raccolto centinaia di semi e piante, ed che trascritto nozioni di agricoltura e giardinaggio attingendo dalla tradizione, dagli usi, dai proverbi, dai libri specifici della materia, dagli esperimenti da lui stesso provati.

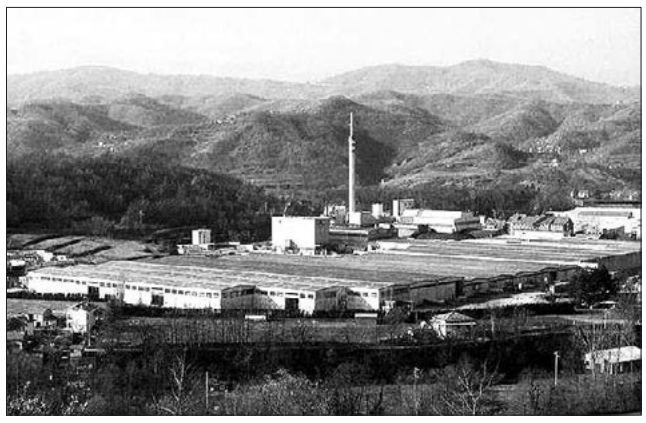
Nel pomeriggio di domenica 22 marzo, come da tradizione, si svolgeranno le "prove dei cristezanti": così come l'estate è scandita dagli appuntamenti delle feste patronali, in primavera ogni confraternita organizza le proprie "prove", motivo di incontro tra i portatori dei Crocefissi Processionali per i primi allenamenti in vista delle processioni estive.

In questa occasione, particolare spazio sarà riservato ai bambini, che seguiti dai confratelli, potranno provare a portare il "Cristo piccolo" ed iniziare ad avvicinarsi ad una delle più antiche e sentite tradizioni di fede della Liguria.

Sulla piazza del Centro Storico, saranno presenti alcuni banchi di prodotti locali, e, per merenda, saranno preparati i prelibati "fersciòi dell'Oratorio".

Timori nelle maestranze per l'occupazione

Le vetrerie di Dego e Carcare in vendita dalla Saint-Gobain



Dego. Mentre è in atto il cambio della guardia al timone di Saint-Gobain Vetri – Verallia, rimbalza sui media la notizia secondo cui sarebbe in fieri la vendita di Verallia da parte del gruppo Saint-Gobain, di cui gli stabilimenti di Dego e di Carcare fanno parte da più di vent'anni. Una notizia che non può che creare preoccupazione nelle maestranze che non sanno bene a cosa andranno incontro anche se questa operazione non dovrebbe comportare, in teoria, una ricaduta sul piano occupazionale.

L'intenzione della multinazionale di cedere il ramo di azienda del vetro cavo è nota già da tempo ma l'ufficializzazione di questo progetto di transazione sarebbe avvenuta il 18 febbraio scorso a Parigi in un incontro al quale erano presenti i dirigenti della Verallia e i rappresentanti dei lavoratori.

Verallia opera in Italia con sei stabilimenti: «*Dego e Carcare, i più flessibili per la grande capacità di produrre in simultanea forme e colori. Lonigo, all'avanguardia nell'utilizzo del vetro riciclato. Villa Poma, tecnologicamente avanzato e importante per l'industria alimentare e delle birre. Pescia, prioritario per i contenitori monodose e valido riferimento per i sagomati per l'olio. Gazzo Veronese, espressione di alta personalizzazione e design*».

Entro questo mese la Saint-Gobain dovrebbe valutare le proposte di acquisto formulate da sei società, cinque finanziarie e una realtà industriale. Ci sono tuttavia buone probabilità che la spunti una finanziaria dal momento che le regole imposte dall'antitrust vietano la gestione, sotto un unico proprietario, di una parte troppo consistente di mercato su scala mondiale.

Che questo fatto preoccupi i lavoratori è comprensibile vista la fine a cui sono andate incontro altre realtà industriali come, ad esempio, lo stabilimento di Ferrania.

Ma a cosa è dovuta questa fretta nel voler concludere la transazione da parte della Saint-Gobain? Potrebbe essere causata dalla recente acquisizione di Sika, colosso svizzero della chimica, per una somma che si aggira sui tre miliardi di euro, che avrebbe creato una probabile esigenza di liquidità.

Lo stabilimento Verallia di Dego fu costruito nel 1962, in esso la direzione fece confluire l'originaria vetreria di Carcare, attiva fin dal 1942. Con i suoi tre forni Dego ha una grande forza produttiva. È in grado di realizzare infatti tutti gli articoli della gamma Verallia in tutti i colori. La sua flessibilità si può definire allargata perché ha la possibilità di produrre nello stesso giorno in 3 colori diversi ben 10 prodotti. Grazie a queste caratteristiche lo stabilimento è dedicato soprattutto ai clienti di importanti dimensioni e le sue 200 persone (quasi 400 quelle del polo Dego-Carcare, che comprende anche la sede centrale della società) si occupano di quasi 400 clienti producendo oltre 350 contenitori diversi, soprattutto per i settori vini e spumanti.

L'azienda peraltro tiene a presentarsi come un'industria particolarmente attenta alla sicurezza e all'ambiente e lo dimostra il fatto che già nel 1995 a Dego era stato installato uno dei primi elettrofiltri. Negli anni a seguire sono stati fatti investimenti importanti in questi ambiti tanto che lo stabilimento ha ottenuto la certificazione ISO 14001 per l'ambiente, l'Autorizzazione Ambientale Integrata IPPC per il monitoraggio dei fumi, il contenimento dei consumi delle acque, la gestione dei rifiuti e dei consumi energetici. Nel 2011 anche VeralliaLab Dego, il nuovo centro dedicato alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione dei prodotti, è stato costruito con criteri di basso impatto ambientale.

La comunità di Dego si muove intorno alla vetreria che organizza tutta una serie di attività che coinvolgono le istituzioni locali e il tessuto sociale, in particolar modo il mondo della scuola coinvolgendo studenti e docenti in momenti di educazione sul vetro, il materiale amico dell'ambiente al 100%. È comprensibile pertanto che le voci di una eventuale inversione di tendenza tocchino da vicino non soltanto i dipendenti dello stabilimento.

RCM

Dopo la conclusione dei lavori di ampliamento

Nuovi interventi di manutenzione nel cimitero di Cairo capoluogo

Cairo M.tte. Si sono conclusi i lavori, terzo stralcio, per l'ampliamento del cimitero del capoluogo, affidati alla ditta Ecoedile di Magliolo. Rimane tuttavia la necessità di ulteriori interventi di manutenzione e di miglioramento della funzionalità della struttura nel suo complesso.

Si tratta di piccoli interventi come la tinteggiatura interna di colore grigio del nuovo corpo loculi e la posa in opera di profili in fibro-gesso, che non erano stati previsti nel progetto principale, e che hanno lo scopo di migliorare l'effetto estetico.

I due corpi loculi, quello nuovo e quello vecchio, saranno dotati di una griglia metallica che farà da collegamento al secondo piano. Sarà sostituito il vetro-cemento ammalorato nella soletta del corridoio del vecchio corpo loculi con griglia metallica e saranno rimosse e smaltite le vetrate non più necessarie.

Si provvederà infine alla manutenzione delle scossaline ed dell'intonaco della facciata del corpo loculi esistente in corrispondenza dell'ingresso principale.

Questi lavori saranno affidati alla stessa ditta Ecoedile, che già si trova sul posto, avendo eseguito i lavori di ampliamento.

Il 27 settembre 2013, era stato approvato il progetto definitivo esecutivo, terzo stralcio, redatto dal tecnico incaricato arch. Arianna Ciarlo per un importo di 455.000 euro di cui 379.250,62 per lavori (costi per la sicurezza compresi e 75.749,38 euro per somme a disposizione dell'Amministrazione.

A seguito dell'espletamento della relativa gara d'appalto i lavori erano stati poi affidati alla Ecoedile s.r.l. con il ribasso del 22,22% la cui applicazione ha determinato un importo contrattuale di 277.592,60 euro oltre a 22.356,04 euro per costi della sicurezza, per complessivi 299.948,64 euro. Ed è per ragioni di convenienza ed economicità che questi ultimi interventi sono stati affidati alla stessa impresa per l'importo di 21.350 euro (€. 17.500,00 + IVA 22%), mediante cottimo fiduciario ad affidamento diretto.

Con questi ultimi interventi di manutenzione si potrà apporre la parola fine ai lavori di ampliamento nel cimitero di Cairo che eviteranno che si verifichi l'imbarazzante situazione delle tombe in prestito dovuta alla mancanza di posti per le nuove salme. L'intervento dovrebbe risolvere il problema, anche se sarebbe opportuno già da ora pensare al domani perché non si verifichino emergenze di questo genere. Negli ultimi anni l'area cimiteriale è stata sottoposta ad un ampliamento di tutto rispetto tanto che sembrava persino eccessivo, ma in breve tempo lo spazio a disposizione si è esaurito con la necessità di correre velocemente ai ripari.

Il Comune sembra si stia movendo in questo senso dal momento che, tra i sopraddetti interventi di manutenzione, sarà realizzato un cavidotto nell'intercapedine tra i due corpi loculi per predisporre un impianto elettrico in previsione di un futuro ampliamento del cimitero.

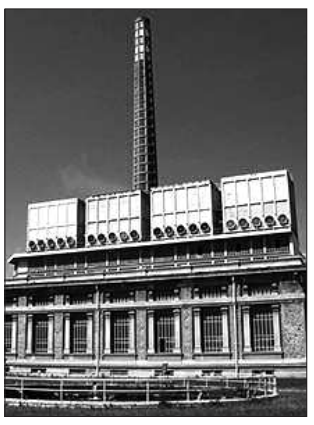
Tutto questo perché non si ripeta l'emergenza registrata nel mese di ottobre del 2013 quando, con un'ordinanza, il sindaco aveva disposto l'esumazione di 33 salme seppellite nella parte vecchia del capo C. È vero che l'ordinanza parlava di esumazioni ordinarie ma, a ben vedere, nello stesso documento si evidenziava la «*necessità di porre a disposizione nuovi spazi per l'inumazione di salme nel cimitero comunale del Capoluogo*». Non c'erano più posti e quindi bisognava in qualche modo provvedere.

Il problema tuttavia è rappresentato principalmente dalla mancanza di loculi in quanto non è consentito mettere sotto terra una bara per poi traferirla successivamente in un loculo. E così l'11 gennaio 2014 era stato approvato il verbale di gara relativo ai lavori del terzo lotto che segnava l'inizio dell'iter burocratico per la realizzazione dell'improrogabile ampliamento del cimitero.

PDP

La XXIII edizione della giornata FAI

La Valbormida dal Medioevo alla Modernità Un grandioso spettacolo di arte e bellezza



Cairo M.tte. La giornata FAI di primavera, giunta alla sua XXIII edizione, è un evento nazionale che ha lo scopo di far conoscere piccoli e grandi gioielli d'Italia.

Un grandioso spettacolo di arte e bellezza dedicato a tutti coloro che hanno a cuore il patrimonio artistico e naturalistico italiano, ambientato in centinaia di siti particolari, spesso inaccessibili ed eccezionalmente a disposizione del pubblico. Una grande festa popolare che dalla sua prima edizione a oggi ha coinvolto più di 5 milioni di italiani.

E la Valbormida mette a disposizione i suoi pregevoli tesori con iniziative culturali che hanno per titolo "*Dal Medioevo alla Modernità: uno sguardo sulla Val Bormida*".

Il monumento più prestigioso di Cairo Montenotte è il Convento di San Francesco, da poco restaurato. Secondo la tradizione, fu edificato nel 1213 per volontà dello stesso San Francesco e pare sia stata in realtà una ricostruzione eseguita sul sito di una "grangia" benedettina esistente. Il convento è costituito da due distinti edifici l'uno adibito a convento e l'altro, ancora in stato di rudere, a chiesa a tre navate costruita in onore di Santa Maria degli Angeli. Aperto per l'occasione sabato 21 e domenica 22 dalle ore 10.30 alle 17.30 ospiterà l'esposizione delle opere dell'artista Claudio Carrieri.

Con lo stesso orario visita al Complesso abbaziale medievale di Ferrania, risalente al XI secolo, adibito in gran parte ad abitazioni private, ad eccezione della chiesa che – riedificata nel XVII secolo – conserva pregevoli opere seicentesche. Sabato 21, alle ore 16.30 concerto "Canto gregoriano verso l'imbrunire" del Collegium Musicum Sancti Sebastiani Gameraniensis. Domenica 22, dalle ore 15.30 alle 17.30 laboratorio per bambini "*Un tuffo nel Medioevo*". Sempre domenica, dalle ore 15, visita guidata al Giardino dell'Abate, escursione botanica a cura di Michela Carlini.

Da non perdere è la ex Fabbrica Ferrania, un sito non visitabile normalmente. Ferrania Spa era una delle quattro fabbriche al mondo, insieme a Kodak, Fuji e Agfa, in cui venivano prodotte pellicole a colori in un particolare formato che le rendeva adatte sia alla fotografia che al cinema.

Attraverso un percorso reale e con la proiezione di immagini (a cura di Lidia Giusto) sarà possibile ripercorre le tappe di una grande realtà imprenditoria dell'entroterra savonese cominciata nei primi anni dell'800 e terminata nel 2004 a seguito della crescente espansione della tecnologia digitale, motivo per cui la produzione della pellicola entra in definitiva crisi e lo stabilimento di Ferrania è costretto a dichiarare fallimento.

Ingresso esclusivo per gli Iscritti FAI ma c'è la possibilità di iscriversi in loco. Il FAI è una fondazione nazionale senza scopo di lucro per la tutela e la valorizzazione dell'arte, della natura e del paesaggio italiani.

RCM

Il concorso fotografico "Italian Liberty"

La bellezza salverà il mondo con le ville Liberty di Altare

Altare. "*La bellezza salverà il mondo*", questo aforisma di Dostoevskij è il titolo del prestigioso concorso fotografico a partecipazione gratuita "*Italian Liberty*", nato per rendere omaggio e censire il meraviglioso patrimonio "*Art Nouveau*" italiano: ville, palazzi, monumenti, sculture ed arti applicate. Tra i numerosi partner che hanno sostenuto il progetto c'è anche il Museo del Vetro di Altare che attualmente è ospitato in un fabbricato stile Liberty, Villa Rosa.

Ma, ad Altare, non c'è soltanto Villa Rosa, ma anche Villa Agar, che ospita una residenza per anziani, e Villa Bordoni, purtroppo in stato di avanzato degrado. Quest'ultima avrebbe bisogno di un radicale restauro che purtroppo è particolarmente oneroso tanto da scoraggiare l'acquisto da parte di un privato. E neppure il comune pare in grado di sobbarcarsi una spesa di questo genere. D'altra parte è deplorevole che un monumento di così splendida fattura finisca in un cumulo di macerie. In passato era già andato perduto un altro splendido edificio Liberty, il teatro cittadino, attribuito al famoso architetto di scuola torinese Gottardo Gussoni, lo stesso che aveva progettato Villa Zanelli a Zinola.

Il Concorso Fotografico "*Italian Liberty*" è un progetto ideato da Andrea Speziali in collaborazione con enti pubblici quali regioni, comuni, Musei e Gallerie d'Arte, Soprintendenze per i Beni Culturali architettonici e paesaggistici, Archivi di Stato, collezioni pubbliche e private, istituzioni internazionali che si occupano di Art Nouveau. Andrea Speziali, classe 1988 e residente a Riccione è uno tra i più giovani esperti nel campo dell'Art Nouveau con un dottorato all'Accademia di Belle Arti a Urbino. Per informazioni sul concorso fotografico si può accedere al bellissimo sito *www.italialiberty.it*, che pubblica anche una documentazione fotografica su villa Rosa e villa Agar. Ci sono anche due cartoline d'epoca che riproducono l'antico teatro gestito dal Club Filarmonico Drammatico Altarese.

Tutti possono partecipare al concorso fotografico "Italian Liberty": «*giovani e meno giovani, professionisti e dilettanti, ragazzi e classi delle scuole di ogni ordine e grado, associazioni, enti pubblici e privati, italiani e stranieri*». Al concorso è possibile iscriversi gratuitamente dal 2 marzo fino al 31 ottobre 2015.

Concerto a Carcare e Cairo Montenotte

"Tu Povia non lo conosci"

Cairo M.tte - Una tre giorni di concerti nel Basso Piemonte e in Val Bormida: è quello che farà Povia nel prossimo fine settimana. Esordio giovedì 19 marzo a Ceva al Teatro Marenco, venerdì 20 sarà invece a Carcare al teatro Santa Rosa e concluderà questo mini tour sabato 21 a Cairo nel teatro di Palazzo di Città. Il cantautore, salito più volte sul palco dell'Ariston per il Festival di Sanremo, ha scelto di venire nella nostra valle per presentare dal vivo i suoi successi anche alla luce di molti suoi fans che abitano nella nostra zona. Per quanto concerne lo spettacolo al Santa Rosa di Carcare prevendita presso Fiorista Mio Giardino, via Garibaldi (Tel. 019 510161)

Nell'incontro di giovedì 12 marzo con mons. Pier Giorgio Micchiardi

Gli studenti dell'ISS di Cairo riservano al Vescovo un'accoglienza calda e tanti interrogativi d'attualità

Cairo M.tte. Nella mattinata di giovedì 12 marzo il Vescovo di Acqui Terme mons. Pier Giorgio Micchiardi ha incontrato gli studenti del 5° anno delle classi dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte. Il Vescovo è giunto presso la sede centrale dell'istituto in Corso XXV Aprile alle ore 10 dove è stato accolto dal Dirigente scolastico prof.ssa Genzianella Foresti e dal prof. Raffaele Buschiazzo con i quali, presente il parroco di Cairo don Mario Montanaro, si è intrattenuto per un beve colloquio di presentazione e conoscenza dell'Istituto, frequentato da oltre 600 ragazzi provenienti dall'intero comprensorio valbormidese. L'incontro è stato richiesto dal Vescovo che, impossibilitato per ragioni di tempo a far visita agli studenti della scuola superiore cairese nel corso dell'ultima visita pastorale dello scorso autunno, non ha invece esitato a manifestare di persona la solidarietà e la vicinanza ai giovani studenti Cairesi coinvolti nell'incidente stradale di tre settimane addietro che, solo per caso, non si è tradotto in tragedia.

Gli studenti, da parte loro, hanno atteso e gradito l'incontro che hanno voluto animare, per evitare un monologo, con una serie di domande predisposte, per scritto, nei giorni precedenti. Il Vescovo, che si è presentato nell'aula, strapiena di ragazzi, senza alcuna intenzione "religiosa" ma disponibile a condividere l'esperienza umana maturata con la Sua scelta di vita Sacerdotale, ha ascoltato e risposto alla raffica di domande che gli studenti, dopo la sua breve presentazione, gli hanno rivolto.

Le domande, raggruppate sommariamente per argomento, sono state rivolte a Mons. Micchiardi da alcuni giovani portavoce che, senza alcun timore reverenziale, hanno accettato di dialogare col Vescovo che, peraltro, si è detto, cito a braccio, *"felice di incontrare così tanti giovani che, con la loro vitalità, ringiovanivano anche la sua non più tenera età, essendo Lui nato nel 1942"*.

La prima curiosità nei confronti del Vescovo i giovani studenti cairesi l'hanno rivolta alla sua scelta "professionale", anche se meglio si dovrebbe dire "vocazionale": *"Cosa l'ha portata a diventare Vescovo?"*, *"come ha capito di volersi dedicare a Dio"*, sono le domande che hanno sondato l'opzione di vita di Mons. Micchiardi; la curiosità dei giovani studenti ha però poi voluto approfondire anche gli aspetti più intimi e personali della scelta del Vescovo: *"Che cosa l'ha spinto a dedicarsi alla vita ecclesiastica e ha mai pensato di abbandonarla?"*, chiedeva un giovane, a cui facevano eco altri due bigliettini che, senza reticenze, volevano conoscere se "*E' mai stato fidanzato?*" e "*Ha mai avuto rapporti sessuali?*".

Esaurite le curiosità sulle scelte personali di un vescovo i ragazzi si sono prodigati in un excursus di interrogativi sui temi più scottanti che la Chiesa, ed i suoi alti prelati, devono affrontare in questi ultimi tempi: "*Che ne pensa dei casi di pedofilia in ambiente ecclesiastico.. come si comporterebbe di fronte ad un caso simile all'interno della sua Diocesi*", *"crede che se i preti potessero sposarsi la pedofilia non ci sarebbe?"*, "*qual è la sua posizione riguardo alle convivenze? e ai matrimoni omosessuali?*", "*perché solo gli uomini e non anche le donne possono diventare Vescovi?*", "*Lei cosa ne pensa dell'esorcismo? Ne ha mai avuto a che fare? E' reale o semplicemente una bufala?*".

Un altro filone di richieste da parte dei ragazzi riguardava, infine, il parere di mons. Micchiardi su fatti e personaggi di attualità: "*Cosa ne pensa di Papa Francesco?*", "*qual'è il rapporto tra Islam e Cattolicesimo*?", "*il ruolo delle Chiesa in politica"*, "*scandali relativi allo IOR"*, "*cosa ne pensa delle minacce dell'ISIS alla Chiesa e della tragedia di Parigi Charlie Hebdo*?".

Mons. Micchiardi non si è sottratto a nessuno di questi interrogativi e con molta serenità, ed episcopale prudenza, ha risposto a tutte le domande dei ragazzi, anche a quelle molto personali.

Un po' meno prudentemente ha coronato l'incontro il parroco Don Mario che, con la sincerità e la passione per il mondo giovanile che lo contraddistingue, ha aggiunto alcune sue personali considerazioni ed esperienze ai molti argomenti ed interrogativi sollevati dai ragazzi, rianimando l'incontro con un finale brillante e molto accattivante.

Il tocco finale lo ha però conferito il prof. Buschiazzo il quale, facendo sintesi, ha coniugato la vescovile prudenza con l'ardore di Don Mario, propiziando il lungo applauso con cui i ragazzi del'ISS si sono congedati dal Vescovo e dal suo accompagnatore. Dopo di che, prima di rientrare in Acqui Terme, Mons. Micchiardi ha reso una breve visita alle strutture ed alle attrezzature scolastiche dei due poli dell'Istituto, ringraziando, infine, per la disponibilità e grande cortesia il dirigente scolastico, il personale docente ed i tecnici che lo hanno accolto ed accompagnato nell'incontro. **SDV**

Radio Canalicum San Lorenzo
dalla Valle Bormida su FM 89 e 101.1
zona savonese e basso Piemonte

MERCOLEDÌ 18 MARZO alle ore 19.15
UN MEDICO PER VOI
Condotto in studio salla D.ssa Bianca Barberis

in replica MERCOLEDI' alle ore 21.35
LUNEDÌ e VENERDÌ
alle ore 10.10 e alle ore 14.10

con noi il
Dottor Marco ANSELMO
Medico Chirurgo, Specialista in malattie infettive, tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio,
Direttore del Reparto di Malattie Infettive
dell' Ospedale San Paolo di Savona

il Dottor ANSELMO
ci parlerà di EPATITI

Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.tte
Tel. 019 504670

È mancato all'affetto
dei suoi cari
Valerio MORO
di anni 66
Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Anna, loa figlia Sara, iol genero Alessandro, i nipoti Elia e Mattia che tanto amava, i consuoceri e amici tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 14 marzo nella Chiesa Parrocchiale di **Rocchetta Cairo**.

Improvvisamente è mancata
all'affetto dei suoi cari
Salvina FERRARO
Ved. Etere
di anni 83
Ne danno il doloroso annuncio il fratello Davida, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati martedì 17 marzo nella Chiesa Parrocchiale "San Pietro e Paolo" di **Ferrania**.

È mancata all'affetto
dei suoi cari
Lidia CALANCHI
Ved. Fanti
di anni 93
Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti, le nuore e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati mercoledì 18 marzo nella Chiesa Parrocchiale di **Pallare**.

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio, 41
Cairo Montenotte
Tel. 019 505502

È mancato all'affetto
dei suoi cari
Mario Luigi CANDOTTI
di anni 90
Ne danno il triste annuncio la moglie la figlia il genero il nipote Gianluca con Francesca, le pronipoti Ginevra e Giada che tanto amava e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Pallare** giovedì 12 marzo.

È mancata all'affetto
dei suoi cari
Penelope Isaura REGHEZZI
Ved. Ghidoni di anni 97
Ne danno il triste annuncio la nuora Teresita, il genero Armando, i nipoti e i pronipoti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte** martedì 16 marzo.

È mancato all'affetto
dei suoi cari
Lorenzo VIACAVA
di anni 89
Ne danno il triste annuncio la moglie Bianca, il figlio Stefano con Ivana, la figlia Mina, il genero Giuseppe, la nipote Carlotta, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte** martedì 17 marzo.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.tte. Si è riaperto il 13 marzo scorso il processo per Arjan Quku, il venticinquenne albanese che era stato condannato all'ergastolo in contumacia con l'accusa di essere stato l'esecutore materiale dell'omicidio di Roberto Siri, il giovane operaio edile che era stato ridotto in fin di vita davanti all'ospedale di Cairo il 2 febbraio 2008. Furono subito arrestati Orges Goxhai condannato alla pena di 16 anni, Samuel Costa a 21 anni e 2 mesi e Ervin Zela a 12 anni. Arjan Quku era riuscito a sfuggire all'arresto recandosi dapprima in Albania e successivamente in Francia dove è stato catturato ed estradato in Italia.

Murialdo. Il 12 marzo scorso, R.R., di 42 anni, stava eseguendo alcuni lavori sul tetto della sua abitazione in località Altivo, a Murialdo, quando è scivolato facendo un volo di circa cinque metri. La caduta avrebbe potuto essere fatale ma fortunatamente le conseguenze sono state tutto sommato contenute. È stato infatti lo stesso infortunato a chiamare i soccorsi che sono prontamente intervenuti. Il ferito è stato trasportato con l'elicottero all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Massimino. Il Comune di Massimino, che con i suoi 119 abitanti è il più piccolo della Provincia di Savona, ha in cantiere il progetto di recuperare l'antico castello e promuovere la storia del territorio. Per realizzare il progetto il sindaco Massimo Paoletta si è dato da fare per ottenere il contributo previsto dal bando "*Valorizzazione a rete*" promulgato dalla Compagnia di San Paolo. Non si tratta soltanto di recuperare quel che resta del fabbricato ma di ricreare gli ambienti dell'epoca anche attraverso scavi archeologici.

Altare. Il Comune di Altare ha espresso il proprio preventivo assenso in merito al progetto per la realizzazione di un nuovo forno fusorio nella Vetreria Etrusca: «*L'ampliamento della attività produttiva rappresenta motivo di l'interesse pubblico valutabile in termini di aumento dei livelli occupazionali, di ricaduta sulla economia locale, comprese le attività produttive collaterali, le attività commerciali e ricettive locali*».

Dego. Un'autovettura con a bordo due macedoni sospetti è stata fermata a Rocchetta di Cairo dalle pattuglie della Radiomobile di Cairo e della Stazione di Dego. A fronte degli accertamenti di rito sono state recuperate quattro banconote false da 100 euro. Due erano già state spese in due bar, uno a Piana e l'altro a Merana. È stato questo spaccio di monete false a mettere in allerta i carabinieri che si sono avvalsi anche della collaborazione dei colleghi della stazione di Spigno Monferrato. I due cittadini macedoni, uno residente a Canelli e l'altro residente a Nizza Monferrato, sono stati pertanto arrestati in flagranza del reato.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE. Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Carcare. Azienda di Carcare assume, a tempo determinato full-time, 1 autista addetto alle consegne; settore commercio; sede di lavoro: Carcare (SV); auto propria; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; previste anche mansioni relative alla gestione del magazzino; titolo di studio: diploma; patente C; età min: 25, max: 40; richiesta esperienza tra 2 e 5 anni; CIC 2515.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume, a tempo indeterminato - full time, 1 capocantiere; settore termoidraulico; codice Istat 3.1.2.5.04; sede lavoro: Millesimo (SV); trasferte; auto propria; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; trasferte giornaliere; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min: 25; età max: 55; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2514.

Millesimo. Società assume, a tempo determinato - full time, 1 operaio erogatore carburante; codice Istat 5.1.2.3.06; sede lavoro: Millesimo (SV); auto propria; turni: diurni; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min: 20; età max: 55; preferibile esperienza; CIC 2513.

Calizzano. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato-full time, 1 operaio addetto alla produzione; sede di lavoro: Calizzano (SV); turni: diurni; durata 6 mesi; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della L. n.68 del 12/3/1999. CIC 2510.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 escavatorista edile; codice Istat 7.4.4.3.08; sede di lavoro: Cairo Montenotte/Savona (SV); auto propria; turni: diurni; patente C; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 2 mesi; età min: 25; età max: 55; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2509.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo Montenotte assume, a tempo determinato full time, 1 Saldatore; codice Istat 6.2.1.2.02; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni: diurni; richiesto patentino di saldatore; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2508.

Carcare. Parrucchiera assume a tempo determinato full-time 1 Parrucchiera; codice Istat 5.5.3.1.23; sede di lavoro: Carcare (SV); auto propria; turni: diurni; assolutamente necessaria esperienza e autonomia nella mansione; titolo di studio: qualifica; patente B; età min: 26; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2507.

SPETTACOLI E CULTURA

- Cairo M.tte. Si concludono, presso la biblioteca di Cairo Montenotte, gli **incontri di lettura creativa** dedicati ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria: venerdì pomeriggio **20 marzo 2015,** dalle 16.30 alle 17.45, si terrà l'ultimo incontro di lettura riservato ai ragazzi della Scuola Primaria dalla classe terza fino alla quinta; il successivo venerdì **27 marzo**, stesso orario, quello per i bambini dai 5 anni di età fino alla seconda da classe della scuola primaria. Gli incontri sono gratuiti e per partecipare basta prenotarsi entro il martedì precedente direttamente in biblioteca o telefonicamente al tel. 019-50707308/310 o via mail all'indirizzo *biblioteca@comunecairo.it*.

- Cairo M.tte. Con "nutriMente, condividiamo la conoscenza". Il Palazzo di Città ospiterà **dal prossimo 18 marzo** un nuovo modo di "andare a lezione", la nostra "Università per tutti": niente voti, nessuna interrogazione, ma solo la voglia di incontrarsi e continuare ad imparare, per stare insieme, fare amicizia e, perché no, assaggiare e gustare la cultura e le specialità del territorio.

- Cairo M.tte. L'Assessorato alla Cultura – Assessorato all'Ambiente del Comune di Cairo nell'ambito della rassegna "Gustandoci… nella mente …con le mani" ricordano che **sabato 21 marzo** dalle ore 17,00 alle 18,30 presso la biblioteca civica di Cairo, si terrà l'incontro con l'autore **Fabrizio Bottari** sul tema **"Contadini sulla strada**: ci può essere dunque ancora un futuro per l'agricoltura familiare?".

- Vado Ligure. Sarà al mitico **DAUBACI, sabato 21 marzo**, la seconda uscita del rinnovato **complesso musicale cairese U.T.T.**! Il rinomato locale vadese, posto in riva al mare (fulcro della movida rivierasca ed anche ottimo ristorante!) ospiterà la sola tappa di marzo della band e l'unica primaverile in riviera. Dalle ore 20 le cene (facoltative) e poi dalle 22.30 si balla e si canta con UTT. Ingresso libero. Assolutamente consigliata la prenotazione ai seguenti numeri 3473244003 – 3933832643

- **Cairo M.tte.** L'associazione donatori sangue **AVIS,** sezione di Cairo Montenotte, in occasione del 65° anniversario di fondazione organizza per **domenica 12 aprile alle ore 20,45 al Teatro del Palazzo di Città** un **concerto di pianoforte del pianista Massimo Arrighi**. "Musica fa buon sangue" è il titolo dell'evento musicale Avisino che promette un concerto pianistico con brani dalla classica al Blues, passando per Iazz e improvvisazione, per arrivare al POP.

Le amare considerazioni dello scrittore valbormidese Alessandro Marenco

La domenica, giorno sacro del commercio

"*Mi tocca dar ragione a un prete. Si tratta di don Roberto Ravera, rettore del santuario della Madonna delle Grazie, a Cairo Montenotte*", afferma lo scrittore valbormidese Alessandro Marenco sul numero 473 del 15 marzo del settimanale on.line Trucioli Savonesi. "(Tempo fa.. NDR) *ha deciso di appende in bella vista il cartello:* Domenica aperto*, proprio sulla facciata della chiesa. Alcuni non hanno colto la salace ironia. Io per primo, quando ho visto la scritta, ho pensato: "Beh, vorrei vedere, mi sembra il minimo che sia aperto di domenica…" Salvo poi capire il senso della frase, nel contesto della perenne apertura dei vari centri commerciali, una volta solo all'approssimarsi delle feste, ora destinati a una ininterrotta disponibilità.*

Faccio un inciso: non frequento la chiesa cattolica. Su questo argomento ho posizioni complesse, articolate, e non vorrei qui parlarne, soprattutto perché non interessa a nessuno. La mia assenza dalla chiesa va protestata perché è tanto più significativo che io, da "miscredente" approvi quello che fa questo parroco.

Si, ci sono i negozi sempre aperti. Centri commerciali e supermercati soprattutto. Outlet e megastore. Si, sono frequentati proprio dalle famiglie, di domenica, che vagano allibite tra una dimostrazione di pentole, un truccabimbi, lo zucchero filato o la degustazione gratuita di salsiccia. Tutto sponsorizzato dalla locale attività commerciale. Talvolta il tutto si realizza in questi villaggi caratteristici, costruiti apposta, finti come una moneta da 70 centesimi, che rimandano ad un antico paesello, tutto cotto, legno e pietra, invero molto belli.

In sostanza assomiglierebbe, il tutto, alla domenica del villaggio, intesa come festa paesana. C'è la gente indomenicata, c'è l'ozio, c'è il commercio, la musica, i giochi, lo spazio per ritrovarsi e incontrare vicini e parenti.

E non si capisce perché questo tipo di festeggiamenti non possiamo più farceli per conto nostro, nel nostro paese. Tali e tante sono le difficoltà burocratiche legate alla festa in piazza, che molte "pro loco" hanno quasi rinunciato. Per condire il tutto occorre ricordare ancora che siamo andati ad abitare in città, o un grossi palazzi grigi, lasciano l'antico borgo (così ben ricostruito nell'outlet) a diroccare silenziosamente, albergando faine e volpi, lunghi germogli di spine e ortiche altissime.

Quello che meno si nota, però, è la mancanza del sacro. Il giorno di festa, di feria, il giorno del santo patrono del paese, era prima di tutto una festa sacra, un lasso ti tempo particolare, in cui si seguivano dei rituali. Nel contesto della festa fioriva il commercio, per cui il santo patrono si festeggiava anche con una fiera, consuetudine tanto radicata da fare in modo che una certa fiera prenda proprio in nome del santo, si dice infatti: "Fiera della Madonna" ad esempio.

Ma il sacro non è produttivo, profittevole. E in questi tempi in cui il profitto è di gran lunga l'unico metro che abbiamo, il sacro in genere è sempre più confinato nei recessi, negli angoli, negli scaffali dimenticati.

La sacralità degli atti, le consuetudini sacre, sono propriamente improduttive. ……

In ogni caso il sacro è accantonato: occorre produrre, occorre vendere, occorre avere negozi aperti, servizi, distributori, svaghi, attività sportive e turistiche, tutto funzionante a pieno e forzato regime.

Avere un supermercato aperto sette giorni su sette dall'alba al tramonto è di per sé una buona cosa. Ma cancellare lo spazio diverso, annullare la domenica, il giorno del Signore (il giorno del sacro e dell'introspezione, della pausa improduttiva, dell'ozio e dello svago) significa sempre più lasciare spazio solo alle logiche del profitto: lavorare di più per spendere di più. Oppure lavorare di più in settimana per avere più tempo di domenica da spendere (con i pochi soldi) nelle attività commerciali.

Si capisce bene che quando riusciamo a sottrarre spazio al sacro, questo spazio "vuoto" non viene sostituito con qualcosa di pari o maggior contenuto etico, spirituale, filosofico, intellettivo, comunitario, affettivo, amichevole, accogliente o anche semplicemente e banalmente ozioso, ma con un processo in qualche modo produttivo, in cui tentiamo di soddisfare bisogni che ci hanno imposto, in cui ci portiamo avanti con il lavoro di casa, per avere il tempo di guardare la tivù da cui apprendere quali sono i nostri sogni.

A ben guardare sembra proprio impossibile che un tempo gli uomini dedicassero tante energie e ore di lavoro e fatica al sacro, sia pure per le grandi costruzioni religiose, ma anche per i piccoli piloni votivi, per i loro arredi e per il loro mantenimento. Allo stesso modo per i monumenti in ricordo di caduti o di eventi particolari; oppure perfino nel più intimo della casa, dove i Lari presiedevano invisibili, alla lettura e alla narrazione, una volta scesa la notte, di vicende certamente inventate, ma a cui tutti credevano fermamente, allibiti nella storia. Non era pure quello uno spazio sacro?"

Racconti di Cuba presentato ad Altare

Altare. Il Comune di Altare, la Biblioteca Civica "P.Tambani" e l'Associazione Italia-Cuba Circolo "Gramma" mercoledì 18 marzo 2015 alle ore 19.00 hanno presentato presso l' Antico Caffè Bruna il libro "Racconti di Cuba" di Alessandra Riccio. Professore associato di Lingua e Letterature Ispanoamericane presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli, Giornalista è stata per dieci anni direttrice della rivista bimestrale *Latinoamerica* ed attualmente ne è condirettrice insieme a Gianni Minà; ha collaborato con *L'Unità* di cui è stata corrispondente dall'Avana dal 1987 al 1993. *"Poeti, artisti, scrittori, cineasti cubani noti e meno noti; e poi la bambina namibiana scampata all'esercito sudafricano; la piccola angolana mutilata che corre ad abbracciare Fidel: sono loro e molti altri a popolare i Racconti di Cuba di Alessandra Riccio che questa volta, abbandonando i panni della critica letteraria, si lascia andare ad una prosa lieve e vibrante."*

Investigando in biblioteca

Cairo M.tte. Tra marzo e maggio 2015 presso la Biblioteca Civica un gruppo di alunni dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte parteciperà al progetto "Investigando in Biblioteca…" con letture e incontri con autori di libri gialli e il seminario di narrativa "Scrittori per un giorno". Il primo incontro sarà il 24 marzo dalle 14,30 alle 16,30 con l'autore di libri gialli Mirco Bottero del quale gli studenti hanno in precedenza letto "L'eredità della Strega".

Al Santuario Delle Grazie a Cairo

Un impianto elettrico ed anche poetico

Cairo M.tte. È stato completato l'impianto elettrico del Santuario di Nostra Signora delle Grazie e l'intero complesso è dotato anche di un sistema di videosorveglianza. In un componimento poetico di Vincenzo Maida, intitolato "Parlando con Don Pierino", viene raccontata la storia di questi importanti interventi che hanno reso più decoroso l'edificio sacro.

Carissimo Don, ricordo ancora / quando il Presidente del tuo Circolo mi parlò di buonora / che avrebbe voluto rinnovar l'intero elettrico impianto / per far sì che il Santuario fosse economicamente un vanto. / Tu facesti in modo che mi venisse in mente / un elettricista che da bambino viveva alle Grazie stabilmente. / Mi rivolsi a lui da te spintonato / per vedere il progetto studiato e realizzato. / Ora di nuove luci il santuario è dotato / Compreso l'impianto di videosorveglianza a nuovo installato. / Il Presidente, il Circolo e Don Roberto sono contenti / I fedeli osservano estasiati le luci splendenti. / Io non potrei essere più felice/ Sapendo che del tuo voler sono stato la cornice. / Vorrei col tuo aiuto essere sempre a disposizione / Per portare a compimento ogni tua ragione.

Il prossimo 28 marzo a Dego festeggiati i nuovi nati con il dono di una Pigotta

Dego. I genitori dei bambini nati nel 2014 sono stati invitati per il giorno sabato 28 marzo alle ore 16,30 presso il Salone del Centro Sociale in Piazza Emilio Botta. Questo lo scopo dell'incontro: «*Festeggiare ed accogliere "ufficialmente" nella nostra comunità il vostro bambino e per affidare ad ognuno di voi una Pigotta*». L'invito è stato sottoscritto dal sindaco Massimo Tappa sulla pagina Facebook Informa Dego: «*Oggi, grazie a questa bambola di pezza, l'Unicef, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali aderenti, attraverso l'iniziativa "Per ogni bambino nato un bambino salvato", contribuisce a salvare la vita di un bambino garantendogli un ciclo di vaccinazioni contro le sei principali malattie infettive quali la poliomielite, la difterite, la pertosse, il morbillo, il tetano e la tubercolosi che nei Paesi più poveri mietono ancora numerose vittime tra le giovani generazioni*». «*Ora, cari genitori,* - continua il sindaco - *la Pigotta viene data in dono per festeggiare la nascita di tutti i bambini nati, nel nostro paese, nell'anno 2014, con un gesto di solidarietà da parte di questa Amministrazione che ha voluto così aderire all'iniziativa umanitaria avviata dall'UNICEF in aiuto dei bambini meno fortunati, iniziativa che speriamo di poter celebrare ogni anno*».

Sabato 14 marzo in piazza Della Vittoria

Le scuole di Mondovì al 5º Meladay a Cairo M.

Cairo M.tte - In occasione del Mela Day del 14 marzo tre classi dell'Istituto Comprensivo di San Michele Mondovì si sono recate in visita guidata a Cairo Montenotte.

Si tratta delle classi IV e V della Scuola Primaria e I della Scuola Secondaria di I Grado di San Michele, accompagnate dalle loro docenti e dal Dirigente Scolastico Prof. Luigi Vallebona. Queste classi hanno aderito al Progetto Europeo REDDSO che associa l'educazione ambientale alla solidarietà internazionale.

L'IC di San Michele Mondovì è una delle venti scuole piemontesi ammesse al finanziamento della Regione Piemonte per l'anno scolastico 14/15. Il progetto specifico, dal titolo "Gemelli bio-diversi" prevede la realizzazione di diverse azioni educative fra cui la creazione, presso le Scuole Primarie di San Michele e Montaldo Mondovì, in collaborazione con i rispettivi Comuni, di frutteti-catalogo con le varietà autoctone di piante (meli, castagni, peri, vitigni, etc.). Tali frutteti saranno gemellati con quelli realizzati in Africa Subsahariana e in Madagascar con l'aiuto delle associazioni di volontariato internazionale LVIA e "Crescere insieme".

I temi centrali del progetto sono infatti la biodiversità e la riflessione sull'interdipendenza a livello globale dei comportamenti alimentari e delle politiche ambientali realizzate nel Nord e nel Sud del mondo.

L'obiettivo è quello di far acquisire agli alunni stili di vita rispettosi dell'ambiente e della salute, di educare a un oculato utilizzo delle risorse e al consumo critico, di riconoscere la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale, diversità linguistica).

Fra i partner del progetto vi sono anche l'Ente Parco del Marguareis, l'ASL e il Comizio Agrario di Mondovì.

Le tre classi partecipanti al Mela Day hanno osservato la fase di "innesto" delle antiche varietà di mele valbormidesi su portainnesti specifici e ricevuto dalla Condotta Slow Food delle valli della Bormida tre piantine innestate per i loro frutteti-catalogo.

Servizi sportivi

di Cairo Montenotte

e della Valle Bormida

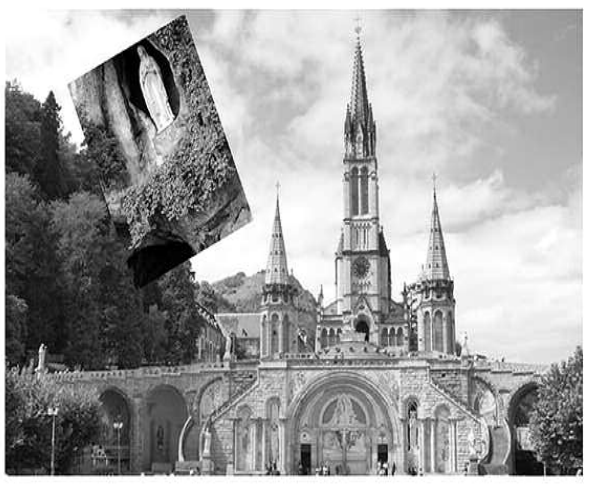
nelle pagine dello sport

www.lancora.eu

LOURDES

dal 25 al 28 maggio 2015

in collaborazione con la Parrocchia di Cairo Montenotte



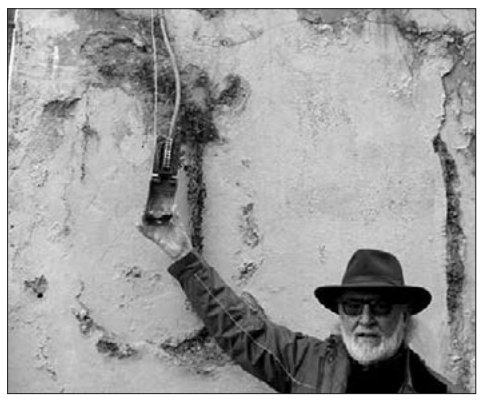
Partenza in Bus dalla Valbormida
Accompagnatore Pastorale
Iscrizioni entro e non oltre il
30 APRILE 2015 presso

CAITUR VIAGGI

Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
Tel. 019 503283 - 019 500311
www.caitur.it

Lungo la Sternia è tutto un propositivo 'mugugno'

Troppe le trascuratezze e i pericoli nel cuore storico di Canelli



Canelli. Lungo la Sternia è tutto un 'mugugno'. Troppe le trascuratezze che possono tradursi anche in pericoli, sia per i residenti che per i turisti.

«Un tempo, all'inizio e alla fine della Sternia, c'era un cartello con tanto di divieto di sosta e che consentiva il transito della auto ai soli residenti».

Inizia così, con Gian Maria Pistone, una bella primaverile passeggiata nel cuore del centro storico canellese.

La ripresa. «Il tentativo della ripresa di Villanuova e della Sternia, come possibilità di nuova vita e come meta turistica, l'avevate iniziato voi dell'Ancora che, insieme a Fantozzi, eravate riusciti a promuovere diverse iniziative, non ultima, quella del premio per il più bel disegno su "Villanuova fiorita", portato avanti con le scuole. Alle belle iniziative si erano accompagnate le ristrutturazioni e costruzioni di abitazioni come quelli Careddu, Fantozzi, Pistone, Panza, Amerio, Giorno, Serra. L'idea di una Villanuova diversa è poi continuata con l'Assedio di Canelli».

Unesco. I lavori strutturali per una rinascita della Sternia e Villanuova, dei suoi servizi, delle sue abitazioni era iniziata bene, ma si è, troppo presto, fermata. «A mio modesto parere – continua Pistone - dovrebbe essere ripresa, al più presto. Oggi, con l'Unesco siamo addirittura conosciuti in tutto il mondo **come territorio dell'Umanità**, un titolo meritato che, però, andrebbe, almeno, **mantenuto.** Ed è quello che il Comune potrebbe cominciare a fare, addirittura a costo zero».

E qui iniziano le dolenti, propositive e documentate lamentazioni dei residenti, ma non solo. Tanto per rendercene conto, e non parlare a vuoto, saliamo, fotografiamo e annotiamo fino a San Leonardo.

- **Parcheggi.** Con le nuove abitazioni, sulla Sternia, ovviamente, è aumentato anche il traffico. Così, nel giro, a forte pendenza, della Mola, si trovano, frequentemente, parcheggiate, una-due macchine che costringono chi sale in auto a portarsi a sinistra dove potrebbe incontrarsi, con qualsiasi automezzo in forte discesa e bloccare il traffico, compreso quello dell'ambulanza».

E qui, martedì 3 febbraio, abbiamo la fortuna di incontrare l'amico Franco Era che esce dalla sua abitazione: «Io abito a Savona, ma, ogni tanto, vengo su. Alla mia età, non mi fido più di venire con la mia macchina e prendo la corriera. Un giorno, trovai un'auto parcheggiata proprio a pochi centimetri dalle mie persiane. E' stato impossibile entrare in casa!»

Ma i pericoli e le assurdità del parcheggio si trovano lungo tutta la Sternia. Nel proseguo della passeggiata nella curva di San Giuseppe, abbiamo assistito alle manovre di un furgoncino che se l'è cavata solo dopo tre marce e altrettante retromarce.

Pericoli e trascuratezza. E qui viene da piangere. Da non crederci. Pistone non riesce a capacitarsi: «Da San Tommaso a San Leonardo sono stati predisposti tutti gli impianti per i servizi (acqua, luce, gas, illuminazione, telefono), completati con i tombini per le derivazioni nelle case.

I cavi. Purtroppo la Telecom non ha ottemperato **alla posa dei cavi** interrati con la conseguenza che le abitazioni della Sternia sono ornate con ragnatele di cavi, box e cassette penzolanti. I proprietari, quindi, non possono sistemare le facciate con la relativa tinteggiatura. A proposito, è stata bella l'iniziativa, anche con incentivi, "Canelli e pennelli"!

I pali. Cammin facendo, con la bella visione del panorama, incontriamo, due grossi pali di cemento, dimenticati dall'Enel (11 metri di altezza); numerosi punti luci asportati (due sopra San Giuseppe, n. 2113 - 2112 e 2118 mai installato con pericolosi punti d'ombra); pericolose scatole di derivazione; punti luce senza coperchio; un vecchio palo di legno della Telecom, sostenuto da tiranti; i grovigli di fili elettrici e telefonici, agganciati provvisoriamente alle grondaie della abitazioni; un palo di ferro con un faro da sballo.

Riflessioni. E, nel concludere la passeggiatina, alcune riflessioni.

I soliti ignoti. Numerose le abitazioni che sono state visitate dai soliti ignoti. Sarebbe auspicabile, per una maggior sicurezza e tranquillità, qualche passaggio in più da parte dalle forze dell'ordine.

Pulizia. Una maggior pulizia della Sternia non guasterebbe, come in altre parti della città.

Pavimentazione. E' stato brutto constatare che la pavimentazione è formata da troppe pietre collocate di piano, anziché di taglio. E questo spiega il perché dei numerosi buchi che si formano e che, doverosamente, il Comune si trova a dover chiudere, ripristinandole sempre di piatto (!).

Speranza. In conclusione, speriamo che la Sternia ritorni a rinascere, ricca di bambini felici di vivere sulla incantevole Sternia che porta a Villanuova, dove, nella piazza di San Leonardo, ad accoglierli, li aspetta la **'panchina dei fidanzatini' di Pejnet**.

Il dott. Pier Luigi Bertola, presidente Cis, racconta

L'ultima iniziativa umanitaria in Africa

Canelli. Pier Luigi Bertola, presidente della Cooperazione Italiana Solidarietà (CIS) di Canelli, racconta in prima persona l'ultima sua avventurosa iniziativa umanitaria in Africa.

«Nella tarda mattinata di domenica 8 febbraio l'aereo della compagnia di bandiera turca rulla sulla pista genovese del Cristoforo Colombo con direzione Gibuti raggiunta in prima mattina, il giorno successivo. Siamo in tre: Lucio Zannini, primario cardiochirurgico al Gaslini di Genova, Riccio Piero geometra in pensione ed il sottoscritto, cardiologo. Ad accoglierci i militari francesi e tedeschi di stanza a Gibuti, quelli italiani li abbiamo incontrati per strada.Come ogni città africana, Gibuti è brulicante di gente già all'alba, mi fa ricordare lontanamente quella perla di città un po' decadente e classicheggiante che è Massaua in Eritrea. Molti gli edifici coloniali in stile francese, il porto è ampio ed attivo e la città brulica di militari ad ogni ora. Sosta, per un giorno, dal vescovo italiano monsignor Bertino che ci riserva un'ottima accoglienza.

Le sorprese amare non tardano. Al porto la dogana etiope ci fa sapere che l'ambulanza imbarcata a Genova sulla nave Cristallo della Messina con destinazione Gibuti e che avremmo dovuto sdoganare per portare all'ospedale pubblico di Debrè Birhan in Etiopia ed arrivata puntualmente, non ci viene consegnata per strani motivi che ancora ora non capisco:quando le pratiche di sdoganamento saranno ultimate lo stesso personale dell'ospedale verrà a prendersela. Avevo tutti i documenti in originale richiesti dall'ambasciata etiope a Roma, compresa l'esenzione del dazio, ma è proprio quest'ultimo il punto dolente.

Le tasse doganali sono altissime, mi dicono per esempio che lasciare un solo giorno l'ambulanza al porto richiede il pagamento di circa 100 euro! Sulla nave avevo caricato un ecocardiografo, due defibrillatori, diverso materiale monouso per sala operatoria, materiale scolastico, oltre 80 paia di scarpe nuove per il centro di recupero dei ragazzi di strada dei salesiani di Addis Abeba e le solite bottiglie di vino da omaggiare.

Gibuti. Il console onorario a Gibuti, dott. Rizzo, avvertito dal dr. Mistretta, ambasciatore in Etiopia, è una persona che ci rappresenta in modo eccellente, vive lì da oltre 20 anni e cerca di spiegarci le mille leggi feudali della dogana etiope. Riesco anche a parlare per telefono con il presidente del consiglio etiope che mi ringrazia assicurandomi il suo interessamento. Visitiamo un ospedale gestito da pochi, ma ottimi medici italiani fra i quali il mitico Carlo.

Viaggi allucinanti. In serata, con un pulmino sgangherato, partiamo per la frontiera con l'Etiopia. Pigiati come acciughe, non volendo depositare lo zaino sul portabagagli, preferiamo tenercelo sulle ginocchia, per tutto il viaggio. Piero preferirebbe ripartire il mattino dopo, ma è impossibile perché i pullman, per evitare il caldo soffocante, partono tutti, la sera. Viaggio allucinante. L'autista, eccitato, mastica continuamente foglie di una pianta stimolante (Ciat), e, ogni tanto, sembra fare le corse con un altro collega. Stressante, anche perché si fa buio. Verso l'una di notte, arriviamo nei pressi della frontiera, dove non c'è nessun riparo: ci sdraiamo, in tre, su una rete guardando le mille scintillanti grandi stelle e cercando di ripararci dal freddo pungente.

Partenza alle 5, con passaggio delle frontiere ed entrata in Etiopia. Piero si incaponisce: vorrebbe prendere il treno che, invece, ci è stato sconsigliato in quanto troppo pericoloso per attentati, va pianissimo (30 km), sovente si ferma per rotture di pezzi. Siamo vicino alla frontiera con la Somalia e non voglio correre rischi di sicurezza.

Saliamo sull'unico autobus per Dirhe Dawa, 180 km infernali su un mezzo degli anni Cinquanta che risale una lunghissima pista ciottolosa che ci regala polvere a gogò. Dopo circa 10 ore, arriviamo a destinazione. La cinepresa si è bloccata per la polvere. Gli amici sono risollevati, ma qualcuno ha scommesso che arriverà anche il treno, di cui però non ci sarà alcuna traccia neppure il giorno dopo quando, prima dell'alba, ripartiamo per la capitale Addis Abeba. Piero ha dimenticato i documenti. Si ritorna di corsa all''hotel che, a quell'ora, è ancora chiuso. Il guardiano ci apre. L'autobus, più bello e funzionante, è zeppo di giovani e donne con bambini.

Il paesaggio, oltre i 2500 metri di altezza, è molto bello. Sembra alle nostre colline del Monferrato o delle Langhe. Temperatura ottimale, tempo splendido. Sul pullman ci viene anche servita la colazione. Dopo alcune ore, scoppia una gomma, che viene sostituita, prontamente, con un'altra completamente liscia.

(L'avventurosa missione africana continua)

Davanti a 100 sindaci, dati in mano

Il Prefetto vicario Paolo Ponta rassicura sulla sicurezza

Canelli. Durante il maxivertice, in Prefettura, lunedì 3 marzo, alla presenza di un centinaio di sindaci, il prefetto vicario Paolo Ponta, sulla "emergenza sicurezza" in Provincia ha, dati in mano, così disteso la tensione.

«In questi giorni, l'Astigiano, per il primato dei furti in abitazioni, è stato citato più volte sia a livello locale che nazionale. I dati elaborati, poche settimane fa, dal Censis si riferiscono al 2013. Visto che, nel frattempo, non siamo stati con le mano in mano, i risultati si sono visti.

Nel 2014 i furti sono calati nettamente, passando dai 2026 ai 1736. Si può, quindi dichiarare il "cessato allarme", considerato anche che sono diminuiti tutti i reati che, negli ultimi 12 mesi, hanno segnato una flessione del 26% in provincia e del 13% nel capoluogo.

«Fino al 2013 sembravamo travolti dall'onda irresistibile dei furti in abitazione, invece l'azione sinergica tra forze di polizia e sindaci ha fatto segnare un'importante battuta d'arresto che riguarda anche l'inizio del 2015 in cui le rapine sono dimezzate, passando dalle 9 di dicembre 2014 alle 5 di gennaio».

Prevenzione. Interessanti le iniziative suggerite da diversi sindaci sul come prevenire e tutelarsi dai delitti: "Noi non siamo dei 'super sceriffi'… i cittadini tengano occhio vigile su quello che accade, ma nessuna ronda… Ci si difende investendo nell'installazione di telecamere… nel segnalare persone sospette alle forze dell'ordine (il 112 dei Carabinieri, il 113 della Polizia), nel creare una rete di solidarietà con i vicini (informare i vicini in caso di assenza, incaricare qualcuno a ritirare la posta…). Nonostante gli aggiornati e rassicuranti dati sulla criminalità riferiti dal prefetto Paolo Ponta, i sindaci, in conclusione, hanno anche sottoscritto, una lettera indirizzata al Ministero degli Interni per sollecitare

- la nomina di un nuovo Prefetto,

- l'invio di un maggior numero di uomini e mezzi.

Tanto per sapere e partecipare

La carità San Vincenzo

L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al Martedì dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al mercoledì dalle ore 15 alle 17. Resta chiaro che l'attività della San Vincenzo non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale

In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Scuola adulti

All'Istituto Comprensivo di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Sportello lavoro

In via dei Prati 4, è aperta la nuova agenzia del lavoro "Apro".

Unitre

Nella sede Cri di via dei Prati, giovedì 19, ore 15, "Dov'è il sole di notte?" (Giovanni Bosca, docente)**.**

Tombola

Sabato 21 marzo, nella sala del Circolo San Paolo, si svolgerà la tombola. Il suo ricavato andrà alle numerose ed utili iniziative dell'associazione "Cerchio aperto".

Mostra scambio

Sabato e domenica 21 e 22 marzo, sul piazzale del centro commerciale, il Castello, mostra – scambio di auto, moto, bici, ricambi, modellismo, esposizione e tutto quanto fa epoca (prenot. ed info: 333.4542838, 347.8721944).

Biblioteca

Domenica 22 marzo, alle ore 16, Laurana Lajolo, nella biblioteca civica 'G.Monticone', "Il paesaggio delle colline del vino", taccuino sul paesaggio rurale - Le colline del vino.

Unitre

Giovedì 26 marzo, nella sede della Cri, in via dei Prati, alle ore 15: "Alimentazione e salute" (dott. Mauro Stroppiana, docente).

Tombola

Venerdì 27 marzo, ore 20,30, nella sede del gruppo Alpini di Canelli, avrà luogo il gioco della tombola.

Ciclismo

Sabato 28 marzo, dalle ore 13,00 alle 18,00, il Pedale canellese, presenterà la nuova squadra.

Sangue

Sabato 4 aprile, nella sede Fidas, via Robino 131, dalle ore 9 alle 12, prelievo del sangue.

Mostra di gatti

Nei giorni di 11-12 aprile si svolgerà la 1ª Esposizione internazionale felina gatti di razza pregiata.

Liberazione

Sabato 25 aprile, Commemorazione Festa della Liberazione (Memoria viva).

Ostensione

Lunedì 20 aprile, ostensione della Sacra Sindone. Partenza, insieme al gruppo Unitalsi, da piazza Gancia alle ore 13,30.

Da una ricerca di Romano Terzano

Arriverà "Servizio Unesco" treno già a fine maggio

Canelli. In merito alla tratta ferroviaria Alba – Alessandria negli ultimi mesi molte sono state le prese di posizione sulla sua utilizzazione: pista ciclabile o ripristino dei treni?

Canelli circolava anche la proposta di utilizzare la tratta cittadina per farvi passare il traffico pesante che attraversa la valle.

Sarebbe stata una soluzione abbastanza originale, che avrebbe convogliato il traffico pesante nel centro abitato aggravando ulteriormente i problemi di congestione e di inquinamento della città, anche per i prossimi decenni. Recentemente le posizioni degli amministratori dei Comuni interessati si sono meglio chiarite con Coazzolo, Calosso, Santo Stefano Belbo e Canelli favorevoli alla realizzazione di una pista ciclabile e tutti gli altri concordi nel sostenere il mantenimento in servizio.

Ora pare che una soluzione sia stata trovata con la decisione adottata nell'ultima conferenza tenutasi ad Alba nei primi giorni di marzo, alla presenza di molti Sindaci della zona, dell'assessore regionale ai trasporti Rosanna Martini, dei rappresentanti della Provincia di Asti e del Forum Salviamo il territorio.

Arriverà il servizio "Unesco, un treno che partirà da Torino per raggiungere Asti, Castagnole Lanze, Canelli e Nizza Monferrato. Entrerà in servizio già da fine maggio, avrà uno spazio per il trasporto a bordo delle biciclette ed un locale per la promozione dei prodotti tipici locali. Questo treno in occasione dell'Expo di Milano potrà attrarre molti turisti stranieri in visita ai paesaggi dell'Unesco. E' una soluzione rivoluzionaria per le nostre terre, ma in linea con quanto esiste da tempo nei paesi europei, come insegna la Danimarca, primo paese in Europa per strutture ferroviarie con servizio di trasporto delle biciclette dei turisti e dei passeggeri. I turisti scendendo dal treno avranno la possibilità di trovare itinerari ben segnalati, di salire sui crinali delle nostre meravigliose colline, coi loro panorami incantevoli, incontrare agricoltori intenti a lavorare le loro meravigliose vigne, visitare le fattorie dove si produce il nostro eccellente Moscato. Incantati dalle nostre bellezze, quando torneranno alle loro città, alle loro monotone lande ne parleranno coi loro amici. Per noi sarà la migliore pubblicità che si possa fare.

Remo Penengo al sindaco Gabusi

Su ex ferrovia e viabilità un plauso ed un invito

Canelli. "Un plauso al nostro sindaco ed un invito", inizia così il pensiero di Remo Penengo, gran "Cavaliere Vit", in merito a due complessi ed urgenti problemi su trasporto e viabilità.

Un plauso. «Sono sicuro di interpretare anche l'opinione di migliaia di canellesi e del territorio intero a proposito della pista ciclabile sul percorso dell'ex ferrovia. Sono/siamo assolutamente d'accordo che l'iniziativa del sindaco Gabusi e di alcuni suoi colleghi sia da elogiare al 100x100 e che vada a buon fine al più presto. Quindi, forza Marco!».

Oltre al plauso per l'iniziativa del sindaco Gabusi che, con i sindaci di S. Stefano Belbo, Calosso e Coazzolo, giudica positivamente la trasformazione dell'ex tratta ferroviaria Alba – Canelli in pista ciclabile, aggiunge alcune sue considerazioni.

- «Ma, tutti coloro che sono contrari a questo progetto non si sono mai accorti che ci sono sempre più persone che vanno in bicicletta (per fortuna!) e rischiano la morte con le strade che ci troviamo?

- E quando la ferrovia era attiva, non hanno fatto anche loro la considerazione che, dopo dieci minuti ad un passaggio a livello, passava un treno con 2, 3, 4 persone a bordo?

- Quanto costava quel servizio allo Stato e a noi?

- E quei signori che sono contrari hanno provato a fare una passeggiata, in assoluta sicurezza sulla ciclabile di San Lorenzo al Mare fino a San Remo?

- Non sarebbe opportuno che prima di opporsi a questo progetto, fare una "verifica" sulla ciclabile ed ex ferrovia della Riviera?

- In ultimo, non sarebbe il caso di "consultare" la popolazione del territorio su cosa ne pensa in proposito o sono iniziative che si decidono solo nelle stanze dei bottoni?»

Un invito. E Penengo, (rimarcando bene "senza polemica"), invita il sindaco a riflettere sulla sua strategia intrapresa sulla viabilità canellese.

«Ci sono migliaia di persone che hanno mandato un segnale con opinioni, espresse in vari modi, non da ultimo con una sottoscrizione a testimonianza che l'attuale viabilità e soprattutto la futura chiusura del centro con transenne in orari che produrranno sicuramente malumori, proteste da parte dei residenti, dei commercianti (che devono lavorare) e migliaia di cittadini. Un invito, grande invito, caro sindaco, a fare ancora una considerazione su queste tematiche».

Penengo conclude il suo prezioso invito, con una paterna raccomandazione:

«Caro Marco, lo capisci anche tu che sarà sicuramente avere persone che ti apprezzeranno come "Sindaco di tutti", anziché generare odiosi giudizi che, tutto sommato, non ti meriti».

Da ultimo, l'amico Remo, "senza polemica", saluta il sindaco, firmandosi come "un canellese che per Canelli si è sempre dato da fare".

Per Enrico Alessandro Cavallero

Ferrovia si-no? Sondaggio per non perdere tempo!

Canelli. Enrico Alessandro Cavallero, consigliere comunale del Comune di Costigliole interviene a proposito delle linee ferroviarie soppresse: «Più volte in questi anni ho espresso la mia opinione sull' importanza che riveste il sistema ferroviario nel nostro territorio. Un patrimonio economico enorme costituito da un complesso di elementi tecnologici e strutturali ancora utilizzabili, ma abbandonati da tempo all'incedere dell'incuria e del degrado.

Doveroso considerare la sua nuova utilità, motivata dai forti interessi turistici e da una crescente richiesta di mobilità da parte dei cittadini.

Da amministratore e da cittadino, ho ribadito più volte che, chi ha responsabilità politiche, prendesse in seria considerazione questa ipotesi e si attivasse su tutti i tavoli e con ogni mezzo per una soluzione che prevedesse il ripristino delle linee ferroviarie, soppresse o abbandonate, a cominciare dalla Cuneo - Asti Alessandria - Cavallermaggiore.

Di tempo se ne è perso parecchio, la querelle di questi giorni vede amministratori sostenere due ipotesi: chi vede favorevolmente la riapertura delle tratte soppresse e chi invece sopporta fortemente l'ipotesi di una nuova pista ciclabile, da disegnare proprio dove fino a poco tempo fa, passavano le tratte ferroviarie.

La soluzione non appare ne semplice né immediata. Per questi motivi sarebbe utile che ad esprimersi fossero i cittadini, che sono poi i fruitori del servizio, quello offerto dal sistema ferroviario o quello delle future piste ciclabili. Si dia corso ad un sondaggio, dove ognuno si possa esprimere sulla validità delle due proposte.

L'obbiettivo è che si possa mettere la parola fine su una controversia che sta assumendo sempre più le **proporzioni del ridicolo**, mentre crescono di giorno in giorno le probabilità di lasciare le cose come stanno. Questa scelta segnerebbe l'effimera vittoria del partito del "non fare" e una ennesima sconfitta politica che penalizzerebbe oltremodo, il territorio e i suoi abitanti.»

Laurana Lajolo in biblioteca torna a parlare delle colline del vino

Canelli. Intervenuta all'apertura dell'anno accademico dell'Università della Terza Età di Canelli Laurana Lajolo torna a parlare del paesaggio delle colline del vino nella Biblioteca Civica. L'incontro di presentazione del taccuino "Le colline del vino Langhe – Roero e Monferrato" avrà luogo domenica 22 marzo 2015 alle ore 16. Sarà un dialogo tra la scrittrice e Annalisa Conti, vicepresidente dell'Associazione Paesaggi vitivinicoli Langhe – Roero e Monferrato. Interverranno inoltre Franca Bagnulo su: "La terra diventa nostra", Annamaria Tosti su: "Il progetto per la scuola - Canelli e il suo territorio patrimonio dell'umanità" e Gian Carlo Scarrone, presidente di "Valle Belbo Pulita" su "La tutela delle acque nelle zone Unesco".

In quattro capitoli la studiosa astigiana Laurana Lajolo fa la sintesi delle risultanze raccolte in sei edizioni del Festival del paesaggio agrario, con interessanti considerazioni che scaturiscono dalla sua intensa ed appassionata attività culturale che svolge come presidente dell' associazione "Davide Lajolo". E' un libretto che guida il lettore a volgere lo sguardo sulle bellezze e sulla ricchezza del nostro territorio che a ragione ha ricevuto dall'Unesco l'alto riconoscimento di patrimonio dell'umanità, dovuto alla saggezza ed alla lungimiranza dei nostri contadini che hanno modellato artisticamente le nostre colline coi loro vigneti.

Moscato d'Asti di Canelli "Tuma per Ruma"?

Canelli. Giovanni Bosco, presidente C.T.M., fa conoscere che: «Quando è nata l'ho subito criticata e mi sono preso tiratine d'orecchie da destra e da sinistra.

Per carità, una sottozona del Moscato d'Asti con in etichetta la città di Canelli ci sta.

Ma che questo prodotto di alta qualità si potesse produrre in ben 22 comuni dei 52 della zona Docg mi sembrava eccessivo.

Nel 2012 ho preso carta e penna, pardon carta e computer, e ho scritto le mie riflessioni a vari giornali locali che puntualmente hanno pubblicato i miei dubbi sull'utilità di aver nella sottozona Canelli così tanti comuni e così tanti ettari (5100 su 9800 previsti per la Docg).

Una sottozona deve rimarcare la qualità di un determinato prodotto. Che cosa accomuna i terreni di Canelli con quelli di Serralunga d'Alba che si trova a ben 40 kilometri di distanza. La sottozona di Canelli era più credibile, sempre a mio parere, se comprendeva 4 o al massimo 5 comuni (Canelli, Cassinasco, Calosso, la parte sinistra del comune di Santo Stefano Belbo ed eventualmente Calamandrana).

Tre anni fa mi chiedevo poi perché era stato inserito il Comune di Serralunga d'Alba, 40 kilometri da Canelli, e non Bubbio che si trova ad appena 10 kilometri.

Era una provocazione, potevo infatti scrivere Vesime, Cessole o Nizza Monferrato, anche loro esclusi.

Ho scritto Bubbio e sapete cosa è successo. L'Amministrazione Comunale e i produttori di Bubbio hanno fatto ricorso contro l'esclusione e su richiesta del Consorzio dell'Asti il 26 febbraio di quest'anno è stato inserito anche Bubbio nella sottozona Canelli, ora i comuni sono 23.

Buonanima di mio nonno avrebbe detto "I ian capì tuma per ruma!" Buon Moscato d'Asti... di Canelli!».

Assemblea dei sindaci del Moscato

Canelli. L'assemblea è convocata per lunedì 30 marzo alle ore 18 e dovrà votare la nuova figura che sostituirà il presidente uscente Giovanni Borriero, sindaco di Costigliole d'Asti, oltre alla nuova composizione dell'organo direttivo per il quale ognuna delle tre province del territorio proporrà ora cinque candidati, uno in più rispetto al numero attuale.

Con la partecipazione delle quarte elementari e 13 volontari

A Sopramonte di Trento è stata inaugurata "Via Canelli"

Canelli. Giovedì 12 marzo nella circoscrizione di Sopramonte di Trento è stata inaugurata "Via Canelli". In rappresentanza di Canelli erano presenti 36 alunni delle scuole elementari accompagnati da 5 insegnanti e dalla dirigente Palma Stanga, dal sindaco Marco Gabusi e dal Vicesindaco Paolo Gandoilfo, e da 13 volontari che rappresentavano le associazioni della Protezione Civile, della Croce Rossa, Vigili del Fuoco, Vigili urbani, Assedio, Fidas.

Gran tessitore ed organizzatore dell'evento, l'instancabile presidente della Circoscrizione del Bondone ed indimenticabile ex presidente dei Vigili del Fuoco Volontari Sergio Cappelletti, che vent'anni fa, in 350, per un mese, aiutarono i canellesi a rimettersi in piedi e a ripartire dopo la disastrosa alluvione del 1994.

I rapporti costanti mantenuti, a seguito del triste evento, con le associazioni del volontariato canellese, i viaggi di istruzione delle scuole, gli scambi culturali, sportivi, gastronomici e di artigianato intercorsi, in particolare, fra Sopramonte, le altre realtà della Circoscrizione del Bondone e il Comune di Trento con questa città, hanno contribuito a rafforzare la vicinanza e la collaborazione tra le rispettive amministrazioni comunali.

A novembre dello scorso anno, a Canelli, nel corso di una serie di manifestazioni per ricordare il ventennale dell'alluvione, tra le altre cerimonie, era stata dedicata una via a Trento.

Prontamente, giovedì 12 marzo, l'evento a Sopramonte di Trento, è giunta l'intitolazione di una via alla città di Canelli, presenti le maggiori autorità della Città ed uno scambio culturale fra le classi quarte delle scuole elementari di Sopramonte e Canelli, che si è prolungato per due intense giornate di vita insieme, il 12 e il 13 marzo. Durante l'accoglienza della delegazione città di Canelli, al Palazzo Geremia di Trento, nella sala della Giunta, il sindaco Andreatta rilevato "il miracolo di una ventennale, continuativa collaborazione e scambi culturali".

Celebrazioni pasquali

Domenica delle Palme (29 marzo). In san Tommaso, alle ore 10,15, alla chiesa di San Sebastiano, benedizione dei rami di ulivo e processione alla chiesa di S. Tommaso. In san Leonardo, la benedizione degli ulivi avviene alle ore 10,45, nella piazzetta davanti alla chiesa. Al Sacro Cuore, alle ore 10, nella cappella di Stosio, benedizione degli olivi e processione verso la parrocchia.

Lunedì santo (30 marzo). Al Sacro Cuore, ore 21, celebrazione comunitaria della Penitenza e confessioni.

Martedì santo (31 marzo). In San Tommaso, dalle ore 09 alle 11,00, confessioni individuali; alle ore 21, celebrazione comunitaria della Penitenza e confessioni.

Mercoledì santo (1° aprile). In San Leonardo (Villanuova), alle ore 21, celebrazione comunitaria della Penitenza e confessioni.

Giovedì santo (2 aprile). Nella cattedrale di Acqui, alle ore 9,30, santa Messa del Crisma e benedizione degli olii; in san Tommaso, alle ore 18, Messa in Coena Domini; dalle ore 19 alle 21, adorazione individuale e, alle ore 21, adorazione comunitaria; in san Leonardo, ore 21, messa in Coena Domini. In Sacro Cuore, ore 18, Messa in Coena Domini; ore 20,30, adorazione con i ragazzi; dalle ore 21 alle 23, adorazione adulti.

Venerdì santo (3 aprile). In san Tommaso, al mattino e al pomeriggio: adorazione e dalle ore 9 alle ore 11 e dalle ore 15 alle 17,30 confessioni individuali; alle ore 18, celebrazione della morte del Signore; in Sacro Cuore ore 18, celebrazione della Passione; alle ore 21, Via Crucis cittadina lungo la Sternia da San Tommaso a San Leonardo.

Sabato santo (4 aprile). In San Tommaso, confessioni individuali dalle ore 9,00 alle 11,00 e dalle ore 17 alle 18,00; in san Tommaso e san Leonardo, alle ore 21, Veglia pasquale con la liturgia della luce, della Parola, Battesimo e dell'Eucarestia. Al Sacro Cuore, ore 22, Veglia pasquale.

Domenica di Pasqua (5 aprile). Orario festivo in tutte le tre parrocchie.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Un finanziamento da quattrocentomila euro

Per via Pio Corsi progetto fondi riqualificazione

Nizza Monferrato. L'Assessore al Commercio Valter Giroldi informa che è stato inoltrato alla regione nell'ambito del "bando per la riqualificazione dei centri urbani una richiesta di un finanziamento per 400 mila euro, dei quali il 20% a fondo perduto ed il resto rimborsabile in otto anni a rate annuali costanti.

Visto che nei mesi scorsi la città di Nizza era stata esclusa dal precedente bando riguardante la riqualificazione aree mercatali per 0,25 di punto ecco che l'Assessorato è ritornato alla carica con la richiesta di fondi e questa volta si spera che la risposta della Regione sia positiva e che anche Nizza rientri nel novero dei Comuni finanziati. Se arriveranno questi fondi, il progetto redatto dai tecnici comunali, ricalca grosso modo quello precedente, prevede la sistemazione di parte (da via Crova a piazza Garibaldi) di via Pio Corsi e via Balbo con una completa riqualificazione: sistemazione fognature, sostituzione del piano viabile, nuovo sistema di marciapiedi, ecc. In questo modo l'area avrà una nuova veste e formerà un percorso ad anello, senza soluzione di continuità, che unirà via Pio Corsi, via Balbo e via Carlo Alberto. In una recentissima riunione i commercianti della parte interessata dal progetto si sono dichiarati favorevoli a questa soluzione. In seguito, a lavoro ultimato, si deciderà se chiudere la strada al traffico o ad altre soluzioni.

La restante parte di via Pio Corsi, verso piazza Giovanni, sarà anch'essa risistemata con nuovi marciapiedi (per ora sostituite solo le pietre danneggiate) con i fondi Muda e nuovo asfalto, usufruendo anche dell'impegno dell'Egea al completamento della seconda tranche di asfaltatura nei tratti interessati dal passaggio del teleriscaldamento.

In questo modo via Pio Corsi assumerà una nuova veste più accattivante sia per i cittadini che per i turisti che capiteranno in città.

Balestrino contro il progetto

Chi invece non condivide per niente la decisione della Giunta è il neo entrato in Consiglio Pietro Balestrino che esaminate le delibere in cui approva la richiesta del finanziamento e quella relativa al progetto si dichiara "nettamente contrario a questo spreco di denaro pubblico perché ci sono tanti problemi e più importanti" riservandosi un ricorso alla magistratura sulla delibera che approva il progetto definitivo di riqualificazione di via Pio Corsi e via Balbo.

Cerimonia di consegna in sala Giunta

Il Basket Nizza dona defibrillatore al Comune

Nizza Monferrato. Nella sala giunta del Comune di Nizza si è svolta la cerimonia di consegna al Comune del "defibrillatore" in possesso della Società sportiva Basket Nizza, già assegnato, nel maggio 2014, presso la Farmacia S. Rocco dalla Cooperativa Farmaunit nell'ambito del bando "Gesti che fanno bene al cuore..tuo e degli altri", iniziativa promossa dalle farmacie associate alla cooperativa e volta a sensibilizzare il pubblico sul rischio cardiovascolare. In quell'occasione la cooperativa aveva lanciato la proposta di donare 50 defibrillatori ad altrettanti enti sportivi chiedendo alle farmacie di inviare le loro segnalazioni e la Farmacia S. Rocco di Nizza Monferrato aveva nell'occasione segnalato il nominativo del Basket Nizza, scelto poi per la donazione del defibrillatore. Fin dalla sua consegna era intenzione della società nicese di "donare" ild defibrillatore la Comune affinchè lo mettesse a disposizione delle società nicesi.

Con il presidente del basket Nizza, Marco Lovisolo, accompagnato da alcuni atleti "Ci tenevamo particolarmente di mettere a disposizione di altri questo strumento che potrebbe salvare una vita", presenti il sindaco Flavio Pesce "Questo gesto fa parte della cose belle della nostra città, la dimostrazione della sensibilità verso gli altri" e con l'Assessore Valter Giroldi "Il defibrillatore sarà sistemato nella palestra polifunzionale di Campolungo mentre ringraziamo la disponibilità del Basket Nizza che mette a disposizione l'operatore abilitato all'uso del defibrillatore".

Uova pasquali pro Ail del Basket Nizza

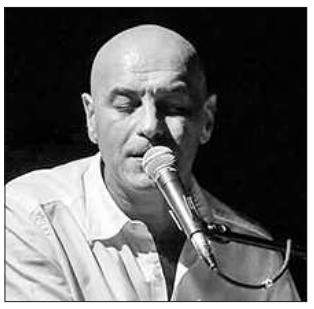
Nizza Monferrato. Gli atleti del Basket Nizza, domenica 21 marzo, allestiranno un banchetto benefico in Via Maestra-angolo Piazza Garibaldi per la vendita di uova pasquali il cui ricavato sarà destinato interamente a favor dell'AIL. Il costo dell'uovo è di euro 12,00. Per chi comunque volesse contribuire e non potesse essere presente di persona, sarà possibile aderire all'iniziativa anche via telefono al n. 334 640 0372, oppure via mail: HYPERLINK "mailto:info@basketnizza.it"info@basketnizza.it; la consegna verrà fatta direttamente a casa.

Quello benefico è un impegno ed il fiore all'occhiello della società nicese che da molti anni collabora attivamente con l'AIL con la vendita delle uova pasquali.

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Sabato 21 marzo per Visionaria al Foro boario

L'Abbaino di Finardi e del duo Chiarle e Zoanelli



Nizza Monferrato. La rassegna "Visionaria" in cartellone al Foro boario di Nizza Monferrato si può definire "unica" nel suo genere perché unisce nello stesso spettacolo musica e teatro, una scelta voluta dagli organizzatori fin dalla sua nascita confermata anche quest'anno (quella del 2015 è la quarta edizione) dal duo della direzione artistica: Alessio Bertoli, attore, regista, autore di testi, per la parte recitativa e Marco Soria per quella musicale con valenti e famosi interpreti di livello nazionale ed internazionale.

Sabato 21 marzo, alle ore 21,15 sul palco del Foro boario andrà in scena lo spettacolo "L'abbaino" con Eugenio Finardi e la sua band che non ha bisogno di molte presentazioni vista la notorietà del personaggio in campo musicale e che abbiamo già presentato ampiamente nel nostro numero scorso.

Ad interpretare la parte più prettamente teatrale con un prologo ed un epilogo che dialogando da un "Abbaino" si chiedono e si interrogano se sia meglio guardare il mondo da una "finestra" …mi arrampico sul tetto del mio abbaino e guardo il cielo. …Ho scoperto una nuova realtà: il sogno come vita perché quando questo si concretizza diventa più importante dell'esistenza stessa… oppure andare, via prendere il volo.., provare rincorrere ancora una volta quel raggio di luce… voglia di sentire la freschezza della pioggia sul viso…

I Gli extraterrestri chiamati ad interpretare e dare voce a "L'abbaino" sono gli attori Silvia Chiarle e Stefano Zoanelli, dei quali, per chi non li conoscesse diamo alcun note biografiche:

Silvia Chiarle è nativa di Nizza Monferrato, dopo il diploma di Ragioneria studia per realizzarsi come Tecnico di Editoria Elettronica; esordisce ventenne, come attrice nella Compagnia teatrale Spasso carrabile interpretando (attrice e corista) un Mandarino per Teo di Garinei e Giovannini, uno dei successi della compagnia amatoriale nicese, più volte replicata anche oltre i confini territoriali cittadini, provinciali, e regionali. Dopo il suo debutto numerose sono le sue interpretazioni nelle commedie messe in scena da Spasso carrabile: Buonanotte Bettina (che ha toccato le cinquanta repliche e vinto numerosi premi), L'Albergo del libero scambio, Rumors, Se devi dire una bugia dilla grossa, ecc. Nel 2008 partecipa a "L'amore è un taxi"; nel 2010 recita nel cortometraggio "L'annuncio" di Andrea di Bartolo e nel 2012 in "Un sorso di storia" del regista Simone Gandolfo. Nel contempo affina la sua arte recitativa partecipando a numerosi corsi e seminari teatrali con valenti registi.

Stefano Zoanelli nasce ad Acqui Terme nel 1968; diplomato in architettura, dal 1987 si dedica all'intrattenimento musicale, definendosi "un pianista da ristorante" e uno dei pochi che "fanno piano bar" dal vivo.

Nel 2000 ottiene un lusinghiero successo con il gruppo (di cui fa parte) "Buscaglione Project", un omaggio a questo non mai dimenticato interprete musicale. Anche lui condivide molti successi di Spasso carrabile e con "Buonanotte Bettina" è premiato nel Concorso S. Giorgio di Mantova come miglior attore non protagonista.

Il costo dello spettacolo "L'Abbaino" di sabato 21 marzo è di euro 18,00; prevendita presso: Cristina Calzature, Piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato, telef. 0141 702 708; oppure c/o Ufficio IAT- Foto boario; telef. 0141 727 516.

Al termine dello spettacolo si potranno degustare i vini cella Cantina Sociale Barbera Sei Castelli; i profotto di panetteria de Il Forno; gli Amaretti di Moriondo Carlo e le Grappe di Berta.

A corollario della serata, ci sarà un'esposizione di artigiani sartoriali e di vario genere e di hobbysti per conoscere le eccellenze del territorio, non a casa Patrimonio Unesco, organizzata da Particella Arti Temporanee. Esporranno: Atelier Valentina Pesce, Trittorngo, Maddalena e i suoi gioielli Soutache, Gabriele Carbone, Quasi caramelle, Lamobijou, 4maggio, Westi style, Handlicious, Coccolanami, Lumiarts.

Indetta dalla Gesster del Cisa

Una selezione per esami per educatore professionale

Nizza Monferrato. La Ge.s.s.ster la cooperativa che gestisce per conto del Consorzio Cisa Asti Sud i servizi s2ocilai territoriali indice una "selezione pubblica per esami per assunzione unità lavorative a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, di Educatore professionale".

Principali requisiti per partecipare alla selezione sono: avere compiuto i 18 anni; essere cittadino italiano o di uno degli stati membri dell'Unione europea e godere dei diritti civili degli Stati di appartenenza; titoli di studio ammessi: diploma attestato di qualifica di Educatore professionale e Educatore specializzato; laurea in Scienze dell'Educazione indirizzo Educatore professionale extrascolastico; laurea in Scienza dell'Educazione; patente di guida cat. B.

La selezione dei candidati avverrà sulla base di un colloquio sulle materie di competenza della figura professionale in ricerca.

Le domande di partecipazione redatte su relativo modulo, dovranno essere presentate presso la sede della Soc. GE.S.S.TER, Via Gozzellini 56, Nizza Monferrato. entro le ore 12 del 25 marzo 2015 (non fa fede il timbro postale). Alla domanda vanno allegati: il curriculum vitae del candidato; copia fotostatica non autenticata del titolo di studio, con l'indicazione della scuola/istituto dove è stato conseguito, l'anno ed il punteggio ottenuto; il certificato dell'eventuale servizio prestato.

Una spesa a carico del Comune di 3.000 euro

Raccolta straordinaria rifiuti in via Volta

Nizza Monferrato. Un nutrito Gruppo di operai e tecnici dell'Asp e del Comune coordinati dai rispettivi responsabili accompagnati dal primo cittadini di Nizza Flavio pesce e dall'Assessore Gianni Cavarino hanno provveduto ad una raccolta straordinaria di rifiuti abbandonati, con gesti evidentemente poco civili, ungo via Volta e terreni limitrofi, già segnalati sia dal Comando della Polizia municipale nel corso del controlli programmati ed anche da cittadini che li avevano notati. I rifiuti sono stati ammucchiati e caricati su un apposito mezzo dotato di ragno e smaltiti in discarica. Questo intervento, come hanno informato l'Assessore Cavarino e la geom. Patrizia Masoero che si occupa di "rifiuti" per il Comune ha comportato un esborso di circa 3.000 euro di cui un migliaio per lo smaltimento a euro 190 la tonnellata per cui è presto fatto il conto del peso dei rifiuti raccolti quantificati in circa 5 tonnellate. Questa raccolta va a pesare sul bilancio comunale, pur calcolata ai prezzi dell'appalto, in quanto essendo straordinaria, non rientra nel servizio raccolta e smaltimento, un costo ulteriore grazie al poco senso civico di chi preferisce buttare i rifiuti e trova più comodo e lasciarli "dove capita" invece di usufruire del servizio raccolta "porta a porta". Fra questi rifiuti si è trovato un po' di tutto: sacchetti di indifferenziata e di plastica, latte vuote, tante gomme da auto, anche un paio di sci con relativi scarponi, per finire ad una camera da letto completa e tanto altro…

Nella foto: operai e mezzi al lavoro.

Ingenti danni per un incendio a due capannoni in via Tacca

Nizza Monferrato. Nella serata di mercoledì 11 marzo, in via Mario Tacca due capannoni hanno avuto gravi danni in seguito ad un incendio, mentre negli edifici le conseguenze sono stati più lievi. Le fiamme hanno colpito un'officina artigiana adibita alla costruzione di macchine per generi alimentari in capo a Paolo Daga ed un altro di un artigiano edile, Paolo Molinari, che ha visto gravemente danneggiate macchine ed attrezzature da lavoro. Le squadre di vigili del Fuoco di Nizza, Asti, Canelli, prontamente intervenute dopo la scoperta dell'incendio hanno dovuto lavorare parecchie ore per spegnere le fiamme e mettere in sicurezza gli edifici interessati dal fuoco. Pur presupponendo un corto circuito, sono in corso le indagini da parte delle autorità competenti per scoprire la causa che ha generato l'incendio.

Per la rassegna "A teatro da…Don Celi"

Successo della commedia "Il volto di Cleopatra"

Nizza Monferrato. E'iniziata, sabato 14 marzo, al teatro dell''Oratorio Don Bosco la rassegna "A teatro da…Don Celi" organizzata dalla compagnia "Spasso carrabile" per ricordare due anniversari il ventennale della scomparsa di Don Giuseppe Celi ed i 25 anni di fondazione di "Spasso carrabile". In scena la commedia "Il volto di Cleopatra" per la regia di Angela Cagnin e interpretata dal gruppo dei corsisti di Spasso carrabile, su un copione ritrovato nell'archivio oratoriano e già rappresentato nel 1955. Oggi come allora grande successo di pubblico con il teatro gremito per un lavoro "senza tempo" valido negli anni '50 e tuttora anche nei tempi nostri. Si racconta delle "trovate" e dei sotterfugi di una albergatrice e di una dottoressa per attirare turisti a bere un'acqua curativa e per dare più visibilità dal ritrovamento di una "statua" antica. In questa vicenda sono coinvolti anche due esperti di cose antiche che non riescono a mettersi d'accordo su nome di chi è rappresentata nella statua. Non mancano la trovate per arrivare poi al solito lieto fine per la pace di tutti. Applausi a scena aperta e tante risate.

Per la cronaca nel 1955 il copione era interpretato da soli uomini, mentre quello attuale le donne erano in maggioranza ed il testo è stato adattato ai nuovi personaggi.

La rassegna proseguirà sabato 25 e domenica 26 aprile con Spasso carrabile Giovani che presenteranno "Sorelle alla riscossa"..

In cartellone era prevista anche un appuntamento per venerdì 27 marzo con il Laboratorio degli Acerbi che avrebbe rappresentato "Un po' di opera da due soldi". Lo spettacolo in oggetto è stato cancellato per sopraggiunti difficoltà ad essere presenti di alcuni attori.

Domenica 22 marzo convegno ex allievi

Ricordo di Don Celi "vita spesa per i giovani"

Nizza Monferrato. Nel ventennale della scomparsa di Don Giuseppe Celi, indimenticato Direttore dell'Oratorio, 54 anni dedicati alla gioventù nicese, riceviamo un "ricordo" di Roberto Carrara, membro del Consiglio ispettoriale Ex allievi Don Bosco di Piemonte e Valle d'Aosta:

«Un vero Figlio di Don Bosco", come l'aveva definito nientemeno che il Rettor Maggiore dei Salesiani....

Questo è stato Don Giuseppe Celi. Una vita spesa a favore dei giovani all'Oratorio, dei suoi amati Exallievi e delle F.M.A. Suore della "Madonna" di Nizza... senza mai risparmiarsi.

Giunto a Nizza da Vercelli nel settembre del 1941, in una giornata cupa e grigia, raccontano le cronache di allora, "senza clamori, in punta di piedi... tra mille diffidenze iniziali da parte dei nicesi.... e non se ne andrà piu' via. Benvoluto ed amato da tutti..."

Qui, all'Oratorio Don Bosco terminerà la sua opera e devotissima vita.

L'entusiasmo e l'energia di Don Celi entrano sin da subito come un vortice nei cortili dell'Oratorio.

Il parco giochi si arricchisce e nel porticato si aprono sale per adunanze e quant'altro.

La chiesa ampliata ed abbellita lo vede: celebrante, organista e, talvolta anche sacrestano.

Si costruisce il campo sportivo (e poi in seguito anche il "campetto") e gli Exallievi fondano la gloriosa Società sportiva "O.S.A. Nizza", che poi gli stessi Exallievi con Don Celi chiameranno "Voluntas calcio oratorio" e la seguiranno sempre, come un tutt'uno coll'Oratorio.

Il teatrino si ingrandisce e diventa dignitosissimo Teatro, dove si proiettano tra l'altro anche, la Domenica pomeriggio, molteplici film per i ragazzi che frequentano le Parrocchie e l'Oratorio.

Con Don Celi si costruisce la "Bocciofila" con annesso bar.

Fiore all'occhiello di Don Celi è anche la famosa "banda musicale O.S.A.", che ha avuto un genis illustre: Umberto Eco!

Come Don Bosco anche Don Celi non volle compromissioni con la politica, anche se fu sempre aperto al dialogo, franco e costruttivo, con tutti, comprese le istituzioni, nicesi e non.

"La Provvidenza è grande", ripeteva a tutti. Uomo umile e mite, ma deciso; sempre obbediente nei confronti dei superiori salesiani, ha talvolta dovuto ingoiare "bocconi amari", ma alla fine , con l'aiuto dei suoi fedeli Exallievi....l'ha sempre spuntata lui. Sempre per il bene del prossimo... in particolare dei giovani e dei piu' bisognosi.

Come ha brillantemente scritto l'Exallievo, Prof. Luigi Fontana dopo i funerali di Don Celi, quel 14 marzo 1995, in un Oratorio…. surreale, e stracolmo di suoi oratoriani: "Don Celi proseguì per una strada come quelle, forse, della Sua terra veneta; ma quella strada d'erba, si apriva ad uno spazio infinito, ad una epopea di luce, ad una musica ineffabile".

Nel 2005 (il 22 febbraio) vi fu "l'Imprimatur" della Curia Vescovile di Acqui Terme (mons. Paolino Siri – Vicario Generale) alla Preghiera per "ottenere la glorificazione di Don Giuseppe Celi" e, negli anni seguenti, l'inizio delle procedure, per poter dar inizio alla Beatificazione di questo "santo" sacerdote.

Tutto poi però, con sommo dispiacere di tutti... non proseguì. In seguito sappiamo essere giunte in Curia ad Acqui altre testimonianze importantissime da parte di persone che si son dette "miracolate" da Don Celi.

Per questo chiediamo attenzione, perchè queste preziose testimonianze, a vent'anni dalla scomparsa di questo straordinario sacerdote, autentico figlio di Don Bosco, non cadano nel vuoto, non rimangano chiuse, magari per anni...

in fondo ad un cassetto.

E che Don Giuseppe Celi, dal Paradiso ci illumini e protegga sempre».

Proprio nel ricordo di Don Celi, nel ventennale della sua scomparsa, domenica 22 marzo, sarà celebrato l'annuale convegno ex Allievi oratoriani con la S. Messa, ore 9,30, in sua memoria.

Al termine l'Ex allievo Arnaldo Malfatto parlerà del suo impegno umanitario in Ruanda con le sue "case famiglia", e prima del pranzo sociale, ore 11,30, "omaggio" alla tomba di Don Celi presso il Cimitero comunale.

Corso di Nordic Walking

Nizza Monferrato. Sabato 7 e domenica 8 marzo a Nizza Monferrato un nutrito gruppo di appassionati: Alessandra Balocco, Carlo Bovero, Mariagrazia Caviglia, Mariuccia Dellaria, Giuliana Lovotti, Marisa Caterina Pinardi, Mario Presotto, ha partecipato ad un corso per imparare la tecnica del Nordic Walking, una due giorni utile per imparare ed affinare la tecnica della camminata con i bastoncini. A tenere il corso gli istruttori Pierluigi Borgatta e Mimmo Fragalà che posano con gli allievi nella foto ricordo.

Partecipazione

Cortiglione. I Colleghi dei precedenti Consigli Direttivi, Collegi dei Revisori dei Conti e la Segreteria del Collegio Provinciale IPASVI di Asti, profondamente colpiti e addolorati per la prematura scomparsa di Giovanna Denicolai sotto la cui Presidenza hanno potuto apprezzarne le grandi doti umane e professionali, partecipano al dolore della sorella Domenica.

Un 2015 ricco di conferenze e incontri

Accademia cultura nicese: tante iniziative culturali

Nizza Monferrato. E' nutrito, ricco ed accattivante il programma delle iniziative messe in cantiere da l'Accademia di cultura nicese L'Erca per questo 2015, occasioni culturali, formative, di studio e di svago.

La serie delle proposte era iniziata nel fine settimana del 14 e 15 febbraio, a corollario della rassegna "Visionaria" ed in concomitanza del "mercatino" dell'Antiquariato della terza domenica del mese, con una mostra al Foro boario con l'esposizione di documenti originali su diverse tematiche: restauro della chiesa della Trinità (sede dell'Associazione culturale); storia delle linee ferroviarie che hanno fatto della città di Nizza un centro di commercio e snodo importante per la viabilità e per i trasporti con foto originali tratti dagli archivi privati di Giuseppe Baldino e Andrea Ameglio; gli stendardi della "Giostra delle Borgate", ecc..

Dopo questo primo appuntamento, ecco quello del 15 marzo alla Trinità che ha ospitato il concerto dei vincitori del concorso lirico intitolato alla mezzo soprano "Mattiucci" di cui pubblichiamo un resoconto parte e quello di *sabato 20 marzo*, organizzato in collaborazione con l'Associazione Politeia, con l'incontro con il *dott. Testore*, primario di Oncologia presso il Cardinal Massaia di Asti che presenterà il suo libro "Il bacialè", insignito del premio Cesare Pavese.

Nel prossimo mese di Aprile, in date ancora da definire, due incontri: con la prof.ssa Maria Franca Frola, nicese, che presenterà una "lectio magistralis" su Goethe e con l'eclettico Paolo Raviola che presenterà il suo libro "E' partij a columba".

Già definite, invece, le date per due altre iniziative: *il 14 maggio*, a cura di Politeia, incontro sul tema "Il linguaggio politico dal Regno d'Italia ad oggi"; ne parleranno: l'avv. Pierpaolo Berardi, il dott. Luciano Tarditi e il prof. Marco Pavese ed *il 23 maggio*, gli architetti, Michela Scaglione e Cristina Reggio, guideranno una giornata di studio sui "progetti di riqualificazione delle criticità architettoniche nei territorio Unesco e, sempre gli stessi architetti, *il 5 giugno*, cureranno l'evento conclusivo, patrocinato da Expo Milano 2015, del "workshop" organizzato presso la "Court" di Michele Chiarlo sul tema "I paesaggi rurali: gli uomini e la terra".

Nel mese di giugno, *venerdì 12,* serata musicale, coordinata dal dott. Piero Lamari, con le corali Don Bosco e di Visone.

Intanto è in fase di preparazione la rassegna musicale d'autunno a cura dei prof. Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni ed è allo studio una "mattinata" a teatro per gli studenti con la Compagnia Spasso carrabile.

Nel 2015 ricorre il ventesimo anniversario della scomparsa di Carlo Gramola, "un personaggio" per Nizza e per ricordarlo si stanno riordinando i suoi manoscritti, ben quattro faldoni presenti nell'archivio de L'Erca.

E' terminata intanto la catalogazione e la riproduzione digitale "L'Opinione nicese", il giornale edito negli anni '50 dalla Tipografia Belloni. I documenti cartacei sono in possesso della Biblioteca Astense e sono stati resi disponibili solo per la riproduzione e previa prenotazione sarà possibile la consultazione.

Di volta in volta daremo notizia nel dettaglio di iniziative ed incontri.

Domenica 15 marzo alla Trinità

Esibizione cantanti premiati al concorso lirico "Mattiucci"

Nizza Monferrato. Domenica 15 marzo l'Auditorium La Trinità ha ospitato il concerto dei vincitori del quarto concorso internazionale di canto lirico "Franca Mattiucci", a cura dell'associazione musicale Coccia.

L'evento era organizzato in collaborazione con l'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca" e il Rotary Club Canelli-Nizza, che ha erogato i premi sotto forma di borse di studio ai primi tre classificati al concorso. Questa la classifica finale, con le relative esibizioni: Ginevra Gentile, Soprano, Italia, Miglior giovane, che ha eseguito, da Gaetano Donizetti, "Quel guardo il cavaliere" dal *Don Pasquale*; in ex aequo con Giuseppe Toia, Baritono, Italia, esibitosi su "Largo al factotum", da *Il barbiere di Siviglia*, Gioacchino Rossini. Altri premiati: Arina Alexeeva, Mezzosoprano, Russia, Miglior Mezzosoprano; Mariam Battistelli, Soprano, Italia, 3° Premio ex aequo; Jing Li, Soprano, Cina, 3° Premio ex aequo; Bum Joo Lee, Tenore, Corea del Sud, 3° Premio ex aequo; Shin Je Bang, Mezzosoprano, Corea del Sud, 2° Premio ex aequo; HoJoun Lee, Baritono, Corea del Sud, 2° Premio ex aequo; Elisaveta Martyrosyan, Soprano, Italia, 1° premio assoluto. Il concerto ha visto inoltre l'esibizione della direttrice artistica Stefania Delsanto, in duetto con Bum Joo Le ("Libiamo ne lieti calici"), Simone Alaimo e Giuseppe Toia ("Suoni la tromba") e Simone Alaimo ("Signorina in tanta fretta").

Uova di cioccolato pro distrofia

Nizza Monferrato. L'Associazione Parent Project dei genitori di bambini e ragazzi affetti da distrofia muscolare di Duchenne e Becker promuove una raccolta nazionale fondi attraverso la vendita di uova di cioccolato con sorpresa in queste settimane che precedono la Pasqua.

A Nizza Monferrato sarà allestita la bancarella benefica a cura dei volontari dell'Associazione, nelle giornate di *sabato 21 e domenica 22 marzo.*

Per chi volesse contribuire, è prevista, inoltre, l'ordinazione attraverso il sito dell'associazione: http:/www.parentproject.it/fai-una-sorpresa-alal-ricerca-con-le-uova-pasquali.di-parent-project/

Convegno post riconoscimento Unesco

Paesaggio e territorio: estetica e governance

Nizza Monferrato. Il Foro boario di Nizza Monferrato ha ospitato, organizzato dall'Associazione culturale Davide Lajolo, da Unione "Vigne & vini", e dall'ordine degli Architetti della Provincia di Asti, un convegno nell'ambito del "Festival del paesaggio agrario 2015". Tema dell'incontro *Estetica del paesaggio e governance del territorio.*

Numerosi gli argomenti trattati dai diversi esperti: la valorizzazione del paesaggio vitivinicolo, la rigenerazione urbana sostenibile, le buone pratiche per costruire, progettazione partecipata, ecc.

Numerosi sono stati gli input sui diversi argomenti che saranno motivo di riflessione per le politiche paesaggistiche in seguito al riconoscimento Unesco del territorio.

Ad aprire il convegno, Laurana Lajolo (ha svolto anche il ruolo di moderatrice chiamando di volta in volta i diversi esperti) rilevando come questa serie di incontri siano importanti per analisi e proposte per futuri interventi per dare maggiore visibilità al territorio.

Sono poi intervenuti, il sindaco Fabio Isnardi, presidente dell'Unione Vigne & vini "E' necessario coniugare e far convivere lavoro e turismo unitamente all'attività imprenditoriale"; il primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce "Bisogna avere la consapevolezza di cosa è questo territorio: bello, economicamente forte con piccole imprese ed aziende di livello ed un'agricoltura importante con le strutture agricole che vanno inserite nel territorio".

Poi si sono susseguiti i diversi oratori: Sergio Conti "…costruire un'agenda di interventi: progetti, strumenti, attori, cultura"; Gianni Cavallero "Necessario un piano strategico per valorizzare le peculiarità del territorio"; gli architetti, Fabrizio Aimar e Marco Pesce hanno parlato di recupero di capannoni e strutture per un miglior impatto visivo; Giuliana Biagioli "Questo riconoscimento ci fa entrare nell'elite mondiale del paesaggio" ed è quindi necessario poter usufruire dei finanziamenti che ci sono con progetti importanti e non limitati, quindi no a piste ciclabili di 20 Km. si a quelle di 1000.

A chiudere il convegno Marco Devecchi, presidente dell'Osservatorio Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano che ha auspicato degli interventi sul paesaggio lungimiranti e vitali nel contesto di chi condivide quotidianamente il territorio.

Dalle parrocchie

Mercoledì 25 marzo, nella Chiesa di San Giovanni, dalle ore 21 alle ore 23 si svolgerà una serata "preghiamo tutti insieme per la pace" con Adorazione Eucaristica organizzata in collaborazione con i gruppi: Azione cattolica, Figli della Luce, Gris, Oftal, Padre Pio, Shalom.

Giovedì 19 marzo – Benedizione dei papà durante le S. Messe feriali (ore 9 S. Giovanni, ore 17 S. Siro, ore 17,30 S. Ippolito).

Venerdì 20 marzo - Via crucis in tutte le chiese mezz'ora prima delle singole messe.

Sabato 21 marzo – Nel salone Sannazzaro di via Gozzellini 28, ore 21,00, 6° incontro di preparazione al Matrimonio cristiano.

Domenica 22 marzo – Gruppo giovani: appuntamento ore 18,15 presso al Chiesa di S. Siro;

Chiesa di S. Siro: ore 21,00, Concerto con le Corali di Nizza Monferrato, Calamandrana, Canelli;

Domenica 26 aprile – Festa degli anniversari di matrimonio (5…10…15…40…40…ecc.) durante le messe delle ore: 10, S. Ippolito; 10,30, S. Siro; 11,15 S. Giovanni; sarà rilasciata pergamena ricordo, prenotando o telefonando i propri nominativi entro il 22 aprile presso la segreteria (telef. 0141 721 247).

Visita Sindone – Sono aperte le prenotazioni per la visita alla S. Sindone di martedì 2 giugno; compilare adesione su modulo reperibile in fondo alla chiese.

Presentata ad Incisa Scapaccino l'Associazione "Meet Piemonte"

Incisa Scapaccino. Presentazione pubblica anche in Valle Belbo per l'associazione "Meet Piemonte", gruppo di giovani guide turistiche già attive nelle Langhe. Lunedì 2 marzo, sotto l'Ala di piazza Ferraro a Incisa Scapaccino, si è svolto un incontro tra l'associazione e vari operatori del territorio tra cui, oltre ai sindaci, titolari di bed&breakfast, agriturismi e ristoranti. L'obiettivo comune è quello di fare rete per costruire un'offerta turistica, con indicazioni di dove mangiare, dove dormire e cosa fare, per tutti i visitatori che arriveranno in zona in occasione di Expo 2015 e in futuro.

Alla presentazione erano presenti i soci Matteo Campagnoli, noto anche come presidente del gruppo storico Incisa 1514, che organizza l'omonima quanto ormai affermata manifestazione, Elisa Occhetti e Marco Scaglione. Chi non avesse potuto partecipare alla serata ma fosse interessato a contattare l'associazione per eventuali collaborazioni, l'indirizzo mail è: info@meetpiemonte.com.

Cinema

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899014), da sab. 21 a lun. 23 marzo: **Noi e la Giulia** (orario: sab. e lun. 21.00; dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 20 a lun. 23 marzo: **Cenerentola** (orario: ven. lun. 21.00; sab. 17.30-20.00-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 20 a lun. 23 marzo: **La solita commedia - Inferno** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 20 a dom. 22 marzo: **Cenerentola** (orario: ven. 20.30; sab. 16.00-18.00-20.00-22.00; dom. 15.30-17.30-20.30).

Week end al cinema

CENERENTOLA *(Gran Bretagna, 2015) di K.Branagh con L.James, C.Blanchett, H.B.Carter, R.Madden.*

La fiaba di Cenerentola risale addirittura a leggende della Cina antica ed è giunta a noi attraverso i fratelli Grimm e l'edulcorata visione a disegni animati della Disney.

La storia è arcinota, Cenerentola è la figlia di un ricco signore che si risposa dopo il decesso della moglie, la nuova consorte porta con se le due figlie avute da un precedente matrimonio. Alla morte del padre Cenerentola viene relegata ad un ruolo servile e anche la speranza di partecipare al favoloso ballo indetto dal principe naufraga sotto i colpi di forbice delle sorelle che le distruggono il vestito.

Provvidenziale sarà l'intervento della fata Madrina che risolleva le sorti della bella e bionda ragazza.

Produzione Disney con attori in carne ed ossa che giunge sugli schermi sull'onda del successo di altre fiabe - "Alice", "La bella addormentata nel bosco" - e si avvale della regia di Kenneth Branagh nonché della presenza fra gli attori di Helena B.Carter, Cate Blanchett.

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 19 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 17 nella sala conferenze di palazzo Robellini, presentazione volume "Di libro in libro, la vita" di Camilla Salvago Raggi (Il canneto editore); presenta il prof. Carlo Prosperi, sarà presente l'autrice. In collaborazione con la Libreria Terme.

Ovada. Al teatro Splendor, ore 20.30, conferenza su "Il lupo" organizzata dal Parco Capanne di Marcarolo e presentazione del libro "Il lunpo - biologia e gestione sulle Alpi ed in Europa" di Francesca Marucco - edizione Il Piviere. Info: 335 6961652; gabriele.panizza@parcocapanne.it

VENERDÌ 20 MARZO

Acqui Terme. "Uova pasquali" AIL: vendita benefica per sostenere la ricerca e la cura contro le leucemie, linfomi e mieloma; i volontari saranno presenti in corso Italia, piazza San Francesco, atrio ospedale civile.

SABATO 21 MARZO

Acqui Terme e Paesi. "Uova pasquali" AIL: vendita benefica per sostenere la ricerca e la cura contro le leucemie, linfomi e mieloma; i volontari saranno presenti in corso Italia, piazza San Francesco, atrio ospedale civile. ***Paesi***: Alice Bel Colle, Bistagno, Borgoratto, Carpeneto, Cartosio, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo B.da, Cremolino, Gamalero, Grognardo, Melazzo, Montaldo B.da, Orsara B.da, Ponti, Ponzone, Predosa, Ricaldone, Rivalta B.da, Sezzadio, Strevi, Terzo, Trisobbio.

Acqui Terme. Al centro congressi ore 21, "1° memorial Tenco - La verde isola" - un gesto d'amore degli artisti per Luigi Tenco: canto, musica, danza, poesia, pittura e la partecipazione straordinaria dei "7x3 Ventuno"; ospite Franco Simone con in anteprima assoluta il suo nuovo progetto musicale "Caro carissimo Luigi". Costo unico biglietto 13 euro; prevendita 391 1382881 - preventditatenco@virgilio.it - info: www.memorialtenco.com

Acqui Terme. Per la rassegna "Salotti musicali", alle ore 17 nel chiostro San Francesco, conferenza "Le parole della filosofia: l'infinito" 1ª parte, relatore Michele Bonato. Informazioni: info@coraleacquiterme.it

Masone. Nell'Oratorio della Natività di Maria SS. ore 9.15 ufficio dei defunti in suffragio delle anime del Purgatorio, ore 9.30 santa messa celebrata dall'Abate di S. Maria della Sanità di Genova, sac. Piero Repetto.

Molare. Mercatino di Borgo San Giorgio: antiquariato, modernariato, collezionismo, in piazza A. Negrini. Info: Comune di Molare 0143 888121 - Nives Albertelli 339 2374758.

Ovada. L'Enpa organizza "Grande festa amici cucciolotti" presso il Parco Pertini; occasione per vedere da vicino "Squadra Salvanimali" uno dei 35 automezzi donati da Pizzardi Editore; inoltre verrà allestito uno spazio per lo scambio delle figurine doppie e per il gioco delle cartolotte

Rossiglione. Museo Passatempo, nella sala municipale in piazza Matteotti ore 16, presentazione del libro "Una storia sorridente" la Rai di Genova raccontata dalle origini; proiezioni de "I cantautori della scuola genovese" archivio TGR Liguria; segue rinfresco; ingresso libero. Info: 010 9239921, 342 8322843, segreteria@museopassatempo.it

DOMENICA 22 MARZO

Acqui Terme e Paesi. "Uova pasquali" AIL: vendita benefica per sostenere la ricerca e la cura contro le leucemie, linfomi e mieloma; i volontari saranno presenti in corso Italia, piazza San Francesco, atrio ospedale civile. ***Paesi***: Alice Bel Colle, Bistagno, Borgoratto, Carpeneto, Cartosio, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo B.da, Cremolino, Gamalero, Grognardo, Melazzo, Montaldo B.da, Orsara B.da, Ponti, Ponzone, Predosa, Ricaldone, Rivalta B.da, Sezzadio, Strevi, Terzo, Trisobbio.

Acqui Terme. In corso Bagni dalle 8.30 alle 19, "mercatino degli sgaientò", antiquariato, cose vecchie e usate, collezionismo.

Acqui Terme. Per la rassegna "Salotti musicali", alle ore 10.30 nel chiostro San Francesco, "Matinée musica e colore". Informazioni: info@coraleacquiterme.it

Acqui Terme. In occasione della "Giornata mondiale dell'acqua", alle ore 16 al Grand Hotel Nuove Terme, concerto d'arpa e premiazione concorso fotografico dedicato alla giornata mondiale dell'acqua rivolto agli alunni delle classi 3ª-4ª-5ª elementare e 1ª-2ª media.

Bosio. Giornata studio sulla manutenzione della segnaletica sui sentieri con l'ausilio di asini e muli; ritrovo ore 8 rifugio "Nizo del biancone" a Capanne di Marcarolo. Info: 335 6961689; lorenzo.vay@parcocapanne.it - 335 6961792; email daniela.roveda@parcocapanne.it

Cartosio. "Primavera fruttuosa" 1ª festa dei frutti antichi e degli innesti: ore 9.30 apertura esposizione-vendita di alberi da frutta antichi, fiori, piante da giardino e da collezione, sciroppi, miele, oggettistica, libri; ore 11 dimostrazione di innesto, ore 11.30 incontro sui frutti antichi, ore 12.30 pranzo a tema a cura della Pro Loco (prenotazione 340 3649947, ore 15 dimostrazione di innesto, ore 16 gara di torte a base di frutta, distribuzione di frittelle e musica dal vivo.

Masone. Oratorio Fuori Porta, ore 14, mostra-scambio di semenze "Semi e saperi di Armando": scambio di semi autoriprodotti dell'orto e del giardino, frutta tradizionale, lieiti di casa; aperta a tutti gli appassionati della cultura rurale. In piazza Castello mercatino dell'agricoltura; tradizionali "Prove dei Cristezanti"; merenda con i "fersciòi dell'Oratorio".

MERCOLEDÌ 25 MARZO

Nizza Monferrato. Nella chiesa di San Giovanni, dalle 21 alle 23, "Preghiamo tutti insieme per la Pace nel mondo", adorazione eucaristica.

GIOVEDÌ 26 MARZO

Acqui Terme. Al Grand Hotel Nuove Terme apertura del corso di danza orientale con la scuola di danza "Al Munaa"; prima lezione gratuita, dalle 20.30 alle 22.30. Prenotazione: 3315212360.

Acqui Terme. Alle 17.30 nella sala conferenze di palazzo Robellini, conferenza su "Economia e medicina nella storia dell'Italia moderna", presentazione libro "La scomparsa del dottore" di Giorgio Cosmacini. Intervengono Carlo Sburlati, Riccardo Alemanno, Giuseppe Gola.

SABATO 28 MARZO

Acqui Terme. In corso Italia e via Garibaldi, 32° mercatino del bambino "Giocando si impara", a cura del gruppo Giovani Madonna Pellegrina. Info: 338 3501876.

Acqui Terme. Per la rassegna "Salotti musicali", alle ore 17 nel chiostro San Francesco, conferenza "Le parole della filosofia: l'infinito" 2ª parte, relatore Michele Bonato. Informazioni: info@coraleacquiterme.it

DOMENICA 29 MARZO

Acqui Terme. Per la rassegna "Concerti alla sala Santa Maria", alle ore 17 nella sala Santa Maria di via Barone, concerto di musica classica per l'apertura della stagione di primavera dell'Associazione Antithesis"; Alessio Pisani fagotto, Francesca Scarafile soprano, Carlo Matti pianoforte.

Bosio. In frazione Capanne di Marcarolo, apertura stagionale della sede dell'ecomuseo di Cascina Moglioni; mostra fotografica "I colori del Parco"; escursioni sui sentieri del Parco della Pace, partenza ore 14.30 dalla Benedicta, durata 3 ore circa. Informazioni: 335 6961792; email daniela.roveda@parcocapanne.it

LUNEDÌ 30 MARZO

Acqui Terme. Al ristorante "Il Cascinone", ore 18.30, presentazione delle squadre di Pallapugno serie A 2015, Pallonistica Albese e Pallonistica Pro Spigno.

Spettacoli teatrali

BISTAGNO - Teatro della Soms

Sabato 21 marzo serata di musica con "Anita Cammarella & Davide Facchini Duo", in onore del gioioso swing italiano e americano degli anni 'Trenta e Quaranta.

Sabato 28 marzo concerto (e ingresso libero) per il "Coro Acqua Ciara Monferrina" dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Acqui Terme.

Sabato 11 aprile l'atteso momento del classico: in cartellone Cecè - Lumie di Sicilia - La morsa, tre atti unici di Luigi Pirandello affidati alla interpretazine della Compagnia "Divergenze Parallele".

Chiusura in musica, ***sabato 18 aprile***, con il concerto gospel (e ingresso libero) de "The Gospav"- Coro della Piccola Accademia della Voce.

Info: 0144 377163 - Ufficio SOMS; cell: 346 0862258 – Riccardo; cell: 348 2742342 – Alberto; Sito web: www.somsbistagno.it. - Mail: somsbistagno@libero.it.

***

CAIRO MONTENOTTE - Teatro Città di Cairo - stagione teatrale 2014/2015

Giovedì 23 aprile, ore 21: "Sani da legare", testo e regia di Paolo Gatti, con Paolo Gatti, Pierre Bresolin, Sara Adami, Alessandra Cosimato e Davide Grillo.

Sabato 30 maggio, ore 21: "La fine di tutte le cose", testo e regia di Alessandra Schiavoni, con Alessandra Frabetti.

Per informazioni: www.comunecairomontenotte.it - 339 1595154 - labottegadinonnarina@libero.it

CARCARE - Teatro Santa Rosa - rassegna teatrale 2014-2015

Sabato 28 marzo, ore 21: la compagnia teatrale "La Torretta" di Savona presenta la commedia brillante di E. Valentinetti e G. Govi "Gildo Peragallo ingegnere". Regia di Lorenzo Morena.

Venerdì 10, sabato 11, venerdì 17 e sabato 18 aprile, ore 21: la compagnia teatrale "Gli atti primitivi" di Carcare presenta la commedia brillante "L'amore non si cura". Testo di Alberta Canoniero.

Per informazioni: tel. 345 8757573 - e-mail: teatrocarcare@gmail.com

***

CASTELNUOVO BORMIDA - Teatro Bosco Vecchio, piazza Marconi - stagione teatrale del "Teatro del Rimbombo"

Sabato 28 marzo, ore 21: "C'era una volta... il giorno dopo" - teatro canzone di E. Buarnè e A. Robbiano.

Sabato 18 aprile, ore 21: "Favola Jazz" - "Commedia Gangster" di E. Buarnè.

Info e biglietti: 338 9635649, 393 9129843, 348 8238263, teatrodelboscovecchio@gmail.com

***

FONTANILE - Teatro comunale S. Giuseppe - rassegna di teatro dialettale "U nost teatro 17"

Sabato 11 aprile, ore 21: la compagnia "La Brenta" di Arzello di Melazzo presenta "In camèl per Setimio", tre atti di Aldo Oddone.

Le offerte raccolte durante le rappresentazioni saranno devolute in parti uguali alle chiesette campestri di Fontanile: San Rocco, San Sebastiano e N.S. di Neirano.

***

NIZZA MONFERRATO - Teatro Sociale via Trento 3 - stagione teatrale

Martedì 31 marzo: appuntamento speciale con la danza nell'ambito di un progetto promozionale della Fondazione Live Piemonte: Un lago dei cigni …tra sogno e realtà e Giselle…le Willis di oggi, spettacolo di danza in due parti; ideazione e messa in scena di Pompea Santoro; coreografie di Marius Petipa, Mats Ek; musiche di Adolfo Adam, Piotr Tchaikovski; presentato da: Ekp Dance International Project.

Martedì 14 aprile: commedia musicale presentata dalla compagnia nicese "Spasso carrabile" Buonanotte Bettina di Garinei e Giovannini. (spettacolo fuori abbonamento)

Vendita abbonamenti e biglietti presso Agenzia La via maestra, via Pistone 77, Nizza Monferrato, tel. 0141 727 523.

***

OVADA - rassegna teatrale "Teatro Splendor"

Sabato 18 aprile: la compagnia "I ragazzi dello Splendor" presenta "Lo strano testamento dei fratelli "Pittaluga" di e per la regia di Fabiana Parodi.

Sabato 9 maggio: il Teatro stabile della Regione Liguria presenta "A repubblcia di Eutto Paixi" di Pietro valle, per la regia di Piero Campodonico.

Info e prenotazioni: 339 2197989 - 0143 823170, Ufficio IAT di via Cairoli - Ovada - tel. 0143 821043.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincialavoro.al.it

n. 1 addetto alla manutenzione di aree verdi, rif. n. 2143; azienda artigiana ricerca 1 tirocinante addetto alla manutenzione di aree verdi, tempo determinato 3 mesi, previsto rimborso spese, patente B, richiesta predisposizione al giardinaggio, orario full time. Per candidarsi inviare cv a cpi.acqui@provin-cia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Acqui Terme;

n. 3 operatori/trici socio sanitari, rif. n. 2134; residenza per anziani in Varazze ricerca 3 operatori/trici socio sanitari, contratto a tempo determinato di tre mesi con possibilità di successivo contratto a tempo indeterminato, orario di lavoro full time, su turni; si richiede diploma di OSS ed esperienza anche minima nella mansione, possibilità di alloggio in zona. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada;

n. 1 cuoco di ristorante, rif. n. 2111; ristorante a 9 km da Acqui T. ricerca 1 cuoco per stagione estiva, tempo pieno, richiesta completa autonomia nella mansione, automunito. Per candidarsi inviare cv a cpi.acqui@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Acqui T;

n. 1 addetto/a alla cucina, rif. n. 2103; ristorante della zona dell'Ovadese ricerca 1 addetto/a alla cucina con elevato grado di autonomia, iniziale tirocinio di mesi tre con possibile trasformazione, orario di lavoro full time, si richiede patente B, automunito, residenza nella zona dell'Ovadese. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada;

n. 1 pizzaiolo, rif. n. 2063; ristorante pizzeria di Ovada ricerca 1 pizzaiolo, rapporto di lavoro a tempo determinato mesi 3, orario part time, si richiede residenza nella zona dell'Ovadese o zone limitrofe; patente B, automunito; età minima 25 anni, esperienza pluriennale. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada;

n. 1 aiuto cuoco di ristorante, rif. n. 2053; ristorante-pizzeria della zona dell'Ovadese ricerca 1 aiuto cuoco/a per lavoro a tempo determinato, mesi 6, orario da martedì a venerdì dalle 17 alle 23 prolungabile a fine servizio, il sabato e la domenica dalle 11 alle 15 e dalle 17 alle 23 prolungabile a fine servizio; giorno di chiusura settimanale il lunedì + giorno di riposo settimanale; si richiede diploma scuola alberghiera o esperienza documentabile, patente B automunito, residenza nella zona dell'Ovadese, preferibile discreta conoscenza della lingua inglese e francese. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada;

n. 1 cameriere/a di ristorante, rif. n. 2051; ristorante-pizzeria della zona dell'Ovadese ricerca 1 cameriere/ra per lavoro a tempo determinato, mesi 6, orario da martedì a venerdì dalle 17 alle 23 prolungabile a fine servizio, il sabato e la domenica dalle 11 alle 15 e dalle 17 alle 23 prolungabile a fine servizio; giorno di chiusura settimanale il lunedì + giorno di riposo settimanale; si richiede diploma scuola alberghiera o esperienza documentabile, patente B automunito, residenza nella zona dell'Ovadese, preferibile discreta conoscenza della lingua inglese e francese. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada;

n. 1 chef di cucina, rif. n. 1961; albergo-ristorante dell'ovadese ricerca uno chef di cucina con esperienza, automunito, tempo pieno con orario da concordare, rapporto di lavoro: contratto a tempo determinato (periodo stagionale) 3/6 mesi con possibilità di rinnovo/trasformazione. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome..... cognome.....

tel..... via..... città.....

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il Rent To Buy/3

È recentemente entrata in vigore la normativa sul "rent to buy": una definizione anglosassone della espressione italiana *"godimento in funzione della successiva alienazione di immobili"*.

Si tratta di una sorta di affitto a riscatto, che presenta degli aspetti interessanti, in quanto può agevolare l'acquisto della casa da parte di coloro che sino ad oggi non sono stati in grado di arrivare a questo importante traguardo nella vita.

Per questo motivo intendiamo proporre ai lettori della nostra Rubrica i chiarimenti necessari al fine di valutare la convenienza o meno di questo nuovo strumento legislativo.

- Il venditore-affittuario

Egli ha il vantaggio di poter proporre in vendita un immobile a condizioni nettamente migliori rispetto alla normale compravendita.

Come si diceva nella scorsa puntata, l'acquirente-inquilino ha l'opportunità di investire nell'acquisto della casa una cifra diluita nel tempo, oltre a quello di non essere obbligato ad acquistare al termine del contratto.

Queste opportunità per l'acquirente-inquilino si traducono anche per il venditore-affittuario nel vantaggio di trovare con più facilità chi è interessato all'acquisto. Il rischio è quello che al termine del contratto l'unità immobiliare non venga acquistata. Tuttavia questo rischio è compensato dal fatto che l'affitto percepito, essendo comprensivo degli acconti da scontare con il prezzo di vendita, è più alto rispetto al normale canone di locazione.

Vi è poi un ulteriore rischio di vedersi costretti a fronteggiare la eventuale morosità dell'acquirente-inquilino. La legge non prevede nulla su questo tema. Però si potrà sfruttare la circostanza che il contratto può essere fatto per atto pubblico e prevedere l'impegno al rilascio da parte dell'acquirente-inquilino in caso di morosità. Verificatasi questa circostanza, il venditore-affittuario avrà la possibilità di procedere immediatamente alla esecuzione senza ricorrere al procedimento di convalida. E così guadagnare almeno 4/5 mesi del tempo di solito impiegato nel procedimento stesso.

(3-continua)

***

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

USUFRUTTUARIO

- Avviso di convocazione assembleare.

L'usufruttuario deve essere avvisato delle assemblee dove egli ha diritto di voto.

- Diritto di voto.

L'usufruttuario di un piano o porzione di piano dell'edificio esercita il diritto di voto negli affari che attengono all'ordinaria amministrazione e al semplice godimento delle cose e dei servizi comuni (Art. 67, 6° comma disp. att. CC).

***

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Atanasovski Gabriele, Gusoi Daria, Pastrano Daniele, Peruzzo Matteo, Gilardi Adele.
Morti: Filippello Cristina, Cravino Franca, Faccio Pietro Carlo Giuseppe, Benso Giovanni, Totaro Salvatore, Boido Renzo, Piana Giuseppe, Garrone Assuntina, Avella Antonio, Campasso Lucia Claretta, Perucca Pietro Luigi, Montagna Maria.

Numeri di emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 22 marzo** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 22 marzo - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 19 a ven. 27 marzo - gio. 19 Vecchie Terme (zona Bagni); ven. 20 Centrale (corso Italia); sab. 21 Baccino (corso Bagni); **dom. 22 Cignoli** (via Garibaldi); lun. 23 Bollente (corso Italia); mar. 24 Albertini (corso Italia); mer. 25 Vecchie Terme; gio. 26 Centrale; ven. 27 Baccino.
Sabato 21 marzo: Baccino (corso Bagni) h24; Vecchie Terme (zona Bagni) 8.30-12.30, 15-19; Centrale (corso Italia) e Cignoli (via Garibaldi) 8.30-12.30.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori.
In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, **servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 20 marzo 2015:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Sabato 21 marzo 2015:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Viale Italia/Centro commerciale – Canelli; *Domenica 22 febbraio 2015:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Lunedì 23 marzo 2015:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 85 – Nizza Monferrato; *Martedì 24 marzo 2015:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Mercoledì 25 marzo 2015*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 446) – Viale Italia/Centro commerciale – Canelli; *Giovedì 26 marzo 2015:* Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (Iat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: ***Domenica 22 marzo:*** A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, Via della Resistenza, Cairo.
FARMACIE: ***Domenica 22 marzo*** - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Q8, via Voltri; Q8 e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Q8 con Gpl a Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio aperto Q8 di via Gramsci; per altri, sabato pomeriggio e festivi self service.
EDICOLE - ***Domenica 22 marzo***: via Torino, piazza Castello, via Cairoli.
FARMACIA di turno festivo e notturno: ***Da sabato 21 a sabato 28 marzo***, Farmacia Gardelli corso Saracco 303, tel. 0143/80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. Info Econet tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI - *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE -*Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360), il 20-21-22 marzo 2015; *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353) il 23-24-25-26 marzo 2015.
FARMACIE ***turno notturno*** (20,30-8,30): *Venerdì 20 marzo 2015:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Sabato 21 marzo 2015:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Viale Italia/Centro commerciale – Canelli; *Domenica 22 febbraio 2015:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Lunedì 23 marzo 2015:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 85 – Nizza Monferrato; *Martedì 24 marzo 2015:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Mercoledì 25 marzo 2015*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 446) – Viale Italia/Centro commerciale – Canelli; *Giovedì 26 marzo 2015:* Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute: 0**141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565**;** ***Ufficio relazioni con il pubblico (URP):*** *numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533;* ***Ufficio informazioni turistiche:*** *0141.727.516*; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *fino al 29 marzo*, mostra collettiva "Architettura da vivere", espongono gli architetti dello studio "AreaNova", il fotografo Jacopo Baccani e la pittrice Daniela Borla. Orario: mercoledì e giovedì 15.30-19, venerdì e sabato 10-12.30, 15.30-21.30, domenica 10-12.30, 15.30-19. Chiuso lunedì e martedì.

Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 29 marzo*, "Imaginary portraits", mostra di Maria Letizia Azzilonna. Orario: tutti i giorni 10-12, 15.30-19.

***

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - via S. Antonio 17: *fino al 30 aprile*, "Tracce liguri" esposizione fotografica temporanea curata dal Photoclub 35. Orario: sabato 15-18, domenica 10-12, 15-18. Informazioni: www.museopaleontologicomaini.it

Per la pubblicità su **L'ANCORA**
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it
L'agenzia di fiducia da sempre

GEOMARAL SPURGHI di Marenco Alberto G.
BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2015). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata* ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

SPURGHI di Levo Paolo
- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SUPERMERCATO Gulliver®

Viaggio nella Qualità!

dal 20 MARZO al 6 APRILE

www.supergulliver.it

PASQUA di convenienza

9,90
Uova Grandi Firme
Bauli, gr. 280
al kg. 35,36

1,99
Colomba
Bauli, gr. 750
al kg. 2,65

2,29
Spumante brut/dolce
Rocca dei Forti
ml. 750 al lt. 3,05

FINO AL 14 MAGGIO
RACCOGLI I BOLLINI

Un taglio nuovo
PER LA TUA CUCINA

ACQUI TERME (AL): Via Cassarogna 21, Tel. 0144.322252 - Via Fleming 44, Tel. 0144.313748 **OVADA (AL):** Via Torino 16/A, Tel. 0143.81100 - Via Nuova Costa 1 - Tel. 0143.835270 • **CANELLI (AT):** Via Solferino 25 - Tel. 0141.832097

Scarica l'offerta completa sul sito: www.supergulliver.it

Numero Verde 800/753346